Anno 103 Numero 28

Lire 80 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre [illegible]
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. [illegible] - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 2 Febbraio 1969

Come informare la «società convulsa»?

(Crisi della classe politica e inflazione delle proteste)

In ogni Paese, gli uomini politici si fidano poco della informazione spregiudicata. Tendono a distinguere i cronisti in amici e nemici. A loro volta i giornali tendono alla super-semplificazione dei problemi e sono spesso irritanti. Un giorno persino Kennedy disse: *«Più leggo e meno mi diverto»*.

Dopo un'esperienza di dieci anni a Washington, il direttore della *New Republic*, Gilbert Harrison, ha riassunto così l'atteggiamento degli uomini politici verso i giornalisti: *«Se sapeste quel che sappiamo noi, non direste quello che dite»*. Ma gl'interlocutori obbiettano: *«Se sapeste quel che noi sappiamo, non fareste quello che fate»*; oppure: *«Se diceste quello che state facendo o vi proponete di fare, forse non diremmo quello che diciamo»*. E' così, naturalmente, anche in Italia.

Con il nuovo governo di centro-sinistra, questo giornale ha preso alcune iniziative. Ha intervistato il presidente del Consiglio Rumor, i ministri Nenni, Sullo, Mancini, Preti, Ferrari Aggradi, Ripamonti, i presidenti delle Camere Fanfani e Pertini, il presidente della Corte Costituzionale Sandulli, uomini politici come La Malfa, Giolitti, Malagodi. Il motivo di tali interviste è che, specialmente nel nostro Paese, in un'epoca di profonde tensioni sociali, culturali, di generazione (e persino religiose) il primo compito dell'informazione è tentare di stabilire che cosa gli uomini politici sanno della società.

Del resto, negli ultimi anni abbiamo visto che non basta modificare gli «schieramenti» politici per avviare a soluzione i problemi, mentre le dispute fra gruppi e correnti appaiono sempre più «giochi di potere» non legati a tesi concrete sulle scelte della società, ossia riti convenzionali, così come le classiche ideologie sembrano trame presentate sulla scena e recitate.

Il quadro emerso dalle interviste non è semplice. Pare evidente, per esempio, che il ministro dell'Istruzione Sullo, posto dinanzi al problema di riformare l'Università e la scuola media, sia costretto a fronteggiare comunque un'inflazione di proteste, qualsiasi cosa egli dica o faccia. Il ministro della Ricerca scientifica e tecnologica, Lauricella, dovrebbe unificare e coordinare le spese (140 miliardi) di almeno dieci ministeri gelosi dei rispettivi poteri. Il presidente della Corte Costituzionale, Sandulli, segnala che il Parlamento non provvede a colmare i vuoti legislativi aperti dalle sentenze abrogative di norme vecchie e insostenibili: per esempio, in materia di diritto di famiglia. A loro volta i presidenti del Senato e della Camera sanno bene che il Parlamento legifera su troppe materie, su troppi dettagli, che dovrebbero essere di competenza locale (da qui l'urgenza delle autonomie regionali); mentre subisce una moltiplicazione di «leggine» demagogiche e rinvia le riforme importanti.

Il presidente del Consiglio Rumor ammette che forse non ha torto il *Times* di Londra, quando osserva che gli uomini politici italiani *«danno l'impressione di volteggiare a ritmo di minuetto, mentre la realtà si muove al ritmo d'una marcia»*. E così avanti: forse solo la congiuntura economica migliora oggi in Italia, mentre i problemi di struttura restano tali e quali.

Molte cose dunque sono sfuggite di mano alla classe politica. E molto potrebbe essere imputato alla mentalità di numerosi uomini di partito, alle loro correnti e sottocorrenti, al loro puri «giochi di potere», al loro linguaggio. Che senso ha il costume, così diffuso oggi fra gli uomini del potere, di «auspicare» che qualche cosa di buono si faccia? Essi dovrebbero fare: magari poco e con prudenza. E che senso ha enunciare possibili soluzioni teoriche, senza dire come siano applicabili? Nelle Università e nelle industrie delle società più avanzate non è consentito di levarsi in piedi a dire semplicemente «perché» debba essere fatta questa o quella cosa, senza dire «come». L'essenza di un'idea politica sta quasi sempre nella sua applicazione: se l'idea politica non ha effetti pratici, non esiste. Ma persino il lessico di alcuni discorsi appare ostile alle conclusioni pratiche: le segreterie delle organizzazioni internazionali stentano a tradurre nelle altre lingue il complesso gergo politico italiano.

Tuttavia sarebbe ingiusto dimenticare che gli usi di una classe politica riflettono anche le inclinazioni della società. E d'altra parte risolvere i problemi è più arduo che farne l'inventario. Questo giornale, per esempio, ha condotto alcune inchieste (la crisi delle città, la «fuga dei cervelli» verso l'America, l'effettiva condizione di quelle province che possono essere definite «l'Italia delle alluvioni») e non vi è dubbio che basta guardarsi attorno, da ogni parte nascono problemi. La cosa più difficile è porre tali questioni in un ordine di priorità e trovare i mezzi per avviarle a soluzione.

Questa, appunto, è la funzione dei governanti. Decidere significa scegliere: e dato che le risorse disponibili sono limitate, scegliere significa dire alcuni «sì» e moltissimi «no». Ma nello scegliere si urta contro una psicologia di massa, che non accetta i «no», pretende solo i «sì» e s'aspetta tutto (davvero tutto) dal governo. Fra la crisi della classe politica e la diffusa fiducia nelle soluzioni troppo semplici esiste un circolo vizioso, che solo l'informazione concreta forse può spezzare: purché il suo compito — il suo «servizio» — sia bene inteso.

Alberto Ronchey

Un fatto sconvolgente che tocca tutte le famiglie

Sgomento ed ansia in Italia per il bimbo rapito a Viareggio

Lo scolaro, dodicenne, è scomparso da venerdì durante una gita in bicicletta nella pineta - Una voce anonima ha telefonato subito dopo ai genitori: "Vogliamo 15 milioni per il riscatto" - Ieri il padre ha detto singhiozzando alla radio: "Restituitemi mio figlio, è malato, ha bisogno di cure, pagherò quello che volete"

I banditi telefonano: «Siamo nelle cave di Carrara»

(Dal nostro inviato speciale)
Viareggio, 1 febbraio.

Oggi alle 13, durante il giornale radio, il commerciante Armando Lavorini — padre del piccolo Ermanno, lo scolaro dodicenne rapito ieri a Viareggio — ha rivolto un appello ai banditi che da oltre ventiquattro ore tengono prigioniero il suo bimbo. La voce rotta dai singhiozzi, spesso sopraffatto dall'emozione, l'uomo ha parlato per pochi secondi: «Restituitemi mio figlio... — *ha implorato* —. E' malato, ha bisogno di cure... Pagherò quello che volete, ma ridatemelo».

Un'ora dopo — alle 14 — il telefono è squillato in casa Lavorini. Una voce maschile, la stessa che ieri sera aveva chiesto il riscatto di 15 milioni, ha detto: «Il bimbo è qui con noi. Siamo a Carrara, in una cava di marmo. Ci faremo vivi e ci metteremo d'accordo».

E' un crimine — questo — che sgomenta. Forse è la prima volta in Italia che si rapisce un bimbo e se ne chiede il riscatto lasciando capire ai familiari che la sua vita è in pericolo. C'è ancora chi pensa che non si tratti di rapimento, ma di uno scherzo o di una scappatella. Tuttavia passando le ore, l'ipotesi più benevola perde consistenza, lascia il posto ad un'angoscia profonda.

Riepiloghiamo i fatti. Ieri mattina, venerdì, Ermanno Lavorini — che ha compiuto i dodici anni nel novembre scorso — va a scuola all'istituto statale «R. Motto» ove frequenta con buon profitto la seconda media. E' un bel bimbo biondo, alto un metro e quaranta, simpatico, vivace. (Qualcuno lo descrive come uno scolaro molto fantasioso ed emotivo: c'è chi dice che, una volta, fu capace di nascondersi in casa, dietro una tenda, e rimanervi in silenzio mentre i genitori e la sorella Marinella lo cercavano disperatamente). Verso le 13 Ermanno è di nuovo a casa, un grande e comodo alloggio posto sopra il negozio paterno, in via Verdi angolo via Fratti, sulla piazza Cavour, il centro commerciale di Viareggio. A tavola lo attendono il padre, Armando Lavorini di 55 anni, la madre Lucia di 48 e la sorella Marinella, ventunenne.

E' una famiglia felice, dove tutti lavorano: il negozio — nel campo della biancheria, dell'abbigliamento e delle stoffe — è uno dei più grandi della città, è un vero e proprio emporio con una decina di vetrine. Finito il pranzo Ermanno esce insieme alla madre e l'accompagna al caffè sull'angolo. Ermanno ha la sua «Graziella» che gli è stata regalata a Natale. Il bimbo chiede alla mamma il permesso di andare a fare un giro: vuole vedere i carri allegorici per il carnevale, che si svolgerà domenica. Lucia Lavorini acconsente.

Il bimbo, felice, salta sulla sua bicicletta; pedalando, si allontana verso la periferia e da quel momento, di lui, si perde ogni traccia precisa. Due ore più tardi, verso le 16, i congiunti di Ermanno sono intenti al lavoro nell'emporio: Marinella Lavorini è alla cassa, il padre sorveglia le commesse mentre la madre è in casa, al piano di sopra, per accudire alle faccende domestiche. Alle 16,15 Lucia Lavorini telefona dall'abitazione al negozio: «Marinella — *chiede la donna alla figlia* — Ermanno è lì? Non l'ho più visto...». *E' il primo allarme: padre e sorella erano convinti che il bimbo fosse già in casa, a studiare. Dove sarà andato, lui che è sempre così puntuale?*

Il timore s'è già trasformato in angoscia quando squilla il telefono dell'emporio. Sono le 17,45. «Il negozio Lavorini?» *chiede una voce maschile. Marinella, che è alla cassa, risponde:* «Sì, Lavorini». *Lo sconosciuto prosegue:* «Ma lei chi è?». «Sono la figlia di Armando Lavorini» *replica la ragazza.* «Allora ascoltami — *dice lo sconosciuto* —. Stai tranquilla. Ermanno è qui con noi. Sta benissimo; gli offriremo la cena. Intanto, di al padre che prepari quindici milioni in contanti e che non avverta la polizia. Mi rifarò sentire dopo cena».

Marinella Lavorini impallidisce. Cerca di parlare ancora ma, dall'altra parte, il microfono è stato riattaccato. La ragazza si alza, barcolla sulla cassa. Poi scoppia in un urlo e singhiozza: «Papà, papà, lo hanno rapito!». *Fra padre e figlia è un dialogo concitato, frammentario, che i clienti ascoltano sbalorditi. Un istante dopo Lucia Lavorini, in casa, apprende quello che è avvenuto e s'accascia colpita da collasso cardiocircolatorio. Accorre un medico e le fa qualche iniezione: nulla di grave, ma la donna necessita di tranquillità assoluta.*

Invece inizia da questo momento una serie di ore cariche di angoscia e di tensione. Alle 18 l'allarme mobilita polizia e carabinieri: Viareggio e dintorni sono setacciati; partono decine di fonogrammi a tutte le questure e le stazioni carabinieri d'Italia; vengono istituiti posti di blocco sull'«Aurelia». Fra le tante, si raccolgono due testimonianze abbastanza particolareggiate. Uno studente di 12 anni, Marco D'Anna, dice di aver visto Ermanno, nel primo pomeriggio, mentre correva in bicicletta nella pineta di ponente. Una donna, Edelweis Goracci, gerente del chiosco di bibite nei pressi del bocciodromo, alla periferia di Viareggio, racconta che un bimbo vestito come Ermanno Lavorini (pantaloni color ruggine, maglione bianco con bordi neri e impermeabile bianco) s'è fermato nel pomeriggio al suo bar in compagnia di un altro ragazzo e le ha chiesto un bicchiere d'acqua. «Se qualcuno mi mostrasse delle foto — *dice* — forse potrei riconoscerlo». *La polizia le sottopone due recenti istantanee di Ermanno Lavorini:* «Mi pare lui — *dichiara la Goracci un po' perplessa* — potrebbe essere...».

Stamane, dopo un paio d'ore di riposo, le ricerche vengono riprese nella pineta di levante ma anche questa volta l'esito è negativo. Alle 8,30, come tutte le mattine, Armando Lavorini apre il negozio; la figlia Marinella si siede alla cassa. E' facile intuire che nessuno di loro ha chiuso occhio. Il commerciante, un uomo alto e corpulento, è distrutto e la ragazza impallidisce ogni volta che il telefono trilla. Così è incominciata la nuova spasmodica attesa di una richiesta dei rapitori, di una telefonata, di un cenno sulla sorte di Ermanno. Alle 13 Armando Lavorini ha lanciato, attraverso la radio, il suo angosciato appello a coloro che tengono prigioniero lo scolaro. Poi, alle 14, i rapitori si sono fatti vivi per la seconda volta: «Siamo alle cave di Carrara», *ha detto la voce sconosciuta; e ha riattaccato.*

Umberto Zanatta


Ermanno Lavorini, il bambino rapito venerdì (Telef.)

L'appello del padre

Viareggio, 1 febbraio.

Ecco le parole che il padre del bimbo rapito ha detto singhiozzando alla radio:

«In questa occasione ci tengo proprio a far sapere che è tutto a disposizione quello che ho, se questo mio bambino me lo possono far ritrovare, riportarlo. E' fragile di salute. E' un bambino troppo soggetto; è difficoltoso di salute.

«Io li pagherei se tutti, che il rapitore o i rapitori, se tutto questo è una verità senza disgrazia, se è questo da risolvere i mezzi i soldi, vengano pure, mi facciano conoscere e saperlo perché sono pronto in tutti i modi che loro vorranno purché mi riportino il bambino».

Iva Zanicchi e Bobby Solo i vincitori del Festival della canzone a Sanremo


Spettatori di tutta Europa hanno seguito sui teleschermi la serata finale del Festival della canzone. La manifestazione si è conclusa col successo di Iva Zanicchi e Bobby Solo con «Zingara» (Moisio - I servizi a pagina 7)

INCHIESTA SUL TRATTATO DI NON PROLIFERAZIONE

I tedeschi, i russi, la «bomba»

Bonn, 1 febbraio.

«Il trattato di non proliferazione è un abito tagliato su misura per la Germania», mi aveva detto a Parigi il generale Beaufre. Alcuni capi politici tedeschi, a cominciare da Josef Strauss, ministro delle Finanze e presidente del partito cristiano-sociale, trovano l'abito troppo stretto, più simile a una camicia di forza. *«In questo trattato* — ha dichiarato Strauss pochi giorni fa — *è in giuoco soprattutto la collocazione definitiva della Germania in una posizione politica che vada a genio al Cremlino»*.

Strauss non è soddisfatto dello stato di inferiorità in cui verrebbe a trovarsi la Germania, «gigante economico, nano politico». Egli minaccia di non accettare il trattato, e forse di mettere in crisi la «grande coalizione», se i socialdemocratici di Brandt cercheranno di imporre la firma prima delle elezioni che si terranno a settembre. Fra Strauss e Brandt, la politica del governo, e in particolare del cancelliere Kiesinger, è incerta. *«Non c'è in realtà una posizione del governo»*, mi ha detto il segretario di Stato alle informazioni Guenther Diehl. Ci sono invece molte aspre polemiche fra democristiani e socialdemocratici. Questo significa che la firma tedesca è in sospeso, e con essa la sorte del trattato. Senza l'adesione della Germania, l'accordo anti-proliferazione non ha infatti alcuna possibilità di entrare in vigore; i russi non lo ratificherebbero mai.

Hanno torto o ragione i tedeschi di diffidare del trattato? Hanno ragione o torto coloro che diffidano dei tedeschi e delle loro vere intenzioni? Non sono soltanto i russi a sospettare. A Parigi Pierre Gallois mi aveva illustrato la sua convinzione che il trattato non durerà con questo inquietante esempio: *«Supponiamo che un giorno vada al potere in Germania un "uomo forte", come Josef Strauss. Se facesse costruire di nascosto un centinaio di bombe atomiche, che cosa farebbe l'umanità? Non potrebbe fare un bel niente, solo subire»*.

La causa principale della diffidenza, a parte le ovvie e radicate reazioni istintive, è che i tedeschi hanno avanzato con eguale foga troppe e troppo diverse ragioni, buone e cattive, per giustificare la loro riluttanza a firmare: l'assenza di garanzie di sicurezza per i non nucleari, il timore dei controlli e dello spionaggio industriale, la tesi che il trattato renderebbe più difficile l'unificazione europea, la assenza di adeguati impegni di disarmo da parte dei nucleari; infine la paura che i russi si servano un giorno del trattato come pretesto per applicare il loro «diritto di intervento» in Germania, così minacciosamente rivendicato l'estate scorsa all'epoca della crisi cecoslovacca (questo diritto, che ognuno giudicava decaduto, deriverebbe dallo statuto dell'Onu).

Oltre le ragioni ufficiali della resistenza tedesca al trattato se ne intravedono altre, più profonde ed oscure. Strauss parla del trattato con l'accesa passionalità che fece dire ad Adenauer nel 1966: *«Se la Repubblica Federale firma questo documento, firma la sua condanna a morte»*. La conclusione di molti è che una parte dei politici tedeschi non vuole il trattato per ambizione nazionalista, nella convinzione che il possesso delle armi atomiche, o la minaccia di acquistarle, rafforzerebbe un giorno le rivendicazioni tedesche contro la Russia. Questa è una prospettiva inquietante per l'assetto europeo e per la pace. Ecco perché le resistenze tedesche al trattato suscitano tanto allarme. Questo va detto chiaramente, e bisogna fare pressioni sui tedeschi perché escano dall'equivoco, facciano la scelta giusta, e firmino.

Ma bisogna anche dire, parlando del trattato da Bonn, che non basta denunciare le ambiguità tedesche; bisogna anche chiamare in causa le responsabilità della Russia, che qui appare così scomodamente vicina.

Il trattato è, in sostanza, una conferma dello *status quo* mondiale, imposto dalle superpotenze nucleari alle altre; è, in una parola, la legge del più forte. Ma nessuna legge sopravvive a lungo se non è giusta; e la divisione della Germania rimane un'ingiustizia. Bisogna aggiungere che l'intervento sovietico in Cecoslovacchia ha bloccato quel processo di distensione e di convergenza fra le due Europe che era la strada maestra per preparare un giorno la riunificazione della Germania.

La «Ostpolitik» di Bonn rappresentava la scelta, da parte tedesca, di questa via pacifica alla riunificazione. Ora i sovietici l'hanno bloccata, perché ritenevano la distensione troppo pericolosa per gli instabili regimi comunisti dell'Est. Ma, intervenendo a Praga contro le riforme che la distensione favoriva, respingendo la «Ostpolitik» e minacciando la Germania, i sovietici hanno anche messo in crisi il trattato: e questo non potevano ignorarlo. Anzi, qualcuno si chiede se i russi siano ancora veramente interessati al trattato, o se non faccia loro più comodo che Bonn non firmi: la minaccia di una Germania revanscista faciliterebbe a Mosca il compito di mantenere la disciplina all'Est. Volutamente o incautamente, Breznev facilita così il pericoloso giuoco di Strauss.

La sorte del trattato di non proliferazione, e il futuro del pericolo atomico per tutti, dipendono insomma dalla Germania, ma anche dalla Russia. Nelle prossime settimane, sia direttamente che tramite gli americani, tedeschi e russi incominceranno un negoziato su tutti questi temi, e i tedeschi chiederanno almeno la rinuncia sovietica al «diritto di intervento», come contropartita alla firma del trattato. Questo negoziato potrebbe diventare il più importante del dopoguerra in Europa. In esso sarà messo in discussione, insieme con il trattato, l'equilibrio del continente per molti anni avvenire. Nessun paese europeo, a cominciare dall'Italia, dovrebbe restare estraneo o indifferente.

Arrigo Levi

Tito in Romania per colloqui con Ceausescu

Bucarest, 1 febbraio.

Il maresciallo Tito e il presidente Ceausescu si sono incontrati oggi nella cittadina romena di Timisoara. Il colloquio, svoltosi alla presenza di alti funzionari jugoslavi e romeni, è durato due ore. Un comunicato ufficiale dice che vi è stato uno scambio di opinioni sulle questioni internazionali interessanti i due Paesi. Le conversazioni proseguiranno domani (A.P.)

Quasi tutti i benzinai sospendono lo sciopero

Da mezzanotte sono state riaperte le pompe degli aderenti alla Figisc - Stamattina si attende una decisione analoga dall'altro sindacato

(Nostro servizio particolare)
Roma, 1 febbraio.

Lo sciopero dei benzinai è sospeso da oggi a mezzanotte. La decisione è stata presa, in seguito ad un intervento del ministro dell'Industria, dalla Federazione gestori impianti stradali carburanti (Figisc). Uguale deliberazione dovrebbero adottare i dirigenti del Comitato intersindacale (l'altra organizzazione dei gestori) convocati per domani mattina.

Il ministro dell'Industria, annunciando il suo proposito di intervenire nella vertenza, aveva confermato di ritenere la sospensione delle agitazioni condizione necessaria per la ripresa delle trattative.

Dopo quattro giorni si conclude (anche il Comitato intersindacale dovrebbe aderire all'invito del ministro) uno sciopero che ha provocato gravi disagi a milioni di automobilisti. Anche oggi, vicino ai chioschi aperti, si sono avuti code lunghissime di auto e nuovi atti di sabotaggio contro i gestori che non hanno aderito all'agitazione.

Una cinquantina di scioperanti, giunti in auto dinanzi ad una pompa, hanno intimato al gestore di chiudere. Un medico, Gianfranco Lo Piano, è intervenuto in difesa del benzinaio, ma è stato investito da una delle auto che gli ha procurato varie contusioni. L'investitore è stato arrestato per aggressione, violenza aggravata e danneggiamento.

Atti di vandalismo contro distributori aperti sono stati compiuti in molte città. In Val d'Aosta, a Palermo, a Bra e in altre zone lo sciopero è già stato sospeso ieri pomeriggio.

g. f.

IL SOMMARIO

Che cosa non funziona nel nostro Parlamento?

Socialisti, pri e pli concordi «Regolamenti ormai arrugginiti»

Per Orlandi (socialista) «occorre che la maggioranza si accordi per presentare solo leggi importanti» Bozzi (liberale): «Si propongono troppe leggi che coprono interessi particolari. Non credo nelle autonomie regionali» - La Malfa (repubblicano): «La paralisi dipende anche dall'opposizione, che è in grado di insabbiare qualsiasi iniziativa del governo. Ma la protesta della società civile per i problemi non risolti si trasforma in contestazione contro tutti, anche contro il pci. Le Regioni serviranno, se fatte bene»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 1 febbraio.

Passiamo ad una prima verifica politica, dopo gli orientamenti unitari espressi dai presidenti delle Camere, Pertini e Fanfani, sulla crisi del Parlamento e sui mezzi per superarla. Che cosa, in concreto, i gruppi politici vogliono fare? Credono alla riforma dei regolamenti, o si propongono revisioni più radicali di carattere politico? Il capo dei deputati socialisti Flavio Orlandi, il capogruppo repubblicano Ugo La Malfa, il vicepresidente del gruppo liberale Aldo Bozzi ci danno indicazioni e prospettive diverse.

Tutti d'accordo sull'utilità di ammodernare i regolamenti per sveltire il ritmo dei lavori, ma diversa è la valutazione sull'importanza della riforma. Orlandi e Bozzi ne apprezzano il valore, poiché non si può andare avanti con «norme ottocentesche» in parte «arrugginite», ma insistono sulle radici politiche della crisi.

«Il Parlamento funziona quando funziona la maggioranza», dichiara Orlandi riprendendo il tema fondamentale dell'intervista di Fanfani. *«Facciamo l'esempio delle leggine. Proliferano anche per le mancanze del governo. Se il governo propone provvedimenti settoriali, anche i deputati si sentono autorizzati a farlo. Se il governo prende decisioni che divergono dal piano di programmazione economica, non si può chiedere ai deputati un'assoluta coerenza al piano. Quand'ero presidente della commissione Bilancio, proposi che tutte le leggine riguardanti i dipendenti statali passassero preventivamente all'esame del ministero della Riforma burocratica, per averne un parere, per poter valutare se si trattava di provvedimenti inquadrati in una visione generale, o se, invece, contribuivano a scardinare ancora di più l'amministrazione statale. Ma la proposta non ebbe seguito».*

Aldo Bozzi: *«Assistiamo ad una proliferazione di iniziative individuali a carattere prevalentemente settoriale, che ingombrano il calendario dei lavori e, viceversa, c'è una carenza d'iniziativa legislativa del governo sui grossi problemi del paese. In Italia c'è una paradossale contraddizione: allo stesso tempo, molte leggi e poche leggi. Molte leggi inutili, perché tali sono quelle che coprono interessi particolari, mentre mancano le leggi istituzionali, dalla scuola all'amministrazione della giustizia, alla sicurezza sociale. In altre parole, l'indirizzo politico si esaurisce in enunciazioni verbali, non si traduce in una seria ed organica legislazione. E', quindi, un problema di volontà politica, che in Italia scarseggia. Le ragioni sono molte, ma la principale è la condanna alla coalizione tra forze non omogenee dal punto di vista programmatico e politico».*

Per La Malfa, invece, il funzionamento del Parlamento dipende dalla maggioranza come dall'opposizione. Non vale, a suo giudizio, neppure l'esempio della nazionalizzazione elettrica.

«Quando la maggioranza decise di farla, dichiara Orlandi, *riuscì ad approvarla in un mese».* La Malfa replica: *«E' vero, ma anche l'opposizione di estrema sinistra aveva interesse a farla passare. Dobbiamo renderci conto che quando una opposizione ha la forza dell'estrema sinistra italiana, i ritardi, i rinvii, gli insabbiamenti, in una parola la paralisi non dipende solo dalla maggioranza. Faccio un esempio concreto. I comunisti avevano proposto di accorciare drasticamente la discussione sul bilancio dello Stato, che ha occupato la Camera, ad aula vuota, per 15 giorni. Noi repubblicani abbiamo detto "d'accordo, profittiamone per accelerare in commissione l'esame della riforma del codice di procedura penale". No, i comunisti volevano che il tempo risparmiato servisse a discutere del Sifar e delle pensioni, pur sapendo benissimo che il governo aveva chiesto un po' di tempo su questi due problemi. Allora i comunisti hanno lasciato cadere la proposta di accorciare il dibattito sul bilancio».*

La riforma del regolamento, dichiara La Malfa, *«è un modo per valutare se è vero che i comunisti, come dicono, credono al metodo democratico. Se ci credono, devono contribuire a far funzionare il Parlamento. E' assurdo quel che fanno adesso. Bloccano tutto? E perché? Si potrebbe capire se si stessero preparando alla rivoluzione, ma non sembra che abbiano quest'idea. Dobbiamo rintracciare i problemi sui quali ci può essere un'intesa tra maggioranza e opposizione. C'è la crisi della giustizia? Allora mandiamo avanti sollecitamente la riforma del codice di procedura penale. Oppure vogliamo esasperare tutto, col risultato di avere una contestazione dilagante? La contestazione è la protesta della società civile per i problemi non risolti, ma colpisce tutti, la maggioranza come l'opposizione, e anche il pci».*

Per La Malfa la «schermaglia politica» non deve investire il Parlamento né le proposte per migliorarne la attività. *«Un'intesa si profila sulla nostra proposta di evitare in aula la discussione generale sulle leggi, salvo i casi eccezionali in cui la chiedano dieci deputati o un gruppo parlamentare. Incontra resistenze invece l'altra proposta repubblicana di assicurare una continuità di lavoro tra le legislature, non perdendo le cose che erano già a buon punto di elaborazione nella legislatura precedente».*

Si fa qualcosa, questo è il bilancio dei colloqui, ma il cammino della riforma dei regolamenti sembra lungo e tormentato. Si deve allora puntare, come molti fanno, alla creazione delle regioni e al decentramento legislativo come al grosso rimedio? Bozzi, liberale e antiregionalista, non ci crede. *«Le regioni non potranno contrarre e migliorare i lavori del Parlamento. Già questo effetto non si è avuto con le attuali cinque regioni a statuto speciale».*

Anche La Malfa, regionalista, manifesta dei dubbi: *«Noi vogliamo le regioni, ma bisogna farle bene. Possono essere un elemento di ripresa ma anche un danno, se fatte male».*

Fausto De Luca

Progetto di legge del pli contro la rielezione del Capo dello Stato

Roma, 1 febbraio.

(g. fr.) I liberali hanno presentato alla Camera un progetto di legge per la non rieleggibilità del presidente della Repubblica, allo scadere del suo mandato. La proposta prevede anche che al Capo dello Stato sia consentito di sciogliere le Camere, in caso di prolungata e insolubile crisi di governo.

Un analogo progetto era stato presentato dal pli nella scorsa legislatura, ma non aveva compiuto l'iter parlamentare in tempo utile.

Attualmente, l'articolo 85 della Costituzione consente la rieleggibilità del presidente della Repubblica; e l'articolo 88 (secondo comma) vieta al Capo dello Stato l'esercizio del potere di scioglimento delle Camere negli ultimi sei mesi del suo mandato.

Un ministro tra la folla



Manifestazione durante la visita del ministro Lupis ieri al porto di Genova. Lavoratori portuali trattenuti dalla polizia mentre protestano a Ponte Canepa (Tel. Leoni)

A Genova aperto il salone nautico I portuali «contestano» l'on. Lupis

Dopo l'inaugurazione, il ministro della marina mercantile va a Sampierdarena per visitare una nave - Un migliaio di portuali in sciopero battono pugni sulla sua auto e si siedono sul cofano - Liberato dalla polizia

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 1 febbraio.

L'8° Salone nautico internazionale di Genova è stato inaugurato stamane dal ministro della Marina Mercantile on. Giuseppe Lupis. Gli espositori sono più di 600, le nazioni rappresentate 19. Dopo la crisi del 1964-'65, la produzione nautica italiana ha registrato un continuo aumento e oggi la flotta da diporto conta 150.000 unità. «Ciò — ha detto presentando la rassegna il dott. Mario Arona, presidente dell'Ucina (l'organizzazione che riunisce i costruttori nautici italiani) — *può essere un indice di soddisfacente progresso, ma anche un elemento di riflessione sulla eccessiva lentezza dei tempi tecnici di sviluppo, in confronto ad altri settori».* La produzione media annuale delle imbarcazioni supera di poco le 20 mila unità, ma la maggior parte finisce all'estero. «*Spetta al governo* — ha sottolineato il presidente dell'Ucina — *mutare radicalmente l'indirizzo nei confronti della nautica: occorre che il fisco non infierisca contro i possessori delle piccole imbarcazioni, occorre risolvere il problema degli approdi, occorre tenere in maggiore evidenza le necessità dei cantieri e dei costruttori di motori».*

Il ministro ha subito introdotto nel suo discorso una serie di osservazioni sulla flotta mercantile, sui porti e sulla politica marinara. La nostra flotta, ha detto, aumenta con un ritmo inferiore a quello dei traffici, e, in conseguenza, la bilancia dei noli è passiva. «*Vorrei ricordare* — ha aggiunto — *che molti ritengono la bandiera una formalità fiscale e che qualche milione di tonnellate di naviglio di armamento italiano è sotto altre bandiere».* Per i porti, l'on. Lupis ha ricordato che l'attuale piano quinquennale prevede una spesa di 260 miliardi per gli scali marittimi nazionali, ed ha annunciato che un secondo piano per gli anni 1971-1975 è stato messo allo studio.

L'8° Salone nautico resterà aperto fino al 10 febbraio.

f. d.

La clamorosa protesta

Genova, 1 febbraio.

(f. d.) I portuali hanno contestato il ministro della Marina mercantile on. Giuseppe Lupis, socialista, durante la cerimonia ufficiale per l'entrata in servizio, sulla linea Genova-Cagliari, della nave porta-containers «Vento di tramontana».

La contestazione portuale era nell'aria da qualche giorno, cioè da quando i lavoratori della compagnia erano scesi in sciopero per protestare contro la mancata utilizzazione della loro manodopera nelle operazioni di carico sulla nuova unità che deve entrare in servizio.

Il ministro era atteso per le 15,30 a Calata Bengasi, dove la «Vento di tramontana», pavesata a festa, si apprestava a salpare per il viaggio inaugurale. A quell'ora, sottobordo, c'era già una folla di portuali, più di un migliaio, i quali non facevano mistero delle loro intenzioni. Precedendo il ministro, il sottosegretario alla Marina mercantile on. Giuseppe Machiavelli (genovese, socialista) e il presidente dell'ente portuale prof. Giuseppe Dagnino hanno avvicinato i «contestatori» per indurli alla calma, ma il loro intervento ha riscosso scarso successo.

Alle 16,15, quando è giunta l'auto del ministro, i portuali hanno accolto l'on. Lupis con un coro di insulti e di accuse. Fra l'altro, hanno urlato: *«Vogliamo lavoro», «Pane e non inaugurazioni».* Subito dopo hanno circondato la macchina, stringendola d'assedio. Per consentire al ministro di uscire dalla vettura, un manipolo di agenti, e lo stesso questore dott. Giuseppe Ribizzi, hanno dovuto aprire un varco a forza di spintoni. L'on. Lupis è così riuscito a raggiungere il portellone di poppa della nave e a salire a bordo.

Quando ha messo piede sulla plancia, i portuali, dalla Calata, hanno ripreso ad inveire; qualcuno ha lanciato verso di lui delle monetine. Il ministro, rivolgendosi ai «contestatori», ha detto: *«Se volete, me ne vado».* Dal basso sono salite alte urla. Il ministro, concludendo la breve visita alla nave, è ridisceso a terra.

I portuali hanno nuovamente tentato di stringersi attorno all'on. Lupis, ma gli agenti, per la seconda volta, gli hanno aperto un corridoio fino all'auto. Alcuni contestatori si sono seduti sul cofano, altri hanno tempestato di pugni il tetto. Poi la polizia è riuscita ad allontanare i dimostranti e l'auto è partita.

Il ministro Lupis, prima di tornare a Roma, ha dichiarato: *«Agli irresponsabili, incapaci di dare un reale e civile valore alla libertà di cui si sono oggi serviti, e che mi hanno rivolto l'appellativo di fascista, voglio ricordare che è a tutti noto che nel lontano 1925 io dovetti sottrarmi alle persecuzioni fasciste con l'esilio e che, con la mia azione politica, ho contribuito a edificare l'attuale regime di libertà democratica, nel quadro del quale tale libertà è consentita a tutti».*

I sindacati dei portuali e i dirigenti della compagnia unica in un comunicato diffuso nella serata si sono rammaricati per l'episodio dicendo che non si voleva offendere la persona del ministro.

IMPROVVISA REAZIONE ALL'OTTIMISMO DI IERI

Difficile l'accordo sulle pensioni Quasi certo lo sciopero di mercoledì

Nelle riunioni di venerdì il governo aveva accolto parte delle richieste dei sindacati - Ma ieri le tre confederazioni hanno annunciato di volere una risposta positiva su tutti i punti in discussione - Rumor fa sapere che ci sono limiti di spesa non superabili senza danno al Paese

Domani la decisione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 1 febbraio.

Sarà difficile evitare lo sciopero generale proclamato per le pensioni. Nelle riunioni svoltesi ieri a Palazzo Chigi si sono compiuti notevoli progressi verso una soddisfacente soluzione, ma le confederazioni sindacali dei lavoratori chiedono che si raggiunga un accordo completo su tutti i punti della trattativa. Il tempo a disposizione è molto ridotto, le questioni da affrontare sono ancora numerose e complesse.

Se nel nuovo incontro, fissato per lunedì fra governo e sindacati, non sarà possibile definire i punti essenziali della riforma del sistema previdenziale, la grave astensione non verrà sospesa. Vi è un certo orientamento, influenzato anche da valutazioni extra-sindacali, a fare ad ogni costo lo sciopero. In questo caso l'intera vita del Paese resterà bloccata per 24 ore, dalle 0,01 alle 24 di mercoledì 5 febbraio.

Le tre confederazioni dei lavoratori decideranno nel pomeriggio di lunedì dopo una attenta valutazione dei risultati della nuova riunione con il governo. La Cisl e la Cgil sembrano fermamente orientate verso la conferma dello sciopero, la Uil appare più ottimista sull'esito della trattativa. In un comunicato diramato questa sera la segreteria della Cgil, pur prendendo atto dell'impegno governativo di assumere entro il 1976 l'intero carico del fondo sociale, rileva la gravità dei problemi non risolti.

Fra questi indica il traguardo dell'80 % della pensione rispetto al salario, l'entità dell'incremento immediato del rapporto tra la pensione e la retribuzione, la scala mobile collegata alla dinamica salariale, alla unificazione dei minimi, all'aumento delle pensioni superiori agli stessi minimi.

Al termine dei colloqui di ieri, svoltisi sotto la presidenza di Rumor, si è giunti ad un primo risultato concreto. Il governo ha aderito alla richiesta di accollare gradualmente allo Stato l'onere del «fondo sociale», con il quale viene corrisposta la pensione sociale. Dal 1971 al 1976 lo Stato — ha precisato il ministro del Tesoro Colombo — si assumerà l'intero aggravio del fondo sociale, riducendo progressivamente il contributo del 7,28 % sostenuto attualmente, a questo fine, dai lavoratori.

Su altri punti importanti si è delineata, nelle conversazioni preliminari, la possibilità di intese. Il governo sarebbe disposto a realizzare un sistema di più stretto aggancio della pensione al salario: entro il 1976, ad esempio, potrebbe essere raggiunto il rapporto dell'80 % fra pensione e salario. I sindacati chiedono che l'avvicinamento tra l'attuale percentuale del 65 % e l'obiettivo finale dell'80 % si inizi fin dal 1969 con l'aumento immediato al 72-73 %. I ministri ritengono che il primo scatto, dal 65 % al 72-73 %, potrebbe avvenire dal 1971, ma non hanno escluso l'eventualità di aggiustamenti.

Non sembrano molto distanti le posizioni per la scala mobile, la riforma del consiglio di amministrazione dell'Inps con l'inserimento di una maggiore rappresentanza dei lavoratori, l'aumento dei minimi, la revisione delle pensioni superiori ai minimi, il cumulo pensione-stipendio, il ripristino della pensione di anzianità.

Rumor ha fatto sapere che non è possibile superare certi limiti di spesa senza gravi inconvenienti per il Paese.

g. f.

Lo sviluppo dei consumi è stimolo per l'economia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 1 febbraio.

Martedì scorso, nel discorso di replica a conclusione del dibattito sul bilancio preventivo per l'esercizio 1969, il ministro del Tesoro Colombo ha auspicato un sollecito accordo per l'aumento delle pensioni. Ieri, nell'incontro coi sindacati, egli ha rimosso il principale ostacolo a tale accordo accettando — sia pure a media scadenza (1976) — che lo Stato si assuma l'intero onere del finanziamento del fondo sociale.

A tale data la massa dei contributi previdenziali, versati dai datori di lavoro e dai lavoratori, sarà così integralmente disponibile per assicurare ai futuri pensionati un trattamento anche migliore di quello previsto dalla legge entrata in vigore il primo maggio 1968. I sindacati insistono infatti da mesi perché il rapporto fra pensione e retribuzione venga elevato — per chi ha quarant'anni di contributi — dal 65 all'80 per cento.

Tempi e misura dei miglioramenti delle pensioni contributive sono ancora da definire. Il governo, nelle trattative in proposito, deve conciliare esigenze diverse e in parte contraddittorie: la necessità che l'onere non diventi eccessivo, se non oggi, nei prossimi anni; la preoccupazione di non trascurare i vecchi pensionati, specie quelli che si trovano ai minimi; l'opportunità di concludere rapidamente.

Molti si saranno stupiti del fatto che il ministro Colombo, custode istituzionale della stabilità monetaria, si sia fatto sostenitore negli ultimi mesi di un nuovo aumento delle pensioni della Previdenza sociale, cioè di una spesa tipicamente destinata all'incremento dei consumi. La cosa ha suscitato non solo sorpresa, ma anche il sospetto di tenebrosi calcoli politici.

Nessuna sorpresa hanno invece provato quanti hanno avuto occasione di leggere, nell'ultimo numero di «Successo», la diagnosi della congiuntura italiana fatta da Nino Andreatta. Professore all'Università di Bologna, Andreatta è da anni caldo, quanto poco ascoltato, fautore di una politica decisamente espansionistica di tipo kennediano.

Ora, sulla base dell'esperienza del 1966-68, Andreatta sostiene che l'economia italiana potrà avvicinarsi al tasso di sviluppo potenziale del 7 per cento solo puntando su di una rapida espansione dei consumi privati, ottenibile sia con riduzioni fiscali, sia con maggiori trasferimenti sociali. Lo sgravio dell'imposta sull'energia elettrica per usi elettrodomestici, operante in pieno da dicembre, costituisce un esempio della prima alternativa; l'aumento delle pensioni dell'Inps è un esempio della seconda.

La domanda per investimenti statali è frenata dai «tempi lunghi» della pubblica amministrazione; quella per investimenti privati è ostacolata dal basso tasso di sfruttamento degl'impianti (in media, intorno all'80 per cento). Esistono, per fortuna, anche importanti fattori di sostegno: la ripresa dell'edilizia, anche per effetto della legge-ponte (di cui potranno beneficiare solo quanti inizieranno le costruzioni nei prossimi mesi); il processo di ricostituzione delle scorte e quello di rinnovo degl'impianti invecchiati che dovrebbero nel 1969 esercitare un'azione espansiva.

Tutto sommato, però, il fattore più certo, e più pronto, di sostegno della domanda interna resta lo sviluppo dei consumi. Senza l'aumento delle pensioni nel maggio scorso, i sintomi di rallentamento dell'attività economica nell'estate scorsa sarebbero stati ancora più vistosi.

Arturo Barone

Al seminario di storia moderna di Lettere

Un altro docente a Roma costretto a lasciare l'aula

Ad Alessandria chiuso un liceo e occupato l'istituto magistrale - Tre scuole presidiate ad Asti dalla polizia: nessun incidente

(Nostro servizio particolare)
Roma, 1 febbraio.

(f. s.) Forte tensione all'Università di Roma dove sono occupate dagli studenti quattro facoltà (Giurisprudenza, Scienze politiche, Matematica e Fisica). L'attività didattica a Lettere e Filosofia è quasi paralizzata. Per i prossimi giorni è stata annunciata l'occupazione di Medicina e di Economia e Commercio.

A Lettere gli aderenti al «Movimento studentesco», stanno portando avanti un piano di boicottaggio dei seminari di studio. Un documento definisce i seminari «i principali strumenti della selezione classista attuata nell'Università italiana». Essi non possono essere frequentati dagli studenti lavoratori e pertanto «vanno impediti».

Dopo l'allontanamento dall'aula del professor Paratore, ordinario di letteratura latina, anche il seminario di storia moderna del professor Romeo e del prof. Moscati è stato interrotto.

Alessandria, 1 febbraio.

(f. m.) Prosegue l'occupazione dell'Istituto Magistrale di via Faà di Bruno, mentre nelle altre scuole medie superiori si svolgono assemblee. L'istituto magistrale era stato occupato ieri pomeriggio da alunni della scuola stessa e da studenti del liceo scientifico.

I giovani hanno dormito nelle aule e stamane hanno mandato a casa i colleghi che si erano presentati per la ripresa delle lezioni. Nella notte buona parte del direttivo provinciale del pci, con in testa il nuovo segretario della federazione alessandrina Carlo Pollidoro e l'on. Luciano Lenti ha fatto visita agli occupanti; i comunisti hanno provveduto a fornire coperte agli studenti.

Il liceo classico «Plana» è sempre chiuso; il provvedimento è stato preso ieri dal preside prof. Pianese dopo che gli studenti occupanti sono stati costretti ad allontanarsi dalla polizia.

Tra i giovani del classico si è costituito un gruppo di «indipendenti democratici»; questi, benché non del tutto dissidenti sul contenuto ideale di molte richieste dei contestatori, sono in disaccordo sul modo di formularle e sull'occupazione dell'istituto.

Asti, 1 febbraio.

(v. m.) L'agitazione degli studenti dell'istituto tecnico «Giobert», che da tre giorni si astengono dalle lezioni per chiedere la riforma sulla scuola, si è estesa all'istituto per periti ed all'istituto professionale.

Stamane le scuole erano presidiate dai carabinieri e dalla polizia. Non sono avvenuti incidenti.

La crisi della società contemporanea

Progresso e felicità due miti perduti

Si parla di crisi, e si rischia di compiacersi nell'idea che, siccome siamo in crisi, non abbiamo che da restarci fino a soluzione avvenuta. Mentre addirittura nell'origine della parola, se molto lontano (nella radice indo-europea), c'è l'idea di «taglio» e di «ferita», c'è anche poi quella di «divisione» che, nella forma più vicina del vocabolo quale noi l'usiamo, diventa «passare al vaglio», «discernere» e, finalmente, «giudicare» e «decidere».

Naturalmente, se si tratta di speculare attorno a una nuova religione, o di stabilire i piani di una società perfettamente funzionante, son faccende da lasciare a quelle bizzarre congreghe di specialisti che in America si chiamano *Think Tanks*: «serbatoi di pensamenti». Ma ciò di cui si tratta in verità è guardarsi attorno, riflettere a ciò che accade attorno a noi e ai discorsi che attorno a noi si sentono fare, e dir la propria senza rispetti umani.

Ora, nei discorsi che attorno a noi si sentono fare, e addirittura nel linguaggio quotidiano, c'è un fatto che colpisce molto più del famoso e falso divario fra progresso materiale e progresso «spirituale», e molto più ancora della falsissima separazione fra le cosidette «due culture», la scientifica e l'umanistica. Questo fatto è che noi — tutti noi, dall'intellettuale sofisticato al comune lettore di giornali e rotocalchi — continuiamo a parlare il linguaggio del progresso, mentre al progresso non crediamo più. E non ci crediamo per la buona ragione che non c'è: quello che c'è sono i successi sensazionali della tecnica scientifica, biologica, o fisica che sia, le imprese sensazionali della cosmonautica o della chirurgia. Ma il progresso quale fu concepito già da Descartes, e con fiducia crescente nei secoli successivi fino agli inizi del nostro (e, per essere precisi, fino al 1914) non è più credibile per la semplice ragione che non ha più luogo.

Non ha più luogo perché, concepito seriamente, all'origine esso comportava che progresso scientifico e progresso intellettuale e morale procedessero paralleli e, crescendo la fiducia nell'uno, crescesse anche la certezza dell'altro. Anzi, per essere precisi, il progresso scientifico e materiale veniva concepito come lo strumento di quello morale e intellettuale dell'umanità, o almeno di quella occidentale. Ma, attraverso l'umanità occidentale, era inteso che l'umanità intera sarebbe stata sollevata dalla sua millenaria miseria e infelicità.

In luogo di che, a dirla semplicemente, noi siamo di fatto, e da un pezzo, diventati pessimisti quanto a ciò che potrà portarci il domani; se non pessimisti, ansiosi; e, se non ansiosi, indifferenti; certo non entusiasti. L'entusiasmo, se c'è, è verbale e artificioso: cerchiamo, per esempio, di persuaderci che andare nella Luna sia una gran vittoria umana, mentre è chiaro che non farà avanzare di un passo la felicità di un solo individuo sulla faccia della terra.

Era appunto della felicità che si trattava, nel secolo diciottesimo e nel diciannovesimo: di alleviare realmente la infelicità umana. Spandere nel mondo la gioia di un'umanità affratellata, è il sogno di cui cantarono Mozart nel *Flauto magico* e Beethoven nell'ultimo tempo della Nona Sinfonia; per non parlare di Voltaire, di Diderot, di Rousseau, e poi dei pensatori e degli apostoli del socialismo.

«*Le plus grand bonheur du plus grand nombre*»: questo era l'ideale del progresso. Ed è proprio questo che è venuto a cadere quando s'è non già scoperto, ma sperimentato da masse sempre più numerose di uomini, da nazioni e continenti interi, che «la massima felicità del maggior numero» non poteva non significare in pratica la massima servitù del maggior numero. E questo di necessità. Giacché al fine di assicurare non diciamo la felicità (la quale, a vero dire, nessuno sa che cosa sia, e non è certo che sia un ideale), ma il benessere almeno apparente del maggior numero possibile d'individui, bisogna evidentemente che tutti servano questa causa e si sottomettano alle condizioni necessarie al raggiungimento di questo scopo. Lo scopo riguarda tutti, infatti; e se è il solo e supremo che l'uomo possa concepire, esige la subordinazione di tutti. La società prende il posto di Dio, come Rousseau aveva del resto visto con tutta chiarezza. E il contratto sociale significa che ognuno diventa schiavo di tutti e tutti di ognuno.

Ciò vale evidentemente per qualsiasi tipo di organizzazione sociale che riconosca l'ideale del progresso come ideale supremo. In questo, la differenza fra regime capitalista e regime socialista diventa davvero minima. Quanto alla «società dei consumi», non vale neppure la pena di parlarne. La sola questione sarebbe quale altro ideale o scopo si proponga oggi all'individuo tranne la soddisfazione più grande possibile delle sue esigenze materiali e degli impulsi del suo «eros».

Ma forse ancor più gravemente distruttiva della fede nel progresso è stata la riscoperta e la riaffermazione della ragion di Stato ad opera di quegli stessi che più ardentemente si erano dedicati alla causa della realizzazione della giustizia in terra e del trapasso dal regno della servitù a quello della libertà illimitata: vogliamo dire i rivoluzionari, e più particolarmente i bolscevichi, eredi di quel Saint-Just che per primo aveva additato «*cette idée de bonheur, si neuve en Europe*» come un fine politico da raggiungere a ogni costo; cioè a costo di tagliar teste senza fine.

D'altra parte, due guerre mondiali, più la minaccia incombente di una terza, quale risultato principale hanno avuto, per quanto riguarda la convivenza politica, se non quello di restaurare una ragion di Stato assai più temibile di quella monarchica, in quanto può dare a ogni passo una giustificazione tecnicamente razionale della propria necessità? Sotto il suo impero, le libertà tradizionali valgono per i giorni feriali, diciamo così. Ma si sa bene che una crisi politica grave o una catastrofe guerriera le abolirebbe di colpo.

Ora, è appunto contro il prevalere incontrastabile della ragion di Stato che, in Europa come in America, s'è affermata la democrazia; e fra ragion di Stato e idea di progresso c'è contraddizione assoluta, come tra forza brutale e ragione.

La verità, in tutto questo, è forse che noi abitanti del secolo ventesimo abbiamo, attraverso guerre e rivoluzioni, toccato il fondo della realtà sociale, e cioè la fatalità insita nel fatto stesso della convivenza umana; fatalità che ognuno di noi, vivendo e avendo rapporto con i propri simili, produce al tempo stesso che vi soggiace. La verità è, forse, anche che la felicità non può essere né lo scopo della convivenza umana, né il fine della società civile. Tra felicità e società civilmente ordinata c'è del resto equivoco nello stesso pensiero democratico e socialista. L'«alienazione» di cui tanto si parla, che altro è se non il segno e l'effetto della soggezione di ciascuno all'imperativo sociale e all'ideale del «*bonheur*»?

Nicola Chiaromonte

SUL GIORDANO CONTINUA LA GUERRA TRA ISRAELE E GLI ARABI

Dove ogni giorno si combatte

Da venti mesi, sul confine presso il Lago di Tiberiade si ripetono i tiri dei cecchini, le incursioni e gli agguati dei guerriglieri, i duelli di artiglieria - Ma gli israeliani continuano a vivere e lavorare come prima, malgrado la minaccia quotidiana; i «kibbutzim» di frontiera hanno rifugi, dove i bambini dormono e seguono le lezioni durante le sparatorie - In prima linea non si vedono soldati ebrei: i civili sosterrebbero da soli la prima difesa, certi del rapido contrattacco dell'esercito

(Dal nostro inviato speciale)
Tiberiade, 1 febbraio.

«Ecco, adesso noi siamo un ottimo bersaglio, un bersaglio facile», *mi dice il conducente. Ci troviamo nella parte settentrionale della valle del Giordano, la strada scorre a poche centinaia di metri dal fiume: sull'altro versante si trovano i fedain e quasi certamente ci stanno osservando. Come fanno in pratica ogni giorno, potrebbero aprire il fuoco anche ora, in qualsiasi momento. Talora è un tiratore isolato che spara, talaltra si ode il crepitio di uno o di più mitra o delle mitragliatrici. In alcuni tratti la strada s'incassa, e allora sento la tensione allentarsi nel conducente. Ma poi ci tocca tornare all'aperto, e allora diventiamo di nuovo un bersaglio facile.*

Chi mi accompagna è un ebreo della Polonia, un uomo corpulento di 52 anni. Durante l'ultima guerra mondiale combatté prima con i suoi compatrioti polacchi e poi a fianco degli inglesi dalla Cirenaica alla Tunisia, da Taranto a Bolzano. Nel 1948 venne a combattere qui nella Palestina, nel 1956 e nel 1967 tornò ad indossare la divisa militare. Ora, dopo trent'anni di guerre, anela alla pace dal profondo del cuore. Tuttavia, non si fa illusioni. E' armato, ogni tanto getta uno sguardo inquieto dall'altra parte del fiume dove stanno appostati i fedain.

Durante la «guerra dei sei giorni» nel giugno '67 da queste parti non si udì una sola fucilata. La guerra cominciò invece quando gli israeliani e gli arabi acconsentirono a cessare il fuoco; e va avanti ormai da una ventina di mesi. All'inizio a sparare erano soldati regolari dell'esercito giordano, ora lo fanno per lo più i fedain. Talora le sparatorie s'intensificano, cominciano i duelli delle artiglierie, interviene l'aviazione. In breve, questo è l'unico settore permanentemente caldo lungo le linee di tregua, che vanno dal canale di Suez al Mar Rosso, dal Sinai desertico alle montagne del Golan.

Poiché c'è la guerra, le popolazioni vivono sempre in condizioni di allarme. Il centro urbano più importante si chiama Beit Shean. E' una cittadina nuova, bene ordinata, le ragazze indossano gonne minime, non si incontrano soldati. La vita ha insomma un ritmo apparentemente tranquillo. Però la sinagoga è stata centrata in pieno, qui e lì vedete macerie recenti; e gli ingressi delle case, dei negozi e degli uffici sono tutti protetti da sacchi pieni di terra. Numerosi sono i rifugi. Ogni tanto arrivano proiettili di cannoni oppure grappoli di bombe lanciate con i katiuscia. Tuttora si scavano trincee e si aumenta lo spessore o l'altezza delle cataste di sacchi. Sono i cittadini che vi provvedono; quelli di Beit Shean in parte, ma soprattutto uomini, donne e ragazzi mandati dai villaggi adiacenti. In tutta la regione la gente sente come un impegno d'onore recarsi nelle ore libere a lavorare a Beit Shean per migliorarne le capacità difensive.

Beit Shean è a dieci chilometri dal Giordano, il kibbutz di Maz Oz Haim si trova invece a un paio di chilometri da quel fiume. Di notte i fedain potrebbero passare a guado il Giordano e in poche decine di minuti strisciare tra queste case, uccidere. Nonostante che la minaccia sia così vicina, nel kibbutz spira un'aria pacifica, operosa, persino lieta. C'è molto spazio verde intorno alle casette unifamiliari, non ci sono automobili ma sentieri lastricati, molti olivi, aiuole fiorite, qualche palma. Un silenzio profondo, e gli uccelli che si spostano appena quando gli passate accanto. Ci sono frotte di bambini intenti ai loro giochi; e alcuni hanno la pelle molto scura, altri i capelli biondissimi e la pelle rosea.

Poco dopo il tramonto, essi ceneranno e poi scenderanno giù nei rifugi. I dormitori sono lindi, forniti di tutto ciò che occorre anche per un soggiorno prolungato: cibi in scatola, depositi di acqua, ventilatori e depuratori d'aria (mi dicono che durante la «guerra dei sei giorni» furono trovati nel Sinai depositi di gas asfissianti), batterie per la luce, bombole di metano per la cucina. Altri rifugi sono stati costruiti sotto ogni scuola; sicché, quando i fedain o i soldati giordani sparano sul kibbutz, i bambini scendono giù da basso e continuano le lezioni.

Al fatto che da venti mesi i bambini dormono nei rifugi, che il kibbutz è tutto un intrico di camminamenti in trincea, di rifugi, di muri formati con sacchi di sabbia: a tutto questo nessuno bada più. La vita qui continua intensa e assorta come sempre. Si lavora molto, e ciascuno cerca di coltivarsi interiormente o di distrarsi come faceva prima della guerra. Nelle ore libere molti vanno a scavare in luoghi indicati dalla Bibbia. Spesso trovano oggetti fabbricati migliaia di anni fa, e ne fanno elementi ornamentali per le case o per i centri più frequentati. Per quanto grandi siano i pericoli, nessuno ha voluto lasciare il kibbutz. Domando che cosa farebbero, se una notte fossero aggrediti di sorpresa dai fedain, e ne ho questa risposta: «Riteniamo di poterci difendere con le armi leggere per alcuni minuti: basterebbero per fare arrivare qui reparti dell'esercito israeliano». *Le parole sono pacate, nei volti non scorgo emozioni. Ora da lontano giungono carichi di grave malinconia i suoni di un tromba solitaria.*

Che uno sia sposato o no, che abbia figli o no, l'israeliano in genere guarda ai bambini con una mentalità particolare. Mezzo secolo fa, quando l'afflusso degli ebrei verso la Palestina divenne più sostenuto, gli immigrati si preoccuparono innanzi tutto di piantare virgulti in zone prive di vegetazione; e ora si vedono verdeggiare estese colture arboree, persino boschi e pinete. Adesso pensano che lo stesso debba avvenire con i virgulti nati dal loro sangue; un giorno formeranno un popolo rigoglioso, un popolo che non sarà facile per nessuno sradicare dal suolo di Israele.

Da Tel Aviv ho percorso alcune centinaia di chilometri per arrivare al kibbutz di Maz Oz Haim; e devo percorrerne una quarantina per arrivare al mare di Galilea, sempre lungo il Giordano, quasi sempre sotto gli occhi e le armi dei fedain appostati sull'altra riva. Neppure una volta mi accade d'incontrare non dico una pattuglia, ma neppure un solo soldato israeliano. Domando al conducente che cosa succederebbe se i giordani ci sparassero addosso. Scuote il capo sorridendo, e mi risponde: «Quel che succederebbe a noi personalmente, non lo so; ma stia certo che nel giro di pochissimi minuti i soldati israeliani colpirebbero con estrema precisione i luoghi da dove ci sparano».

Pongo ancora una domanda al mio conducente: «Ma perché i kibbutzim di frontiera non vengono fatti sgomberare?». L'uomo torna a sorridere scuotendo il capo e mi spiega: «La valle del Giordano è molto fertile e non ha problemi di irrigazione. E' così da noi, come anche dalla parte giordana. Ora, con questa specie di guerra a singhiozzo, che cosa è avvenuto? Che gli agricoltori giordani hanno abbandonato i loro campi e in questo modo la Giordania da povera è diventata poverissima. Per noi israeliani invece la produzione agricola è rimasta come prima. Perciò i *fedain* a chi fanno più male?».

Ma come mai i giornali di qui non danno mai conto delle sparatorie che avvengono ogni giorno da queste parti? Ora il conducente si scrolla nelle spalle. Infatti, quando diventano cose ordinarie, di ogni giorno, non fanno più notizia. In Italia, per esempio, i giornali stanno forse a raccontare tutti gli incidenti automobilistici? Ne parlano solo quando la vittima è un personaggio famoso, oppure quando in un incidente trovano la morte diverse persone.

Spesso dalla strada si dipartono viottoli e sentieri che scendono verso il Giordano: sono tutti coperti da un manto di asfalto nuovo. In questo modo gli israeliani hanno tolto ai fedain la possibilità di nascondere mine nel terreno e le pattuglie israeliane non corrono più il rischio di saltare in aria. Però, guai a mettere i piedi fuori dell'asfalto; ogni notte i fedain passano il fiume, aprono varchi nei reticolati di filo spinato, collocano mine ai bordi dei sentieri asfaltati.

E' una guerra subdola, fatta di agguati e di astuzie, tra combattenti che non si vedono, che non si sa mai dove siano. Quasi all'improvviso la strada si allontana dalla linea del «cessate il fuoco» e scende verso il Mare di Galilea. Non c'è sole, neppure una bava di vento, nemmeno una increspatura: in queste acque con luminescenze opaline gettava le reti Pietro, il primo discepolo di Gesù. Qui avvenne il miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci. A quindici chilometri è il Monte delle Beatitudini, a trenta Nazareth.

Nicola Adelfi

Una lettera a «l'Unità»

Terracini condanna le «forche di Bagdad»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 1 febbraio.

In una lunga lettera che l'Unità pubblica stamane, il presidente dei senatori comunisti, Umberto Terracini, condanna duramente il governo iracheno per le 14 impiccagioni eseguite a Bagdad e Bassora. Terracini scrive che la sua posizione *«sulla tragica e inammissibile vicenda delle forche di Bagdad, non contraddice l'argomentazione che sta alla base della nostra condanna della politica di Israele, specie nei confronti della decisione adottata dall'Onu per la soluzione della crisi del Medio Oriente»*. E aggiunge che a suo parere la giusta posizione assunta di fronte alla crisi mediorientale non può esimere i comunisti dall'esprimere una risoluta condanna *«della barbara e premeditata strage»*.

Il senatore Terracini ricorda anche di far parte dell'Associazione internazionale dei giuristi democratici; un organismo che *«chiede e rivendica la pubblicità dei dibattimenti e il libero esercizio del diritto di difesa, che sono conquiste fondamentali...»*. La lettera prosegue affermando che *«di tutto ciò Bagdad rappresenta la negazione più radicale e più clamorosa»*. Ed esprime dubbi sull'attendibilità delle informazioni fornite dai governanti baathisti, *«i quali, magari anche solo per il poco tempo trascorso dal loro agitato arrivo al potere, non hanno ancora dato tali prove da poter pretendere da noi illimitata fiducia»*. Anche ammettendo in via di ipotesi la colpevolezza degli uomini giustiziati, la loro esecuzione dimostra, per Terracini, *«efferatezza di costumi»*.

r. s.

Le sfilate di moda a Parigi



Un delicato abito da sera proposto da Cardin alla chiusura della rassegna (Tel. AP)

Tenere estati con le «griglie» di Cardin

Il celebre sarto ha speso nella presentazione dei modelli un miliardo e 250 milioni di lire - I suoi abiti non hanno dati anagrafici: sono adatti a tutte le donne - Givenchy si è fermato allo stile «Sabrina»

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 1 febbraio.

L'ultima giornata delle sfilate parigine di moda ha avuto come protagonisti tre nomi ben conosciuti nel mondo internazionale, Givenchy, Pierre Cardin, Antonio Cerruti. Del primo molte donne ricorderanno i graziosi corredi con cui vestiva 10-12 anni fa Audrey Hepburn, l'interprete di *Sabrina*, gli anni sono passati, ma il tempo si è un po' fermato nella collezione di questo sarto che si ostina a non voler dimenticare il genere di *tailleur* che fece la sua gloria d'allora, che riporta le gonne ad una pudica lunghezza al ginocchio, che non riesce insomma a modernizzare l'aspetto della donna, anche se la veste con aggiornatissimi *jersey* in *crimplene*, in chiari colori primaverili rosa azalea e verde tenero e non manca di provvederla di tuniche e gonne a pieghe.

Completamente all'opposto di questo stile ecco invece le avveniristiche creature abbigliate da Pierre Cardin il celebre sarto di origine veneta, con prestigiosa sede in Faubourg St-Honoré. Per contenere i 500 invitati, anche questa sede è risultata insufficiente, cosicché i numerosi ospiti sono stati accolti nei saloni di un grande albergo. Per la sfilata l'*atelier* del sarto profumava inaspettatamente di rosmarino, salvia e camomilla, gli esemplari più belli di piante aromatiche decoravano gli ambienti per simboleggiare i disegni stampati sui leggeri tessuti da una nota industria serica italiana. Linea «aromatica» dunque, negli abiti di seta alla Cardin, ma è bene aggiungere anche «linea da cosmonauta lunare» con gli abiti corti bordati da lucida plastica, le tute aderenti sciabolate dalle chiusure-lampo per i modelli per «lei» e per «lui».

Tra le novità che hanno fatto colpo è da segnalare la presentazione di una decina di modelli ispirati ai costumi delle donne cinesi.

Cardin ha un merito: non specializza le sue collezioni, non le indirizza ad una clientela particolare, accontenta tutti i gusti. In primo luogo quelli delle giovanissime, poi delle giovani, delle meno giovani, delle «altre».

La graduatoria è stata indicata dallo stesso Cardin, intervenuto alla presentazione in camicia azzurra e vestito scuro. Tuttavia tra i vestiti ogni donna sceglierà come vorrà: non hanno l'etichetta, il dato anagrafico sarà affidato più al gusto femminile che ai documenti di identità. Difficile individuare una tendenza definita, anche se qua e là il Cardin tradizionale è affiorato con garbo e misura. Tutte le «linee» hanno avuto diritto di cittadinanza: diritta, larga, asimmetrica; vita alta e bassa. E gli accessori? I più vari e divertenti: orpelli, incrostazioni di plastica, berrettine da automobilista del primo Novecento, o cappellini piatti che, appoggiati sulla testa, sembrano fazzoletti.

Blu marine e bianco gli abiti per i cocktails con gonne plissettate. Per la sera predominano il lungo e il bianco, anche per Cardin che ha presentato abiti «grigliati» in uno spesso merletto. Applaudite le stoffe stampate, applaudite anche le piccole audacie alle quali la nuova moda ci ha abituati.

Dunque una gran girandola di motivi in Cardin; giustificato il piccolo trionfo che ha concluso la sfilata. Cardin vi ha speso un miliardo di vecchi franchi, circa un miliardo e duecentocinquanta milioni di lire. Una cifra alta, ma è solo un decimo del giro d'affari annuali di Cardin. La moda è bella, ma è soprattutto un affare.

Savina Roggero

Episodio insolito a Londra

Baronetto sostituisce gli spazzini in sciopero

Londra, 1 febbraio.

Ex alunno del collegio di Eton e diplomato ad Oxford, Sir George Samuel Knatchbull Young era molto indaffarato oggi a vuotare secchi della spazzatura. Con altri 20 colleghi conservatori del Consiglio municipale di Lambeth, un popoloso quartiere meridionale di Londra, Sir George ha deciso di sostituirsi agli spazzini in sciopero e dedicare il *week-end* a raccogliere la spazzatura che si è accumulata.

Sir George, 27 anni e padre di un bambino, ha affittato alcuni autocarri e si è messo all'opera lungo le strade di Lambeth preceduto da un'auto con altoparlante che avvertiva la popolazione di mettere fuori i secchi dei rifiuti. *(Ansa)*

Polemica sulle nozze per i preti

Quelli che dicono no

Una maestra: «I preti che vogliono potersi sposare sono matti» Un professore: «Il celibato è legge provvidenziale» - Altri protestano contro la fragilità degli inquieti moderni - Un sacerdote: «Ci sarebbero altri scandali: infedeltà, adulterio, divorzio»

I preti di Casale lamentano che in Italia non si abbia il coraggio di iniziare un pubblico dibattito sul celibato ecclesiastico. Ma il dibattito è aperto. Parecchi sacerdoti hanno espresso su *La Stampa* il loro pensiero. E' di ieri la lettera di padre Adolfo su *Specchio dei tempi* con il quadro della situazione: *«Presso la Curia romana ci sono 4 mila richieste di sacerdoti per ottenere nozze legittime; il numero dei preti che se ne sono andati senza dispensa si calcola dai 6 mila ai 15 mila».*

A decine i lettori prendono posizione sull'argomento: a favore e contro. Più a favore che contro. Oggi diamo la parola agli avversari, stralciando i pareri tra una sessantina di lettere.

Maria Valsania che si firma *«una vecchia maestra zitella»* ha dato la sua vita alla scuola: per lei è giorno di felicità quando ex allievi — avvocati, ingegneri, qualcuno ecclesiastico — vanno a trovarla. Scrive: *«Lasciatemi dire che questi preti favorevoli all'abolizione del celibato sono matti. Io ho sempre visto nel sacerdote un angelo, perché è più vicino al Signore. Non potrei concepire che debba pensare a una moglie, magari pettegola, e ai figli. Vorrei poter dire ai "ragazzi" di Casale: presto arriva la morte e ogni contestazione sarà finita e voi vi troverete davanti a quel Dio al quale avete donato la vita per il bene dei vostri fratelli».*

Il prof. Giannuzzi, di Castagnole Lanze, riassume la sua fiera opposizione nelle parole di Papa Giovanni: *«Il celibato è legge antica, sacra e provvidenziale, non solo da conservare, ma da rafforzare».* La signora Giulia Del Vecchio, accomunando tutta la contestazione in un'unica condanna, esclama: *«Basta con questi sacerdoti presi dalla mania esibizionistica. Un don X qualunque va alla ricerca di un garage, si forma un gruppo di proseliti facilmente suggestionabili e subito ha la sua pubblicità. Un prete vuol prendere moglie ed ecco altri don Y, Z ecc. alla ribalta. Siamo arcistufi, annoiati, nauseati».*

Protesta Mino Pittin, che da 50 anni legge *La Stampa* e non ha mai salutato un prete senza togliersi il cappello: *«Questi inquieti moderni, più che falliti nella missione scelta con giovanile entusiasmo, sono uomini pentiti che hanno sottovalutato la loro fragilità e sono protesi ora in uno sforzo di egoismo a rivelarsene senza scandalo».* Più accomodante, una professoressa suggerisce una via d'uscita: *«La Chiesa ha già autorizzato i Diaconi sposati, che potranno supplire tutte le attività dei sacerdoti tranne la Messa e la Confessione. Chi ha la vocazione sviluppi il Diaconato, se vuole sposarsi o il Sacerdozio, se vuol restare celibe».* Cruda, lapidaria, la condanna di un avvocato: *«La Chiesa è finita».*

Due sacerdoti — due soli — si schierano contro i colleghi che con pacata fermezza hanno illustrato su *La Stampa* il delicato argomento. Il canonico Sganzetta, di Novara, deplorando che *«si agiti una simile questione mentre il mondo intero è pressato da problemi formidabili: guerra, lotte razziali, fame ecc.»* entra in campo con la spada sguainata.

Riassumiamo: *«Il bilancio di secoli di celibato ecclesiastico è attivo, infinitamente superiore al passivo di certi scandali inevitabili. L'abolizione di questa disciplina (che limita la libertà, ma i candidati l'accettano liberamente a 24 anni, età abbastanza matura per valutarne il sacrificio) declasserebbe i sacerdoti cattolici a uomini di sacrestia. Ci sarebbero altri scandali: matrimoni mal riusciti, infedeltà, adulteri e — Dio non voglia — divorzi, e perché no? figli degeneri. Sposandosi, il prete dovrà cercarsi un lavoro: il ministero sarà un'occupazione marginale».* E poi la popolazione del mondo è in preoccupante aumento: *«Non è il caso che si mettano anche preti e frati a contribuirvi».*

Il secondo sacerdote è don Giovanni Baldini, di Ravenna, dolente che del celibato *«si faccia un avanzo di medievalismo, una frustrazione dell'uomo».* Fa appello al verginismo dei primi tempi, alla rinunzia totale, alla parabola del tesoro nascosto, *«agli eunuchi per il regno di Dio».* E aggiunge: *«La rinuncia celibataria è una scelta tra beni incomparabili, scelta per la quale il Maestro ha lanciato l'appello e qualcuno si è gettato a ragion veduta nell'assurdo e nel disumano. Purtroppo oggi si parte dal presupposto errato della piena coincidenza tra valori umani ed evangelici. Il celibato del Clero appartiene all'epoca patristica e ha belle radici nel concetto evangelico essenziale di messaggio storico d'eccezione. Perché questo si tace?».*

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA —2,0
MINIMA —4,8

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temp. media —3,5; press. 742,5; umid. 85%. Cielo nuvoloso con fitta nebbia. **Previsioni:** poco nuvoloso, visibilità ridotta per banchi di nebbia, temperatura stazionaria. **Temperatura a Caselle:** massima —4; minima —9; media —6,7.

Lo sciopero alla Fiat

L'azienda comunica che le assenze si sono limitate al 24,7 per cento delle maestranze

Si è svolto ieri alla Fiat lo sciopero proclamato dalla Fim-Cisl e dalla Fiom-Cgil, perché il secondo turno che inizia alle 14,30 è stato comandato al lavoro «contrariamente a quanto stabilisce il contratto sindacale stipulato il 31 maggio '68 sulla "settimana corta"». Uil e Sida non hanno aderito alla manifestazione. In merito le segreterie hanno dichiarato: «Si doveva ricuperare la vacanza concessa dalla direzione dell'azienda il 28 dicembre in base ad un accordo con le commissioni interne».

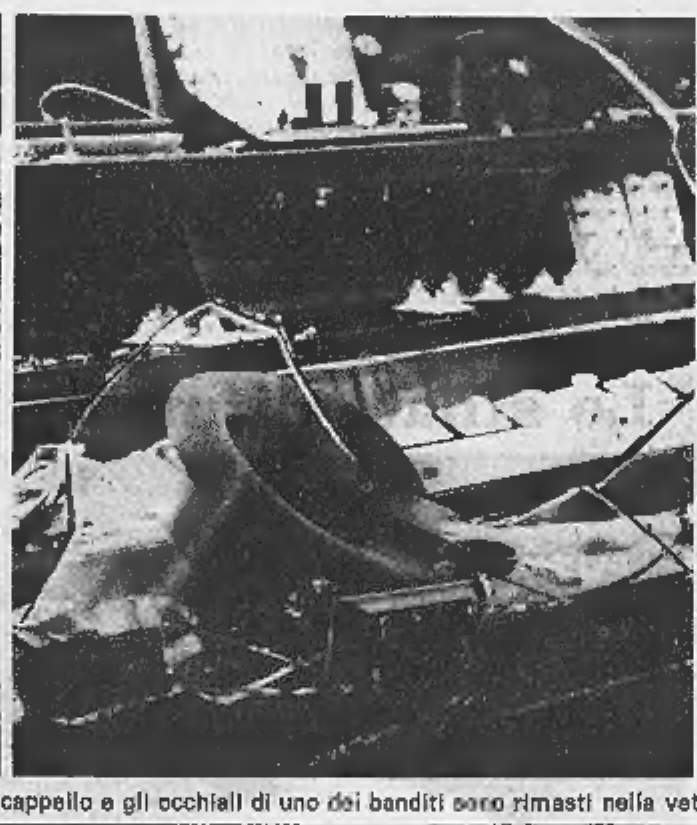
Notizie diffuse dalla Fiat informano che «l'adesione allo sciopero è stata scarsa». Ecco i dati: su 29.627 operai si sono registrate 7525 assenze, pari al 25,4 per cento. Se si calcolano i 787 impiegati presenti la percentuale scende al 24,7. In serata la Fiom ha diramato un comunicato stampa per annunciare «la partecipazione plebiscitaria degli operai». La nota prosegue: «Ciò conferma la piena disponibilità dei lavoratori a difendere i diritti conquistati con la lotta unitaria».

Il Sida dichiara: «Gli operai della Fiat non hanno seguito la impostazione della Cgil e della Cisl. Rispettando il patto stipulato dalle commissioni interne la nostra organizzazione e la Uil mantengono aperta la possibilità di altre trattative analoghe sul piano aziendale».

Clamorosa impresa della delinquenza avvenuta nel centro della città

Assalto a un'oreficeria di Porta Nuova Rapinati gioielli per cinquanta milioni

Alle 21 un'auto si ferma in via XX Settembre angolo corso Vittorio - Tre giovani sfondano la vetrina della ditta Clapero e afferrano i preziosi - Due risalgono sull'auto che fugge - Il terzo scappa a piedi ed è catturato dai passanti - Anche la macchina, inseguita da un taxista, deve fermarsi: i banditi scompaiono, i gioielli in parte recuperati - Altra rapina a Moncalieri: bottino 6 milioni


La signora Clapero - Il cappello e gli occhiali di uno dei banditi sono rimasti nella vetrina infranta - Il ladro Walter Gatti subito dopo la cattura

Tre giovani hanno sfondato ieri sera la vetrina dell'oreficeria Clapero, di fronte a Porta Nuova, e hanno rubato gioielli per 50 milioni. Uno è stato catturato dai passanti, la refurtiva è stata in parte recuperata. E' accaduto poco prima delle 21. A quell'ora pochi passanti si trovavano sotto i portici di corso Vittorio. Una «Giulia» celeste, rubata alle 19,30 ad Andrea Terutto, in via Revel 5, si ferma all'angolo di via XX Settembre, sulle rotaie del tram: il guidatore resta al volante, i complici, che indossano camici bianchi sugli abiti, raggiungono a passo svelto il negozio, che è al numero 50. Le porte sono già chiuse, ma la vetrina risplende di luci. La proprietaria Letizia Clapero [illegible] è nell'ufficio al piano superiore.

Sente due colpi violenti, poi il rumore del cristallo che va in frantumi. Scende di corsa: vede i ladri che scappano. Sotto i portici la gente grida, c'è gran confusione. I banditi raggiungono la «Giulia»: due riescono a salire, il terzo inciampa, perde tempo. Il guidatore parte di scatto, con la portiera spalancata l'auto si allontana velocemente, lasciandolo a terra. Il ladro corre verso piazza Paleocapa, inseguito da tre giovani: Pier Luigi Negri, Piero Milano e Roberto Alessandria. Un taxista, Giovanni Piano, 31 anni, corso S. Maurizio 31, che ha assistito alla scena, si lancia dietro la «Giulia».

Il terzo bandito raggiunge piazza Paleocapa, getta il «plateau» di gioielli che tiene sotto il braccio, si libera correndo del camice. In via Roma viene raggiunto dagli inseguitori. *«Fermi, lasciatemi o sparo»*, grida. I tre gli si lanciano contro, uno riceve un pugno allo stomaco. I passanti scappano spaventati. Arriva una radiomobile, gli agenti accorrono a dar man forte, il capo della Mobile, dott. Montesano, immobilizza il ladro. E' Walter Gatti, 21 anni, via S. Secondo 49 bis, figlio del proprietario di una catena di negozi di maglierie. E' già stato protagonista di un fatto di cronaca: il 27 dicembre fu ferito da un colpo d'arma da fuoco, «esploso da ignoti». Proprio quella sera una guardia notturna aveva sparato contro dei ladri in fuga: uno era stato colpito.

Frattanto la «Giulia» con i complici continua la corsa, tallonata dal taxista. I banditi forzano l'andatura, passano col rosso, imboccano sensi vietati per perdere l'inseguitore. In via dei Mercanti al taxi si affianca una radiomobile della «Volante». L'auto dei banditi è presa in mezzo, costretta a fermarsi. I tre balzano fuori, spariscono nel dedalo di viuzze della zona. Sulla «Giulia» viene ritrovata gran parte della refurtiva. In piazza Paleocapa il maresciallo Rizzo recupera il «plateau» di preziosi abbandonato dal Gatti. Orologi e anelli vengono ritrovati da un passante.

Il Gatti è interrogato dal dott. Montesano. Rifiuta di fare i nomi dei complici. Nega addirittura di aver partecipato al furto, risponde alle domande con arroganza. In tasca gli trovano un coltello a serramanico. Un pugnale viene trovato sulla «Giulia». La signora Clapero, raggiunta dai fratelli Carlo e Guido, contitolari della ditta, fa un primo inventario del furto. Nella vetrina spaccata i ladri hanno abbandonato due sbarre di ferro, un cappello e un paio di occhiali da vista.

★ ★

Poche ore prima, alle 14,42, una rapina era stata compiuta nella gioielleria di Cesare Galligani, [illegible] anni, in borgo San Pietro di Moncalieri. Due giovani entrano nel negozio: al banco c'è il figlio del titolare, Massimo, [illegible] anni. Il padre è nel cortile. Pistole in pugno, i rapinatori costringono il giovane a sdraiarsi sul pavimento. Dal retro si affaccia un commesso, Pier Carlo Chiorino, 19 anni. *«Faccia a terra, presto»*, dice uno dei banditi. Al Chiorino non resta che obbedire. Ma il rapinatore non è soddisfatto: si affaccia nel retro, scopre l'altro lavorante, Mario Politi. Gli dice: *«Vieni qui»*. Gli punta la pistola alla testa e lo costringe a sdraiarsi dietro il bancone.

Con calma i rapinatori frugano nel negozio, prendono gioielli per 6 milioni e scompaiono con un'ultima minaccia: *«Sapete cosa vi aspetta se date l'allarme»*. Arrivano il col. Delluca e il magg. Denaro dei carabinieri, il dott. Cuccorese della Mobile. La zona viene setacciata, ma nessuno ha visto i banditi. Ieri, fin dal mattino, alla caserma dei carabinieri erano giunte strane telefonate: *«Oggi sarà fatta una rapina in un ufficio postale»*. I carabinieri avevano intensificato la vigilanza attorno a questi uffici, i banditi hanno scelto l'oreficeria.

— Una cassaforte del peso di 20 quintali è stata rubata la scorsa notte nella profumeria di Maurizio Maugeri, 34 anni, corso Vittorio Emanuele 164. Il furto è stato compiuto nel negozio sito in via Amedeo Peyron 25. Nel forziere vi erano 30 mila lire di marche da bollo, documenti, ed una pistola Vicolor cal. 7,65.

I postini protestano perché sono in pochi

Stamane convegno provinciale - Inchiesta per un pagamento in conto corrente

I postelegrafonici aderenti alla Cisl discutono oggi, nel sesto congresso provinciale, i problemi della categoria. Numerose loro lagnanze sul disservizio postale sono identiche a quelle dei cittadini. In tutta la provincia funzionano 400 uffici postali di cui 55 in città, gli addetti sono due mila: «Mancano circa 500 persone — dice il segretario provinciale dott. Terranova, nella sua relazione —; centri importanti come Pinerolo e Chieri hanno un solo ufficio; i pensionati di Roletto debbono fare 6 chilometri per ricevere la pensione; il Comune di Collegno ha messo a disposizione delle Poste i locali per un ufficio a Borgata Paradiso, ma finora la sua richiesta non è stata esaudita».

La relazione denuncia poi un episodio che definisce «offensivo, scoraggiante ed avvilente». Il personale di un ufficio è sotto inchiesta in seguito all'esposto di un cittadino. Costui ha incassato, 14 mesi fa, un assegno di conto corrente di 140 mila lire, firmando la relativa ricevuta. Ora sostiene di essersi sbagliato e di avere avuto solo 40 mila lire. «Non è la prima volta — prosegue il dott. Terranova — che istruttorie del genere si concludono con un'assolutoria con formula piena, ma chi risarcisce il danno morale ai lavoratori messi sotto inchiesta?».

Da giorni trascorreva lunghe ore in camera a piangere

S'avvelena poi si lancia da 15 metri ma cade sul tetto di un'auto: salvo

Vent'anni, era afflitto da gravi anomalie fisiche e psichiche - Una lettera ai genitori: «Perdonatemi» - Per attuare il disperato gesto ha scelto una casa dove nessuno lo conosceva

Altro fatto: pescatore scivola e rischia di annegare nel Po

Un operaio di vent'anni si è avvelenato, poi si è gettato dal balcone del quinto piano: è finito sul tetto di una macchina e si è salvato. In tasca aveva una lettera indirizzata ai genitori. «Perdonatemi ma non posso più vivere in queste condizioni. Ho schifo di me stesso». Si chiama Gaetano Specchio, abita con padre, madre e due sorelle in via Fréjus 48, nelle case dei ferrovieri. Due anni fa si era accorto di essere affetto da anomalie fisiche e psichiche che gli sconvolgevano l'esistenza. Le cure e l'affetto dei familiari non sono serviti a guarirlo, ogni giorno diventava sempre più triste, scontroso, passava lunghe ore chiuso nella sua stanza a piangere.

Ieri è uscito verso le 14, ha preso il tram, è sceso a Porta Nuova e si è avviato sotto i portici verso via Gioia. Si è infilato nel portone numero 9 ed è salito fino al quinto piano; sul pianerottolo ha ingoiato il contenuto di cinque tubetti di un medicinale a base di stricnina poi ha spalancato la finestra verso il cortile. Ha ripiegato con cura il cappotto, ha scavalcato il balcone e si è lanciato nel vuoto.

Dopo un pauroso volo di 15 metri, è finito sul tetto dell'850 di Aldo Pignatone che gli attutito l'urto salvandogli la vita. Nel cortile c'era il barista Alfredo Barberis che lo ha soccorso. Poi ha chiamato un'ambulanza della Croce Rossa e lo ha accompagnato all'ospedale Mauriziano. I medici hanno riscontrato al giovane una contusione addominale; dopo averlo sottoposto anche alla lavanda gastrica, lo hanno ricoverato in osservazione.




Gaetano Specchio, 20 anni - Ezio Ferri, a destra, brinda con uno dei suoi salvatori

Due anni fa nel medesimo stabile, un operaio si era gettato dallo stesso piano ed era morto sfracellato.

★ ★

Ezio Ferri, 33 anni, via Val della Torre 121, ha corso ieri un grave pericolo nelle gelide acque del Po a valle del ponte di corso Regina. Appassionato pescatore, si è recato con due amici, Aurelio Tartari, 35 anni, di Settimo e Teresio Boetti, 33 anni, via Guastalla 25, sulla sponda del fiume per disporre i posti dai quali i pescatori parteciperanno oggi ad una gara. Aveva gli stivaloni di gomma alti fino all'inguine, si è introdotto nell'acqua per fissare un paletto.

Non ricorda che cosa gli è accaduto, è scivolato, l'acqua ha riempito gli stivaloni come una pesante zavorra e lo ha trascinato in una buca profonda 4 metri. Con un violento colpo di tacchi è riuscito a risalire alla superficie, ma nel frattempo, per la grande quantità di acqua ingerita e per il freddo, ha perso i sensi. I suoi due compagni sono stati svelti ad afferrarlo, lo hanno trascinato a riva, gli hanno praticato la respirazione artificiale. Dopo qualche minuto il Ferri si è ripreso, respirava a fatica, era intirizzito.

A braccia lo hanno trasportato nel vicino laboratorio del falegname Vittorio Borbone in via Cigliano 7; qui, con l'aiuto di un liquore, di potenti frizioni e di una coperta messa a scaldare sulla stufa, è stato scongiurato ogni pericolo per la sua salute. La moglie, Giuliana, 24 anni, avvertita dell'accaduto, gli ha portato un abito asciutto, poi lo ha riaccompagnato a casa.

Specchio dei tempi

«Tutti pretendono e nessuno pensa al Paese» - Il mistero della vita (la poesia da sola non basta più) - Signor ministro, può rispondere? - «Ho 23 anni, salute e buona volontà, non voglio scendere sulla strada» - Posta dal futuro

Un lettore ci scrive:

«Non voglio discutere l'opportunità o meno dell'agitazione dei benzinai: il diritto allo sciopero è sancito dalla Costituzione ed ognuno è libero di tutelarsi come meglio crede nell'ambito della legge. Però, in un paese civile, chi non condivide quest'iniziativa dev'essere altrettanto libero di non parteciparvi. Il fatto che un Ente come l'Automobile Club, che gestisce direttamente alcuni suoi distributori, sia costretto dai sabotaggi e dalle intimidazioni a sospendere un servizio per il quale i suoi soci versano delle quote sacrosante, è un abuso ed un'illegalità che trova attenuanti solo nella carenza della tutela che lo Stato deve a tutti i cittadini.

«Su questa carenza in tutti i settori (scuole, giustizia, trasporti, sanità, burocrazia) si appunta l'attenzione dei cittadini. Le attuali strutture sono ben lungi dall'essere perfette e senza dubbio dovranno essere profondamente modificate ma, di fronte all'inerzia delle autorità costituite, riscontriamo una mentalità che, più che contestatoria, possiamo definire anarcoide ed egocentrica: tutti vogliono tutto e subito, noncuranti degli interessi del Paese.

«E' superfluo, credo, ch'io richiami le evidenti analogie storiche fra questi nostri tempi e quelli dell'avvento del fascismo. La democrazia che abbiamo conquistato col sangue e con le lacrime si sta sfaldando giorno per giorno fra le nostre mani. Con il disordine e l'insicurezza si diffonde la speranza nell'avvento di qualcuno che metta le cose a posto e "sistemi tutti" una volta per tutte. Saremmo così *sistemati* per un altro ventennio, una ben triste sistemazione».

dott. prof. Alberto Aprà

Una lettrice ci scrive da Alessandria:

«Sono una giovane insegnante (23 anni), fidanzata, interessata a tutti i grandi problemi che agitano l'umanità. A proposito di uno di questi, che mi interessa direttamente, vorrei porgere qualche domanda.

«Il problema è quello della regolazione delle nascite; anche se si parla molto della pillola (io l'approvo), ho l'impressione che il problema non sia profondamente sentito dalla massa, ma solo da una élite di una certa cultura. Mi sbaglio?

«E chiedo: perché tale problema non viene presentato e discusso, con la dovuta delicatezza e intelligenza, più largamente? E' un problema che interessa ogni donna, ogni uomo, ogni famiglia, ma nessuno ne parla. Eppure non si può lasciare al caso il concepimento di un figlio.

«E allora chiedo ancora: si possono armonizzare le due esigenze fondamentali del matrimonio: la soddisfazione sessuale e limitare il numero dei figli? Ci sono studiosi che cercano il modo per stabilire con precisione quell'unico giorno fecondo, per ogni mese? Ci sono risultati positivi, un merito? E' possibile ottenere una normalizzazione del ciclo? La pillola è innocua fino a che punto?

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La linea ferroviaria Torino-Savona è, nel 1969, nelle condizioni delle sue origini, con tratti a corrente continua e altri ancora a corrente alternata (e se non piangi, di che pianger suoli?), con fermate forzate e cambio di locomotive, con tratti a binario unico e percorso di 60 anni fa, e con velocità media di 37 km. all'ora quando non si sono guasti.

«Questa è la linea che unisce la metropoli piemontese al suo porto naturale ed è fondamentale per l'economia del Piemonte e della Liguria! Su *La Stampa* del 29-12-1968 Sergio Devecchi ha descritto il viaggio Torino-Savona con una enunciazione scrupolosa in un articolo su cinque colonne. Senza dubbio il ministro dei Trasporti non ha letto quell'articolo, altrimenti una risposta l'avrebbe data. L'attendiamo, anche in ritardo. A meno che si voglia strozzare l'economia di due operose regioni».

Enrico Maccario

Una lettrice ci scrive:

«Sono rientrata a casa più amareggiata che mai dopo un mio ennesimo giro senza risultato in cerca di lavoro. Dopo avere bussato a diverse porte, come quella del Municipio e della Prefettura ed avere avuto in risposta che prima di aver udienza con qualcuno bisogna fare domanda e aspettare dei mesi, ho pensato che l'unico che può ascoltarmi subito sei tu.

«Voglio soltanto dirti che sono disoccupata. E sai perché? Ti sembrerà ridicolo, ma è la verità. Mi hanno licenziata perché sono separata dal marito. Ma che colpa ho io se mio marito è un fannullone? Ci siamo separati e io sono tornata dai miei genitori con una bimba di due anni e mezzo. Sono buoni e me la guardano. Ma non possono mantenere anche me.

«Ebbene, ho 23 anni, ho salute e buona volontà, non voglio scendere sulla strada; ma la società mi respinge. E' grossa sai? Non trovo lavoro perché sono separata. E appena lo sanno mi negano l'impiego senza neppure avere provato le mie capacità.

«Mi rifiuto di credere che la società sia composta interamente di persone simili. Perciò ti scrivo, anche perché fra poco non avrò più il denaro per comprare il tuo giornale e rispondere alle offerte di impiego. Grazie. Penso alla mia bambina e piango».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Esiste veramente un "disservizio postale"? Le Poste ritardano, accumulano la corrispondenza, la perdono, sono, insomma, in crisi profonda? No, dicono i dirigenti delle Poste. No, sono costretto io pure a confermare, *non sono in crisi, tutto funziona benissimo:* lo straordinario meccanismo postale mi ha recapitato ieri una lettera con *10 mesi di anticipo!* Debbo dunque ammettere che le nostre Poste sono pronte per il servizio con la Luna. Allego ritaglio di busta con la stampigliatura: *"Livorno Ferrovia, 19-20 - 16-XI-1969"*».

Dr. Angelo Gambaro

S'inasprisce lo sciopero dei benzinai cresce il disagio degli automobilisti

Incendiato un chiosco chiuso fin dal primo giorno di agitazione - Altri due distrutti questa notte con bombe rudimentali - Oggi forse un accordo a Roma

Oggi è il quinto giorno di sciopero dei benzinai. L'agitazione dei gestori prosegue ad oltranza, si inasprisce il picchettaggio, gli atti di sabotaggio contro i chioschi che non hanno aderito allo sciopero si ripetono e si aggravano col passare delle ore. La scorsa notte tre distributori sono stati incendiati. Nell'ultima edizione di ieri abbiamo pubblicato la notizia degli attentati contro il distributore di via Bologna 253 e quello di corso Brianza 18. La stessa notte, verso le 3,30 un'auto si è fermata davanti alle pompe del chiosco Total, in corso Umbria 10.

Frantumato uno dei vetri, è stato lanciato all'interno uno straccio incendiato imbevuto di benzina. Le fiamme hanno trovato facile esca nei bidoni di cherosene e nelle lattine d'olio. Quando sono arrivati i pompieri, il chiosco era completamente distrutto. Il gestore Cesare Oddenino aveva aderito allo sciopero sin dal primo giorno. Ieri si aggirava sgomento fra i resti carbonizzati, incapace di trovare una spiegazione al gesto vandalico.

Ieri pomeriggio si sono verificati tafferugli vicino ai distributori aperti. Ieri mattina 21 gestori sono stati fermati da agenti in corso Racconigi angolo via Malta. Sono stati denunciati per corteo abusivo e tentata violenza privata. Anche ad Avigliana un episodio di teppismo: ignoti hanno infranto i vetri del chiosco di Paolo Alfais. Altri due chioschi sono stati distrutti ieri sera: in piazza Caio Plinio e in corso Agnelli. Quest'ultimo è stato incendiato da una bomba Molotov.

Per tutta la giornata gli automobilisti hanno fatto la spola da un capo all'altro della città per cercare di rifornirsi. Parecchi benzinai infatti avevano aperto i distributori per qualche ora. La notizia si spargeva veloce per la città, ma molti automobilisti quando arrivavano trovavano i chioschi già chiusi. Il presidente dell'associazione gestori, Coltura, ha comunicato ieri che *«l'assemblea dei gestori, riunita presso la sede sociale dopo il quarto giorno consecutivo di sciopero, ha deliberato di proseguire l'agitazione in attesa delle decisioni che verranno assunte dal comitato intersindacale».* Questo comitato si riunisce stamane a Roma.

Prima di partire per la capitale, il signor Coltura ha detto: *«I gestori di Torino e provincia hanno deciso di continuare lo sciopero perché le dichiarazioni rilasciate dall'on. Tanassi non hanno portato nulla di nuovo. Così abbiamo deciso dopo aver consultato i rappresentanti della categoria delle altre province».*

Farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30:

C. Vittorio Emanuele 34; v. S. Marino 60; v. Monginevro 136; v. S. Donato 9; c. De Gasperi 6; v. Garibaldi 24/25; p. Gran Madre di Dio 1; v. Monginevro 57; v. Oropa 69; c. S. Maurizio 39; c. Vittorio Emanuele 76; v. Barletta 84/A; v. Nizza 354; v. Ogliaseo 4; c. Grosseto 256; galleria Umberto I; v. Giolitti 36; c. Regina Margherita 134; c. Sempione 112 ang. v. Martorelli; v. Madama Cristina 30; v. Spallanzani 20; c. Sommeiller 31; v. Nicola Fabrizi 11; c. Francia 212.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	5	1	7.011.000
11	107	8	243.700
10	1347	88	19.500

Il monte premi è di 87.647.244

La colonna vincente risulta: 2-1-2; x-2-x; x-1-1; x-1-2

AUTORIPARAZIONI (dalle 8 alle 13) — Off.: v. P. Giuria 21 (677.604); c.so Svizzera 149 bis (212.888); v. Barbaresco 3/5 (tel. 670.509). Elettr.: c. G. Agnelli 18 (393.781); c. Vitt. Emanuele 117 (534.530); v. Viterbo 140 (252.352); c. XI Febbraio 4 ([illegible]).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

1 febbraio 1969

Bari	76	10	45	24	62
Cagliari	5	31	88	87	74
Firenze	89	53	6	57	83
Genova	52	33	46	42	66
Milano	77	72	4	86	61
Napoli	48	6	60	72	27
Palermo	52	6	46	37	42
Roma	24	63	51	23	50
Torino	3	57	27	37	44
Venezia	54	43	17	83	82

Altro giorno inquieto nella scuola

Occupati e sgomberati il Liceo Gioberti e il Secondo Geometri - Tremila giovani in corteo - I «serali» occupano l'Avogadro decisi a restarci fino a stanotte

Gli studenti continuano la clamorosa protesta contro la riforma ministeriale *«che non intacca la struttura classista della scuola e non elimina gli esami»*. Ieri tre occupazioni, scioperi e assemblee.

Alle 8 di fronte all'*Einaudi* gli studenti formano un fitto cordone per impedire l'ingresso. Il preside chiede l'intervento della forza pubblica e i giovani se ne vanno in corteo verso il centro dove convergono altri del *Segrè, Baldracco, Peano, Pininfarina, Tessili, Sella, Terzo scientifico, Castellamonte* e di istituti privati. Sono più di 3 mila, si concentrano nel nuovo palazzo delle facoltà umanistiche.

Hanno appena cominciato a discutere sulla situazione dei rispettivi istituti quando arriva la notizia che il *Gioberti* ed il *Secondo geometri* sono occupati. La maggioranza si dirige nelle due scuole per portare solidarietà e aiuto.

Quando arrivano al Gioberti gli iscritti hanno appena chiuso a chiave l'ufficio del preside e sono riuniti in assemblea. I giovani invadono aule e corridoi, dalle finestre si intrecciano richiami con quelli rimasti in strada. Il preside chiede l'intervento della forza pubblica, ma alle 12 quando gli agenti entrano per intimare lo sgombero, gli studenti si allontanano cantando. Domani il Gioberti resterà chiuso.

Che cosa accade intanto al *Secondo geometri*? I giovani occupano e mettono i picchetti al portone. Quando arrivano i colleghi da fuori si riuniscono in assemblea. Quelli che sono rimasti in strada e chiedono rumorosamente di assistere alle lezioni vengono respinti con getti d'acqua gelida lanciati dalle finestre. Gli occupanti ribadiscono ai professori: *«Resteremo qui fino a quando non avremo finito di discutere i nostri problemi»*. Alle 13,30 interviene, su richiesta, la polizia che in pochi minuti effettua lo sgombero.

In parecchi altri istituti, gli studenti si sono riuniti in collettivi o in assemblea. Intendono elaborare una serie di richieste comuni.

Anche i lavoratori studenti proseguono la lotta per la riduzione da 6 a 5 anni dei corsi per periti, il riconoscimento giuridico della categoria, nuovi programmi. All'*Avogadro* appena entrati i «serali» annunciano: *«Niente lezioni. Occupiamo»*. Alle finestre vengono affissi cartelli: «Autogestione della scuola», «Unità sindacale», «Democrazia diretta ed articolata». Studenti e professori si riuniscono in commissioni di studio. In serata c'è anche un incontro con il preside. Gli occupanti hanno intenzione di restare nella scuola fino alle 24 di oggi. Non si fanno lezioni serali nemmeno al *Sommeiller, Castellamonte, Secondo geometri*. Ovunque studenti e professori discutono sulle rivendicazioni degli iscritti.

— Gli studenti dell'*Istituto di educazione fisica* hanno revocato lo sciopero. Il consiglio dei professori ha accettato di sconglobare gli esami, di istituire un appello ad aprile e di evitare la concomitanza di esami con i corsi estivi. Da domani lezioni regolari.

Dialogo con le lettrici sul bilancio della famiglia

Saper spendere bene

Formaggio: un alimento economico, di alto valore nutritivo e calorico

Mobilitate per il dialogo, le lettrici sottopongono a *«Saper spendere bene»* una quantità di domande, ma anche intelligenti soluzioni. Per esempio questa della signora Maria Costanzo, che ci scrive da Milano: *«L'estate scorsa, con un viaggio nel Nord Europa, mio figlio ha scoperto l'importanza del formaggio, che in Olanda gli servivano spesso come primo piatto. Dalla sua esperienza ho tratto il modo di risparmiare notevolmente: alla nostra tavola siamo in sette e per fortuna il formaggio è gradito a tutti».*

Ma la lettrice ha un dubbio: *«Sostituendo il formaggio alla carne o al pesce faccio un buon servizio alla mia famiglia?».*

** Ottimo servizio. Salvo controindicazione medica, il formaggio si addice a tutti e in ogni età. E sa perché? Ascolti la dott. Morisio Guidetti, esperta di scienza dell'alimentazione: «I formaggi rappresentano una delle più importanti fonti di proteine "complete" ossia contenenti tutti gli aminoacidi "essenziali" per l'accrescimento e il mantenimento di un efficiente stato di nutrizione. Hanno per lo più un elevato contenuto calorico, dovuto alla loro ricchezza in grassi, nei quali è contenuta la vitamina A che, tra le altre funzioni, esplica anche influenza sull'accrescimento. Hanno un rapporto calcio-fosforo positivo, condizione indispensabile per un'ottimale conformazione scheletrica. Con il latte da cui derivano, sono anzi i maggiori fornitori di calcio».

Un cibo energetico che fa risparmiare

La risposta vale anche per la signora Clementina Ribatto, che nella seconda parte della sua lettera chiede: *«Quanto si risparmia mangiando formaggio?».*

** Presto detto, signora. Un etto di carne di vitello (calcoliamolo 200 lire?) contiene circa il 73 per cento d'acqua, il resto sono proteine, grassi ecc. Un etto di formaggio (media 130 lire) contiene il 33 per cento d'acqua, il resto è formato di proteine, grassi ecc. Significa che la stessa quantità di nutrimento costa tre volte di più attinta dalla carne.

La signorina B.Z. si firma «un'accanita sportiva». Dice: *«Detesto la carne, ma vado pazza per il formaggio; so che è una buona fonte energetica. Ma quale devo scegliere?».*

** La nostra esperta conferma: «Il valore nutritivo del formaggio è superiore a quello della carne, e il valore calorico assai più elevato. In confronto alla carne è però carente di ferro». Documenta questa affermazione con una dettagliata tabella (che le spediremo, se lo desidera) da cui si deduce per esempio che mentre un etto di carne di vitello fornisce 19,[illegible] grammi di proteine e 88,8 calorie, la stessa quantità di parmigiano contiene 32,8 grammi di proteine e dà 404,8 calorie; la groviera 31,5 grammi di proteine e dà [illegible] calorie. Ha analizzato per lei anche i cosiddetti «burrini», che le piacciono tanto: 22,05 grammi di proteine e — dato l'alto contenuto di grassi — 517,8 calorie.

Una lettrice, «nonna quattro volte» scrive da Ivrea: *«Ho 63 anni, per ora digerisco benissimo; ma nei miei ricordi d'infanzia c'è un detto che mi viene in mente tutte le volte che mangio il formaggio a cena, e ne sono ghiotta, "oro al mattino e piombo alla sera". Con tutto ciò lo preferisco al latte».*

** Condizione indispensabile per la digeribilità, spiega il medico, è che il formaggio venga masticato a lungo, in modo che giunga nello stomaco a piccoli frammenti, affinché i succhi gastrici possano iniziare la digestione. Nell'intestino è quasi completamente assorbito.

Consiglio del pediatra alle giovani madri

Da Moncalieri, la madre di tre bimbi: *«Posso dare il formaggio ai bambini, in che quantità e quando? Non c'è rischio che faccia male?».*

** Risponda a lei, signora, e a tutte le giovani mamme che hanno gli stessi problemi, il direttore della Clinica pediatrica dell'Università, prof. Maria Gomirato. «Il formaggio può essere somministrato al bambino dal 9°-10° mese di vita e comunque certamente nel secondo anno. Bisogna scegliere formaggi freschi, genuini, con basso tenore di grassi, perché il valore biologicamente importante dell'alimento è rappresentato dal contenuto in proteine e sali minerali, specialmente il calcio. Inutile appesantire lo stomaco del bimbo con eccesso di grassi che possono essere di difficile tolleranza. Soltanto ai ragazzi grandicelli, si potranno dare formaggi più grassi a pasta molle e burrosa, non fermentati. Nella dieta di un bimbo normale, che non soffra di acetone, il formaggio — che può essere un economico succedaneo di altri alimenti — può entrare due o tre volte alla settimana. Lo consiglio ai pasti, come sostituto della pietanza, piuttosto che a merenda».

Molti formaggini (sono convenienti?)

Subissate da un mare di pubblicità, le lettrici chiedono: *«Che cosa sono i formaggini? E' opportuno mangiarli? Sono convenienti?».* Sintetizziamo in queste domande le lettere di Elena Colombo di Genova, Luisa Reitano, Salvatrice Mettincasa, Luciana Silvestri, Renata Beltrami, Francesca Benedetto. E di tutte le altre che, come scrive S. D. non vorrebbero *«essere dominate dal fascino della confezione (o dei punti regalo) invece che dal buon senso».*

** I formaggini si ottengono, assicura il perito «da formaggi non ben riusciti, con l'aggiunta di sali facilitanti la fusione (citrati, tartrati, polifosfati). La fusione al calore — 80 gradi — ha il compito di distruggere i microrganismi, eliminare i prodotti dell'eccessiva maturazione, e rendere la caseina più assimilabile. Durante il procedimento vengono incorporati latte, panna, burro».

E vediamo i prezzi. Un «triangolo» di 62,5 grammi, contenente il 52 per cento di grassi, costa in un negozio qualunque 125 lire, pari a 200 lire l'etto. Ma se il contenuto in grassi è del 67 per cento, il prezzo sale a 130 lire, cioè 208 lire l'etto. Una scatola con 8 porzioni (grassi 57 per cento) costa 340 lire, il che significa lire 42,50 ogni porzione e 151 lire l'etto. Su un formaggino rotondo, di nota marca, faticHiamo a leggere il peso: 27 grammi circa, cioè 162 lire l'etto. Quattro porzioni di formaggio fuso danese, peso totale 68 gr, costano 180 lire, cioè 265 lire l'etto. Circa 179 lire l'etto si paga la scatola di sei triangolini di un formaggio particolarmente reclamizzato per i bimbi: grammi 140 netti, 250 lire.

Il parere degli esperti sui formaggi classici

E adesso guardiamo i prezzi correnti per alcuni formaggi classici: 140 lire l'etto il provolone, 160 la fontina, 150 il taleggio, 170 la groviera, 120 le tome come quella di Lanzo, a basso titolo di grasso, ma con percentuale proteica superiore al 20 per cento. Se si bada alla convenienza è nell'ampia gamma di prodotti tradizionali che la massaia dovrebbe fare la sua scelta. Anche il dietologo è d'accordo.

La dott. Morisio Guidetti afferma: «Personalmente darei sempre la preferenza ai formaggi classici, più genuini, meno manipolati, con caratteristiche organolettiche individuali. Tuttavia, se pur qualche variazione subiscono i formaggi durante il trattamento termico per la fusione, il valore nutritivo rimane elevato. Inoltre i formaggi fusi offrono garanzie dal punto di vista igienico».

Un altro esperto di alimentazione, il dott. Paolo Todros, dell'Ufficio d'Igiene di Torino, aggiunge: «Tutto sommato, ai fini della composizione i formaggi fusi mantengono quello che promettono, ma nel gusto si somigliano tutti. Se il valore non commerciabile dell'alimento, ossia il gusto, va salvato, mi sembra che si debba sottolineare l'importanza del formaggio tipico italiano inarrivabile per varietà e raffinatezza di sapore».

c. s.

SEMBRA IMPOSSIBILE, MA È VERO

Due donne costrette a vivere con sole 21 mila lire al mese

A tanto arrivano mettendo insieme la loro pensione - Sono madre (92 anni) e figlia (62, paralizzata) di Pontestura - Il dono di *Specchio dei tempi*

(Dal nostro inviato speciale)

Casale, 1 febbraio.

Una lettrice ha pregato *Specchio dei tempi* di portare un soffio di gioia a due donne di Pontestura — madre e figlia — duramente provate dal destino. Un appello che abbiamo subito accolto, per due motivi: tra pochi giorni la madre compie 92 anni (e un mazzo di fiori è il piccolo omaggio che la rubrica ha recato a molte vegliarde), e la figlia è immobilizzata da una paralisi. La lettrice aggiungeva: *«Non è di aiuto che necessitano, ma di un augurio affettuoso».* Le due donne si sarebbero accontentate di un gesto di simpatia, ma la loro situazione economica è tutt'altro che florida. Per questo abbiamo consegnato, insieme coi fiori, un modesto dono di 100 mila lire.

Protagoniste della vicenda sono Margherita e Valentina Farello. Abitano in due stanzette nella frazione Quarti. Poche case sommerse dalla neve e dalla nebbia. La signora Margherita è nata a Camino Monferrato l'8 febbraio del 1877. I genitori erano poveri contadini. A ventiquattro anni aveva sposato un ciabattino di Pontestura, Teofilo Farello. Un'esistenza di sacrifici, malgrado la giovane cercasse di arrotondare i magri guadagni del marito cucendo in casa qualche vestito per le compaesane.

L'unione era stata allietata dalla nascita di quattro figli: un maschio e tre femmine. Il primo, al ritorno dalla guerra, è morto nel 1949 a 35 anni: i disagi del fronte e l'angoscia provocata dalle incursioni aeree lo avevano traumatizzato psichicamente in forma irreparabile. Una delle figlie è deceduta a 13 anni, per una caduta. Sei anni fa Teofilo Farello è finito anche lui nel piccolo cimitero, dopo una dolorosa malattia. Sono rimaste le altre due figlie: Jolanda, che ha 67 anni e risiede con il marito in una vicina frazione, e Valentina. Ha 62 anni, da venti non può più muoversi. Una decalcificazione alla colonna vertebrale le ha reso inerti le gambe e menomato un braccio. Trascorre le giornate nel lettuccio addossato al muro, nella camera poco più ampia di un lenzuolo. La madre riscuote 13 mila lire al mese di pensione, la figlia ha ottenuto solo di recente la pensione di invalidità: 8 mila lire al mese. Due donne anziane, bisognose di cure, non potrebbero sopravvivere con 21 mila lire al mese. Per fortuna gli abitanti di Quarti e la figlia Jolanda le circondano di solidarietà. C'è chi sbriga per esse le faccende domestiche, chi va a fare la spesa perché la nonagenaria non è in condizioni di affrontare le strade coperte di ghiaccio, chi offre con cuore sincero un po' di cibo e tanto calore umano.

Specchio dei tempi è stato lieto di contribuire a questa gara di fratellanza che premia soprattutto il coraggio e la serenità dell'invalida nell'accettare il lungo, atroce calvario.

g. l.

A sottoscrizione chiusa

Giungono ancora le offerte dei lettori per gli alluvionati

La sottoscrizione per gli alluvionati del Piemonte è chiusa, ma i lettori continuano ad inviare offerte. Ieri sono giunte lire 1.323.200. Di queste 1.133.200 sono state raccolte fra i soci della Famija Piemonteisa di Roma «per alleviare, anche se in minima parte, la difficile situazione creatasi nelle zone maggiormente colpite». *L'elenco è aperto dal presidente della Repubblica Saragat, con 100 mila lire, segue il vice presidente dell'associazione, ing. Umberto Allioni di Brondello con 50 mila lire.*

Anche questa nuova somma verrà immediatamente distribuita. Più gli aiuti sono rapidi e più si rivelano preziosi. Lo confermano le lettere di ringraziamento che ogni giorno arrivano a La Stampa *dai comuni beneficati. Ne citiamo una: il rag. Tino Furno Marchese, sindaco di Casapinta (Vercelli), ci scrive:* «Non trovo parole per ringraziare la generosità e gentilezza di animo di tutti i lettori che hanno voluto esserci vicini in questo doloroso momento. Il vostro aiuto tempestivo ha ridato fiducia e coraggio alla popolazione contribuendo in modo tangibile alla pronta ricostruzione. Grazie di cuore a tutti».

Ecco l'elenco delle ultime offerte:

I soci della Famija Piemonteisa di Roma, L. 1 milione 133.200.

On. Giuseppe Saragat 100.000.

Conte Umberto Allioni di Brondello 50.000; Prof. dott. Carlo Francesco Cerruti 10.000; Personale di Segreteria della «Famija» 5000; Marchesa Margherita Saint Amour di Chanaz 10.000.

Prof. Nino Valeri 10.000; Marchese Carlo Sallier de La Tour 25.000; Rag. Alberto Carpanelli 15.000; Signora Virginia Perucatti Valenzano 5000.

Signora Matilde Bozzi Rosemberg 10.000; Dott. Ugo Bozzi 10.000; Dottoressa Nina Cordero di Montezemolo 10.000; Dott. Cesare Bezzo 1000.

Principessa Elvina Pallavicini Medici del Vascello 20.000; Rag. Vittorio Zavattaro 5000; Prof.ssa Ines Carella Capietti 10.000.

Conte dott. Ignazio Buglione di Monale 3000; Sig. Romano Regis 5000; Comm. Antonio Quaglia 3000; Comm. Rodolfo Bompard 1000; Sig.ra Elodie Hidalgo 20.000.

Ammiraglio Adalberto Mariano 5000; Signora Marcella Torre 5000; Avv. Luigi Federico Re 10.000; Comm. Giuseppe Danusso 5000.

Ambasciatore Angelo Cassinis 10.000; Colonn. Antonino D'Angelo 3000; Signora Giorgina Restagno 5000; Prof. Paolo Soldati 10.000; Barone dr. Emilio Artom 5000; Marchese Antonio Monfisani 10.000.

Generale Carlo Unia 10 mila; Cav. Lav. ing. Giulio Curà 10.000; Comm. Adriano Talamona Tamagno 10 mila; Prof. Francesco Casalengo 5000; Prof.ssa Valeria Luciano 10.000; Cav. uff. Giuseppe Galleasso 5000; Dott. Lamberto Sorgato 10 mila.

Ammiraglio conte dott. Guglielmo Bolla di Bibiana 50.000; Prof. dott. Fausto Tesio 10.000; Ing. arch. Alberto Ressa 20.000; Dott. Nemore Fontana 10.000.

Com.te dott. Angelo Sabbatani 10.000; Dott. Mario Besusso 20 mila; Ecc. gen. S.A. Aldo Ing. Remondino 10.000; Ing. Alberto Jona 20.000; Ing. Modesto Pascio 10.000; Ing. Antonio Eula 5000.

Comm. Giovanni Mussino 5000; Colonnello comm. Giuseppe Pescarmona 10 mila; Sig.ra Raimonda Palmieri Lombardini 20.000; Dott. Luigi Mosca 5200; Comm. Carlo Sartorio 10 mila.

Dott. Walter Bonino 50 mila; Sig.ra Ernestina Brunetti Bosno 5000; Signora Gemma Girotti Baccon 5000; Sen. prof. Giuseppe Pella 25.000.

Comm. Eugenio Della Negra 50.000; Sig.ra Angiola Bosco e Ing. Eugenio 20 mila; Dott. Carlo Goria 10.000; Dott. Oscar Perconti 5000.

Prof.ssa M. Rosaria Spadavecchia Fossi 5000; Rag. Giovanni Bocca 5000; Sig.ra Luisa Buffetti Carlevarini 10.000; Cav. Uff. geom. Carlo Viglino 10.000.

Dott. comm. Felice Brosio 5000; Dott. Cesare Cantagalli 10.000; Dott. Sergio Steinmetzer 10.000; Comm. rag. Alberto Levi 25.000; Sig.ra Giuseppina Mariano 5000; Sig.ra Maria Mariano-Contadini 2000.

Comm. Augusto Chiovenda 5000; Ammiraglio Giuseppe De Angioy 5000; Gen. Ottaviano Traniello 10.000; Gen. Ernesto Caprioglio 5000; Dott. ing. Eugenio Miccone 25.000; Dott. Luigi Valenzano 10.000.

Signora Dina Maria Bettola 25.000; Sig. Mario Ricci 5000; Prof. Ennio Sapegno 10.000; Prof. Giuseppe e Caterina Trotta 10.000; Gr. Uff. dr. Giuseppe Benedetto 50.000.

Prof. dr. Francesco Casalengo 22.000; Sen. dr. Mario Viana 5000; Ing. Giuseppe Cornetto Bourlot 20 mila.

Comune di Nole 150.000; Alunni delle classi: I-E, II-E, III-E, I-A, III-A, I-B, Scuola «Ippolito Nievo» 35.000; Come da promessa ricordando Papà e Mamma 5000.

Totale	L.	1.323.200
Totale preced.	»	514.314.250
Totale generale	L.	515.637.450

Miss Cinema ferita Posava per una foto

La medicazione al Mauriziano - Altro infortunio: un agricoltore è morente per infezione tetanica



Eleonora Minotto, 18 anni

Eleonora Minotto, la diciottenne di Avigliana eletta Miss Cinema Europa, è rimasta vittima ieri pomeriggio di un lieve incidente mentre posava per un fotografo. Si è graffiata a un fianco con un chiodo e, per precauzione, si è recata al pronto soccorso del Mauriziano dove un medico le ha fatto un'iniezione antitetanica.

La Minotto, sorridente, non sembrava troppo preoccupata per l'accaduto: «Non sarei neanche venuta in ospedale — ha detto — ma mio fratello ha insistito e io devo ubbidirgli. E' lui che mi comanda».

— Un agricoltore di 40 anni, Antonio Ferrero, residente a Trinità, in provincia di Cuneo, è ricoverato al Centro di rianimazione delle Molinette per infezione tetanica. Le sue condizioni sono molto gravi, i sanitari si sono riservata la prognosi. Quindici giorni fa, mentre lavorava alla cascina Capitano, di Trinità, si era conficcato una scheggia di legno nel palmo della mano sinistra. Giovedì si sono manifestati i primi sintomi del male, un medico ha ordinato il suo ricovero all'ospedale di Fossano; ieri è stato trasferito a Torino.

Cerimonia in Sinagoga

In memoria degli impiccati di Bagdad e di Bassora

Con la lettura del salmo *«Sulle rive di Babilonia»* si è aperta ieri sera la cerimonia organizzata nella Sinagoga in memoria degli impiccati di Bagdad e di Bassora. Ha parlato il presidente della Comunità israelitica, dottor Segre Amar che dai crudeli avvenimenti iracheni ha tratto motivo per richiamare gli ebrei *«alla corresponsabilità con tutto un popolo che — piaccia o no — esiste: nel giudizio della storia forse, in quello dei nemici certamente».* Al ricordo delle forche recenti si associa quello di tutte le altre *«erette sul piedistallo dell'intolleranza e dell'oppressione».* Ha concluso: *«Il sacrificio di un ebreo ci conturba e ci inquieta, perché è il sacrificio di un uomo e perché è il simbolo del crepuscolo della libertà».*

Il rabbino capo prof. Sierra ha detto, accorato: *«Noi ebrei formiamo un piccolo popolo, che malgrado la sua forzata dispersione di quasi 20 secoli per tutte le terre del mondo, non vuole morire. Un popolo che crede nella vita e ha fiducia nel giorno in cui la giustizia e la pace regneranno tra gli uomini e le nazioni».* Sono seguite le preghiere per i morti e il canto dell'Atikwà, inno nazionale d'Israele.

Le belle majorettes di Nizza sfilano per via Roma



Uno spettacolo insolito ieri pomeriggio nelle vie di Torino: passano le Majorettes, la temperatura è sotto zero

Gianduja e le maschere auspicano un Carnevale senza contestazione

I carri allegorici con le maschere tradizionali sono ricomparsi per le vie della città - Un clima polare ha impedito gli eccessivi entusiasmi - Pochi i bambini e i giovani - Il luna-park avrà più successo?

Sotto sferzate di vento gelido è cominciato ieri pomeriggio il Carnevale. La sfilata dei carri allegorici, delle maschere e dei gruppi musicali ha riattraversato le vie del centro dopo dieci anni di assenza. La giornata fredda e l'attitudine che un po' si è perduta, non hanno favorito l'afflusso di gente lungo il percorso: via Roma, piazza Castello, via Po e piazza Vittorio.

Preceduti da un gruppo di maschere in motocicletta e dalla banda, sono sfilati i due carri delle associazioni dello spettacolo viaggiante e via via gli altri: la «bella tôlera» di Chivasso, la «bella tessitrà» di Chieri, il principe e la castellana di Volpiano, il conte Verde di Rivoli, il generale di Ivrea con i pifferi e la banda, le «Rumpe e streppe» di Finale, i «Gipin» di Casale. Le majorettes di Nizza, sfidando il freddo, si sono esibite nei loro costumini bianchi e azzurri, seguite da una decina di auto d'epoca, con a bordo graziose modelle in abiti ottocenteschi.

Gianduja e Giacometta (al secolo il prof. Piero Rachetto e la studentessa di Economia e Commercio Silvia Innorabile) hanno fatto la loro prima comparsa in pubblico seduti su un'antica carrozza adorna di garofani. Davanti al palco delle autorità — era presente anche il sindaco avv. Guglielminetti — i carri e i gruppi si sono sciolti, mentre le due maschere torinesi hanno rivolto un breve saluto alla folla. *«Siamo in clima di contestazione — ha detto Gianduja — e non potremmo essere contestati proprio da voi. Cerchiamo di divertirci e di dimenticare le preoccupazioni».*

Tra la gente, pochi i bambini, quasi assenti ragazzi e ragazze. Ovunque sorrisi di stupore, come per uno spettacolo d'altri tempi. Il Carnevale non diverte più i giovani? Chissà. Ieri pomeriggio, in un angolo di piazza Vittorio, una bambina vestita da fata azzurra stringeva in pugno un mucchio di coriandoli, ma non sapeva lanciarli. Li ha lasciati cadere ai piedi prima di allontanarsi con la madre.

Albesi a Torino — La «Famiglia» ha confermato a suo presidente il cav. Porello. Nella sede di via Carlo Alberto 44, riunioni ogni giovedì sera.

Più italiani all'estero che stranieri in Italia

Il bilancio del Turismo esposto dal ministro Natali

L'anno scorso i turisti stranieri hanno speso in Italia 900 miliardi: siamo la nazione d'Europa che incassa più valuta in questo settore; e il turismo è una delle voci che più contribuiscono alla stabilità della lira. Ma mentre il numero degli stranieri in Italia è stazionario, quello degli italiani all'estero cresce in misura preoccupante. Nel '68 le vacanze oltre confine ci sono costate 210 miliardi: l'incremento, rispetto al '67, è stato del 21 per cento.

Le cause del fenomeno sono state illustrate ieri dal ministro Natali durante un incontro al San Paolo con i rappresentanti degli enti e associazioni interessati al turismo del Piemonte e Valle d'Aosta: *«Assistiamo ad una evoluzione economica e sociale. C'è la tendenza sempre più diffusa di instaurare rapporti di amicizia fra gente diversa, si cercano occasioni di nuove conoscenze e incontri. Motivi che rientrano tra le finalità più alte del turismo».* Quindi niente misure restrittive, ma interventi che compensino efficacemente queste uscite.

Il problema comporta un potenziamento dell'Enit; la pubblicità all'estero deve essere coordinata evitando inutili dispersioni, bisogna trovare tecniche nuove per esigenze nuove: *«Forse i canali tradizionali non sono più sufficienti, forse guardiamo troppo alla forma e poco alla sostanza».* Altro errore è l'eccessiva dilatazione dell'offerta turistica: *«Ci sono zone che sperano nel turismo per risolvere i loro problemi. Bisogna avere il coraggio di effettuare scelte».*

Il ministro esporrà giovedì in Parlamento il nuovo disegno di legge sul turismo: *«Le previsioni di spesa sono notevoli e possono spaventare. Ma anche qui è questione di scelta. Si tratta di oneri produttivi e devono essere preferiti ad altre richieste».*

In serata l'on. Natali si è recato al teatro Carignano e al Gobetti per incontrarsi con gli attori. Poi ha presieduto la riunione del Consiglio di amministrazione dello Stabile: *«per attestare la stima verso un ente che dimostra vitalità e coraggio».* «Il teatro *ha una funzione sociale importante* — ha detto Natali —. *Siamo convinti che gli eventuali sacrifici finanziari siano compensati ampiamente dalla sua utilità.* L'aumento degli spettatori è una prova che la politica degli Stabili è stata saggia e necessaria.

Assai diversa la situazione degli enti lirici. L'on. Natali non ha esitato a definirla drammatica. Gli spettatori in Italia diminuiscono, crescono le spese di allestimento: *«Bisogna riconquistare le coscienze, popolarizzare un'arte che si è cristallizzata in forme di lusso poco aderenti alla realtà sociale».*

Parlamento europeo

Si stanno raccogliendo a Torino le firme per una proposta di legge di iniziativa popolare per l'elezione a suffragio universale dei delegati italiani al Parlamento europeo. Le firme si raccolgono in Municipio, a *La Stampa*, di via Roma.

L'importanza dell'iniziativa è stata sottolineata ieri alla Galleria d'arte moderna con una tavola rotonda presieduta dal prof. Grosso. Hanno parlato gli onorevoli Badini-Confalonieri, Mussa Ivaldi, Donat-Cattin, i prof. Clava e Albertini.

Barista stordita e rapinata sulla porta dell'ascensore

In via De Sanctis, derubata di 300 mila lire - Altro fatto: avvertono una donna che «la figlia è morente» e le svaligiano l'alloggio



Teresa Mattura Buscaglia

Fulminea rapina, ieri alle 20,30, nell'atrio di un caseggiato di via De Sanctis 88. Una donna che entrava nell'ascensore è stata colpita al capo, stordita e derubata di 300 mila lire. Si chiama Teresa Mattura, 60 anni, titolare di un negozio di torrefazione in via Fidia 25. Il marito, Carlo Buscaglia, è un ex calciatore della Juventus.

La donna era ferma davanti alla cabina dell'ascensore, cercava di infilare la chiave nella serratura quando ha sentito un lieve rumore alle spalle. Si è girata e ha visto due giovani bruni, di media statura, con impermeabile scuro. Dice: «Uno aveva già una mano alzata e stringeva qualcosa nel pugno. Mi ha colpito al capo e sono caduta bocconi. Mentre ero a terra intontita, mi è stato afferrato un altro colpo alla nuca e ho perso i sensi».

I due rapinatori hanno afferrato la borsetta e si sono dileguati con 300 mila lire. L'incasso della giornata. La Buscaglia è rinvenuta dopo qualche istante e ha chiamato aiuto. E' stata soccorsa dalla figlia che l'ha accompagnata al San Giovanni. Ha riportato contusioni guaribili in una settimana.

— La notte scorsa alcuni squilli del campanello hanno destato Giovanna Salerno, 58 anni, via S. Maria Mazzarello 84, madre della ragazza accoltellata giovedì dal padre. Al citofono ha sentito una voce sconvolta: «Venga subito all'ospedale. Dea sta morendo». La donna è corsa al Maria Vittoria. Medici e infermieri sono rimasti stupefatti. Hanno detto: «Noi non l'abbiamo chiamata, sua figlia sta sempre male, ma le condizioni non si sono aggravate. In questo momento dorme».

La Salerno ha creduto a uno scherzo crudele; il vero motivo lo ha scoperto quando è tornata a casa: lo sconosciuto con il quale aveva parlato al citofono era entrato nell'alloggio derubandola. Dalle scale era salito sul balcone della cucina, poi aveva alzato la tapparella e spaccato il vetro. Ha portato via indumenti, oggetti d'oro e denaro per 700 mila lire.

ECHI DI CRONACA

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

AL NUOVO (Stagione Ente Teatro Regio) oggi ore 15,30 « La Cenerentola » di Rossini, Biancamaria Casoni protagonista, Franco Caracciolo, direttore. (E' vietato l'ingresso alla sala a spettacolo iniziato).

ALFIERI: ore 15,30, Enrico Maria Salerno, Alice e Ellen Kessler in «Viola, violino e viola d'amore». Vendita biglietti solo alla cassa del Teatro. Telefono 535.440. Ultimo spettacolo.

GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 « I nani burloni ». Regia Luigi Lupi jr. Succ. Prenotazioni cassa ore 10-12.

TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 15,30 e 21 « Hedda Gabler » di Ibsen, regia di G. De Lullo. Prenotazioni: via Rossini 8, tel. 879.342/43 Domani riposo.

TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 15,30 « Quartetto; Londra W. 11 » di G. Pistilli, regia dell'autore. Prenotazioni: via Rossini 8, tel. 879.342/43. Ore 21 « Le serate della camerata polifonica di Torino »: Quarta serata musiche di Barsanti, Betti, Pasquini, Zipoli.

ALCIONE: Rivista Compagnia Nino Donato. Orario spett.: 15-18-21,15.

Teatro ALFIERI
Eccezionalmente da martedì
RAF VALLONE MARIO SCACCIA
FERRUCCIO DE CERESA MARISA BELLI
IL PREZZO
di ARTHUR MILLER
Novità per l'Europa
Pren. cassa Teatro - tel. 535.440

PALAGHIACCIO: 9-11,30; 15-17,45; 21-23,30.

ADRIANO (Sacchi 65): 16 21 Crotta.
AL BAGATELLE (Cavoretto 2 - telef. 678.978) 16 21 Compl. I Discoboli
AL FLORIDA p. Solferino 542.822: 16 21 I Baby Luna, c. C. Rizzi-J. Corallo
ARLECCHINO: 16 - 21 H. Pagani.
AUGUSTEO: 16-21 Chi-co-cha.
BELLE ARTI: 16 - 21 ballo liscio.
CASTELLINO: 16 - 21 Vito Russo.
CLUB 84: ore 16 - 21 I Condor.
EDEN (p. Amedeo 20): ore 16 - 21.
FARO: ore 16 - 21 I Faraoni.
FORTINO: ore 16-21 tanghi, valzer.
GARDEN (capol. 52 sbarr.) ore 16-21 The Evergreens (Salone interno).
GAUDIO: ore 16 - 21 I Favoriti.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16 21 Franco e la sua orchestra.
HOLLYWOOD: 16-21 Bert Beil Band.
LA PERLA: ore 16-21 L'Elite.
LE ROI DANCING: 16-21 Don Miko.
MASSAUA DANZE: 16-21 Gianfy.
PRINCIPE: 16-21 Billy-Navarritos.
REPOSI DANZE (v. XX Sett. 15, 537.100): 16-21 Cristiano.
TROCADERO: 16-21 Renzo Bado.

COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (tel. 659.092): I Roll's 33.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i lo.
VOOM VOOM (Barge 10, t. 331.040) ore 16-21 Dave and J. J.
WESTEND: ore 16-21 Bruno Castiglia e i Bisonti.

ABATJOUR, Sacchi 18, 541.025: 16-21
ASYLUM, Volta 8: Dischi ined. 15-21
CAPRICE, Sacchi 16, 531.528: 16-21.
HOLIDAY (Vinz. 3, 511.756): 16-21.
LIDO WHISKY (Moncal. 422): 16-21
SHAKER (Piano Bar) via Cesare Battisti 3, telefono 532.492: ore 20.
VILLA GAY DISCOTECA: 15,30-21.
WHISKY NOTTE (v. Pio V ang. Goito, t. 687.563) 16-21 Lilian e Paul

Da SANREMO a **LE ROI**
Oggi ore 16 e 21
ROSANNA FRATELLO
Orch. DON MIKO
« Noi ci rinnoviamo sempre »

Danze ARLECCHINO
Da oggi
HERBERT PAGANI
con il suo complesso
Domani
LUNES d'ALEGRIA con
BEPPE 'D MUNCALE'

RISTORANTE CABARET
da GIPO
Via Chanoux 2, angolo corso Francia 339 - t. 727.090 - 726.649
TUTTE LE SERE SPETTACOLO
Martedì 4 e mercoledì 5 febbraio
GIORGIO GABER
GIPO FARASSINO

Danze LA PERLA
Ore 16 e 21 Trattenimenti
Martedì debutto complesso
AUGUSTO VISCO
Attrazione e Virtuosismo

Danze PRINCIPE
Ore 16 e 21 Trattenimenti
Martedì debutto complesso
CHARLY
Novità per Torino

Danze CASTELLINO
Ore 16 e 21 successo di
MICHELINO
e il suo Complesso
Domenica
MASSIMO RANIERI

Danze CLUB REPOSI
Ore 16 e 21 successo di
Cristiano

Danze CLUB 84
Ore 16 e 21 trattenimenti con
I CONDOR'S

CRAZY
I ROLL'S 33
Prenot.: v. Galliari 9, t. 659.092

MACK 1
Via Camerana 11 - ore 16 e 21
GEPY e GEPY

AUGUSTEO
16 THE FIRE MEN
CHI CO CHA
21 Omaggio a tutte le dame

VOOM VOOM
Via Barge 10, tel. 331.040
Ore 16-21 successo di
DAVE e J. J.

WESTEND
Ore 16 e 21
I BISONTI
Ore 1 Attrazioni internazionali

KILT
Via Vincenzo Porri 12
Ore 16 e 21 successo di
MISTER BIANCO
e JO AND THE FLARES

Danze LUCCIOLA Carignano
Tutte le domeniche ore 21
DIAPASON D'ORO
Coppe per Cantanti dilettanti
Compl. I PRIMORDIANI

GIPSY
Collegno, v. Cesare Battisti 21
Ore 16-21 Eccezionalmente
GABRIELE e I KAMALEONI

HOLLYWOOD
Ore 16 - 21
PINO e I MARINES
con
NICOLINO

GALLERIE - MUSEI

ARTEVIVA (G. Casalis 12, 760.501): Personale pittore Franc. Ranaldi.
CAVER (Gall. Subalpina, p. Castello): Personale di Ugo Pozzo.
CONCHIGLIA: esp. Sergio Favotto.
MACOM (Bogino 17/g): S. Cherchi.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, 877.857): Silvio Brunetto: Mostra personale.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

DANTESCA (p. Carlo Felice 19): Fiorella Diamantini: Incisioni, dipinti.
FAUNO (p. Carignano 2, t. 545.165): Personale di Sereno Cordani.
FOGLIATO (Mazzini 9, t. 542.127): Personale di Guglielmo Cirillo.
GISSI (piazza Solferino 2, telefono 534.475): Stuart Berkeley, personale. Orario 11-13.
IL RIDOTTO - Palazzo Codebò (via della Rocca 33 - telefono 81.673): Mostra collettiva.
LA BUSSOLA (via Po 9): Mostra personale di Eduardo Arroyo. Orario: 11-13.
LA MINIMA: Le incisioni di Federica Galli (p. S. Carlo 175 - telefono 532.462). Oggi chiuso.
L'APPRODO (v. Bogino 17): Espone J. Huserikova (feriali e festivi).
MARTANO (via C. Battisti 3): Mostra personale di Pelio.
NARCISO (p. C. Felice 18, telef. 543.125): « Contrasti: figuratività e astrazione nell'arte contemporanea ».
VIOTTI (v. Viotti 8 c - t. 553.810): Mostra personale di Alfredo Levo. Oggi chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 17 e 21,15 « L'affare Blindfold » di P. Dunne, con C. Cardinale, R. Hudson (St. Uniti, 1966, col., min. 105).

Museo dell'Automobile
Orario: 10 - 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric funzionante

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: « 2001 odissea nello spazio » (nello splendore del 70 mm.), technicolor, Keir Dullea, Gary Lockwood, Or.: 14,20; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTOR: « C'è un uomo nel letto di mamma » D. Day, B. Keith, col. Orario: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CORSO: « La notte del giorno dopo » tech., M. Brando, R. Moreno, R. Boone, vietato minori anni 18. Orario: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
CRISTALLO: « Teorema » di P. P. Pasolini, con S. Mangano, T. Stamp, M. Girotti, tech. Viet. 18. Orario: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.
DORIA: « Rosemary's Baby » Mia Farrow, John Cassavetes, tec. V. 14. Orario: 14,20; 17,10; 19,40; 22,20.
GIOIELLO: « Diario di una schizofrenica », technic. di N. Risi, con Ghislaine D'Orsay, Margarita Lozano. Or.: 14,20; 16,05; 18,10; 20,15; 22,30.
IDEAL: « Un posto all'inferno », con Guy Madison, technicolor, scope. Or.: 14,10; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
LUX: « L'amante di Gramigna », G. M. Volontè, S. Sandrelli, techn. Vietato minori anni 14. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
METROPOL: « Serafino » di Pietro Germi, con A. Celentano, in technicolor. Vietato ai minori di anni 14.
NAZIONALE: « Il matrimonio perfetto », in technicolor. Vietato 18. Con P. Nossack, J. Bock. Orario: 14,05; 15,40; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI: « Dove osano le aquile » Richard Burton, Clint Eastwood, M. Ure, panavision, techn. Vietato 14. Orario: 15,45; 16,50; 19,30; 22,30.
ROMANO: « Il laureato », techn. A. Bancroft, D. Hoffman, K. Ross. Premio Oscar migliore regia. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
VITTORIA: « La banda Bonnot », J. Brel, B. Cremer, A. Girardot, colori. Vietato minori anni 14. Orario: 14,15; 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

ARISTON: « La brigata del diavolo » William Holden, Cliff Robertson, col.
ARLECCHINO: « La matriarca », Catherine Spaak, Jean Louis Trintignant, Philippe Leroy, technicolor.
AUGUSTUS: « Prudenza e la pillola », Deborah Kerr, David Niven, I. Demick, colori. Vietato min. 14.
CAPITOL: « L'uomo dalla cravatta di cuoio », C. Eastwood, col. Viet. 14.
MAFFEI: « Il libro della giungla », di W. Disney, technicolor. Orario: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30.
TORINO: « Bora Bora » technicolor, con Corrado Pani, Haydée Politoff. Vietato anni 18. Apertura ore 14.

CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.110): « I turbamenti del giovane Toerless » di V. Schondorff, con Barbara Steele. Vietato 18. Apertura ore 14.

ALEXANDRA: « Il caso Thomas Crown », in technicolor, con S. Mc Queen, F. Dunaway.
COLOSSEO: « Commandos », Lee Van Cleef, J. Kelly, G. Albertini, colori scope.
FARO: « Uno dopo l'altro », scope, tech., R. Harrison, P. Tudor. V. 14.
FIAMMA: « Il castello di carte », techn. scope, G. Peppard, I. Stevens.
HOLLYWOOD: « Commandos », Lee Van Cleef, Marilù Tolo, techn. scope. Apertura 14,30. Ultimo 22,30.
LA PERLA: « Il medico della mutua » col., Alberto Sordi, Bice Valori.
MASSIMO: « Lo strangolatore di Boston », T. Curtis, Fonda, col. V. 14.
NUOVO FORTINO: « Lo strangolatore di Boston » colori, Tony Curtis, H. Fonda, G. Kennedy. Vietato
ORFEO: « Sissignore », Ugo Tognazzi, Maria Grazia Buccella, Gastone Moschin, technicolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
PRINCIPE: « Sissignore » Ugo Tognazzi, Maria Grazia Buccella, techn.
SMERALDO (via Tunisi 92, telefono 390.711): « Un uomo per Ivy », techn. Sidney Poitier, Alex Lincoln.
STATUTO: « Amanti » techn. Vietato 14. M. Mastroianni, F. Dunaway. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADRIANO: « 7 pistole per i Mc Gregor » techn., R. Woods, A. Flory.
ALCIONE: « El Rojo » techn. Comp. Nino Donato. Orario: 15; 18; 21,15.
ALPI: « I dieci Comandamenti », C. Heston, J. Brynner, A. Baxter, tec.
REGINA: « Romeo e Giulietta » L. Whiting, O. Hussey, technicolor.

CAVOUR (v. Cavour 14 a, 535.231): « Tarzan in India » col. sc., J. Mahoney, M. Dana. Ap. 14,30. Ult. 22.
CRAVESANA (v. Avogadro 3, telefono 530.495): « Un uomo e una Colt » R. Hundar, F. Sancho, G. Milland, colori.
MILANO: « Il magnifico gladiatore » col., M. Forest, M. Tolo, e « L'affare Beckett », colori.
OLIMPIA: « Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare », Spaak, col.
PO: « Ognuno per sé », scope. technicolor, con Van Heflin.
P. NUOVA: « Le spie vengono dal semifreddo » Franchi, Ingrassia. « Solo contro tutti », colori.
S. SECONDO: « 1000 dollari per un Winchester » col., D. Robertson.

AGNELLI: « Fantomas contro Scotland Yard » tech. De Funès, Demongeot.
CASTELLO MIRAFIORI (str. al Castello 42): «Colpo su colpo» tec., 15.
DELLE ROSE: « Io non protesto, io amo » tech., Caterina Caselli.
GIARDINO: « Nemici per la pelle » technicolor, Louis De Funès.
MIRAFIORI: « Straziami ma di baci saziami » P. Tiffin, Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, technicolor.
VINZAGLIO: « Commandos », scope, technicolor, Lee Van Cleef, Marilù Tolo, Jack Kelly. Ult. 22,30.

AMERICA: « Nemici per la pelle », scope, tec. L. De Funès, J. Gabin.
ARALDO: « Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare » Spaak, tec.
ELISEO: « Straziami, ma di baci saziami », tech. scope, Nino Manfredi, Ugo Tognazzi e P. Tiffin.
S. PAOLO: « Il più felice dei miliardari » techn. Fred Mc Murray, Tommy Steel, G. Page.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.1711): « Straziami ma di baci saziami » col. scope, P. Tiffin, Nino Manfredi, Ugo Tognazzi.
ARTISTI: « Helga » tec. Gassman.
CORALLO: « Il mio amore con Samantha » P. Newman, Woodward col.
ERIDANO: « Chimera » colori Gianni Morandi, Laura Efrikian.
LA SALLE: « Calda notte Ispettore Tibbs » tec., S. Poitier, R. Steiger.
OROPA: « Contrabbandieri del cielo » Claudia Cardinale, techn. Viet. 14.
ROSSINI: « I due vigili » Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.
V. VENETO: « Anche nel West c'era una volta Dio » techn. sc. Richard Harrison, Gilbert Roland.

ASTRA: « I 4 dell'Ave Maria », in technicolor, scope, con Terence Hill, E. Wallach. Ultimo spettacolo ore 22.
BERNINI: « Il sipario strappato » di A. Hitchcock, con Paul Newman, Julie Andrews, color. Vietato 14.
CIBRARIO: « La più grande rapina del West » H. Powers, tec. « Il ladro del re » Ann Blyth, technic.
ELIOS: « E intorno a lui fu morte » S. Chaplin, K. Kinski, A. Spaak, col.
MASSAUA: « Commandos » Lee Van Cleef, Jack Kelly, technicolor.
ODEON: « Il giorno della civetta » techn., C. Cardinale, F. Nero.
STAR: « Il più felice dei miliardari » di W. Disney, con F. McMurray, T. Steel, technicolor.

ADUA: « Katango » technicolor, Russ Tamblyn, K. Hamilton.
ARS: « Gli eroi di Telemark » K. Douglas, R. Harris, techn. scope.
AURORA: « Quando dico che ti amo » Renis, Falana, Caterina Caselli.
BRESCIA: « Dio li crea io li ammazzo » D. Reed, A. Spaak, techn.
FALCHERA: «Diabolik» J. Law, tec.
LANTERI: Maciste Regina Samar tec.
MAIOR: «I 4 dell'Ave Maria» techn. Eli Wallach, Terence Hill.
MONTEROSA: « Bisbetica domata » Richard Burton, E. Taylor, technic.
NORD: « I selvaggi » technicolor, Peter Fonda, Nancy Sinatra.
ORIENTE: « I nipoti di Zorro » col., Franchi, Ingrassia, D. Reed.
PALERMO: « Camelot » techn., Richard Harris, Vanessa Redgrave.
REBAUDENGO: « Uomo che sapeva troppo » technicolor, J. Stewart.
SOCIALE: « Senza un attimo di tregua » tec. Marvin, Dickinson. V. 14
ZENIT: « I 2 pompieri » techn., Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

BARETTI: «Ciccio perdona io no», **CABIRIA**: «Mayerling» Omar Sharif, Catherine Deneuve, technicolor.
CONTINENTAL: « Straziami, ma di baci saziami » N. Manfredi, P. Tiffin, U. Tognazzi, colori.
CUORE (Nizza 56): « Compagno D. Camillo» Fernandel, Cervi. A. 14.
FLORA (c. Moncalieri 241, 690.467): « Lilli e il vagabondo » di W. Disney, cartoni animati in techn. Segue documentario sulla Svizzera.
GHIGO: « Batman » Adam West, Burt Ward, technicolor.
ITALIA: « Inchiesta pericolosa » tec. F. Sinatra, L. Remick. Vietato 18.
LINGOTTO: « Lama scarlatta » tec. sc.; « Gladiatore sfida impero » col.
NIZZA: « Il leone di Tebe » colori, Mark Forest, Ivonne Fourneaux.
PIEMONTE: « I 4 dell'Ave Maria » E. Wallach, T. Hill, B. Spencer, B. Peters, technicolor, scope.
S. CARLO: « Due volte Giuda » Antonio Sabato, Klaus Kinski, colori.
SPEZIA: « Sapevano solo uccidere », scope, technicolor, Kirk Morris.

DIANA: « Corri uomo corri » technicolor, Thomas Milian.
DORA: « Niente rose per OSS 117 » J. Gavin, M. Lee, R. Hossein, techn.
ROMA: « Inchiesta pericolosa » F. Sinatra, Lee Remick, technicolor.
UMBRIA: « Zorro ribelle » H. Ross, tec.; «Pianeta proibito» Pidgeon, col.
VALDOCCO (Salerno 12): « Immensità » P. Pravo; « Surcouf » Sancho.

ALBA: « Bill il taciturno » Il buono, il giusto, lo spietato) technic.
AMBRA: « Ringo il cavaliere solitario » P. Lulli, P. Mariel, col.
APOLLO: « Scusi facciamo l'amore» techn. scope, P. Clementi, C. Auger. Vietato minori anni 18.
EDERA: « Un buco in fronte » scope, technicolor, Robert Hundar.
LUCE: « 4 bassotti per 1 danese ».
LUCENTO: « Samoa regina della giungla » techn., Richard Browne.
LUINI: « 7 pistole per Mc Gregor » col., « Magnifico avventuriero ».
LUTRARIO: « Contrabbandieri del cielo » scope, technic. R. Taylor, Claudia Cardinale, Viet. 14.
SPLENDOR: « Nude... e calde alla fonte » techn. scope. Vietato 14. Schlutzner, I. Bounlies.

BEINASCO
ITALIA: « Figlio Aquila Nera » technicolor, D. Palmer, J. Schoeller.
ORATORIO: « Cavaliere di Lagardère » col., J. Piat, N. Alari.

DRUENTO
ORATORIO: « I due crociati » Franchi, Ingrassia, scope, colori.

MAPPANO
JOLLY: « Sequestro di persona » Franco Nero, C. Rampling, techn.

MONCALIERI
CASTELLO: « Carovane di fuoco » tec. panav., J. Wayne, K. Douglas.
EXCELSIOR: « Grande corsa » J. Lemmon, T. Curtis, techn. Apert. 14.

ORBASSANO
MODERNO: « Non aspettare Django spara » Sean Todd, F. Sanchez.
PARROCCHIALE: « Sei pallottole per sei carogne » techn. scope.

PANCALIERI
IDEAL: « Vera Cruz » Gary Cooper, Burt Lancaster, technicolor.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: « Figlio di Aquila Nera » scope, colori, Dick Palmer.

POIRINO
ITALIA: « Caduta delle aquile » technicolor, G. Peppard, U. Andress.

SETTIMO
BECCARIS: « 3 passi nel delirio ».
MODERNO: «Joe Bass l'implacabile»
ORATORIO: « Banditi a Milano » Don Backy, technicolor, scope.

TESTONA
FULGOR: « Cenerentola » technicolor, di Walt Disney.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

11 —: Santa Messa.
12 —: Il prete fra gli uomini.
12,30: « Settevoci », giuochi musicali con Pippo Baudo.
13,30: Telegiornale.
14 —: La Tv degli agricoltori, a cura di Renato Vertunni.
14,45: Gare di sci a Saint-Anton (Austria).
17 —: La Tv dei ragazzi: a) « Gulliver » di U. Simonetta e E. Vaime dal romanzo di J. Swift; regia di Carla Ragionieri; b) « Braccobaldo show » cartoni animati.
18 —: « Che domenica, amici » varietà presentato da Raffaele Pisu con Carmen Villani e Ric e Gian. Partecipano Milva e Chico Barque de Hollanda.
19 —: Telegiornale.
19,10: Un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: « La freccia nera » riduzione dal romanzo di R. L. Stevenson. Settima puntata. Interpreti: Arnoldo Foà, Loretta Goggi, Aldo Reggiani, Mita Sannoner, Tino Bianchi, Leonardo Severini; regia di A. G. Majano.
22,30: La domenica sportiva.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

17 —: Spettacolo di balletti: « L'après-midi d'un faune », su musiche di Debussy, « Amore e Psiche », di Franck.
17,25: « Bello di papà » commedia di G. Marotta e B. Randone con Nino Taranto. Replica.
21 —: Telegiornale.
21,15: « La grande avventura: La missione del capitano Hale », telefilm.
22,15: « Settevoci », giochi musicali con Pippo Baudo.

TELEVISIONE SVIZZERA — 10,55: Sci da Saint-Anton; 14,45: Sci da Le Locle; 16,15: Festival di Sanremo; 18,10: Telefilm « Bonanza »; 19: Concerto sinfonico; 20,20: Telegiornale; 20,35: « I fidanzati della morte », film con Sylva Koscina.

Programmi radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
6,30 Musiche della domenica 7,35 Culto evangelico 8,00 Giornale radio 8,30 Vita nei campi 9,10 Mondo cattolico 9,30 Santa Messa 10,15 Salve, ragazzi 10,45 Mike Bongiorno presenta: Ferma la musica 11,40 Il circolo dei genitori 12,37 A quattr'occhi con Mario Soldati 13,00 Giornale radio 13,15 Morandissimo 14,00 Musicorama 14,30 Count down 15,00 Giornale radio 15,10 Motivi all'aria aperta 15,30 Pomeriggio con Mina 16,00 Tutto il calcio minuto per minuto 17,00 Pomeriggio con Mina (2ª p.) 18,00 Dall'Auditorium di Torino: Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi 19,15 Hit Parade de la chanson 19,30 Interludio musicale 20,00 Giornale radio 20,20 Batto quattro 21,25 Concerto del Trio di Trieste 22,15 Appuntamento a Oristano 22,20 Cori da tutto il mondo 22,42 Prossimamente 23,00 Giornale radio - Questo campionato di calcio	6,00 Buongiorno domenica 8,40 Lei 9,30 Giornale radio 9,35 Gran varietà 11,00 Le canzoni della domenica 11,30 Giornale radio 11,35 Juke-box 12,00 Anteprima sport 12,30 Supplementi di vita regionale 13,00 Il gambero 13,30 Giornale radio 13,35 Gargantua, er gatto che 'n se fa l'affari sua 14,00 Supplementi di vita regionale 14,30 Voci dal mondo 15,00 Il personaggio del pomeriggio 15,03 Gli amici della settimana 15,10 La corrida 16,35 Giornale radio 17,00 Domenica sport 18,00 L'altra radio 18,30 Giornale radio 18,45 Il girasketches 19,30 Radiosera 20,01 Albo d'oro della lirica 21,00 Il petrolio viene sul mare. Inchiesta di Giuseppe Mori: 1. Gli uomini 21,30 Concorso Uncla per canzoni 22,00 Giornale radio 22,10 Gargantua, er gatto che 'n se fa l'affari sua 22,40 Novità discografiche inglesi 23,00 Buonanotte Europa	9,30 Corriere dall'America 10,00 Concerto di apertura 11,15 Presenza religiosa nella musica: A. Gabrieli 12,10 Georg Büchner 12,20 Le sonate per violino e pianoforte di W. A. Mozart 14,00 Folk-music: J. Nieto Sol canti popolari spagnoli 15,30 Teatro da camera di J. August Strindberg: Maltempo 16,45 B. Bartok: Concerto per orchestra 17,30 Place de l'Etoile 17,45 Discografia 18,30 Musica leggera 18,45 La lanterna. Settiman. di cultura e costume 19,15 Concerto di ogni sera (musiche di Bach, Boccherini, Brahms) 20,30 Passato e presente. Prime forme di giornalismo nella Roma del '500, a cura di C. D'Onofrio 21,00 Club d'ascolto: Gli ambigui fantasmi di Henry James 21,45 Orchestra diretta da Stan Kenton 22,00 Il giornale del Terzo 22,30 Interpreti a confronto

Milioni di europei hanno seguito il Festival alla televisione

Vincono Bobby Solo e la Zanicchi con la canzone di Gianni Morandi

Le ventuno giurie italiane hanno preferito «Zingara» - Al secondo posto «Lontano dagli occhi» di Sergio Endrigo, cantata dall'autore con Mary Hopkin - Terza «Un sorriso», con Milva e Don Backy - La Caselli all'ottavo posto, Rita Pavone al tredicesimo

(Dal nostro inviato speciale)
Sanremo, 1 febbraio.

Bobby Solo e Iva Zanicchi hanno vinto il diciannovesimo Festival di Sanremo. Hanno portato al successo la canzone «Zingara», di Gianni Morandi, che ha ottenuto 237 voti dalle giurie. Tanto Bobby Solo quanto la Zanicchi sono alla loro seconda affermazione nella rassegna sanremese: il primo vinse il Festival del '65, la seconda quello del '67, in coppia con Claudio Villa.

Al secondo posto si è classificato il vincitore dello scorso anno, Sergio Endrigo, con il motivo «Lontano dagli occhi», interpretato dallo stesso autore in coppia con la inglese Mary Hopkin. Ha ottenuto 225 voti.

Terza è giunta Milva, che ha interpretato, insieme con l'autore, la canzone «Un sorriso» di Don Backy. Ha ottenuto 178 voti.

Seguono, nell'ordine:

«Un'ora fa», con Fausto Leali e Tony Del Monaco;

«Ma che freddo fa», con Nada e i Rokes;

«La pioggia», con Gigliola Cinquetti e France Gall;

«Tu sei bella come sei», con gli Showmen e Mal e i Primitives;

«Il gioco dell'amore», con Caterina Caselli e Johnny Dorelli;

«Un'avventura», con Lucio Battisti e Wilson Pickett;

«Quando l'amore diventa poesia», con Orietta Berti e Massimo Ranieri;

«Piccola piccola», con Carmen Villani e Alessandra Casaccia.

«Bada bambina», con Little Tony e Mario Zelinotti;

«Zucchero», con Rita Pavone e i Dik Dik.

«Cosa hai messo nel caffè», con Antoine e Riccardo Del Turco.

Per la terza serata, la finale, il Festival della canzone ha cercato di esprimere tutto il meglio di sé, anche in omaggio alla trasmissione televisiva in Eurovisione che portava le nostre canzonette e il suo più famoso palcoscenico in decine di milioni di case sparse in tutta Europa.

Il collegamento eurovisivo è stato limitato alla prima esecuzione delle quattordici canzoni finaliste. La scelta dei cantanti per questa interpretazione è stata fatta dalle Case discografiche, fra i soli esecutori italiani. Quelli stranieri erano esclusi a priori da questa possibilità dato che la rassegna doveva apparire prettamente italiana agli occhi degli altri paesi. Così, ad esempio, fra Gigliola Cinquetti e France Gall, si è scelta senza esitazioni la Cinquetti. In altri casi la scelta non è stata facile, specie se la stessa canzone veniva eseguita da due cantanti di Case discografiche diverse.

La Ricordi e la Rifi avevano convenuto di mandare in Eurovisione Bobby Solo e di affidare alla Zanicchi la seconda esecuzione, limitata al circuito italiano. La cantante reggiana non era altrettanto d'accordo e ancora a mezzogiorno andava dicendo che si sarebbe ritirata o che, quanto meno, riteneva indispensabile un sorteggio. Poi, nel pomeriggio, ha ceduto al volere dei discografici e si è adattata alle condizioni imposte.

La sala fastosa di luci, di fiori e di colore. Quasi quattromila garofani rosa e decine di mazzi di fiori di pesco ornavano la base del palcoscenico e si spingevano lungo le pareti del teatro, sotto i pannelli fotografici che riproducevano Sanremo, la sua riviera e il porto. Eleganti le *toilettes*, pellicce di visone, di cincillà, molti i pigiama da sera.

Canzoni e camicette; particolarmente notate dagli sguardi maschili alcune signore che indossavano corti boleri sopra il busto nudo, per cui mettevano in mostra ample zone di pelle della schiena e della vita. Numerosi i pantaloni femminili attillati e lunghi fin sotto il ginocchio, come la moda maschile del '700; taluni uomini avevano smoking color viola, verde, celeste.

Le canzoni, scelte nelle due prime serate dalle 21 giurie che avevano sede presso redazioni di giornali, sparse in tutta Italia, sono state eseguite in base ad un ordine sorteggiato al termine dello spettacolo di venerdì sera.

Mentre i risultati della prima sera avevano dato la sorpresa dell'esclusione di Claudio Villa, con il motivo di Mino Reitano, *Meglio una sera piangere da solo*, quelli di ieri sera sostanzialmente hanno confermato le previsioni generali. *Zingara* (Zanicchi-Bobby Solo), coi suoi 448 punti, il massimo ottenuto in questo festival, ha dimostrato ancora una volta che il genere melodico popolare è sempre quello che fa più presa sugli italiani; tuttavia i giudici avevano anche saputo apprezzare, con 442 voti, *Lontano dagli occhi*, una delle ormai classiche composizioni di Sergio Endrigo, con quel tanto di poesia che serve a riscattarle dalla banalità.

Il gioco dell'amore (Caselli-Dorelli), 422 voti, è una canzone onesta, prettamente italiana, nell'argomento dell'amore e in particolare dell'amore triste, melanconico, addirittura con l'invocazione rivolta a Dio perché faccia ritornare l'innamorato.

La quarta favorita della vigilia era *Un sorriso* (Don Backy e Milva), vincitrice della serata di giovedì con 413 voti. La canzone di Don Backy si può considerare, come genere, inserita a metà strada tra *Zingara* e *Lontano dagli occhi*. Don Backy sa che a Sanremo bisogna rispettare il canone classico della musica leggera, ma al tempo stesso sa pure che bisogna fare qualcosa per avviare il gusto verso le innovazioni.

Stamattina, mentre erano in corso le prove per la registrazione di scorta, da mandare in onda nell'eventualità di azioni di disturbo da parte dei contestatori, abbiamo avvicinato alcuni dei principali protagonisti di questa rassegna.

Bobby Solo, 24 anni, canta da quando ne aveva 17, sette milioni di dischi venduti, ciuffo biondo, guance paffutelle, dice: «*Il successo di "Zingara" mi fa piacere per il mio amico Manteca (è Morandi, ma io lo chiamo con questo soprannome e lui mi chiama Berzega), ha scritto la canzone apposta per me, al tempo del Cantagiro... Prima non ci conoscevamo, poi siamo diventati amici per la pelle*».

«*Quando vinsi il Festival del '65* — continua Bobby Solo — *mi montai la testa, credevo di essere divenuto una celebrità, un divo, andavo a vedere fino a dieci volte i film di Elvis Presley. Volevo copiarlo, facevo il duro, l'arcigno come lui e dicevo un sacco di idiozie. Poi ho capito che sbagliavo, ora sono diventato un uomo serio, faccio il mio dovere, con puntualità, con onestà e rispetto di tutti*».



Iva Zanicchi, partner di Bobby Solo, canta il motivo di Gianni Morandi (Tel. Moisio)

Iva Zanicchi vinse il Festival del '67 con Villa. Ha 27 anni e canta da sei. «*Però sono pigra, lavoro poco; ho inciso una quindicina di 45 giri e due long play*». Di *Zingara* dice: «*Pensavo che sarebbe andata bene perché mi pare che sia interpretata nel modo giusto*». Parla dell'ambiente della canzone come di un mondo quasi infernale.

«*Se andiamo bene, i meriti sono dei discografici, se andiamo male, la colpa è nostra e ci buttano a mare. Ci vuole tanta pazienza e costanza. Mi fanno pena gli esordienti che piangono perché nella prima serata di Sanremo sono esclusi dalla gara. Mi fanno pena perché se vincono hanno intorno cento giornalisti e cento fotografi, se perdono, magari per due voti, sono scacciati, abbandonati. E' un mondo inesorabile*».

Endrigo non sperava molto nel successo. «*Quando si è vinto una volta è difficile tornare a vincere*». La sua produzione è ampia: 45 canzoni: «*Le mie ispirazioni sono di due generi: vengono dal mondo interno, quello dei ricordi, e da quello esterno, il contatto con la gente. Sono più frequenti le canzoni di quest'ultimo tipo, perché mi stanno a cuore i problemi della società*». Amicizia, amore, pace hanno parte nella tematica di Endrigo. Non vuole essere alienato dal mondo, vuole arrivare allo sfondo sociale «*con musica leggera, con poesia*». Endrigo è sposato, ha 36 anni, è padre di una bambina di 4.

Don Backy, per venire a cantare *Un sorriso* ha lasciato in Sardegna i panni del bandito Miguel Atienza, il braccio destro di Mesina, che impersona nel film «Banditi in Sardegna», per la regia di Lizzani.

«*Un nuovo mestiere che mi piace* — dice Don Backy — *anche perché mi sembra di dare a questa figura di bandito un'impronta meno drammatica, più umana. Ma io mi sento soprattutto cantautore. Mi pare che dalla canzone si possa ricavare molto, soprattutto ai fini culturali. Bisogna soltanto aver pazienza e guidare a poco a poco il gusto del pubblico verso qualcosa di più sostenuto. Io, ad esempio, cerco di farlo con le mie* Quattro stagioni. *E' un disco di dodici canzoni, una per mese e attraverso i mesi si snoda una storia d'amore*».

Milva, magra, pallida, fuma quasi di continuo. L'altra sera, non appena ha finito di cantare *Un sorriso*, si è attaccata al telefono e ha chiamato Corgnati, il marito, che l'aveva accompagnata a Sanremo per le prove, ma poi era ripartito. Voleva sapere se l'aveva vista alla televisione e chiedergli come era andata. Quando ha finito di parlargli, ha detto a chi le stava vicino: «*Dice che ho cantato come una gigiona, non è mai contento*».

Remo Lugli



Rita Pavone, al suo primo Festival, non ha avuto fortuna. E' arrivata 13ª (Moisio)

LE REAZIONI DEI CANTANTI DOPO IL VERDETTO DELLE GIURIE

Milva: «Io vincerò l'anno prossimo» Endrigo: «Sapevo di arrivare secondo»

(Dal nostro inviato speciale)
Sanremo, 1 febbraio.

Nei corridoi adiacenti il palcoscenico stasera c'è ancora più ressa del solito: oltre ai giornalisti e ai fotografi ci sono anche carabinieri in divisa e poliziotti in borghese. Il collegamento in Eurovisione aggiunge un'altra preoccupazione alle numerose che da tre giorni dànno affanno agli organi di polizia.

I cantanti non hanno spazio per i due passi distensivi prima del gran momento, devono muoversi dando gomitate e con il pericolo di rovinare gli abiti. Milva ne ha uno lunghissimo a trama d'argento, pesa 12 chili. Orietta Berti non s'è più rimessa quello lungo, arlecchinesco di ieri: indossa un abitino nero, corto, a pizzo. La Caselli veste in bianco, un abito lungo a pantaloni con balze trasversali.

Mentre Bobby Solo canta, la moglie, seduta davanti ad un monitor, tra due pompieri, sta immobile, sembra che non respiri nemmeno per paura di sentire il marito sbagliare. Nella «sala della conta» Ezio Radaelli aspetta i cantanti dopo la loro esibizione per fare la fotografia della consegna del trofeo d'oro — una palma e un leone — che toccherà ad un vincitore. La fa con tutti per dar modo ai cantanti di andarsene senza attendere il responso delle giurie. Poi fra le tante i fotografi utilizzeranno quella buona. Quasi tutti acconsentono, ma posano con poca convinzione. La Zanicchi esclama: «No, porta iella, non voglio farla adesso». *Endrigo non vuol toccare la statuetta, sta con le mani in tasca.*

Dopo l'ultima canzone, incomincia l'attesa dei risultati. Fin dai primi collegamenti si intravvede che la lotta sarà tra Zingara *e* Lontano dagli occhi. *Verso la fine, quando Bobby Solo è già convinto di essere vincitore, qualcuno gli annuncia che le somme parziali dànno al primo posto Endrigo. Bobby impallidisce, si mette a sedere, la testa tra le mani. Ma l'angoscia è breve, c'è l'annuncio della vittoria.*

Non c'è tempo per la commozione, bisogna risalire sul palcoscenico per cantare in ordine inverso le tre canzoni vincenti. Milva è felice. «I magnifici tre», *grida, e spiega:* «E' la terza volta che arrivo terza. Una volta mi sono piazzata al secondo posto. Il prossimo anno sarà il mio decimo festival, e lo vincerò».

Don Backy si rammarica di non avere vinto soltanto per Milva. Endrigo dice: «Contentissimo, io mi aspettavo proprio questo, non posso lamentarmi». *La Hopkin è radiosa, dice che ha cantato senza nemmeno conoscere il significato delle parole della sua canzone. In diciannove anni è la terza straniera che conquista un terzo posto. La Zanicchi dichiara:* «Sono felice. Non posso dire "Mi dispiace per gli altri" perché sarei falsa. Questa affermazione la considero un gradino nella mia carriera, senza divismo». *Bobby Solo:* «Penso che questa canzone avrà un grande successo. Anche le altre due sarebbero state meritevoli di vincere, seppure meno commerciali».

r. l.

Camerata polifonica — Questa sera concerto alle 21,15 nel Teatro Gobetti in via Rossini 8 con musiche di Bitti, Pasquini, Zipoli, Barsanti, eseguite da Sergio Balestracci e Antonio Ravelli. L'iniziativa è dell'assessorato all'Istruzione e del Teatro Stabile.

Venticinque giurati silenziosi

La votazione di *Stampa Sera* - Preferite «Zingara» e «Lontano dagli occhi»

(s. r.) Non c'era scritto «vietato l'ingresso ai non addetti alle canzoni». Ma l'atmosfera era conventuale, da iniziati. La giuria di «Stampa Sera» ha bene rappresentato ieri sera il pubblico italiano. Tra una canzone e l'altra, nella sala appena illuminata dallo schermo lattescente, neppure un commento, una parola che potesse turbare i giudizi.

Sui venticinque giurati di ieri sera le donne erano ancora una volta in prevalenza. Quattordici: tre studentesse delle medie, due universitarie, due operaie, due commesse, due impiegate, due casalinghe, una professionista. Anche gli uomini erano equamente divisi tra le varie professioni. Studenti medi e universitari, operai e impiegati, professionisti e commercianti. C'era anche il signor Vezio Colli, vigile urbano, a suo agio tra le note come in mezzo al traffico.

I venticinque hanno riempito coscienziosamente le loro pagelle, qualcuno è rimasto incerto fino all'ultimo. Bisognava votare per tre canzoni, ma soprattutto escluderne undici.

«*E' un bel problema* — dice la signorina Anna Maria Lo Russo di 23 anni —. *Le canzoni non mi sembrano straordinarie. Sono motivi mediocri. Io ho fatto la giurata anche l'anno scorso e posso dire che nel confronto la precedente edizione del festival appare migliore*». La signorina Lo Russo è dunque una specialista di giurie. Ci vuol dare un giudizio meno generico? «*Per quel che mi riguarda preferisco* Un sorriso *di Don Backy. Non per lui, che pure è un bell'uomo, ma per le parole. D'accordo che è più importante la musica, ma anche le parole contano qualcosa, non è vero?*».

Luisa Chiesa, di 22 anni, non ha dubbi: «*Per me è Zingara la canzone migliore. Gli interpreti, la Zanicchi e Solo, sono assai bravi. Poi, nella mia classifica personale, vengono Endrigo e Leali*».

I voti della giuria hanno indicato, come preferite, a pari merito *Zingara* e *Lontano dagli occhi*, con 10 voti ciascuna. Seguono, nell'ordine, *La pioggia* (9 voti), *Ma che freddo fa* e *Tu sei bella come sei* (8), *Un sorriso* (7), *Un'ora fa* (6), *Un'avventura* (5), *Quando l'amore diventa poesia* (4), *Piccola piccola* (3), *Il gioco dell'amore* (2), *Bada bambina*, *Zucchero*, e *Cosa hai messo nel caffè*, con un voto ciascuna.

Durante la trasmissione televisiva gli amici non rispondono al telefono

Mentre l'ultimo collegamento con Sanremo era in corso abbiamo telefonato ad amici, conoscenti e conoscenti di conoscenti per avere un giudizio a caldo sul Festival ed eventualmente delle illuminate previsioni sul vincitore o sulla vincitrice.

Qualcuno s'è rifiutato di rispondere: «Ma come? C'è la Carmen Villani che canta e lei mi tiene al telefono? Scherziamo? Non ho tempo...». Da qualcun altro ho avuto uno scoppio di indignazione. «Scriva, scriva, lei che può, lei che osa, scriva che questo Festival è una vergogna e dal momento che ho saputo che siamo in Eurovisione e Intervisione e che decine e decine di milioni di europei dell'Est e dell'Ovest ci guardano e ci ascoltano, scriva che questo Festival disonora l'Italia!» «Addirittura! E perché?» «Brutte canzoni e cantanti che non sanno cantare!... Dovrebbe esserci un intervento che proibisca sconci così intollerabili!». «Intervento di chi?» «Che so io... del governo, per esempio» «Ha altre gatte da pelare, lasciamo perdere».

Alcuni giovani ci fanno l'elogio di Antoine e dei Rokes. «Preferite gli stranieri?». «Decisamente sì. Hanno più personalità dei nostri. I nostri per avere personalità si fanno crescere i basettoni o portano le sottane alle cosce. Altrimenti, chi li vedrebbe?». Giudizio drastico. Ma in effetti i commenti non sono benevoli. Raccogliamo il parere di un avvocato appassionato di musica: «I motivi sono poveri, scopiazzati, senza ispirazione, senza idee, senza originalità». Un negoziante e sua moglie: «Fanno tanto *can-can* attorno a questo festival e poi, come canzoni, è una faccenda che non sta in piedi... Per noi la cosa migliore è *Cosa hai messo nel caffè*, almeno è allegra».

Troviamo finalmente uno che si diverte. «Ho ridotto a zero l'audio e ho lasciato il solo video: uno spettacolo formidabile, meglio di qualsiasi comica. Guardate la Caselli che spalanca la bocca, con gli occhi al cielo e un dito puntato in avanti, e tutto in silenzio... Che serata deliziosa mi sto facendo!». Una signora predice: «Milva». «Perché Milva? Le è piaciuta?». «Beh, insomma... Così e così». «Le è piaciuta la canzone?». «No, quella proprio no». «Ma allora, scusi, perché?». «Motivi umani... Poverina, una consolazione, un incoraggiamento... Anche per il marito... Mi sembra giusto...» Un'altra signora: «Endrigo». «Ancora?». «E' misurato, garbato, fine. Non è sguaiato. E' melanconico. Dovrebbero premiare la distinzione».

Avvertiamo in tutti una certa stanchezza. Tre serate consecutive sono pesanti. La terza, poi, è una ripetizione delle prime due, non c'è più la novità, c'è solo il desiderio, come nei romanzi d'appendice, di sapere «come andrà a finire». Forse è per questo che seguitiamo a registrare dichiarazioni negative: «Sanremo '69 le sembra migliore o peggiore di Sanremo '68?» «Peggiore, peggiore». «E Sanremo '68 rispetto a Sanremo '67?». «Peggiore, peggiore». «E il '67 rispetto al '66?». «Peggiore, senz'altro, io ho una memoria di ferro». «Quindi si va sempre in ribasso?». «A rotoli, vuol dire. Lo Stato dovrebbe fare qualcosa». E dalli con gli interventi dall'alto: è una fissazione di noi italiani.

Ad ogni modo col nostro giro di telefonate alla gente più diversa — ingegnere, pittore, droghiere, geometra, idraulico, insegnante, studente ecc. ecc. — ci siamo resi conto che in pratica tutti assistono al Festival di Sanremo, chi per passione, chi per pigrizia, chi per curiosità, chi per rabbia o per disprezzo: ma tutti lo vedono, magari una sbirciatina, magari un quarto d'ora, cinque minuti, ma tutti se ne interessano.

Lo bollano, ne dicono peste e corna, affermano solennemente che è una schifezza e che sarebbe sacrosanto contestarlo globalmente e abolirlo, ma lo vedono. E sono pronto a scommettere qualsiasi cosa che oggi troverò l'intellettuale fedelissimo di «Tv» e de «L'approdo» il quale mi dirà «Ieri, per caso, ho buttato l'occhio... però quel Mario Zelinotti... però quel Bobby Solo...».

Ugo Buzzolan

Venerdì il divorzio fra Delon e Nathalie

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 1 febbraio.

Alain e Nathalie Delon non saranno più marito e moglie venerdì prossimo. La sentenza di divorzio doveva essere pronunciata ieri, ma è stata rimandata di una settimana. Contrariamente alle previsioni, non ci sarà dibattimento. I due coniugi vi hanno rinunciato. A tale decisione non è probabilmente estraneo tutto il chiasso fatto sull'assassinio di Stevan Markovic, loro amico e, a quanto si dice, responsabile, almeno in parte, della loro rottura.

Il matrimonio fu celebrato nell'estate 1964. Prima di conoscere Delon, secondo alcune voci, Nathalie era stata l'amica di Milos Milosevic, lo jugoslavo che era guardia del corpo dell'attore prima di Stevan Markovic, e che morì assassinato ad Hollywood nel gennaio del 1966.

Per Nathalie, Alain Delon abbandonò Romy Schneider, con la quale viveva da molti anni. Le relazioni tra i due coniugi, però, sono state sempre burrascose.

l. m.

Il celebre romanzo di Musil giunge sullo schermo

I turbamenti del giovane Toerless tra crudeli compagni di collegio

Un film efficace diretto da Schloendorff - «La notte del giorno dopo», giallo con Marlon Brando

(Centrale) - Presentando *I turbamenti del giovane Törless*, [redacted] torinese «Cinema Centrale d'Essai» [redacted] poteva cominciar meglio il suo secondo anno di attività. A Cannes, dove apparve nel '66, questo film fu giudicato [redacted] delle opere più significative [redacted] giovane cinema della Germania occidentale di questi ultimi anni; e poco importa se il suo autore, il giovane Volker Schlöndorff, non mantenne poi del tutto le promesse contenute in questa trasposizione sullo schermo dell'omonimo romanzo di Robert Musil.

Trasposizione che è poi ben altro, ossia [redacted] lettura staccata quanto attenta del libro stesso, visitato nei suoi simboli latenti. Il pregio [redacted] film di Schlöndorff è così di [redacted] doppio: descrive in termini realistici gli [redacted] collegio del giovane protagonista, ma significa molto di più, annunzia [redacted] pauroso futuro collegiale, quale si è poi avverato con la dittatura nazista, o più irremovibilmente, con quel che s'usa chiamare «universo concentrazionario».

Ma veniamo ai «turbamenti» [redacted] ragazzo Törless, che sono quelli generici dell'età adolescente (la donna in primo luogo, qui rappresentata da Barbara Steele, una Venere ad uso dei goliardi), [redacted] in maggior misura quegli specifici di una triste permanenza in un collegio [redacted] ragazzi di buona famiglia, situato in una squallida campagna di una provincia austro-ungarica. Questi ultimi si [redacted]no nell'impressione provata dal civilissimo e ragionatore Törless (che ha dell'«uomo [redacted] qualità» *in nuce*) nel vedere i trattamenti che due compagni perversi, Reiting e Beineberg, infliggono al condiscepolo Basini, colpevole di aver rubato, per istigazione del suo creditore Reiting, del denaro a Beineberg, e ora tenuto egualmente in pugno dall'istigatore e dal derubato alleatisi ai suoi danni; trattamenti così complicatamente crudeli e sadici, da preannunziare quella disumana tecnica [redacted] male su cui il [redacted] regimi affini hanno fondato e fondano la loro potenza.

Si è detto che questo bieco episodio di vita collegiale prospetta sul futuro. Sicché la reazione del ragazzo di fronte ai torturatori e al torturato (il quale chiede aiuto alla sua gentilezza) è agli antipodi di quella lineare e scattante che avrebbe un [redacted] deamicisiano. Anzi la sua non [redacted] reazione, ma un angoscioso ristagno, entro cui [redacted] si oscura la distinzione del bene e del male, e tutto gli diventa materia di dubbio. Come dire ch'egli prova, in mezzo all'orrore, una punta di fascino. Tosto che ne è consapevole, il bravo ragazzo la rigetta, e nell'occasione che gli insegnanti si [redacted] riuniti per giudicare [redacted], [redacted] corso alla propria indignazione morale (indignazione di vedere come persone normali possano trasformarsi in [redacted]nefici); il che gli frutterà l'espulsione dal collegio in cui non si è saputo «integrare» come invece hanno fatto perfettamente i due aguzzini.

Il tema della brutalità collegiale [redacted] tutt'altro che nuovo; lo diventa qui, in virtù di una visuale simbolico-profetica che fa di essa brutalità un inferno accettato e quieto. Così sentito in termini allegorici, il film, interpretato dal giovane Matthieu Carrière, volutamente inamidato, si fa apprezzare anche da chi avverte quanto c'è di troppo cupo e compiacentemente sadico, in tutta [redacted] vicenda e anche di approssimativo nonostante la truculenza degli effetti, nel rendere [redacted] difficili psicologie di quei dannati [redacted]gazzi di buona famiglia. Notevole la colonna [redacted] di Hans-Werner Henze, uno dei più noti compositori tedeschi contemporanei.

* *

(Corso) — La figliuola di un riccone è rapita all'aeroporto parigino da una banda di quattro, in cui ella riconosce una delle due *hostess*. Trasportata in un villino su una spiaggia deserta, e intanto che ha preso il via la faccenda del riscatto, riuscirà la piccina, per l'appunto in minigonna-sprint, a salvarsi dalle mire del «capo», un maniaco sessuale? Niente può essa sperare dalla *hostess*, una drogata, né dall'apatico fratello di lei; ma qualcosa, se mai, dal quarto e meno pravo rapitore: un giovane che ha fatto la parte dell'autista e altro dovrà fare, ma che disapprova quell'impresa per invincibile diffidenza verso il caporione.

Infatti, dopo che il povero padre avrà portato a termine un suo elaboratissimo calvario di ricattato (il quale si mangia due terzi del film), quel feroce [redacted] piazza pulita dei complici [redacted] appropriarsi tutto il malloppo; ma naturalmente gli sfugge l'autista, che vendica i compagni non solo, ma anche lo stupro commesso *in extremis* dal bestione sulla ragazzina. La quale nel rendere grazie al liberatore, vede, infelice lei, il film ricominciare da capo: sicché [redacted] può anche credere che tutto sia stato il sogno di una *teen ager* proclive alle commozioni forti. [redacted] altrettanto lecita è l'interpretazione letterale, ch'ella muoia davvero [redacted] quel risvolto onirico.

Quello che invece [redacted] dà luogo a dubbio è che *La notte del giorno dopo*, prodotto e diretto da Hubert Cornfiel in combinazione coi francesi, testimonia, con [redacted] sua deprimente artificiosità rincrudita da ambizioni figurative, la crisi in cui versa il «giallo» cinematografico da poi che ha creduto bene, per suggestioni di «nouvelle vague», di annettersi il morboso e l'ambiguo. Temiamo sia questa la ragione [redacted] ha indotto lo schizzinoso Marlon Brando ad accettare il ruolo dell'autista. Ma ha sbagliato i conti: la falsificazio[redacted] investe soprattutto lui, che ammaccato e stinto dagli anni che passano per tutti, ha rimediato un «falso giovane» (specie nei primi piani) che ha molto della mummia-beat. Gli resta, per chi [redacted] contenti, il piglio di «mostro sacro», qui al servizio del nulla. Meno colpiti i più modesti Jess Hahn, Richard Boone, Pamela Franklin (la rapita) e Rita Moreno. **l. p.**

«Democrazia in crisi»

Sei lezioni popolari promosse dal Circolo della Resistenza

Il prof. Guido Quazza, presidente del circolo della Resistenza, ha annunciato in una conferenza-stampa al Centro studi Gobetti, un corso di sei lezioni sul tema: «*La crisi della democrazia nel mondo*». Saranno conferenze pubbliche, nella sala della Galleria d'arte moderna alle 21 di ogni lunedì. La prima si svolgerà domani sera a [redacted] di Loretta Valtz Mannucci, [redacted]gli Stati Uniti. Seguiranno: «Unione Sovietica» (Massimo Salvadori). «Le due Germanie» (Enzo Collotti). «Inghilterra» (Percy Allum). «Francia» (Aldo Vitale). Il ciclo si concluderà il 10 marzo [redacted] una tavola rotonda sul tema: «*Potere politico e potere economico*». Parleranno Sylos Labini, Bobbio, Pesenti e Tronti.

Il corso, ha detto il prof. Quazza, organizzato dal Circolo della Resistenza, [redacted] centro studi Gobetti e dall'Istituto di storia della facoltà di Magistero, segue iniziative analoghe svolte negli scorsi anni «*con lusinghiero* [redacted]*cesso*». Ha aggiunto: «*Con la nostra iniziativa vogliamo erigere un ponte tra la scienza storiografica e la politica. Il problema della crisi delle democrazie occidentali ed orientali è* [redacted] *attualità. Un dato è certo comune: lo scarso potere del cittadino di intervenire nelle scelte politiche. In Italia questo potere è, di fatto, accertato nell'esecutivo*».

CRONACA TELEVISIVA

"La freccia nera" arriva all'epilogo

Stasera si concluderà il romanzo «La freccia nera» con la settima puntata che comprende anche un epilogo.

Possiamo sin d'ora tirare le somme. E' stata una produzione onesta. All'inizio si era parlato di un certo approfondimento del testo di Stevenson, di una certa ricerca di valori morali [redacted] *civili che andassero al di là dell'intreccio. Pareva, in altri termini, che* [redacted] *volesse presentare al pubblico uno Stevenson impegnato, difensore della libertà e dei deboli contro la tirannide e contro i violenti.*

Invece — e non poteva essere diversamente — ci si è trovati dinanzi ad un racconto d'avventure: ad un semplice e comune racconto di avventure dove l'«impegno» era poi costituito dalla rappresentazione del contrasto, tradizionale nei romanzi del genere, tra il buono e il malvagio, tra il ricco e il povero, tra il vizio fosco e la virtù filiale. Contro questi limiti, ripetiamo, la fatica di Anton Giulio Majano, regista e riduttore (assieme con Sergio Failoni, morto tragicamente pochi giorni prima dell'esordio), ha dato frutti non spregevoli. C'erano delle ingenuità, delle lungaggini, ma nell'insieme la favola si è snodata secondo i moduli [redacted]*venzionali e graditi alla massa: una massa, giova notarlo, che comprendeva, oltre agli adulti, frotte di ragazzi.*

La ricchezza [redacted] *mezzi era evidente e le frequenti scene di esterni hanno conferito* [redacted]*namicità e respiro alla vicenda. In fondo abbiamo* [redacted]*stito, sullo stesso video, a film avventurosi di* [redacted] *hollywoodiana che non offri*[redacted] *poi attrattive molto maggiori. Recitazione discreta: volonterosi* [redacted] *un* [redacted]*' immaturi ed esangui i due giovani, Aldo Reggiani e Loretta Goggi; sanguigno, al contrario, Arnoldo Foà che, reprimendo i* [redacted] *sentimenti personali, ha dato muscoloso rilievo al prepotente fellone anti-democratico.*

Resta da discutere [redacted] *sia il caso, per* [redacted] *platea degli adulti, alla domenica sera, di varare ancora dei fumettoni di cappa e spada o se piuttosto non sia preferibile proporre qualcosa di più sostanzioso e di più valido letterariamente.*

* *

Sul secondo canale farà concorrenza a «La freccia nera» il debutto di una serie americana che s'intitola «La grande avventura»: il telefilm di stasera narrerà una storia dell'epoca dell'indipendenza americana.

Nel pomeriggio segnaliamo sul «nazionale» alle 14 e 45 una ripresa di gare di [redacted] *(Alberg-Kandahar) e alle 17 la terza puntata del molto discutibile «Gulliver»; sul secondo dalle 17.25 in avanti sono assicurate delle risate (e dei palpiti di* [redacted]*ne) con la piacevole commedia «Bello di papà»* [redacted] *Giuseppe Marotta e Belisario Randone, protagonista Nino Taranto.*

* *

Del programma di ieri c'è ben poco da dire: dominava la finalissima di Sanremo, perentoria [redacted] *massiccia. I raffinati, in sparuto drappello, si sono dati convegno sul secondo canale dove è andato in onda un numero di «Incontri», che era* [redacted] *omaggio ad un famoso coreografo, Aurelio Milloss. Indi, fucilazione di Cosetta Greco nella replica del tragico ma fiacco* [redacted] *«Mata Hari».*

* *

Abbiamo dato notizia, ieri, di un ciclo in preparazione dedicato ad Amedeo Nazzari. Ma il settore cinematografico della tv ha ancora altro in allestimento: [redacted] *rassegna della produzione moderna polacca (Cenere e diamanti di Wajda, Il treno della notte* [redacted] *Kawalerovicz, e due inediti per l'Italia, I passi sulla terra e La visita del presidente); e una rassegna di tre registi francesi, Renoir (di cui vedremo in edizione integrale La marsigliese), Carné (Les enfants du paradis e Alba tragica) e Becker (Il buco e La casa degli* [redacted]*cubi).* **u. bz.**

Forse già il prossimo mese

Sarà ridotto il prezzo per duemila medicinali

Si tratta di antibiotici, estratti di organo, vitamine, prodotti dermatologici - Il provvedimento esaminato in settimana dalla «Commissione centrale prezzi» - Prevista una diminuzione di spesa per 15 miliardi l'anno

(Nostro servizio particolare)
Roma, 1 febbraio.

Il prezzo di duemila specialità medicinali (su circa diecimila) sarà ridotto entro brevissimo tempo. Antibiotici, estratti, vitamine, prodotti dermatologici ed epatoprotettori saranno venduti a «prezzi livellati», mentre oggi presentano prezzi notevolmente diversi pur avendo analoghe composizioni ed equivalenti effetti terapeutici. Per queste specialità verrà fissata una fascia. Quelle che si trovano al disotto (e sono poche) subiranno un rialzo; per le rimanenti (la grande maggioranza) vi sarà un ribasso.

Il provvedimento consentirà una riduzione di spesa complessiva pari a 15 miliardi di lire annue, delle quali 10 nel settore mutualistico. Verrà esaminato nella prossima settimana dalla Commissione Centrale e successivamente ratificato dal Comitato interministeriale per i prezzi (Cip): entrerà subito in vigore, probabilmente entro il mese di marzo.

Si tratta del primo organico intervento per la revisione dei prezzi delle specialità medicinali. Nel 1960 la emanazione del «prontuario terapeutico» dell'Inam provocò una riduzione spontanea del prezzo di numerosi farmaci da parte delle aziende. Oggi, invece, l'iniziativa per un ritocco viene adottata dal Governo come avvio del generale riordinamento nel settore farmaceutico previsto dal piano quinquennale di sviluppo.

La relazione al Cip sottolinea che questo primo intervento calmieratore si inquadra nel programma a breve termine indicato dal piano economico nazionale. «*Esso inserisce una soluzione di transito* — sottolinea il rapporto — *per predisporre adeguatamente il sistema dei prezzi, che oggi è sensibilmente sperequato, ad una organica strutturazione riducendone così i tempi di attuazione derivati anche dalla esigenza di un graduale assorbimento delle conseguenze economiche da parte delle aziende*».

Per stabilire i nuovi prezzi sono stati individuati, in ogni gruppo di farmaci, due valori da considerare come estremi di una fascia che tiene conto della produzione, della vendita e dello sviluppo tecnico scientifico dei prodotti.

Riduzioni sono state così indicate per tutti i medicinali i cui prezzi risultano più elevati del limite superiore della fascia. Si è tenuto conto peraltro, al fine di evitare dannosi contraccolpi, del peso che i prodotti, soggetti a riduzione, rappresentano nell'economia delle aziende produttrici.

Dalla revisione sono stati esclusi i prodotti registrati dopo il 1° gennaio 1965 e quelli che hanno già subito diminuzione di prezzo in misura adeguata.

Le imprese farmaceutiche potranno presentare ricorso al Cip entro trenta giorni dall'entrata in vigore del provvedimento nel caso possano dimostrare di non poter sopportare il ribasso. **g. f.**

Prova decisiva per Mangiavillano

Domani al processo per la rapina di via Gatteschi depone l'amica dell'imputato

(Nostro servizio particolare)
Roma, 1 febbraio.

(g. g.) Per Francesco Mangiavillano, quella di lunedì, sarà senza dubbio la giornata più importante della sua vita.

Accusato di avere organizzato la sanguinosa rapina di via Gatteschi e di essere rimasto in possesso della maggior parte dei gioielli rubati ai fratelli Silvano e Gabriele Menegazzo, ha sempre sostenuto di essere innocente. Una persona può smentire o confermare la sua versione: Anna Di Meo che ha vissuto con lui per alcuni mesi.

Lunedì sarà interrogata. I giudici vorranno sapere se Mangiavillano la sera in cui furono uccisi i Menegazzo era ad Atene o invece, come sostiene Franco Torreggiani, gli assassini, dopo il delitto, dormirono nell'appartamento di via Bonci che la ragazza divideva con il suo amico.

Questa mattina, l'attenzione dei giudici è tornata a soffermarsi su Giorgio Torreggiani e sull'ex *barman* del «Piper», Rolando Nenna, accusato di ricettazione.

BRUSCO ABBASSAMENTO DELLA TEMPERATURA

Il Piemonte nella morsa del gelo Banchi di nebbia su tutte le strade

Nell'Ovadese raggiunte punte di — 10, nella Val Bormida — 13 - Torrenti ghiacciati e brinate nelle campagne - Sempre difficile la circolazione per la foschia e il fondo stradale gelato

(Dal nostro corrispondente)
Ovada, 1 febbraio.

(g. t.) Freddo intenso e gelo su tutto l'Ovadese e le valli d'Orba e Stura, con abbondanti brinate. La temperatura oggi ad Ovada è scesa fino a — 8 gradi; — 10 gradi nelle campagne. Parecchi i torrenti ghiacciati mentre sulla bassa valle d'Orba persistono grossi banchi di nebbia.

Novi Ligure, 1 febbraio.

(g. c.) Nel Novese ancora freddo intenso, gelo e nebbia. Soffia un pungente vento di tramontana. La maggior parte dei corsi d'acqua della zona è ghiacciata. Nella zona collinare il gelo ha spezzato parecchi alberi. Durante la notte ha ripreso a nevicare sui monti dell'Appennino ligure-piemontese. Il termometro in città ha registrato una minima di — 8°; nell'Alta Valle Borbera, e Carrega Ligure, è sceso a — 13°.

Traffico stradale reso difficile da banchi di nebbia, particolarmente fitta lungo le provinciali per Tortona e per Ovada. Numerosi gli incidenti, fortunatamente con feriti lievi.

Asti, 1 febbraio.

(v. m.) Banchi di nebbia hanno gravato per tutta la mattinata sulle strade dell'Astigiano. La circolazione dei veicoli, anche a causa dello sciopero dei benzinai, è notevolmente ridotta. La massima della giornata è stata di — 3°.

Aosta, 1 febbraio.

(l. v.) Le condizioni meteorologiche in Valle d'Aosta continuano a mantenersi al bello. Anche oggi è stata una splendida giornata di sole con temperatura attorno allo zero anche in alta montagna. In perfette condizioni le piste di sci. Transitabili la statale e le strade laterali senza l'ausilio di catene fino ai 1400 metri di altitudine. Oltre, consigliabili gli antineve.

Vercelli, 1 febbraio.

(w. n.) Oggi si è finalmente diradata la coltre fittissima di nebbia che stagnava da parecchi giorni sul Vercellese.

La circolazione comunque è sempre difficoltosa per la patina di ghiaccio che si è formata sulle strade. Non è diminuito invece il freddo che si mantiene assai pungente.

Biella, 1 febbraio.

(p. m.) La temperatura ha subito un brusco abbassamento, mantenendosi per tutta la giornata al di sotto di zero gradi. Il freddo, nella tarda mattinata e nel pomeriggio, ha provocato un curioso fenomeno: le microscopiche goccioline della nebbia che avvolgeva insolitamente Biella, sono precipitate sotto forma di minutissima e fastidiosa nevicata. A sera il nebbione si è fatto ancora più fitto, ostacolando notevolmente il traffico.

Verbania, 1 febbraio.

(a. c.) Giornata grigia con fitti banchi di nebbia che hanno persistito per l'intera giornata anche sul bacino lacustre, riducendo notevolmente la visibilità e mantenendo costantemente di un paio di gradi sotto lo zero la temperatura. In difficoltà i servizi di navigazione e intralciata la viabilità. Cielo quasi sereno invece nelle valli e in montagna dai 700-800 metri.

Milano, 1 febbraio.

(g. m.) Dopo più di una settimana di fittissima nebbia, stamane la visibilità era discreta: il cielo è coperto e minaccia pioggia. Il traffico sulle autostrade si è svolto normalmente: solo in alcuni tratti, coperti da banchi di nebbia, si sono avute delle difficoltà a causa di tamponamenti. Solo in serata la visibilità si è ridotta senza però intralciare il traffico. La temperatura è sullo zero.

Genova, 1 febbraio.

(f. d.) In Liguria oggi è stata una giornata prevalentemente grigia. Stamane è piovuto, poi le nuvole si sono alternate ad ampie schiarite e infine il cielo è tornato coperto. L'aria, ieri primaverile, si è rinfrescata. Nelle due Riviere il termometro non ha superato i 14-15 gradi, Genova 10°. Leggermente mosso il mare e banchi di foschia al largo della costa.

Il tempo che farà

Sulle Alpi e Prealpi, nuvolosità irregolare con possibilità di nevicate a partire dall'arco alpino occidentale. In Val Padana, persistenza di estese foschie e nebbie con gelate. Sulla Liguria, sulle regioni centrali e sulla Sardegna, cielo in prevalenza poco nuvoloso. Al Sud e sulla Sicilia, annuvolamenti irregolari con possibilità di brevi piogge o isolati temporali. Temperatura: *stazionaria sui valori bassi.* Venti: *deboli.* Mari: *poco mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Bolzano	−7	5	Pescara	1	11
Trento	−5	2	L'Aquila	−1	2
Verona	1	5	Roma	4	12
Trieste	6	7	Campob.	3	7
Venezia	3	6	Bari	6	15
Milano	−3	0	Napoli	5	15
Torino	−9	−4	Potenza	1	8
Genova	7	10	Catanzaro	8	11
Bologna	−3	1	Reggio C.	9	17
Firenze	−3	9	Messina	15	15
Pisa	2	11	Palermo	11	15
Ancona	2	3	Catania	11	17
Perugia	3	10	Cagliari	8	14

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	5	9
Londra	3	9
Berlino	0	5
Amsterdam	1	5
Bruxelles	4	8
Madrid	0	9
Mosca	−21	−20
Stoccolma	0	5
New York	4	10
San Francisco	4	10
Tokio	6	15
Buenos Aires	25	35
Montreal	−1	3

IMPROVVISO ALLARME NEL QUARTIERE DI MARASSI

Frana a Genova: 160 inquilini lasciano un edificio minacciato

Lo smottamento è più esteso di quello che nel marzo scorso provocò 19 vittime - Profonde crepe si sono aperte nella roccia che incombe sul palazzo (8 piani) di recente costruzione



Il palazzo di via Pastonchi minacciato dalla frana a Genova. Accanto: gli inquilini abbandonano l'edificio (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 1 febbraio.

Una gigantesca frana minaccia di abbattersi in via Pastonchi su uno stabile di 8 piani costruito 3 anni fa, su un altro in costruzione e su un cantiere edile nel quale sono in corso gli scavi per le fondamenta. Stasera il sindaco ha ordinato lo sgombero di 41 famiglie. Fin dalla mattinata, però, alcune famiglie avevano cominciato ad abbandonare l'edificio; l'esodo si è fatto più intenso nel pomeriggio e quando stasera — era ormai buio — è arrivata l'ordinanza del sindaco l'edificio era praticamente sgombro.

La frana, scende lentamente dal versante occidentale di una collina nel quartiere di Marassi. Nella parte rocciosa sono visibili spaccature profonde anche dieci metri.

Stamane i 160 inquilini avevano ricevuto la visita di un carabiniere e di un vigile urbano. Il vigile faceva il «censimento» degli abitanti, il carabiniere consegnava una lettera, firmata dal pretore, dott. Pierandrea Mazzoni, che diceva «E' mio dovere segnalare che l'edificio da lei abitato è minacciato da un grave pericolo di scoscendimento roccioso, proveniente dalla collina a monte del predetto edificio. Ogni provvedimento inteso a tutelare la sua incolumità personale esula dai poteri di questo magistrato. La invito a provvedere personalmente secondo quanto riterrà opportuno».

La lettera provocava l'allarme fra gli inquilini del caseggiato, anche se alcuni la accoglievano con incredulità. «E adesso che cosa dobbiamo fare?» — hanno chiesto i più. — Molti di noi hanno investito nell'appartamento i risparmi di tutta una vita. Dobbiamo abbandonare tutto e andare a vivere in albergo? E chi ci dà i soldi dell'albergo?». Poi in serata è venuto l'ordine di sgombero, ordine che era di competenza esclusiva del sindaco.

La gravità del pericolo era stata accertata ieri pomeriggio, al termine di un sopralluogo di oltre otto ore compiuto dal dott. Mazzoni, accompagnato dal perito d'ufficio prof. Giorgio Berrardi, docente di Meccanica dei terreni all'Università di Genova. Il sopralluogo era stato provocato da un ricorso del comune al pretore, contro le due società edilizie proprietarie della parte di collina interessata alla frana. Il comune, proprietario di via Ferreggiano, che passa ai piedi dell'altura, e di via Del Monte, che passa a mezzacosta, ha infatti citato le due imprese per «danno temuto».

L'attuale pericolo di frana a Marassi ricorda la tragedia di via Digione: decine di migliaia di metri cubi di roccia si staccarono, il 31 marzo dell'anno scorso, da una parete della collina degli Angeli investendo l'ala di un palazzo: 19 i morti. In via Digione, per anni, tutti avevano temuto il peggio: infine la collina, tagliata alla base da una cava di pietra, ha ceduto.

In via Pastonchi, il fronte di parete interessato al movimento franoso è più esteso, oltre cento metri contro le poche decine di metri di via Digione. All'origine, anche in questo caso, c'è però lo sbancamento della base della parete rocciosa per consentire la costruzione dei caseggiati. Non essendo più sostenuta dal «piede», minaccia di cedere la parte sovrastante di terreno. Essa è costituita da «falde rocciose a franappoggio», cioè disposte una sopra l'altra sotto una coltre detritica dello spessore di almeno 30 metri.

Filiberto Dani

Gioielleria assaltata da due banditi a Roma

Roma, 1 febbraio.

(r. s.) Fulminea rapina oggi, pochi minuti dopo mezzogiorno, in una gioielleria di via Gallia, una strada molto frequentata del quartiere San Giovanni: due giovani, uno dei quali bendato e armato di rivoltella, sono penetrati nel negozio del signor Feraldo Terzoli e, tenute sotto la minaccia dell'arma sette persone, si sono impossessati di un centinaio di anelli per un valore di oltre 5 milioni. I rapinatori sono poi fuggiti a bordo di un'auto, pilotata da un complice, rimasta ad attenderli col motore acceso. Nel negozio, il giovane che impugnava la pistola, ha sparato due colpi in aria a scopo intimidatorio.

E' diventato donna un ex agente di polizia

42 anni - E' di Sala Monferrato - Ora fa l'estetista

(Dal nostro corrispondente)
Casale, 1 febbraio.

Un ex poliziotto di Sala Monferrato è diventato donna e ora fa l'estetista. Si chiamava Dario Ganora, 42 anni, ora il suo nome è Daria. Abita in via Cavour 24 a Torino. Il cambiamento di sesso è stato riconosciuto dal Tribunale di Casale dopo una causa durata circa due anni.

A vent'anni «Dario» ha frequentato un corso d'infermiere poi, arruolatosi nella pubblica sicurezza, ha prestato servizio nella nostra città per un anno e mezzo. Questa attività gli è diventata sempre meno congeniale con il manifestarsi dei primi sintomi di una insospettata trasformazione. Si è congedato ed ha vissuto per qualche tempo con una sorella e un fratello. Alcuni anni fa ha cominciato a vestirsi da donna senza sollevare sospetti: la sua fisionomia era ormai totalmente mutata.

In Svizzera si è sottoposto a un intervento chirurgico ed è diventato una donna. Più difficile il riconoscimento ufficiale del suo nuovo stato anagrafico. La legge è molto rigorosa in materia: ci sono volute diverse perizie mediche. La sentenza si è avuta soltanto nei giorni scorsi. Subito dopo l'ufficiale di Stato civile di Sala ha dovuto modificare il nome sui registri comunali. **m. v.**

Depositata la sentenza sul casinò di St-Vincent

Dichiarato legittimo l'esercizio della casa da gioco

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 1 febbraio

(l. v.) Il pretore di Aosta, dottor Bolacchi, ha depositato oggi la sentenza del procedimento penale contro i gestori del Casinò di St-Vincent, il conte Alberto Zorli di Bagnacavallo, di 60 anni, di Bologna, e il conte Alberto Cotta, di 51 anni, di Firenze. Entrambi furono assolti, il 17 gennaio, dal reato «*di avere gestito una casa da gioco e di aver esercitato giochi d'azzardo*».

La causa giudiziaria era sorta in seguito ad un esposto presentato da cinque persone alla procura della Repubblica. Il pretore nella sua sentenza rileva «*che nessuno dei firmatari dell'atto di denuncia, che pure nel medesimo mostrano di provare un sentimento profondo di sdegno, auspicando che "la loro Regione* (uno di essi è calabrese, due veneti, due aostani, emigrati in Svizzera ed irreperibili) *sia messa in grado di continuare a vivere e prosperare al di fuori dello sfruttamento del vizio" si è presentato all'udienza per ribadire il loro assunto*».

La parte più interessante della sentenza è quella che riguarda la sorte del Casinò di St-Vincent (il più grosso cespite della Regione, circa quattro miliardi di entrate lorde annue) che, con la sentenza, avrebbe superato il rischio di essere messo al bando come illecito. In definitiva il pretore, «*in parziale difformità dalle argomentazioni della Suprema Corte, ma sempre in coerenza con lo spirito delle medesime ritiene che la legittimità dell'esercizio della casa da gioco di proprietà della Regione valdostana (si badi: gli attuali imputati sono semplici concessionari in virtù di un rapporto che giuridicamente integrerebbe un contratto di appalto) promana di anno in anno dall'approvazione della legge di bilancio*».

«*E poiché* — scrive ancora il dott. Bolacchi — *è stato dimostrato che nei decorsi anni si è verificata la condizione di legittimità dell'esercizio della casa da gioco di St-Vincent, gli imputati debbono essere assolti*».

«Se vuoi che ti sposi, vieni da Ovada a Sanremo a piedi»

E' la prova d'amore chiesta da una ragazza - E l'uomo si è messo in cammino
La sanremese aveva risposto per lettera all'appello degli scapoli di Montaldeo

(Nostro servizio particolare)
Ovada, 1 febbraio.

Montaldeo, centro agricolo arroccato su una collina dell'Ovadese, con una popolazione di 600 anime circa, visse il suo momento di notorietà due anni fa quando gli scapoli del paese — un centinaio — lanciarono un collettivo appello matrimoniale. Diceva: «*Ragazze volete sposarvi? Noi vi aspettiamo*».

Era una reazione polemica al comportamento delle poche nubili del luogo che rifiutavano il matrimonio con i coetanei. Arrivarono molte lettere di aspiranti mogli ma, a quanto risulta, i matrimoni conclusi furono pochi.

Ora Montaldeo è tornato alla ribalta della cronaca: uno dei sottoscrittori dell'appello collettivo è impegnato in una marcia di 175 km. al traguardo della quale dovrebbe essere il matrimonio con una ragazza di Sanremo. Protagonista della vicenda il viticoltore Martino Arecco di 41 anni, uno dei non più giovanissimi scapoli del paese.

Ieri, da quanto è possibile sapere in paese e dal padre dell'interessato, Martino Arecco ha ricevuto da Sanremo un espresso spedito da una ragazza che, inviando una sua fotografia, si diceva disposta a sposare il quarantunenne viticoltore. Lo scapolo avrebbe però dovuto sottoporsi ad una «prova d'amore»: una marcia appunto di 175 km. da Ovada a Sanremo: «*Sono decisa a sposarti* — avrebbe scritto la sconosciuta sanremese — *ma voglio prima metterti alla prova. Se, attraverso il passo del Turchino, raggiungerai a piedi Sanremo entro domenica sera alle 21, ti concederò la mia mano. Sono una brava lavoratrice e mi piace il Piemonte*».

A Montaldeo le ragazze da marito sono poche e inoltre queste poche intendono evadere; l'unico modo per andarsene è il matrimonio con uno di fuori. Le ultime giovani che si sono sposate in questi anni hanno scelto uomini di altri centri. Ecco perché Martino Arecco, ricevuta la lettera della bella sconosciuta, non ha esitato ad affrontare la lunga marcia.

Ieri sera in macchina è stato accompagnato sino ad Ovada, quindi ha imboccato la statale del Turchino che lo porterà, attraverso il percorso della Milano-Sanremo, all'appuntamento (in luogo che ha mantenuto segreto) con l'aspirante anima gemella. Martino Arecco, comunque, deve essere un uomo prudente: così nel caso la lettera si rivelasse uno scherzo non ha voluto correre il rischio di una inutile sgambata e ha pensato bene di scommettere con alcuni amici che arriverà in tempo utile all'appuntamento: posta in palio 50 mila lire.

f. m.

Profanate 90 tombe in un cimitero in Calabria

(Dal nostro corrispondente)
Reggio Calabria, 1 febbraio.

(e. l.) Novanta tombe sono state profanate la notte scorsa nel cimitero di Gioiosa Jonica, un paese di [illegible] abitanti a 110 chilometri da Reggio Calabria. Gli ignoti vandali hanno preso di mira soltanto i tumuli eretti dalle famiglie più benestanti, ornati di marmi, statue, fregi.

Annunci economici

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80, Salone de «La Stampa» Via Marenco 32
MILANO Via Cervà 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 L.go del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r Port. Accademia 17 r Via Roma 60 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 38
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 141

altreché presso tutti i corrispondenti della **Etas Kompass Pubblicità S.p.A.**

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Etas Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino,** *includendo l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano.*

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla **Etas Kompass Pubblicità S.p.A.** *(Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della imposta in ragione del l'8% globale.*

Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 30 per parola.

E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere **Etas Kompass Pubblicità** *n. ... Torino», computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.*

La **Etas Kompass Pubblicità S.p.A.** *in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.*

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

ACQUISTEREI, se vera occasione, tornio Tobre. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 575 — 10100 Torino»
CEDESI ambientazione negozio oreficeria argenteria, adattabile altro genere. Telefonare 540-490.

SVENDITA totale a miglior offerente sul prezzo di perizia di tutte le macchine utensili e materiali esistenti. Strada Lanzo 32, Torino (Strada Aeroporto).

② Artigianato

ATTREZZATA impresa [illegible] costruzioni, manutenzioni, ammodernamenti, pratiche municipali. Telefonare 852-273. 18562
MURATORE modifica alloggi rivestimenti pavimentazioni lavori in genere. Telefonare 786-168. 19741

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.
A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-[illegible].
A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 8% annuo. Rapidità riservatezza. Bommelier 17, tel. 594-760. [illegible]
A.A.A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino), ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telef. 532-945.
A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telefoni 760-203, 779-826. O523
A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore. Via Andrea Doria 7, telefoni 544-265, 532-975. O344
A.A.A.A.A. CONCEDIAMO in giornata mutui ipotecari su immobili. Via Andrea Doria 7, telef. 544-265, 532-975. O716
A.A.A. AVETE bisogno di prestiti, di autosovvenzioni alle migliori condizioni, interpellateci. Ifima, Santa Teresa 7, telef. 540-879. O468
ACCORDIAMO ditte, privati, prestiti, sconti cambiari ecc. Privatamente, serietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2316 — 10100 Torino». 20837
ACQUISTEREI rileverei a Torino o vicinanze negozio azienda di qualsiasi genere. Telefonare 513-598.
AFFIDASI a laboratorio artigiano confezione indumenti da lavoro, ufficio, grembiuli scuola, vestaglietta in genere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6327 — 10100 Torino».
ALASSIO cedo avviata pensione centralissima. Spiaggia privata. Affare. Telefonare 40-504 Alassio.
ATTIVITA' tintoria ventennale avviatissima con macchinari moderni cedesi. Telefonare 251-668.
AUTORIMESSA S. Rita 220 auto media 7000 piano unico 3000 mq reddito mensile 500.000 cedesi 4.000.000 anticipati. Telef. 502-542.
AVIGLIANA vendesi mattatoio capienza 100 capi giornalieri (circa) ovini, bovini, suini, con celle frigorifere alloggi, terreni. Telefonare proprietario 938-834. 1001
AVVIATISSIMO giocattoli lettini carrozzine direttamente cedo causa familiare. Telefonare 774-973.
AZIENDA commerciale avviatissima macchine elettriche industriali et rappresentanze, motivi salute cedesi o associa persona attiva. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2199 — 10100 Torino». 19653
CAUSA malattia cedesi cartoleria articoli regalo e religiosi zona commerciale L. 8.000.000. Tel. 851-452.
CAUSA trasferimento cedesi negozio pescheria. Telefonare 280-398.
CEDESI articoli sportivi, centralissimo, ottima clientela, eventuale permuta immobili. Telefonare 761-654, 890-853. 18002
CEDESI avviatissimo autolavaggio automatico capacità 800-900 vetture giornaliere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6298 — 10100 Torino». 18032
CEDESI avviato negozio acconciature località turistica montana doppia stagione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6230 — 10100 Torino». 17290
CEDESI bar gelateria avviatissimo centro balneare 12.000.000. Casella Postale 50, Alassio. 2001

CEDESI commercio automobili composto da garage di mq. 1500 su due piani, uffici, ampio cortile e vetrine fronte via, il tutto modernamente attrezzato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5074 — 10100 Torino».

CEDESI ritiro commercio, via Cernaia 40 negozio lampadari, soprammobili elettrodomestici, gas.
CEDESI rivendita pane borgata Parella utile 300.000 mensili. Telefonare 768-931. 5/1003
CEDESI zona Collegno avviato commestibili drogheria, Tel. 784-296.
CEDO avviato negozio sport e filati. Telefonare 621-457. 1001
CEDO cartolibreria, profumeria, giocattoli zona Francia, attività pluriennale, 3.000.000 più merce, trattabile. Telefonare 793-423. 17362
CEDO edicola cartolibreria Liguria Ponente. Telef 381-501 ore pasti.
CENTRALISSIMA signorile pensione completamente arredata sei camere letto salone doppi servizi sicuro reddito cedesi Chianale, 540-569.
COMMERCIANTE disponendo contanti cerca serio ditta industriale o commerciale disposto accettare socio collaboratore al 50%. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 2347 — 10100 Torino». 21131
COMMESTIBILI drogheria zona intenso passaggio, incasso medio 60.000 giornaliere controllabili, buon affare. Telefonare 287-687. 1001
CROCETTA tintoria stireria elettrolavaggio secco gestori fortissimo lavoro cedesi scioglimento società. Telefonare 543-762 Scarparo. 19643
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede per ritiro commercio, mobili-arredamenti, sette vetrine esposizione, 1.200.000 trattabili.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pastificio 60.000 giornaliere documentabili, facilitazioni. Eventuale gerenza. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria con laboratorio 12 milioni annui, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede agnelleria, arredamento modernissimo, 300.000 utile mensile incrementabile, trattabile 1.900.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede alimentari frutta verdura ampio locale angolare, 3.000.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede distributore benzina grande casa, ristorante, bar, locanda, occasionissima. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa malattia officina elettromeccanica completa trattabile 4 milioni ottima occasione. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cintura Torino, Tavernetta, tavola calda, 900.000 nette mensili documentabili. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata latteria 300 litri 65.000 giornaliere. Facilitazioni. Alloggio.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede edicola 350.000 nette mensili, trattabili 12.000.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede macelleria 650.000 settimanali dimostrabili, trattabili 6.500.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede elegante boutique centrale, 10 milioni annuali incrementabili, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli, 450.000 nette mensili, fronte scuola, 6 milioni 500.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata profumeria attrezzatissima, utile incrementabile 300.000. Trattabili 4.[illegible] facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede negozio vuoto centralissimo adatto oreficeria, ottica, affini. Posizione prestigiosissima. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Ceriale acconciature estetista moderno, ottima clientela. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Crocetta pasticceria laboratorio, alcoolico 21°, 80.000 giornaliere comprovabili, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata torrefazione zona commercialissima piccolo alloggio, trattabili 4.300.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa maternità avviatissima boutique centralissima. Vasta licenza. Trattabili 4.300.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar super modernamente arredato, 500.000 utile netto incrementabili, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata autorimessa 180 macchine. Utile mensili 900.000. Facilitazioni. O726
DISPONENDO capitale rileverei distributore carburante, stazione servizio Shell-Esso-Agip. Tel. 673-778.
DISPONIBILI venti milioni, terzo bancario, garanzie ipotecarie. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2305 — 10100 Torino». 30524
DOPO quattordici anni cedo bottiglieria superalcoolici patentino, alloggio garage, affitto mite, forte esportazione, fortuna volenterosi. Dilazionando. Telefonare 276-304.
FARMACIA vicinanze Avigliana. Discreto giro affari vendesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2155 — 10100 Torino». 18983
GRUGLIASCO cedo negozio panetteria centro abitato buona clientela. Telefonare 783-895.
IN Alassio cedesi ristorante pizzeria bar, ottima posizione. Telefonare 40-531. 50048
LATTERIA formaggi due vetrine strada principale forte passaggio attualmente gerenza forte reddito vendesi motivi familiari. Richiesta 7 milioni 800.000. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 611 — 10100 Torino»
MODERNISSIMA officina alta precisione lavoro sicuro pieno ritmo migliori nomi industria italiano, brevetti propri e costruzione macchine edili agricole, torni ripresa cedesi blocco o metà quote sociale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 494 — 10100 Torino». O444
OCCASIONE! Causa maternità vendesi negozio acconciature. Via P. Cossa 32/11. 2001
PER anzianità artigiano cede avviatissima officina stampaggio lamiera anche dilazionando. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6251 — 10100 Torino». 17502
PER ritiro commercio cedo avviatissimo casalinghi giocattoli gas liquidi kerosene, posizione angolare, cinque vetrine, possibilità ampliamento. Telefonare 271-847. 2001
PORCELLANE decorazione soprasmalto terzo fuoco laboratorio cedesi. Telefonare 518-006.
PETTINATRICE cede [illegible] salute avviatissimo attrezzatissimo otto posti più attesa piano rialzato con possibilità alloggio, vera sistemazione persona sola, avviamento decennale, affitto mite, Barriera Nizza. Telefonare 651-429. 20891
PRESTIT casa famiglia 50.000 lo su. Corso Re Umberto 5, Torino, telefoni 538-960, 534-290.
ST. VINCENT albergo 100 letti eredi cedono. Possibilità acquisto muri. Scrivere: Birone, Pubblicità 26 A Sanremo. 50017
TABACCHERIA centralissima 200 mila giornaliere grande smercio materie cartoleria cedesi anticipando 6.000.000. Telefono 502-514.
TORRES cede avviatissimo bar biliardo centralissimo S. Paolo occasione. Telefonare 389-417.
PRATICISSIMA referenziata cerca bar o torrefazione in gerenza. Telefonare 862-034. 1001
TINTORIA avviatissima macchinari nuovi cedesi 2.000.000. Tintocester, cor. Francia 339. 0515
VENDO o permuto muri negozio con alloggio o villa mare. Tel. 258-595.
500.000 anticipate cedesi drogheria vera fortuna persona sola, 40.000 giornaliere. Telefonare 502-542.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A.A. ALLOGGIO signorile zona Cascina Vica Rivoli 4 camere salone doppi servizi garage terrazzo con piscina vendesi. Telefonare 950-939.

A.A.A.A. IL tempo è condizione essenziale per acquistare il meglio. Operazione 30 giorni in piazza Stampalia. Via Lanzo angolo via Paolo Veronese, sono appartamenti pronti settembre. Su giardini, su grande piazza in fase rivoluzionamento area di grande luce, spazio. Una casa per chi lavora, per avere una casa. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 5.050.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 7.650.000. Da detrarsi Mutuo Fondiario 75 %. Minima cifra, per prenotazione immediata. Questo acquisto è risparmio e guadagno. Terminati gli appartamenti avranno maggior valore. Gabetti XX Settembre 12, tel. 578-044, 533-033. O710
A.A.A.A. NEL quadro nostre grandi vendite frazionamenti Union House iniziano vendita appartamenti residenziali Condominio Via Sostegno 70, 50 mt. da piazza Massaua. E' una costruzione 1966 dotata ascensore tutti servizi ultra moderni. Prezzi assolutamente concorrenziali quelli zona. E' un affare. Descrizione: due camere, cucinotta, ingresso, bagno 2.700.000 contanti rimanenza pagabile in L. 42.750 mensilità corto termine. Tre camere, cucinotta, ingresso, ripostiglio, bagno 3.600.000 contanti rimanenza pagabile in L. 67.500 mensilità corto termine. RicordateVi queste nostre grandi vendite si esauriscono in pochi giorni. Non rimandate. Gabetti. XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033.
A.A. BUON prezzo vendonsi alloggi termobagno, ascensore, mutuo, lunga rateazione. Visite 17-19. Via Capua 9. 17574
A.A. MUTUI ipotecari immediati su appartamenti, case, anche in costruzione. Rimborso sei anni. Valfina S.p.A., via A. Doria 15.
A. ACQUISTEREI villa semicollinare o vicinanze Torino libera. Telefonare 513-598. O677
A. BARDONECCHIA: nuovo condominio Valchiara, posizione tranquilla, centrale, vicinanze pineta, negozi, stazione. Impresa vende direttamente appartamenti primordine abitabili subito, accuratissimi, pronti (minimi, medi, grandi), autorimessa. Prezzi convenienti, facilitazioni, mutuo. Telefonare 523-315. 17109
A. CIALDINI 41 attici magnifica esposizione, grandiosi terrazzi. Visite in loco.
A. CIALDINI 41 eseguiamo signorili 2-3-4-5 camere da 5.400.000 a 14 milioni 500.000. Visite in loco. 5/01059
A. FASAND, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180. O370
A. ITALIA '61 vendesi camera tinello cucinotto servizi, libero subito. Telefonare 769-800. O760
A. MODICO prezzo vendesi casa rurale e 20.000 mq. terreno prospicenti laghetto naturale. Distanza da Torino km 50, altitudine 500. Telefonare 733-920 ore pasti. 17790
A. VIA Duino 99 (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione, spaziosissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza. Mutuo, dilazioni. Telefonare 617-045.
A Pino Torinese villaggio Satellite vendesi lotti terreno per villette da 5000 a 6500 al mq. Tel. 544-869.
ABBIAMO nella parte migliore, signorile di piazza Statuto, alla stazione Dora, unici ambienti ad uso polivalente. Pranzo - soggiorno - letto a prezzi incredibili a partire da 850 mila contanti, 2.800.000 [illegible] mensili 9000 corto termine. Gabetti, XX Settembre 12, tel. 578-044, 533-033.
ACCURATISSIMA costruzione. Appartamenti signorili, veramente belli. Corso Sebastopoli 295. Zona residenzialissima, direttamente collegata con centro. Due camere, soggiorni, cucinotta, bagno, ingresso 8.242.500. Altro: tre camere, soggiorno, cucinotta, bagno, ingresso 11.120.000. Tutti mutuati al 50%. Visite loco oppure Gabetti, XX Settembre 12, tel. 578-044, 533-033. O710
ACQUISTASI contanti. Villa campagna torinese 4-6 camere giardino anche da rimodernare. Telef. 545-733.
ACQUISTEREI alloggio S. Rita, Orbassano, Mirafiori, Lingotto pagando contanti. Telefonare 581-733.
ACQUISTO terreno 15-20 camere preferibilmente zone Francia o Lesna e mq. 500 terreno in altre zone. Telefonare 331-178. 17350
ACQUISTO terreno possibilmente alla collina per costruire casetta da circa 1000 m. cubi. Telef. 240-493 ore ufficio. 18154
ADATTISSIMO società rappresentanze con deposito vendesi in zona centrale, casa recente costruzione, eleganti locali 3 camere, salone, servizi con luminosissimo seminterrato mq. 300, munito montacarichi privato. Telefono 617-045. O527
AFFARE: moderna palazzina centro graziosissima villeggiatura Barge. Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, balconi 1.380.000 mutuo 3 milioni 220.000; negozio reddito 9% 1.050.000 mutuo 2.450.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
AFFARONE vendesi negozio mq. 44, piazza Maglione, Diano Marina. Telefonare 682-782. 17414
ALASSIO impresa vende appartamenti centrali modernissimi, consegna autunno. Paolo Noceto, via Cavour 10, Savona. Tel. 23-900, 27-227.
AFFARE supercovveniente, Valle di Stura, nuovissima casetta 4 alloggetti, ristorante - pizzeria con licenza, attrezzatura, 22.000.000. Dracma, 532-766. O507
ALLOGGETTI luminosissimi Mirafiori camera tinello cucinino. Eventuali facilitazioni. Telefono 530-029.
ALLOGGI varie quadrature palazzo signorile, Turati 63 vendonsi. Telefonare 773-812. 20123
ALLOGGIO vendesi via Bonafous quattro camere cameretta cucina servizi bagno adatto anche studio ufficio L. 13.000.000. Tel. 545-863.
ANZICHE' affittare perché non acquistare appartamenti con rate pari affitto ed anche meno? Prezzi supermodici. Contanti pochi. Modernissime Residenze Torino-Sud, zona comodo Fiat. Anche per investimento, reddito superiore quota rateo. Due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ampi terrazzi: 600.000 acquisto, mensilità 22.800. Tre camere, entrata, bagno, grandi terrazzi 780.000 acquisto, mensilità 29.640. Così è superfacile diventare proprietari casa! Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033. O710
APPARTAMENTI casa padronale 3-4 camere cucina tutti servizi via Talucchi vendo. Telefonare 535-601.
APPARTAMENTO convenientissimo in palazzina, via Bologna 38, Beinasco: 3 camere cucinotto entrata bagno ripostiglio, 2.050.000 mutuo 4 milioni 650.000. Dracma 532-766.
APPARTAMENTO corso Rosselli due camere, tinello, servizi, nuovo 2 milioni 500.000 mutuo 5.300.000. Eurocase 599-069. O630
APPARTAMENTO occasione corso Montegrappa camera, salotto, tinello servizi, 1.900.000 mutuo 3.900.000. Eurocase 599-069. O630
APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista, collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orsa Maggiore. Telefonare 538-151. O590
APPARTAMENTO zona Mauriziano via Piazzi 60, 2 camere tinello cucinino servizi 2.100.000 mutuo 4 milioni 700.000. Eurocase 599-069.
ATTICO panoramicissimo splendido tutto un susseguirsi di terrazzi spaziosi balconi. Via Mombarcaro 89 (Santa Rita). Pranzo - salotto, due grandi camere, soggiorno, cucinotta luminosissima, bagno, ingresso, ripostiglio, 4.800.000 mutuo 11.200.[illegible]. Gabetti, XX Settembre 12, telefoni 578-044, 533-033. O710
BORDIGHERA magnifica residenza fronte mare. Signorilissimi appartamenti bassissimo costo, giardini condominiali, posti macchina, portineria. Saloncino, cucina, bagno, ripostiglio, balconi 1.200.000 mutuo 16.415 mensili corto termine. Due camere, cucina, ingresso, bagno ripostiglio 1.500.000 mutuo 22.995 mensili corto termine. Gabetti 578-044, [illegible].
BRUINO vendesi capannone uffici mq. 1480 corrente cabina elettrica riscaldamento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2202 — 10100 Torino». 19679
CASA semicentrale 36 camere, negozi, garages, esente, vendesi 120 milioni, reddito 6. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 6370 — 10100 Torino». 19672
CAUSA trasferimento vendesi alloggio grandioso Grugliasco centrale tre camere più servizi conveniente libero 1° marzo. Telef. 675-943.
CAV. CONTI Arcivescovado 3 vende terreno industriale mq. 5000, strada Campagne. 18670
CAV. CONTI Arcivescovado 3 concede capannone industriale semicentrale mq. 2800, divisibile. 18668
COMMERCIANTE acquista oppure affitta camera tinello servizi libero. Telefonare 651-665; 10-14.
CON piccolo giardino condominiale. Eleganti appartamenti via Mombasiglio 62. Salone luminosissimo bicamere grande cucina biservizi ingresso ripostiglio disimpegno. 5.400.000, mutuo 12.600.000. Gabetti, XX Settembre 12, tel. 578-044, 533-033.
CORSO Giulio Cesare alloggio 4 camere termobagno ascensore vera occasione vendo facilitando. Telefonare 535-601. O515
CHALET graziosissimo Coassolo (Valle Lanzo), gran salone 4 camere ingresso bagno disimpegni garage ampissimo giardino, 4.150.000 mutuo 9.650.000. Gabetti [illegible]-044, 533-033.
CIRCA 2000 gruppi familiari hanno visitato in settimana lo straordinario complesso di corso Torino 101 angolo via Sesia, quattro km prima di Rivoli. Residenza con giardino, nella nuova Torino che sognate. Appartamenti signorili, ogni confort: stile, luce, spazio, panoramica insuperabile. Due, tre, quattro camere, saloni, saloncini, biservizi, cucine, cucinotte. Modalità pagamento, contante limitatissimo, adatte ogni bilancio, rateizzazioni sicuramente pari affitto. Dato l'alto numero nostro possesso domande affitto, garanzia reddito contrattuale, minimo 5,8%. Ringraziamo quanti hanno acquistato e coloro che non abbiamo potuto soddisfare sia nei modelli, sia nella sistemazione ambientale. Buona parte di questi ultimi hanno, però, trovato il buon affare, nei nostri cantieri in zona: via Arno angolo via Pisa, via Volturno angolo via Cardoglio. Non solo un complesso... Tutta una zona meravigliosa... nuova. Visite loco, oppure Gabetti, XX Settembre 12, tel. 578-044, 533-033.
CLAVIERE estate-inverno, nuova centrale residenza «Côtes la Vigne», appartamenti spaziosissimi: bicamere cucinotta ingresso bagno terrazzi, 1.800.000 mutuo 4.150.000; tricamere cucinotta ingresso bagno, 2.000.000 mutuo 4.600.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710

COMPRO o affitto villa precollinare preferibilmente zona Cavoretto 2 alloggi 5-6 camere cadono o alloggio 10-12 camere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6356 — 10100 Torino». 18522

COSTRUENDA villa zona Giaveno, posizione incantevole, vani 6 più servizi, pineta mq. 2200 privato vende. Telefonare 781-597.
CROCETTA appartamento 5 camere servizi garage vendesi. Telefonare 688-960 lunedì. 17256
CROCETTA, Bove 5, alloggio signorile 130 mq. buon impiego vendesi. Telefonare 773-812.
ECCEZIONALE posizione Vanchiglia appartamento efficiente, vecchia costruzione. Alienasi modicamente. Telefonare 510-585. 18591
FRONTE giardini pubblici-mare, posizione eccezionalissima, negozi, magazzini, appartamenti vani sei oltre servizi, palazzo costruzione solidissima, vendo. Scrivere: dott. Marengo, via Indipendenza 149, Ceriale (Savona). 50738
GRUGLIASCO vendonsi alloggi nuovi 2.000.000 camera. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 797-401.
IMPRESA vende via Cavaglià alloggio nuovo signorile saloncino due camere tinello terrazzo; altro due camere servizi. Mutuo rateazioni. Telefonare 852-273. 18518
IN ultimo lotto via Bologna 105 angolo via Pacini (100 metri corso Novara) impresa vende direttamente alloggi 2-3-4-5 camere grandi negozi, uffici, magazzini adatti farmaceutici, bar, ristorante. Mutuo fino al 70%. Telefonare 851-324. 5-1082
INEGUAGLIABILE! Prezzi incredibilmente bassi. Via Oriani 20, vicinissimo piazza Villari. Lussuosa residenza. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno 2.250.000 mutuo 5.225.000. Veramente limite minicosto! Agli acquirenti per investimento garantiamo elevato reddito, scelitissimi inquilini. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033. O710
LA THUILE: Valle Aosta. Appartamenti pronti, signorilmente arredati, elegantissima residenza Amethysle, piscina, tennis, minigolf, 50 km piste sci. Triletto - soggiorno, cucina, ingresso, bagno 1.300.000 mutuo 3.000.000; quadriletto - soggiorno cucina, camera, bagno 2.200.000 mutuo 5.000.000; seiletti - soggiorno, cucina, bicamere, bagno, ingresso 2.800.000 mutuo 6.500.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
LOCALE seminterrato in costruzione mq. 180 passaggio carraio, privato vende. Telefonare 595-580.
LUMINOSISSIMO salone mq 110 vendesi corso Sempione 126 adatto esposizione, rappresentanze, laboratorio. Telefonare 852-273.
LUNGO Po Antonelli signorili alloggi, acqua calda centralizzata, ascensore automatico, ottime rifiniture salone 2, 3, 4 camere, bagni, cucina, doppio ingresso, abitabili novembre 69. Mutuo S. Paolo. Destefanis 542-808. 5/1022
OTTIMO investimento muri negozio zona commerciale via Domodossola 85. 1.500.000 mutuo 2.000.000. Dracma 532-766. O507
PINEROLESE acquisterei casetta con terreno 5-6 giornate. Telef. 326-968 oppure scrivere: Matarazzo, Agnelli 26, Torino. 1001
LUNGO Po Antonelli 2 alloggi al piano rialzato formati da grande salone, 3 camere cucina servizi, doppio ingresso, recentissima signorile costruzione, forte mutuo. Destefanis 540-405. 55/1022
MARE: Sanremo appartamenti magnifica Residenza Hermitage. Lussuosissime palazzine circondate parco secolare. Viale Carducci 15 (corso Inglesi): saloncino, bicamere, bagno 2.400.000 mutuo 5.496.000. Quadricamere, bagno 3.400.000 mutuo 9 milioni 200.000. Salone, tricamere, bagno 4.950.000 mutuo 11.540.000. Gabetti 578-044, 533-033.
NEGOZIO centralissimo, XX Settembre mq 70 vendesi, affarone, sufficienti 7.000.000 contanti. Tel. 517-348.
PEROSA Argentina, appartamenti moderni centrali in panoramicissima palazzina: bicamere cucinotta ingresso bagno, 1.350.000 mutuo 3.150.000; tricamere ingresso bagno, 1.920.000 mutuo 4.480.000; quadricamere ingresso bagno, 1.300.000 mutuo 5 milioni 100 mila. Gabetti 578-044, 533-033. O710
PORTULA stazione soggiorno estivo-invernale. Impianti sportivi. Appartamento: salone, 2 camere, cucina, bagno. 2.200.000 mutuo 5.150.000. Gabetti 578-044. O710

PRIVATO acquista ultimo piano uno due alloggi camera tinello cucinino servizi zona corsi Siracusa Traiano Cosenza o zone forte sviluppo edilizio. Dettagliare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6221 — 10100 Torino». 17236

PRIVATO acquista progetti con scadenza mese agosto in Torino. Telefonare 616-154. 2001
PRIVATO vende villa 10 camere bellissima posizione vista Torino. Telefonare 273-571. 5-1082
PRIVATO vende villetta zona Rivoli. Telefonare 959-668 ore serali.
QUESTA è una casa nella quale ritroverete voi stessi, costruirete ogni giorno ambiente per vivere felici, via Buenos Aires 8, tra corsi Agnelli - Unione Sovietica. Tricamere cucinotta bagno ingresso ripostiglio, 3 milioni 400.000 mutuo 7.724.000. Quadricamere ingresso biservizi ripostiglio biterrazzi, 4.950.000 mutuo 9 milioni 900.000. Gabetti, XX Settembre 12, tel. 578-044, 533-033.
S. RITA eccezionale appartamento via Monfalcone 89, camera tinello cucinotto grande bagno ripostiglio, 1.500.000, mutuo 3.900.000. Eurocase 599-069. O630
STRADA dei Nobili stupendo terreno mq. 12.500 circa ottimamente esposto, con progetto approvato per la costruzione di una villa padronale di 25 camere, strada privata, asfaltata. Destefanis 540-405.
TECNOCASE vende alloggi Torino e cintura. Telefonare 616-154.
TERRENI per ville, Bardineto, Riviera Ligure. Splendida località climatica mediomontana. Lotti mq. 620, da 1.770.000. Gabetti 578-044, 533-033.
TERRENO bellissimo, vista mare, Spotorno. Progetto massima costruzione palazzina: 16 appartamenti, 32 camere. 15.000.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
TERRENO industriale Volpiano progetto approvato fronte statale occasione. Telefono 273-571.
TERRENO mq. 2479 adatto costruzione villa, splendida posizione Giaveno. 8.700.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
TERRENO mq 4000 circa Val S. Martino inferiore con progetto approvato per la costruzione villa 12 camere completa tutti servizi 12 milioni. Destefanis 542-808.
TERRENO Pianezza panoramico mq 800, progetto approvato, vendesi. Telefonare 293-501. 18620
TERRENO progetto approvato camere sessanta più box auto in zona residenziale Lesna proprietario vende. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 610 — 10100 Torino».
TERRENO proprio sul Lago Maggiore, posizione panoramicissima, circondata pineta, mq. 2990. Costruibile bellissima, grandiosa villa. 21.000.000 Gabetti 578-044, 533-033.
TERRENO 30-60-90 camere, progetto approvato cerca impresa, buona posizione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 468 — 10100 Torino».
TROFARELLO centro, ultraconvenienti modernissimi appartamenti: gran soggiorno camera cucinotta ingresso bagno, 1.400.000 mutuo 2 milioni 900.000; 3 camere cucinotta ingresso bagno, 1.900.000 mutuo 3 milioni 900 mila. Gabetti 578-044, 533-033. O710
UN luogo tranquillo in cui stare, residenza centro borgo San Paolo, bel giardino condominiale, via Villarbasse angolo via Murialdo. Tricamere camera da [illegible] cucina - pranzo, bagno, ripostiglio, 4.800.000 mutuo 9.950.000. Gabetti, XX Settembre 12, tel. 578-044, 533-033.
VENDESI alloggi due camere cucina servizi via Desanctis. Telef. 772-893.
VENDESI camera tinello cucinino servizi via Pacini. Telef. 772-893.
VENDESI in Albenga nuova, centrale tre camere, cucina, servizi, ampi terrazzi. Telefonare 540-490.
VENDESI La Loggia casa civile con negozio e annesso terreno fabbricabile. Telefonare 985-173.
VENDESI panoramicissimo superattico salone 2 camere doppi servizi con torretta via Pietro Cossa. Telefonare 534-457 ore ufficio.
VENDESI piazza Massaua camera tinello cucinino servizi, 4.200.000. Telefonare 769-800. O760
VENDESI terreno progetto approvato mq 4000 zona industriale Cascine Vica. Telef. 530-942 ore ufficio.
VENDO anche parzialmente locali industriali mq. 1500 con uffici ed alloggio adatti deposito oppure industria silenziosa zona residenziale Pozzo Strada. Precisare necessità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6312 — 10100 Torino».
VENDO attico corso Giulio Cesare 39 bis. Telef. 832-436 ore negozio.
VENDO Torino terreno mq. 1500. Telefonare 263-105 [illegible] negozio.
VENDO via Vandalino 82 alloggio camera tinello servizi 5.400.000 trattabili. Telefonare 790-925.
VENDONSI due cascine 45 giornate 35 km. da Torino anche tramite mediatori. Telefonare 647-020 ore 20-21.
VENDONSI via Cavalli prospiciente futuro centro direzionale basso fabbricato adibibile uffici depositi androne carraio proprio superficie ottocentocinquanta mq. e seminterrati sottostanti accessibili automezzi superficie novanta a mille mq. stabile in costruzione divisori a richiesta. Telefonare 774-160.
VERSILIA: Marina Carrara, Fossa Maestra. Elegantissime palazzine riva mare. Appartamenti bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 1.380.000 mutuo 3.210.000. Tricamere, ingresso, bagno 1.690.000 mutuo 3.946.000. Quadricamere, ingresso, bagno 2 milioni 360.000 mutuo 5.512.000. Gabetti 578-044. O710
VIA Cabolo (largo Re Umberto) signorile appartamento grande salone, pranzo, 3 camere letto, ampio bagno, locale con doccia, camera e bagno, servizio, cucina, ingressi, posto macchina, 33.000.000. Destefanis 542-808. 5/1022
VIA Chiusella vendo casa anteguerra 17 camere [illegible].000 trattabile. Telefonare 379-427.
VIA Mombarcaro 89, signorile residenza. Tre camere cucinotta ingresso bagno ripostiglio, 3.300.000, mutuo 7.700.000. Gabetti, XX Settembre 12, telef. 578-044, 533-033. O710
VIALE Thovez lussuoso appartamento mq. 250 grande salone, sala pranzo, 3 camere padronali con doppi bagni, camera e bagno servizio, tinello cucina; collegata mansarda con grande salone 2 camerette bagno, terrazzo con vista panoramica; palazzina nuova costruzione circondata da grande area verde. Mutuo S. Paolo. Destefanis 540-405.
VILLA (porte Torino) San Maurizio Canavese, salone tricamere bagno invernetta garage giardino, 3.800.000 mutuo 9.000.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Tel. 535-601.
VILLA signorile panoramicissima centrale Giaveno ottima sistemazione bifamigliare 6 camere salone pluriservizi sala giochi disimpegni bellissimo giardino 11.000.000 mutuo 15 milioni. Gabetti 578-044, 533-033.
VILLETTA Avigliana distinta panoramica gioco bocce vendesi. Visitare. Telefonare 938-127. 938-127
VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione villeggiatura km 7 centro. Telefono 535-601.
VOI avete appartamenti da vendere, noi abbiamo gli acquirenti. Riceverete contanti. Dracma 532-766.
ZONA Bernini vendonsi alloggi 2-3 camere, ottime condizioni. Telefonare 777-674. 1001
5% REDDITO garantito contrattualmente. Fabbricato industriale, uffici, deposito. Via Reggio 27 angolo via Messina. Ottimamente affittato. Prezzo affare 15.500.000 contanti 15 milioni mutuo. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggio. Telefono 769-800 geom. Martinat. O760
BANCARIO cerca 3 camere servizi zona corso Grosseto. Tel. 615-587.

(Continua a pag. 13)

[redacted] ieri [redacted] Consiglio di [redacted]

[redacted] Oriente: Nixon accetta [redacted] vertice dei Quattro Grandi

Lo aveva proposto la Francia; Russia e Inghilterra hanno già dato risposta positiva
La decisione americana per il timore [redacted] un improvviso aggravamento della crisi

(Dal nostro corrispondente) Washington, 1 febbraio.

Il presidente Nixon ha riunito oggi il Consiglio nazionale di sicurezza per discutere del [redacted] Oriente. Erano presenti il vicepresidente Spiro Agnew, il segretario di Stato William Rogers, [redacted] gretario alla difesa Melvin Laird; il direttore della Cia Richard Halms, il [redacted] di Stato Maggiore generale Wheeler e il consigliere della Casa Bianca Henry Kissinger. Il compito più urgente che il Consiglio ha dovuto affrontare è stato quello [redacted] rispondere a una nota francese sul Medi[redacted] Oriente.

Il governo francese a suo tempo ha proposto colloqui tra i Quattro Grandi allo scopo di [redacted] una politica comune per la pace in Medio Oriente. L'idea è stata accettata prima dai sovietici poi con qualche cautela dagli inglesi e finalmente dal segretario generale delle Nazioni Unite Thant. Il Consiglio Nazionale di Sicurezza ha deciso — si apprende al Dipartimento di Stato — dopo una discussione durata più di tre [redacted] di dare [redacted] risposta positiva ai francesi. Che cosa significa questa decisione?

In primo luogo, per ciò che riguarda il Medio Oriente va notato che gli Stati Uniti, con l'accettazione della proposta francese, si sono in qualche maniera disco[redacted]gli israeliani che invece hanno sempre considerato l'idea di un intervento dei Quattro Grandi come dannosa e pericolosa. Il punto di vista israeliano è presto spiegato: Israele in sostanza non si fida né degli arabi né dei sovietici. Teme che gli arabi accettino una soluzione proposta congiuntamente dalle quattro grandi potenze in mala fede. Il fatto stesso che [redacted] sia stata imposta dal di fuori darebbe agli arabi il pretesto per rinnegar gli accordi una volta che si sentissero abbastanza forti per tentare un confronto [redacted] Israele. Per giungere alla pace in [redacted] Oriente, dico[redacted] gli israeliani, [redacted] necessario innanzi tutto che ci siano trattative dirette con gli arabi.

Le mediazioni, sia dell'Onu che delle grandi potenze, [redacted]vono soltanto [redacted] consentire agli [redacted] di eludere la necessità di trattare con gli israeliani [redacted] quindi di riconoscerli. Occorre rendersi conto che questa tesi, sia pure con minore rigidità, è stata finora [redacted] dagli americani [redacted] si [redacted] differenziati dagli israeliani su un punto solo: [redacted] totale appoggio che davano alla missione di Jarring.

Come mai questo mutamento di rotta? In primo luogo gli americani hanno avu[redacted] paura (e la conferenza-stampa di Nixon con gli accenni al pericolo nucleare lo prova).

Gli israeliani avranno forse ragione in teoria, però, in pratica, ormai da [redacted] un anno e [redacted] stanno aspettando invano che gli arabi acconsentano [redacted] t[redacted]re. Perdere altro tempo potrebbe essere fatale: la situazione nel Medio Oriente diventa sempre più tesa, ed è urgente agire prima che avvenga qualcosa di irreparabile. A lungo andare è inimmaginabile che gli israeliani accettino di subire incursioni dei guerriglieri arabi [redacted] atrocità come quelle dell'impiccagione di [redacted]ve ebrei a Bagdad senza compiere rappresaglie sempre più violente. D'altra parte secondo gli americani uno dei motivi per cui i russi hanno concentrato una flotta nel Mediterraneo è appunto quello di rendere chiaro che non accetteranno che gli eserciti arabi subiscano di [redacted] come nel 1967 una dura sconfitta da parte degli israeliani.

Washington comprende le riserve israeliane contro questo modo di procedere, assicura che comunque i Quattro Grandi non si metteranno mai d'accordo per «imporre» una loro soluzione [redacted] paesi [redacted] Medio Oriente, [redacted] le trattative verranno portate avanti con la partecipazione sia degli arabi [redacted] degli israeliani. Sono comunque in ogni modo decisi ad andare avanti. Ci sono altri elementi interessanti da notare a questo [redacted] proposito. In primo luogo l'amministrazione di Nixon continua, come già quella di Johnson, a ricercare per il Medio Oriente un accordo con i sovietici, però non intende escludere [redacted] dialogo gli europei. Anzi, il fatto di avere accettato una proposta francese potrebbe [redacted] un gesto indicativo [redacted] intenzioni di Nixon. Il nuovo Presidente [redacted] è posto il compito di riconciliare l'America [redacted] i paesi che [redacted] ostili nel mondo. E sembra proprio che in questo tentativo voglia includere anche la Francia.

Nicola Caracciolo

E' negli S.U. il cinese fuggito in Olanda?

(Nostro servizio particolare) L'Aia, [redacted] febbraio.

Il diplomatico cinese presentatosi *nove* giorni fa alle autorità olandesi con una richiesta di asilo politico era [redacted] dubbio un importante funzionario dello spionaggio di Pechino: ma non si esclude ora che lavorasse da tempo per gli Occidentali. In tal caso sarebbe un «Philby cinese». Ufficialmente, Liao Hoshu [redacted] ancora in Olanda ma, secondo notizie abbastanza attendibili, sarebbe invece partito per gli [redacted] Uniti.

Le autorità [redacted] si limitano a dire che Liao Ho-shu (presentatosi alla centrale di polizia dell'Aia alle 4 [redacted] mattino di venerdì 24, in pigiama e impermeabile) [redacted] ha chiesto, [redacted] ottenuto, di andare in [redacted] luogo dove si sentirà al sicu[redacted] da rappresaglie». Queste ultime parole non sono prive di significato. Ricordano quanto avvenne nel '66, quando [redacted] ingegnere cinese, Hu Tsu-tsai, recatosi [redacted] con otto colleghi [redacted] una confe[redacted] internazionale, espresse il desiderio di restare in Occidente. Hu Tsu-tsai fu investito da una misteriosa auto dinanzi alla rappresentanza di Pechino. Fu portato [redacted] un ospedale [redacted] alcuni suoi «amici», cinesi, convinte le infermiere, [redacted] trasferirono svenuto alla legazione. Pochi giorni dopo, i diplomatici di Mao Tse-tung annunciarono la morte del ferito «per lesioni».

I rapporti furono interrotti dalla guerra di giugno

Colloqui [redacted]-israeliani per riprendere [redacted]?

Due esponenti sovietici [redacted] da ieri a Tel Aviv, ufficialmente per il congresso del partito comunista d'Israele

(Dal nostro corrispondente) Gerusalemme, 1 febbraio.

Due rappresentanti sovietici sono arrivati questa sera [redacted] Tel Aviv per partecipare al congresso del nuovo partito comunista israeliano *Rakah*, nato [redacted] 1965 dalla scissione dal pc *Maki*. Mosca riconosce [redacted] *Rakah*, non più il *Maki*. [redacted] l'arrivo [redacted] russi ha fatto [redacted] [redacted] voce — partita dall'Urss — che essi intendano prendere contatto con il governo israeliano. Gli ambienti ufficiali di Gerusalemme dichiarano di non saperne nulla; ma è certo che non rifiuterebbero il colloquio. Dalla ro[redacted]ura delle relazioni diplomatiche tra i due paesi (giugno '67), è la prima volta che esponenti [redacted]vietici mettono piede in Israele.

Vassily Shauro, che come presidente della sezione culturale [redacted] Comitato Centrale [redacted] il delegato sovietico più autorevole, ha dichiarato alla tribuna del congresso che il pcus *«appoggia [redacted] lotta dei comunisti israeliani contro i loro dirigenti aggressori ed espansionisti»*. Partecipano ai lavori esponenti dei partiti comunisti di Italia, Germania Est, Francia e Bulgaria.

Il *Rakah* (tre deputati alla C[redacted]) è schierato con Mosca su tutti i problemi, dal Medio Oriente alla Cecoslo[redacted] Il *Maki* (un solo deputato) è riconosciuto dalla Romania. Il primo è [redacted]posto in maggioranza [redacted] elementi arabi, il [redacted] [redacted] ebrei.

Merita di essere ricordato l'intervento al Congresso del deputato arabo Emile Habibi, che ha condannato le organizzazioni dei guerriglieri palestinesi. Il terrorismo, ha detto Habibi, fa indirettamente il gioco degli imperialisti, perché le rappresaglie di Israele costringono ogni volta gli arabi a ripiegare sulle [redacted] posizioni. Questa condanna (pronunciata alla presenza dei delegati sovietici) potrebbe avere un certo peso mentre Nasser sostiene — come ha fatto in [redacted] recente discorso — che gli egi[redacted] debbono dare ai terroristi tutto l'aiuto possibile.

Franco Martini

Due scontri [redacted] fuoco tra giordani e israeliani

[redacted] Aviv, 1 febbraio.

Giordani [redacted] israeliani hanno sostenuto stamane due scontri [redacted] fuoco attraverso il Giordano. Un israeliano [redacted] rimasto leggermente ferito. Il duello ha avuto inizio [redacted] le 11 (le opposte parti si attribuiscono vicendevolmente [redacted] responsabilità dell'accaduto). Tornata la calma lungo le linee, un secondo duello è stato iniziato una quarantina [redacted] minuti più tardi. (A. P.)

L'Egitto critica le esecuzioni [redacted] Bagdad

Il Cairo, 1 febbraio.

[redacted] *Ahram*, considerato portavoce di Nasser, critica oggi severamente il governo iracheno per [redacted] impiccagioni [redacted] «spie» di Israele.

«L'esecuzione di quattordici persone nella pubblica [redacted] — scrive il giornale — *non costituisce uno spettacolo entusiasmante né è* [redacted]*sione di festeggiamenti. Non era opportuno neanche* [redacted] *momento scelto, quando al Cai*[redacted] *si svolgeva la conferenza* [redacted] *di solidarietà con i popoli arabi e quando le importanti iniziative della Francia e dell'Unione Sovietica segnano l'inizio di una nuova tappa più attiva per la liquidazione* [redacted] *conseguenze dell'aggressione e permettono* [redacted] *definire* [redacted] *posizioni* [redacted] *tutte* [redacted] *parti interessate».* (Ansa - UPI)

Israele ha ordinato aerei Usa capaci di portare atomiche

«Restrizioni» di Washington

(Nostro servizio particolare) Parigi, 1 febbraio.

(l. m.) Il 27 dicembre [redacted]so, dopo lunghe trattative, gli Stati Uniti promettevano di consegnare ad Israele 50 caccia-bombardieri *F-4 Phantom* a partire dal dicembre '69 e al ritmo [redacted] quattro apparecchi al mese; e Tel Aviv cominciava a versare le prime rate di un conto che si aggira sui 125 miliardi di lire. Gli esperti militari avevano osservato, ben avanti la firma degli accordi, che [redacted] *Phantom* è il migliore aereo [redacted]ricano del momento, in gra[redacted] di portare l'atomica. La conclusione non poteva essere che una: Israele ha la «bomba».

[redacted] *Aviation Week*, [redacted] più autorevole rivista aerospaziale degli Stati Uniti, rivela che il contratto tra Washington e Tel Aviv comporta certe restrizioni che riducono sostanzialmente la potenza offensiva dei *Phantom*. Gli aerei non saranno dotati né di bombe al *napalm* né del calcolatore speciale che consente il bombardamento atomico a [redacted] qualsiasi tempo.

Israele aveva chiesto sia le une, [redacted] l'altro. Ed inoltre aveva preteso che sugli [redacted] fossero installati un cervello elettronico ed un indicatore di posizione i quali avrebbero consentito il bombardamento nucleare a sorpresa: cioè di sganciare la «bomba» senza temere che l'aereo sia scoperto dai *radar* nemici.

Le rivelazioni [redacted] *Aviation Week* confermano i sospetti degli esperti occidentali: Israele possiede già l'atomica, o ne disporrà nel dicembre '69, quando i primi *Phantom* arriveranno a Tel Aviv. E d'altronde si può far [redacted]dito ai tecnici israeliani che [redacted] rimediare alla mancanza di certi strumenti indispensabili all'impiego della «bomba» in [redacted] [redacted] necessità.

L'atomica d'Israele deve essere presa [redacted] [redacted]lo. Il professor Bergmann, «padre» del programma nucleare nazionale, dispone dal 1964 di un reattore [redacted] ricerca di 20 *megawatts*. Si trova a Dimona, fra Beersheba e Sodoma, ed è stato costruito dalla Francia. In quattro anni [redacted] reattore ha prodotto [redacted] chili di plutonio: quanto basta per produrre quattro atomiche della potenza della bomba [redacted] Hiroshima.

Chiesti 15 [redacted] per il capo [redacted] [redacted] che [redacted] [redacted] ragazza a frustate

Zurigo, 1 febbraio.

Al processo contro le persone responsabili della morte della giovane Bernadette Hasler, il P.M., ha chiesto alla Corte di condannare Joseph Stocker a 15 anni di carcere, Magdalena Kohler a 14 anni, Emile Bettio a sette anni, Ans Hans Barmettler a sei anni, Heinrich Barmettler a sei anni [redacted] Paul Barmettler [redacted] cinque anni.

Dopo la requisitoria dell'accusa, si sono avuti i primi interventi dei difensori [redacted] quello della parte civile. Le arringhe della difesa si concluderanno martedì ed il verdetto sarà probabilmente [redacted] [redacted] tardo pomeriggio di quel giorno. Il processo di Zurigo viene celebrato a carico degli appartenenti ad una [redacted] di fanatici religiosi, responsabili di avere provocato la morte di Bernadette Hasler. (*Ansa - AFP*)

L'agitato viaggio [redacted] Presidente [redacted]

Altri fischi per De Gaulle a Brest

[redacted]

Centinaia di studenti partiti da Parigi per Quimper, dove oggi il capo dello Stato pronuncia [redacted] discorso - Appoggeranno le proteste della popolazione



De Gaulle circondato dalla folla ieri [redacted] Brest. Un «contestatore» brandisce [redacted] ombrello (Tel. Associated Press)

(Nostro servizio particolare) Parigi, 1 febbraio.

Il viaggio del generale De Gaulle in Bretagna è [redacted] *più agitato che egli abbia mai fatto nelle province francesi. Non a causa delle tendenze autonomiste di una minoranza, che tuttavia è giudicata pericolosa, ma del malcontento provocato dai gravi problemi economici della regione.*

Gli agricoltori bretoni [redacted]*no costretti periodicamente a distruggere una parte del raccolto perché non riescono* [redacted] *venderlo. L'esportazione tradizionale dei cavolfiori e dei carciofi verso la Gran Bretagna è cessata da parecchi anni a causa della politica gollista che chiude a Londra la porta del Mec.*

Si produce troppo burro e non si produce abbastanza [redacted]*. La pesca, inoltre, altra attività tradizionale dei bretoni, non rende abbastanza: le imbarcazioni* [redacted] *grosso tonnellaggio* [redacted] *resistono alla concorrenza tedesca, inglese e sovietica.*

Per queste ragioni, i bretoni [redacted] *hanno riservato a De Gaulle l'accoglienza entusiastica alla quale il Generale er*[redacted] *abituato. La notte* [redacted] *a Renne*[redacted] *ci sono stati t*[redacted]*denti, e*[redacted] *una quarantina di giovani fermati.* [redacted] *soltanto però sono stati poi trattenuti.*

Partendo [redacted] *Rennes per Brest in elicottero, fermandosi ogni tanto in un villaggio, il generale De Gaulle è stato qui applaudito, altrove fischiato. Alle volte la maggioranza della popolazione ha ignorato il* [redacted] *passaggio. A Brest molti giovani gridavano:* «Siamo [redacted] [redacted] Quebec, liberate la Bretagna». [redacted] *Generale* [redacted] [redacted] *dall'automobile per mescolarsi alla folla, porgendo la mano, ma per poco non ha ricevuto un colpo di ombrello da un giovanotto.*

Poco dopo, sorvolando [redacted] *porto di Douarnenez, il Generale ha visto alzarsi nel cielo alcuni segnali luminosi, come quelli dei pescatori quando sono in difficoltà. Era una manifestazione* [redacted] *malcontento, ma la polizia non è riuscita a sapere chi ha lanciato quei segnali.*

S[redacted] *il generale De Gaulle dorme a Quimper, dove l'ha accolto una folla abbastanza densa, ma gli esponenti* [redacted] *giovani agricoltori hanno rifiutato di es*[redacted] *presenti al ricevimento nella Prefettura. Non* [redacted]*do città universitaria, Quimper non ha avuto manifestazioni studentesche, come* [redacted] *Rennes,* [redacted] *è* [redacted] *la voce che alcune centinaia di studenti sono partiti stasera da Parigi e da altre città per manifestare domani quando il Generale pronuncerà l'ultimo discorso, di carattere politico, del suo viaggio.*

Loris Mannucci

[redacted]

Mao ha proposto una «[redacted] intermedia» (con Cina [redacted] Europa) tra S. U. e Urss - Grande interesse a Bonn

(Dal nostro corrispondente) Bonn, [redacted] febbraio.

Egon Bahr, l'ambasciatore straordinario [redacted] ministero degli Esteri tedesco specializzato in contatti [redacted] paesi [redacted]munisti (negli ultimi due [redacted]ni [redacted] stato in Romania, Cecoslovacchia [redacted] Germania Orientale), si trova da due giorni a Tokio. A [redacted] [redacted] dice, [redacted] *Koelner Stadt Anzeiger* lo scrive, che è *«in missione segreta»* e che avrebbe l'incarico di esplorare la possibilità di contatti con la Cina. Il giornale di Colonia mette anche in rilievo che [redacted] [redacted] tratterrà a Tokio solo [redacted]ttro giorni, ma la sua permanenza nell'Asia orientale durerà otto giorni; perciò nel suo viaggio vi è qualcosa di misterioso.

Secondo il *Koelner Stadt Anzeiger*, la diplomazia di Bonn e quella di Pechino so[redacted] in movimento. Nel quadro del viaggio che il Ministro degli Esteri Brandt avrebbe dovuto compiere in questi giorni [redacted] Asia (e che ha dovuto rinviare a causa [redacted] una pleurite) erano previsti anche contatti con diplomatici della Cina comunista. Ora questi contatti verrebbero coltivati da Egon Bahr.

Il quotidiano [redacted] Colonia rileva che *«gli ambienti governativi tedeschi attendono con una certa ansia i risultati dell'incontro degli ambasciatori cinese e americano fissato per il 20 febbraio a Varsavia. Ne potrebbe venir fuori* [redacted] *più* [redacted] *possibilità di* [redacted] *per l'azione diplomatica tedesca verso la Cina».*

Il giornale scrive anche che a Bonn si esamina con interesse la proposta fatta da Mao Tse-tung [redacted] socialisti giapponesi, di creare una «zo[redacted] intermedia» tra Stati Uniti [redacted] Unione Sovietica, [redacted] quale dovrebbero far parte [redacted] Cina [redacted] gli [redacted] Europei. Per Bonn la proposta sarebbe allettante, perché Mao non avrebbe posto come condizione il riconoscimento dei confini sulla linea Oder-Neisse.

Tito Sansa

Dal 6 febbraio, via satellite

Collegamento telefonico tra l'Italia [redacted] [redacted] Messico

[redacted] del Messico, 1 febbraio.

Il 6 febbraio sarà inaugurato il collegamento telefonico [redacted] intercontinentale Italia-Messico via satellite. Con l'occasione verrà scambiato tra i due Paesi [redacted] programma televisivo [redacted] [redacted] minuti. I segnali della stazione messicana [redacted] Tulancingo saranno raccolti in Italia dalla grande [redacted] del Fucino. (A. P.)

Il card. Koenig domani a Budapest da Mindszenty

Vien[redacted], 1 febbraio.

[redacted] cardinale Koenig partirà lunedì prossimo in treno, alle 10,25, per Budapest, dove farà una nuova visita al cardinale Mindszenty, e rientrerà [redacted] Vienna martedì sera, poco dopo le 19. (*Ansa*)

Un «[redacted] di [redacted]» di [redacted]

Un delegato russo a Taipei ha avuto colloqui con il figlio di Ciang Kai-scek e con il ministro della Difesa

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 1 febbraio.

L'Unione Sovietica e Formosa stanno compiendo sondaggi per un [redacted]eciproco avvicinamento, allo scopo di arginare in qualche modo l'espansione della Cina? Tale voce, già forte a Tokio, ha incominciato a diffondersi anche [redacted] Mosca, proprio alla vigilia dell'ennesimo incontro tra i rappresentanti [redacted] Washington [redacted] Pechino (il [redacted] prossimo [redacted] Praga). Un cittadino sovietico, bene introdotto al Cremlino, ha visitato tre mesi fa Formosa, dopo essere stato respinto dalla Cina. Egli ha avuto una serie di colloqui con il figlio [redacted] successore designato dell'anziano Ciang Kai-scek e con il ministro del[redacted] Difesa Ciang Cing-kuo. I colloqui, ha dichiarato, *«sono un buon segno da parte dei nazionalisti»*. Il cittadino sovietico si chiama Victor Louis, e fa il corrispondente da Mosca di un giornale londinese della sera.

Si [redacted] che [redacted] questa [redacted] prima volta che rapporti, sia pure ufficiosi [redacted] sperimentali, vengono intrecciati [redacted] l'Unione Sovietica e Formosa. Victor Louis ha detto ai giornalisti occidentali di [redacted] parlate [redacted] Ciang C[redacted] la russo. [redacted] ministro della Difesa della C[redacted] nazionalista, come è noto, studiò in Russia per alcuni anni e ha sposato una sovietica. Egli ha invitato Victor Louis [redacted] ritornare, dichiarandosi soddisfatto dei loro colloqui.

I giornalisti occidentali hanno chiesto a Victor Louis se le relazioni fra Urss e Formosa miglioreranno dopo quegli incontri: *«Lasciate che la gente li interpreti* [redacted] *vuole»* ha risposto. *«Il fatto che* [redacted] *siamo parlati* [redacted] [redacted] *buon segno* [redacted] *parte di Formosa».*

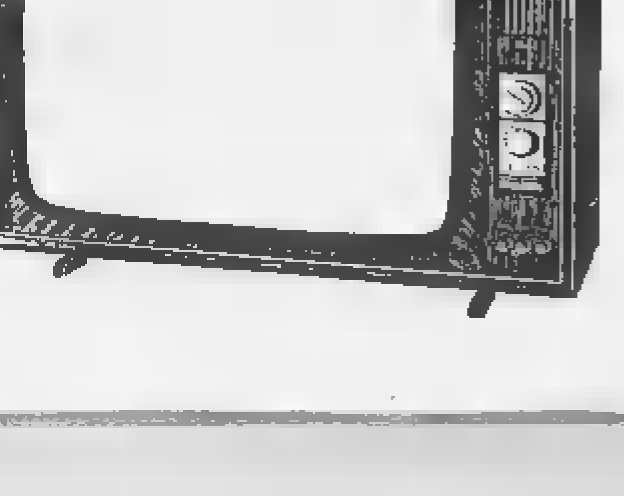
Ennio Caretto

Il riconoscimento diplomatico

Tra Cina e Canada colloqui al Cairo

Il Cairo, 1 febbraio.

Il settimanale [redacted] Akhbar El Yom *scrive che Canada e Cina comunista co*[redacted] *questo mese colloqui* [redacted] *Cairo per* [redacted] *riconoscimento diplomatico* [redacted] *rispettivi governi. Il giornale precisa che la Cina ha proposto* [redacted] *tenere i colloqui al Cairo, e che il governo* [redacted]*dese approverà certamente* [redacted] *proposta alla sua prossima riunione.* (Ansa - U.P.I.)



Annunci economici

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

(Continua [redacted] 10)

ACQUISTO o prendo in affitto villa 230-260 mq. con giardino buona posizione, possibilmente alta collina. Telefonare 240-493, ore ufficio.
AFFITTASI arredato vuoto 3-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 538-594. 5-1037
AFFITTEREBBESI alloggio preferibilmente precollinare salone due camere servizi. Telefonare 799-135.
CAMERA tinello cerco aprile zona Parella-Campidoglio. Telef. 776-472, 487-027. 17410
CERCASI appartamento o villetta signorile quadricamere più ampio soggiorno doppi servizi in zona residenziale contratto pluriennale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 650 — 10100 Torino». 300982
CERCASI mansarda uso studio pittore. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2196 — 10100 Torino».
CERCASI tre o quattro vani centrali uso ufficio. Telef. 538-732.
CERCO subito alloggio moderno due camere servizi possibilmente non lontano corso Marconi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 653 — 10100 Torino».
CONIUGI piemontesi pensionati cercano camera tinello servizi zona Monterosa. Tel. 857-684 pomeriggio.
DIRIGENTE [redacted] appartamento ammobiliato due camere letto, soggiorno. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 646 — 10100 Torino».
DITTA cerca quattro-cinque [redacted] ufficio possibilmente [redacted] magazzino deposito mq 60-70 zona Santa Rita et limitrofe. Telefonare 390-153.
FAMIGLIA 3 adulti piemontesi cerca 2 camere tinello servizi. Telefonare 883-795. 19659
FAMIGLIA 4 adulti referenziati cerca alloggio 2-3 stanze, tinello-cucina, servizi ascensore semi centrale. Telefonare 329-566.
GIOVANI sposi cercano alloggio libero subito. Telefonare 290-826.

INDUSTRIA elettrodomestici di primaria importanza cerca locali già costruiti o da costruirsi in affitto per mq 3500 fra magazzino e uffici nei comuni limitrofi a quello di Torino. Esclusi intermediari. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 621 — 10100 Torino». 50053

MASSIME garanzie affitterei cinque locali uso ufficio zone Madama Cristina, Accademia Albertina, Vanchiglia. Telefonare 881-871.
PROFESSORE cerca camera più servizi. Telefonare 761-261, ore 15-19.
SIGNORA piemontese cerca alloggio tra Torino e Rivoli. Telefonare 727-672 dalle 8 alle 12.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto [redacted]. Telefono 538-594. 5-1037
AFFITTANSI ampi locali centrali circa mq 300 uso uffici parte magazzino piano terreno adatto uffici commerciali. Telefonare 278-615.
AFFITTANSI uso ufficio tre camere via Quartieri 2, tutti comforts, o vendonsi. Telefono 539-353.
AFFITTANSI villa alloggi signorili. Tel. 959-717 escluso sabato ore 11-12.
AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-905. 2001
AFFITTASI centralissimo fabbricato industriale con uffici, mq 550, via Montebello, riscaldamento. Possibilità affitto parziale. Accessi carrai due vie. Libero subito. Dracma 532-766.
AFFITTASI locale cento metri uso magazzino Rivoli, Cascina Vica. Telefonare 783-895. 1001
AFFITTASI locale mq. 80 in cortile. Via Cagliari 21, telef. 743-952.
AFFITTASI locali composti quattro vani uso uffici con magazzino zona centrale, parcheggio, liberi dal 1° aprile. Telefonare 876-731/2/3.
AFFITTASI magazzeno mq. 250 zona Stadio. Telefonare 351-587.
AFFITTASI negozio zona centrale 140 mq. due vetrine seminterrato, servizi. Telefonare 530-940.
AFFITTASI zona Stadio 2-3 camere servizi. Telef. 325-058 ore 11-12.
AFFITTO cintura Torino locale industriale riscaldato uffici cortile 350 [redacted]q. Scrivere «Etas-Kompass Pubblici[redacted] 2348 — 10100 Torino».
ALLOGGIO signorile precoll[redacted] Crimea: pranzo, salone, 3 letto, cucina, doppi servizi o autorimessa affittasi 110.000 mensili. Telefonare 885-345, 683-471. 17388
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzie preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 Bollino.
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 (Bollino).
AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera, furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto. 18711
CAMERA cucinotto servizi zona Borgaretto affittasi nuova costruzione. Telefonare 758-807.
CENTRALISSIMO ufficio [redacted] affittasi. Telef. pasti 725-681.
CINTURA Torino affitto alloggetti moderni garage. Telefonare 966-[redacted].
COLLI 17 angolo Stati Uniti affittasi aprile tre vani comunicanti [redacted]. Telefonare 511-825.
GIAVENO alloggio periferico in villetta composto di 2 camere tinello servizi rimessa affittasi a referenziato. Telefonare 769-625. 18664
IN palazzina Caselle affitto 3 camere salone cucina triservizi; due camere salone tinello biservizi abitabili aprile. Telefonare 296-360.
IN villetta zona precollinare affittasi ammobiliata camera ingresso bagno indipendenti. Telef. 673-805.
LOCALE nuovo mq. 500+70 zona Francia affittasi libero 1° febbraio. Telefonare 797-361. 2001
MADONNA Campagna. Affittasi locale di mq. 100 con androne carraio cortile e ufficio per industria silenziosa o magazzino. Telefonare 281-841. 2001
MODERNO stabilimento in Villanova (AT) nella statale Milano, vicinissimo stazione ferroviaria, zona depressa, mq 2900 tutto cintato, di cui 1400 coperto, abitazione civile, possibilità ampliamento capannoni affittasi 250.000 mensili o vendesi. Telefonare 205-514 Genova. 16340
PIED-A-TERRE riservatissimo signorilmente arredato zona Mirafiori affittasi. Telefonare 758-807. 2001
STUDIO professionale centralissimo indipendente entrata due camere vuote bagno completo, altra elegante camera matrimoniale arredata affittasi subito disponibile. Chiamate 540-569.
40.000 affittasi marzo aprile due camere tinello zona Bernini. Referenziati, preferibilmente sposi. Telefonare 765-396. 2001

⑦ Locali villeggia[redacted]

AL [redacted] impresa Mollar vende in Loano e Borghetto, alloggi signorili. Telefonare 752-088 Torino.
BORGHETTO S. Spirito magnifica posizione miniallogio comfort affittasi febbraio seguenti. Telef. 82-291.
CELLE Ligure vicino piazza vendesi villa nuovissima fronte mare vani 13 doppi servizi riscaldamento porticati terrazzi giardino. Telefon. 570-950, 310-874. 19669

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

ALASSIO Hotel Reno, telef. 42-043 tranquillo vicino mare, cucina casalinga, parcheggio garage.
ALASSIO, Pensione Colombo, telefono 42-419, confortevole, centralissima, familiare, [redacted] giornaliere.
DIANOMARINA, Hotel Olympic, telefono 45-483, tutti comforts, termo. Prezzi convenienti. 19049
LOANO, Hotel-pensione Londra, Aurelia 21, riscaldato, televisione, buona cucina, prezzi reclamistici, approfittare. Telefonare 66-603.
LOANO, via Pavia 39, da Argentina, trattamento familiare quota 1800.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A.A. ALLA Sua Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9 angolo via Po, Torino, telefono 535-533, sono riaperte iscrizioni ai corsi diurni e serali di estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulente medico specialista. Iscrivetevi per apprendere una professione moderna con buone possibilità di guadagno. C/463
OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Artem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rabuero, [redacted] Matteotti 31, telefono 518-658. 26798

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

AFFITTASI alloggetto [redacted]gliato indipendente uso pied-à-terre. Telefonare 745-720. C760
CENTRALISSIMA indipendente elegante camera matrimoniale bagno completo con altre due camere vuote per studio professionale affittasi disponibili subito. Chiamate 540-569.

⑫ Domande impiego

ABILITATO conduzione generatori vapore e motori Diesel cerca sistemazione. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 24 — 16121 Genova».
AD azienda metallurgica pressofusioni, fonderie, stampaggio a caldo desiderosa organizzare incrementare settore commerciale offresi dinamico introdotto pratico tecnicamente, corrispondenza, preventivi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6337 — 10100 Torino». 16390
APPRENDISTA disegnatore particolarista progettista diciassettenne offresi. Telefonare 669-349. 18276
APPRENDISTA disegnatore [redacted] anni offresi impiego. Telef. 234-681.
BANCARIO extra ufficio offresi contabilità, amministrazioni, esazioni affitti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5082 — 10100 Torino».
BANCARIO ore serali, sabati et festivi offresi per contabilità a piccola azienda, commerciante condominio ecc. Telefonare 673-451.
BANCARIO pensionato utilizzato prevalentemente acquisizione et rapporti clientela piene capacità lavorative offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2312 — 10100 Torino».
CAPACE responsabile giovane con lunga pratica settore alimentari vini liquoreria piccola amministrazione magazzeno offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6346 — 10100 Torino». 16414
CAPO cantiere impresa stradale, pratico rilevati, movimento terra, bitumati, impianti macchinari, conduzione personale, contabilità lavori paghe, offresi a seria impresa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2197 — 10100 Torino». 19637
CAPO magazzini vera esperienza materiali movimenti merci contabilità settore metalmeccanico offresi. Telefonare [redacted]-040. 20837
CAPO squadra rettifiche trentacinquenne lunga esperienza attrezzature e lavorazioni in serie offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass 6347 — 10100 Torino».
CARTELLONISTA vignettista tratto fumetto caricaturale, originale, esamina offerte periodici ragazzi, animazioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1070 — 10100 Torino».
CINQUANTENNE mezza giornata impiegherebbesi pratico lavori ufficio. Telefonare 580-202. 21019

COMPRATORE settore tessile perfetta conoscenza mercato italiano, esperienza 8 anni presso direzione commerciale grandi magazzini sede Milano ove tuttora impiegato offresi per impiego responsabilità anche per settore vendite, 30 anni, ragioniere, perito commerciale, tecnico tessile. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 587 — 10100 Torino». 300819

CONTABILE cassiera paghe contributi offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2324 — 10100 Torino».
CONTABILE praticissimo tutti lavori ufficio escluso contabilità generale occuperebbesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2314 — 10100 Torino».
CORRISPONDENTE traduttrice [redacted] lingua tedesco francese conoscenza russo esperienza pluriennale offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6308 — 10100 Torino».
DATTILOGRAFA fatturista diciassettenne offresi ditta. Linea 39. Telefonare 735-104. 20807
DICIOTTENNE stenodattilografa corrispondente inglese e francese libera subito occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 934-201.
DIPLOMATA stenodattilo complementaria primo impiego offresi. Telefonare 709-297. 16300
DIPLOMATO venticinquenne, magazziniere, militassolto, pratico spedizioni, dattilografo, occuperebbesi subito. Telefonare 542-294 dopocena 10-12. 18750
DIPLOMATO 28enne serio volenteroso offresi libero subito. Tel. 255-451.
DIPLOMATO 35enne serio referenziato esperienza pluriennale campo vendite, buoni contatti con clientela a qualunque livello, cerca impiego adeguato con sede fissa Torino anche campo trasporti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6301 — 10100 Torino». 18062
DIRETTORE officina costruzione e lavorazioni meccaniche, elettromeccaniche, esperienza ventennale conduzione produttiva ed economica aziendale, disponibile subito, offresi adeguatamente. Telefonare 754-613.

DIRIGENTE 35enne, laurea ingegneria chimica Politecnico Torino, quinquennale esperienza direzione grande azienda esaminerebbe offerte adeguate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6281 — 10100 Torino».

DISEGNATORE diciottenne impiegherebbesi anche come apprendista. Telefonare 632-085. 20815
DISEGNATORE meccanico II cat. offresi ore libere. Tel. 736-063 dopo ore 20. 18048
ESPERIENZA ultraventennale mano d'opera contributi contabilità espertissimo tutti lavori ufficio capacità organizzative offresi. Telefonare ore pasti 745-138. 21137
ESPERTO programmazione e controllo produzione macchine utensili, 26 [redacted] diplomato, esperienza 15 mesi, volontà, ambizioni, doti, cerca sistemazione definitiva media grande azienda Piemonte, Veneto, Lombardia, Liguria, Puglie. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1071 — 10100 Torino». 300045
ESPERTO viaggi turismo lingue principali 15ennale esperienza requisiti direttore tecnico offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2304 — 10100 Torino».
GEOMETRA primo impiego desideroso impiegarsi presso uffici tecnici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5087 — 10100 Torino».
GEOMETRA 21enne offresi come impiegato presso ufficio [redacted]. Telefonare 956-558. 16300
GEOMETRA 23enne abile disegnatore esperienza decennale ufficio tecnico carpenteria offresi seria impresa o ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6311 — 10100 Torino».
GIOVANE commesso buona esperienza abbigliamento camiceria, libero subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6352 — 10100 Torino».
IMPIEGATA praticissima contabilità generale e tenuta libri paga offresi seria ditta adeguata retribuzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 557 — 10100 Torino». 1001

INGEGNERE elettromeccanico trentatreenne quadriennale esperienza tecnica commerciale ottima conoscenza inglese francese tedesco esaminerebbe adeguate proposte impiego zone Torino - Genova. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2340 — 10100 Torino». 21037

IMPIEGATA 18enne 1° impiego perforatrice IBM offresi. Telef. 263-138, 234-466. 20653
IMPIEGATO amministrativo 2° ragioneria referenziato praticissimo tutti lavori d'ufficio offresi libero subito. Telefonare 690-273.
INGEGNERE esperienza progettazione e calcolo strutture metalliche a parete piena e reticolari esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 645 — 10100 Torino». 2001
INGEGNERE industriale Politecnico Torino vasta esperienza direzionale tecnico-organizzativa pluriennale permanenza Sud America esamina proposte adeguate per Spagna America Latina. Scrivere «Etas-Kompass 2333 — 10100 Torino». 20989
INTERPRETE traduttrice inglese occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2512 — 10100 Torino». 20815
LAUREATO in scienze agrarie specializzato in enologia, conoscenza francese e inglese, militassolto, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6270 — 10100 Torino». 17762
INSEGNANTE lettere accetterebbe incarico scuole anche private impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 652 — 10[redacted] Torino». 50035
INGEGNERE meccanico diplomato Inghilterra 32enne impiegato industria Piemonte uffici progetto, triennale assegnamento Usa Red Laboratories ottimo inglese-francese disposto viaggiare analizzerebbe proposte direttive o collegamento tecnico commerciale con estero. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5076 — 10100 Torino».
I.V.A. per adeguato indispensabile organizzazione in vista nuova imposta tributaria esperto esamina richiesta piccola media azienda. Tenuta contabilità, anche meccanizzata e luogo di fede, amministrazione revisione controllo impostazione contabile stesura bilancio, massima discrezione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6368 — 10100 Torino».
MAGAZZINIERE 38enne pratico lavori ufficio dattilografia scopo miglioramento impiegherebbesi seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2309 — [redacted] Torino».
OFFRESI [redacted] primo impiego perito meccanico militassolto. Tel. 850-965.
LAUREANDA filosofia, conoscenza francese, pratica lavori ufficio, segretaria o altro impiego offresi. Telefonare 935-218. 18274
MAGAZZINIERE ricevitore 30enne volenteroso offresi a seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6304 — 10100 Torino». 18080
NEOLAUREATO scienze politiche, libero subito, impiegherebbesi convenientemente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6339 — 10100 Torino».
OFFRESI impiegata esperienza triennale ramo pratiche automobilistiche et sovvenzioni libera subito. Telefonare 857-010. 18012
OPERATORE meccanografico 22enne militesente offresi. Telef. 255-294.
PERITO chimico giovane libero subito ore 19.30 - 24 tutto sabato offresi in fonderia notturna o qualsiasi impiego esperienza pluriennale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6375 — 10100 Torino».
[redacted] elettrotecnico 28enne buona volontà pluriennale esperienza responsabile impianti elettrici grande stabilimento pratico varia uffici offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2323 — 10100 Torino».
PERITO elettromeccanico quarantatreenne pratico manutenzione impianti elettrici di media, bassa tensione e regolazioni automatiche impianti industriali, disposto trasferirsi ovunque, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 655 — 10100 Torino». 21131
PERITO elettronico primo impiego militassolto offresi anche disegnatore. Telefonare 272-122.
PERITO meccanico esperienza ventennale analisi tempi, metodi, conduzione officine metalmeccaniche esaminerebbe offerte adeguate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 627 — 10100 Torino». 2001
PERITO meccanico, 21enne militesente della [redacted] dinamico offresi adeguatamente. Telef. 737-590.
PRATICA contabilità generale, fatturazione paghe contributi cerca lavoro anche ore serali o sabato. Telefonare 786-712 ore pasti nei giorni feriali.
PRATICA contabilità, paghe, fatturazioni impiegherebbesi pomeriggio anche saltuariamente. Telef. 755-309 pomeriggio. 21139
RAGAZ[redacted] 19enne stenodattilo offresi primo ufficio. Telefonare 254-221 ore 20. [redacted]
PROGETTISTA macchine utensili speciali, meccanica, oleodinamica, pneumatica, 32enne impiegherebbesi posto responsabilità libero subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 630 — 10100 Torino». 21151
PROGETTISTA meccanico 1ª categoria decennale esperienza complessi montaggio scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2339 — 10100 Torino».
RAGIONIERA diciannovenne primo impiego offresi. Scrivere: «Etas-Kompass [redacted]licità 6246 — 10100 Torino»
RAGIONIERA pratica lavori ufficio secondo impiego offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 578 — 10100 Torino». 2001
RAGIONIERA ventunenne conoscenza stenodattilo complometer meccanografia offresi presso seria ditta. Telefonare 570-048. 18344
RAGIONIERA 23enne biennale esperienza magazzino contabilità contenzioso costo filiale importante industria offresi [redacted] miglioramento. Telefonare 670-693. 20779
RAGIONIERE esperienza officina, buona conoscenza disegno, impiegherebbesi. Telefonare 751-228.
RAGIONIERE ventiquattrenne militesente esperienza biennale, inglese francese, contabilità generale industriale impiegherebbesi seria ditta. Telefonare mattino 893-931.
RAGIONIERE 24enne militesente provate capacità impiegherebbesi presso importante ditta. Presso Roppa, corso Siracusa 183, Torino. 20593
RAGIONIERE, 25enne, pratico lavori ufficio scopo miglioramento cerca impiego commerciale adeguatamente serie proposte. Telefonare 288-131, 960-230. 18322
RAGIONIERE 28enne pluriennale esperienza contabilità amministrazione migliorerebbe. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5083 — 10100 Torino». 304958
RAGIONIERE 52enne praticissimo contabilità libero qualche pomeriggio offresi ditta. Telefonare 570-545 ore 15-18 giorni feriali. 20789
SEDICENNE 2° impiego 1ª ragioneria offresi. Scrivere a: Venturaletteria via Conte di Roccavione 35, To[redacted]. [redacted]
SIGNORINA offresi lavori ufficio, telefono, perfetta francese. Telefonare 658-049. 18490
SEGRETARIA azienda 22enne, ottima presenza, dinamica, esperienza lavori ufficio amministrazione corrispondenza contabilità cassa, patentata, referenziata, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6338 — 10100 Torino». 18388
SIGNORINA pratica lavori ufficio e inglese occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6336 — 10100 Torino».
SIGNORINA 18enne pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Tel. 344-910
SIGNORINA 20enne pratica lavori ufficio libera subito offresi. Telefonare 344-636. [redacted]
SIGNORINA 23enne, nozioni dattilografia, offresi cassiera commessa studio medico. Telefonare 235-001.
SIGNORINA 45enne esperta confezioni in serie biancheria, corsetteria, conduzione reparto, personale occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6362 — 10100 Torino». 18560
SIGNORINA 45enne, indipendente, buona cultura, pratica ufficio, casa, nozioni infermieristiche, patentata, disposta trasferirsi, occuperebbesi adeguatamente: segretaria, dama compagnia, aiuto direzione comunità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2212 — 10100 Torino». 19821
SPECIALIZZATO pubbliche relazioni offresi per acquisizione espositori per mostre e fiere, disposto collaborare con iniziative analoghe. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5086 — 10100 Torino». 304973
SPECIALIZZATO pubbliche relazioni 35enne particolarmente preparato settore abbigliamento ed automobilistico, disposto collaborare aziende per creazione nuovi settori produzione o aumento vendite, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5085 — 10100 Torino». 304972
STENODATTILO esperienza pluriennale [redacted] trasferimento uffici libera 15 marzo offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6332 — 10100 Torino». 18356
STENODATTILOGRAFA 22enne, liceo classico, secondo impiego offresi scopo miglioramento. Telefonare 701-772, ore pasti. 20967
TRENTAQUATTRENNE impiegato ex finanziere dipendente grande industria novennale esperienza arrivi spedizioni solleciti scopo miglioramento esamina proposte impiego o incarichi fiducia anche cauzionando. Scrivere: «Etas-Kompass 2319 — 10100 Torino»
TRENTENNE impiegato dipendente grande industria esperienza quinquennale programmazione et sollecito scopo miglioramento esamina proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2320 — 10100 Torino».
TRENTOTTENNE impiegato [redacted] attivo possibilità immediato pensionamento pratico lavori ufficio protocollo archivio esperienza spedizioni postali interno estero magazzino carico scarico merci idoneo compiti sorveglianza personale interno offresi qualsiasi occupazione decorosa diurna notturna sicura continuativa miti pretese. Scrivere: «Etas-Kompass 6079 — 10100 Torino». 16090
VENDITA, funzionario iniziative qualsiasi livello offresi a moderna dinamica azienda quale capofiliale, capogruppo o proposte adeguate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5091 — 10100 Torino». 304022
VENTENNE segretaria d'azienda stenodattilo francese inglese pratica fatturazione triennale esperienza esaminerebbe offerte adeguate. Telefonare 264-031. 18662
VENTICINQUENNE auto propria pratico commercio esaminerebbe offerte. Scrivere «Etas-Kompass 6373 — 10100 Torino». 18698
VENTIDUENNE cultura universitaria, doti organizzative, comando, idee, cerca impiego. Specificare incarico e offerta. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 6369 — 10100 Torino». 18630
VENTISEIENNE conoscenza francese disposto viaggiare o trasferirsi estero offresi per impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6363 — 10100 Torino». 18566
VENTISEIENNE ragioniera cerca impiego. Telef. 547-777. 20985
VENTOTTENNE ex proprietaria offresi commessa, conoscenza francese-inglese-tedesco. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2279 — 10100 Torino». 20485
VERNICI smalti tecnico 40enne diplomato lunga esperienza esaminerebbe offerte impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2325 — 10100 Torino». 20933

⑬ Offerte impiego

A. STENODATTILOGRAFA giovane provetta effettivamente esperta lavori ufficio contabilità capace autonomia cerca primaria casa editrice offrendo ottimo ambiente lavoro buon trattamento sabato libero. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 624 — 10100 Torino». 50001
A elementi femminili offronsi ottime possibilità di guadagno per facile lavoro organizzato in campo scolastico. Presentarsi lunedì; Ina, via S. Martino 34, Moncalieri. [redacted] ufficio
A elemento dinamico possibilmente munito autovettura e residente Torino, grande società offre possibilità di inserimento nel proprio organico ispettivo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 529 — 10100 Torino».
A sette elementi massimo ventitreenni liberi subito offriamo professione nuova, giovane massimi [redacted] dopo colloquio selezionativo. Presentarsi ore 9-12/15-19 Sponsilli, corso Peschiera 198. 18324
ABILISSIMA massaggiatrice o massaggiatore cieco, cerca istituto estetico femminile. 100.000 mensili più provvigioni. Telefonare 517-829.
AGENTE commercio ufficio Lungopò Antonelli 7 assume signorina 16-17 anni anche 1° impiego purchè sveglia e volenterosa. Telefono 80-303.

ANALISTA tempi e metodi esperto ricerca industria confezioni importanza nazionale. Manoscrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6343 — 10100 Torino». 16408

APPROVVIGIONATORE sollecitatore importante azienda costruttiva macchine utensili Moncalieri cerca. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6274 — 10100 Torino». 17788

ARCHITETTO o ingegnere edile assume seria industria prefabbricazione genovese. Richiedesi disposizione immediata, desiderio instaurare rapporto lavoro duraturo. Offresi: progettazione varia ed interessante retribuzione iniziale L. 2.000.000 netti annui aumentabili anzianità. Manoscrivere: Ideal House S. p. A., via Conforti 2 — 16147 Ge-Sturla. 300874
ASSICURAZIONI primaria compagnia riorganizzando Torino et Provincia offre ad elementi qualificati et collaboratori stipendio provvigioni. Telefonare 510-825, 512-281.
ASSUMIAMO ambosessi maggiorenni, buona cultura, per attività previdenziale. Inquadramento regolare. Presentarsi lunedì 3 febbraio ore 15-18 via Pietro Micca 9 piano 2°.
ASSUMIAMO personale femminile, 25-30 anni. Serietà, applicazione, prontezza, massima volontà. Regolare inquadramento impiegatizio più alti incentivi. Presentarsi ore 9 Gabetti, XX Settembre 12. C710
AZIENDA genovese cerca ingegnere con almeno 5 anni esperienza ufficio metodi e tempi. Inviare curriculum. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 25 — 16121 Genova». 300860
AZIENDA metalmeccanica provincia Vercelli cerca analista tempi e metodi 25-30enne esperienza almeno biennale in lavorazioni di grande serie. Scrivere precisando curriculum ed esperienze a Casella 3107 Pubblivalsesia, 13011 Borgosesia. 50421
AZIENDA metalmeccanica provincia Venezia cerca giovane perito industriale con almeno biennale esperienza in tempi e metodi di lavorazione e programmazione. Assicurasi ottima retribuzione oltre all'inquadramento sindacale rispondente alle effettive capacità dimostrate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 642 — 10100 Torino». 2001
CERCASI apprendista impiegata 15-16 anni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2311 — 10100 Torino».
CERCASI giovane impiegata stenodattilografa lavori ufficio. Tel. 344-318 Seffer, Borgaretto. 2001

(Continua a [redacted] 16)

LA [redacted]
Domenica 2 Febbraio 1969
Anno 103 - Numero 28

Una commedia di Landolfi

Faust non accetta patti col diavolo

Ancora una volta, *rien va* per Tommaso Landolfi, continua il [redacted] braccio di ferro [redacted] la vita, questa vischiosa [redacted] irredimibile realtà che, mentre gli pr[redacted] una sensuale adesione, non si apre al segno di un personale d[redacted]tino. Prigioniero di una alienazione *avant lettre*, d'impronta romantica e [redacted] venature sataniche, egli accumula sulla pagina interrogativi e proteste contro il capriccio [redacted] l'azzardo dell'esistenza, salvo poi [redacted] irridere al suo vano zampettare [redacted] sotto il bicchiere capovolto. Con soprassalti di capziosa fumisteria, cui contribuisce [redacted] dettato lievemente arcaico, [redacted] decoro stilistico che basta [redacted] niente a precipi[redacted] nello *humour*.


Tommaso Landolfi

Questa, che è materia [redacted] spiegata nei diari di Landolfi (da *Rien va* a *Des mois*) la troviamo rifusa nella sua commedia *Faust 67*. Dove un signor Nessuno, che ambisce talora a diventare l'Ognuno delle sacre rappresentazioni medioevali, si presenta a un regista e due attori, svogliati per [redacted] di buoni testi: chiede che gli inventino una realtà in cui egli possa riconoscer[redacted] [redacted] accendersi d'una carica vitale. In posizione inversa a quella [redacted]ei *Sei personaggi* pirandelliani, egli è ben vivo ma si sente come un guscio vuoto.

Cominciano allora alcune [redacted] di recite a soggetto. Prima è la [redacted] di un dittatore che, sprezzando i vantaggi delle demagogia, esercita, con assoluta e spietata coerenza, il suo potere. Seguono due giocatori al tavolo della *roulette*, divisi dall'ansia del guadagno e dalla passio[redacted] per il rischio; poi la vanità senile [redacted] scrittore laureato e l'amore di [redacted] intellettuale per una giovane lavandaia. Ma Nessuno [redacted]sorge, rifiuta gli allettamenti del potere, della ricchezza, della gloria e dell'amore. Gli ripugna, d'altra parte, l'elementarità delle vicende, il [redacted] schematico della rappresentazione. Egli [redacted] proverà a [redacted], attaccando dall'ultima storia, ampliandola e frammentandola [redacted] lunghi monologhi esistenziali. E, per strada, cercherà di aggiornarla con ipotesi fantascientifiche. Non riuscirà, per questo, a salvarne il valore esemplare. A lui, che si finge viaggiatore in uno spazio ormai popolato di uomini, felicità [redacted] verità appariranno sempre irraggiungibili come la più lontana nebulosa.

Ma in quest'ultimo Landol[redacted] non c'è soltanto la parabola di un Faust stanco e arreso. Rifiutando le esperienze di vita che vengono sceneggiate davanti [redacted] lui [redacted] nelle quali sono pure ravvisabili temi e atmosfere [redacted] ai suoi libri, Landolfi sembra rifiutare anche ogni possibilità [redacted] scrittura, votarsi alla pagina bianca. Alle insistenze della compagnia perché Nessuno concluda la [redacted] recita [redacted] modo [redacted] casuale e provvisorio, scende [redacted] voce celeste e proclama: «*Nessuno* [redacted] *salverà, perché non accettò mai di essere qualcuno*». Con l'intervento del *deus ex machina* Landolfi, oltre a rivendicare la dignità del proprio mondo morale, irride a coloro che gli rimproverano di non sapersi rinnovare seguendo il fl[redacted] della storia e delle mode culturali. «*Corre la vita senza indugio, / succedon cose in terra e in mare, / ed* [redacted] *non trovo nessun pertugio / da entrare* [redacted] *mettermi a marciare*»: è la strofa d'una filastrocca che chiude la commedia di Landolfi; ed un'altra volta la sincerità dello scrittore, mai forse così scoperta, sembra, per pudore, velarsi di gioco.

Lorenzo Mondo

TOMMASO [redacted]: *Faust 67* - Ed. Vallecchi - pagine 174, lire 2000.

Omaggio [redacted] Vico

Nella «collana di filosofia» [redacted]'editore [redacted]orano [redacted] *Omaggio a Vico* [redacted] occasione [redacted] terzo centenario della nascita [redacted] filosofo napoletano (pagg. 647, lire 8000): saggi di Rossi, Ar[redacted]rio, Mathieu, Verra, Piovani [redacted] altri.

«Perché siamo nel Vietnam ?» [redacted] Mailer

Caccia all'orso in Alaska

Lo scrittore americano scopre nella vita normale gli istinti aggressivi che spingono l'uomo alla guerra

Nelle bellissime pagine che occupano la parte centrale del suo nuovo romanzo, di cui apparirà [redacted] giorni la traduzione italiana, Norman Mailer descrive i più pericolosi momenti di una partita di caccia tra i boschi di pini, le betulle nane e i grandi abeti rossi che ricoprono le più alte terre dell'Alaska. Nessun particolare [redacted] paesaggio, nessuna sensazione eccitante, nulla di pittoresco o di suggestivo viene dimenticato. Come se non si fosse mai allontanato da quei luoghi selvaggi e silenziosi, Mailer disegna [redacted]a massiccia [redacted] montagne e i taglienti profili dei costoni; con pochi tocchi rapidi dipinge [redacted] desolata vegetazione [redacted] rododendri viola, di piante di stramonio [redacted] di gialli papaveri artici.

Per un istante ci sfiora la curiosa impressione di vivere nel cuore di un mondo rude e avventuroso, dove ci avevano già condotto Mark Twain e [redacted]iù tardi Hemingway. Dopo i primi capitoli di difficilissima lettura, Mailer riesce infatti [redacted] dominare il furore e il [redacted] che accendono la sua fantasia. Non si abbandona più alle invettive, non si lascia più sorprendere o trascinare dai risentimenti [redacted] quella parte più retriva della società americana, che sembra affondare le sue radici proprio [redacted] Dallas, da do[redacted] provengono i personaggi che incontriamo nel racconto.

Con calcolata [redacted] [redacted] volte crudele insistenza, l'autore si sofferma sulle emozioni che attraversano l'anima del giovane protagonista [redacted] di [redacted] padre Rusty Jethroe, [redacted] maturo e mediocre [redacted] di affari texano: ci intrattiene sul calibro e la portata dei loro fucili, insegue gli animali feriti fin nella boscaglia dove vanno a morire.

Ma per quale motivo Mailer ha imposto un titolo scopertamente politico a quella che forse potremmo considerare la più letteraria tra le [redacted] opere? Nel corso di [redacted] farraginosa intervista, lo scrittore ha dichiarato che non gli sarebbe stato possibile [redacted] la presenza americana nel Vietnam altro che in [redacted] romanzo di duecento pagine la cui vicenda non avesse nulla che vedere [redacted] il Vietnam. In altre parole, attraverso una minuziosa analisi del comportamento di alcuni americani posti temporaneamente a confronto con un'esistenza primitiva, egli si sforza di mettere a nudo quegli istinti aggressivi, [redacted] quelle inquietudini e quei contrasti [redacted] generazione che agitano la società negli Stati Uniti.

Forse il tentativo [redacted] Mailer non si può considerare pienamente riuscito anche [redacted] molti episodi sembrano nati da una straordinaria, felicissima forza creativa. [redacted] pochi lettori potranno dimenticare la stupenda descrizione del vecchio orso ormai morente, che accoccolato come un gatto soriano, con il corpo coperto di ferite, levando sul giovane protagonista i suoi grandi occhi attraversati da una bufera di dolore, sembra dire: «Be' piccolo, tu [redacted] hai neppure incominciato».

Antonio Debenedetti

NORMAN MAILER: *Perché [redacted] Vietnam?* - Ed. Mondadori - pagine 173, lire 1600.


Norman Mailer

Fa[redacted]ica e viole[redacted]za sulle alte colline

Niente è [redacted] peregrino dell'avvio dell'ultimo romanzo di Davide Lajolo, che pur si legge come cosa nuova, messe da parte le ombre consuete di Pavese [redacted] Fenoglio. Un uomo di stirpe contadina ma «arrivato» nel giornalismo e nella politica, Luigi Drago, torna alla sua casa nelle Langhe per assistere alla morte del padre. L'uomo sente il bisogno di colmare il vuoto di quella morte, stoicamente virile, con i ricordi dell'infanzia, dei personaggi folli feroci e disperati di quella terra, tenera nelle colline e nei vigneti quanto crudele nel dare al sangue degli uomini una violenza che è poi l'istinto della felicità.

In quel Cinu che uccide il [redacted]dre [redacted] colpi [redacted] falcetto pe[redacted] vendicarsi di un testamento ingiusto; in quel Galliasia che sogna nella luna un popolo giusto destinato a scende[redacted] [redacted] ammonimento sulla terra, e mentre annuncia di sollevarsi a volo per andargli incontro si sfracella al suolo; in quel Cichin calzolaio che si uccide per amore [redacted] una sorella fuggita a Parigi [redacted] ossessionata dal ricordo della sua Langa. Luigi Drago ravvisa i ceppi di una strada, che l'umanità percorre per rendersi conto del *come* o del *perché* il Male debba dominare la vita: e confondendo la [redacted]tura materna che si distende in colli e vigneti [redacted] la Natura indifferente e distruggitrice che presiede al corso [redacted] creazione, naufragherebbe nello sgomento di tanti filosofi e poeti, se la sua meditazione non approdasse a una soluzione più propriamente pratica e per così dire politica: protestare isolatamente non serve, «*bisogna allacciare milioni di mani e procedere assieme*»: allora apparirà «*la* [redacted] *strada*».

Il significato simbolico o esemplare dei casi narrati appare dunque evidente: ed è proprio in tale allargamen[redacted] di indagine che l'arte del Lajolo si fa sempre più personale e matura, e [redacted] sua forma letteraria sempre più concretamente rappresentativa. Almeno, quando non gli avvenga di insistere troppo scopertamente sul passaggio dalla disperazione alla speranza; ché allora le ragioni narrative cedono qualche volta il posto a una proposta più (largamente e generosamente) politica che poetica. Ed è peccato, perché i suoi personaggi sono abbastanza vivi da poter parlare e ammonire [redacted] la loro nuda storia.

Luigi Bàccolo

DAVIDE LAJOLO: *Come e perché* - Ed. Palazzi, 1968 - lire [redacted].

Federico Sclopis invita Balzac a visitare Torino

E' uscita a Parigi una nuova edizione della *Correspondance* di Balzac a cura di Roger Pierrot (ed. Garnier, 3 volumi). Da essa traduciamo una lettera di Federico Sclopis che, dopo essersi legato d'amicizia al [redacted]ziore durante il suo soggiorno a Torino, il 5 ottobre 1836 gli scrive di ritornarci an[redacted]: Torino, per un francese, è la porta ideale per scoprire l'Italia.

«*Pensate qualche volta* — scrive Sclopis — [redacted] *vostri amici di Torino, mio* [redacted] *signor de Balzac: avete preso l'impegno di fare una visita all'Italia* [redacted] *dovete fermarvi ancora nel suo* [redacted] *posto, un ruolo che talora è costato caro* [redacted] *Piemonte; noi avremo cura di trattenervi qualche tempo prima di introdurvi nell'interno di questa Penisola così ricca di ricordi e di monumenti "di un tempo che fu"*».

Un libro su tre millenni di letteratura cinese

Con *La letteratura cinese* di Giuliano Bertuccioli (pagine 470, lire 1000) la casa editrice Sansoni [redacted] giunta ormai alla metà della sua impresa, che si propone [redacted] illustrare in 50 volumi le civiltà letterarie del mondo. Le monografie, opera di [redacted]cialisti, riescono affascinanti soprattutto per quanto riguarda le letterature più esotiche, nel tempo e nello spazio: [redacted] questi casi, infatti, [redacted] discorso critico appare integrato da vere e proprie antologie di testi altrove irreperibili. L'ultimo volume estende la sua trattazione dalle formule divinatorie dell'XI secolo a.C. alle più valide creazioni dei nostri giorni.

La crisi di una generazione

Il lucido moralismo di Carlo Stuparich

Questa nuova presentazio[redacted] di *Cose e ombre di uno*, di Carlo Stuparich (la prima edizione, a cura del fratello Giani, risale al 1919, la [redacted]conda, ampliata, al 1933), se esce fra gli echi commemorativi della «Grande guerra», della quale egli fu una delle figure più luminose, va però ben oltre l'[redacted]casione, riproponendo [redacted] libro che non solo quella figura ci restituisce nella sua interezza spirituale, ma che è fra i più ricchi e rappresentativi della letteratura di quegli anni. Gli scritti e le lettere che lo compongono, e che vanno dal 1912 alla vigilia dell'eroica morte di Carlo al fronte (30 maggio 1916), testimonian[redacted] infatti — come dice Giani nella bella prefazione — «*la crisi cerebrale e psichica di tutta una generazione d'avanguardia*». Che è poi, g[redacted]so modo, [redacted] generazione della *Voce*.

Giunto a Firenze dalla nativa Trieste sulla fine [redacted] 1913, a diciannove anni, Carlo Stuparich, ingegno [redacted] forte tempera morale, formatosi all'incrocio [redacted] romanticismo germanico con l'insegnamento del De Sanctis (e del Mazzini), riflette, del fermento vociano, soprattutto l'esigenza di scavare, di fare chiaro in sé. Dapprima [redacted] la guida dell'idealismo gentiliano, cui allora si era volto anche il Prezzolini, animatore della *Voce*: quindi, insoddisfatto, ma senza accusare, come altri, la filosofia, bensì la propria incapacità di darsi un «contenuto», di vi[redacted] «realmente» la vita, col cercare di immettersi nel flusso esistenziale, sorvegliandosi tuttavia con lucido senso critico [redacted] autocritico.

L'esame di coscienza, così frequente tra i vociani da sembrare un genere letterario, diventa in Carlo Stuparich «esame di esistenza». Un'autodefinizione da cui balza evidente quel che lo distinse dai coetanei, anche più sinceri: l'impegno, l'ansia drammatica, [redacted] quasi diremmo religiosa, che [redacted] pagna quella ricerca di sé attraverso gli altri; [redacted] non soltanto nei momenti più incerti, di scontento o [redacted] tudine, ma anche [redacted]uando l'animo è più disteso, e più disposto ad accogliere la vita: che, nonostante [redacted] pessimismo insito nella sua radice romantica, egli ama (come amerà, per la fortissima carica umana, anche quella [redacted] guerra).

Tutto ciò, nella varia vicenda degli stati d'animo, degli umori, delle circostanze e delle stagioni, [redacted]gnato in queste pagine: sia nelle poesie e nelle prose liriche, peraltro ancora oscillanti fra modi nuovi, già suoi, e modi che risentono dell'impressionismo vociano; sia nei pensieri, e soprattutto nel bellissimo epistolario, nel quale, fra tanto sollecito e amoroso far posto agli altri — primissimi la madre [redacted] il fratello Giani, suo confidente supremo, — quello che tuttavia domina la scena è lui che si esplora e si confessa.

Una confessione per nulla narcisistica (lo [redacted] irredentismo - interventismo, essendo per lui un fatto naturale, non viene mai sottolineato), ma che ha, anche stilisticamente, il calore e il ritmo delle cose nate [redacted] pienezza d'animo, da una costante presenza — per dirla, appunto, col [redacted] Sanctis — dell'uomo nello scrittore.

Arnaldo Bocelli

CARLO STUPARICH: *Cose e ombre di uno*, con un'appendice di inediti - Ed. [redacted] - pagine XXII-308, lire [redacted].

Twain [redacted] Block

Due nuovi titoli nella collana «Civiltà letteraria del Novecento» dell'editore Mursia. Nella sezione angloamericana *L'angoscia di Mark-Twain* di Paola Rosa-Clot (pp. 158, lire 2000); nella [redacted] russa *Alexander Block. L'armonia e il* [redacted] *nel suo mondo poetico*, di Eridano Bazzarelli (pp. 256, lire 3200).

NON CI SONO SOLO OMBRE NELL'ISOLA

La Sardegna che si muove

Uno studio incoraggiante sul triangolo Oristano-Bosa-Macomer

L'ultimo libro di Anna Anfossi, *Socialità e organizzazione in Sardegna*, è un eccellente studio sociologico, che sotto il rigore scientifico del metodo e dello stile rivela una calda partecipazione umana. La zona prescelta per questa indagine è il triangolo Oristano-Bosa-Macomer, nella parte centro-occidentale della Sardegna: una [redacted] caratterizzata da una prevalente economia agro-pastorale, da [redacted] singolare varietà di condizioni, da tipici problemi [redacted] patologia sociale, che qui tuttavia non assumono la drammatica gravità di altre zone (come ad [redacted] il Nuorese), e che pertanto meglio si [redacted]stano a considerazioni di carattere generale, valide anche per altre zone dell'isola, e, potremmo anche dire, dell'area mediterr[redacted]

Il motivo più appassionante di questa indagine è forse il confronto tra la situazione ivi esistente nel 1960-61 e quella d'oggi. Dalla sovrapposizione delle due immagini si ottiene, [redacted] per un effetto stereoscopico, [redacted] risalto estremamente significativo.

Emergono dal quadro le linee essenziali di questa società: il costume, le istituzioni, le strozzature di rapporti ancora preindustriali, il peso di tradizioni arcaiche, il valore della casa propria, la posizione della donna nella famiglia, la proprietà sminuzzata e il frantumarsi della vita sociale. E' un mondo chiuso verso l'esterno, e spesso anche triste (che si riflette perfino nei componimenti scolastici dei bimbi. In uno di questi, leggiamo: «*I padri che non* [redacted] *a dimenticare la tristezza a volte sgridano e picchiano i loro bambini perché non sono seri e pieni di tristezza come loro*».) I recenti, bei libri di Giu[redacted] Fiori e Gigi Ghirotti trovano in queste pagine [redacted] una conferma sociologica.

Ma negli ultimi anni molte cose sono cambiate, o stanno cambiando. C'è più vivacità e scioltezza nei comportamenti, più apertura verso il mondo di fuori, un risveglio economico e culturale. L'emigrazione, la scuola, la tv hanno smosso [redacted] zolle indurite [redacted] secoli. La Anfossi, nel registrare questi innegabili progressi, mette in guardia contro i troppo facili ottimismi. In questo avviarsi di una società tradizionale verso il miraggio di una società industriale, è insito pur sempre il rischio di squilibri [redacted] tensioni e irrequietezze, e di uno spreco di intelligenza, di energie, [redacted] dignità umana.

E', tuttavia, in definitiva, un libro incoraggiante. Perché ci fa sentire la necessità di conoscere bene i problemi, prima [redacted] qualsiasi intervento operativo; [redacted] perché addita discretamente anche i modi effettivi per «*dare a ciascuno la possibilità di sentirsi cittadino partecipe di una comunità aperta verso il mondo, con il quale possa scambiare non soltanto beni* [redacted] *servizi, ma anche idee*».

A. Galante Garrone

ANNA ANFOSSI: *Socialità e organizzazione in Sardegna. Studio sulla zona di Oristano-Bosa-Macomer* - Ed. Franco Angeli - pagine 338, lire 5000.

GLI OSTACOLI ALL'UNITA' DEL CONTINENTE

Europ[redacted] speranz[redacted] perduta?

Una grande idea, una storia di successi [redacted] sconfitte

Parlando a Strasburgo davanti al Consiglio europeo, il ministro degli Esteri belga, Pierre Harmel, ha rivolto l'altro giorno un appello ai paesi del Mec perché «non rovinino» quanto è stato faticosamente costruito in vent'anni, ma «riprendano a lavorare insieme con rinnovato ardore per un'Europa unita, che parli [redacted] una sola voce». Harmel ha tracciato un quadro a tinte buie della situazione nella Comunità. Il sistema difensivo europeo, ha detto, è stato seriamente scosso dal ritiro della Francia dalla Nato; da circa due anni i Sei [redacted] invano un accordo sull'allargamento del Mec; le iniziative comuni nel settore della tecnologia avanzata sono ferme; dell'integrazione politica del Continente non si parla neppure più.

Tanto pessimismo non è che una pallida eco del grido d'allarme che si leva dalle pagine del saggio-inchiesta [redacted] Marcell[redacted] Pacini ed Ernesto Baroni Europa [redacted] zero?, promosso dalla «Fondazione Giovanni Agnelli». Il titolo riflette [redacted] tesi centrale del libro: che non sia solo sepolta, e chissà per quanto, l'idea unitaria, ma che la mancanza di una volontà politica comune, le beghe, i personalismi rischino di compromettere anche il processo di sviluppo economico dell'Europa.

Nei primi [redacted] del Mercato Comune, parve che [redacted]li europeisti avessero visto giusto. Le economie dei Sei paesi ricavarono dall'operazione straordinari benefici. Dal 1958 al '60 gli scambi intercomunitari sono aumentati del 50 per cento; soltanto nel '60 la produzione industriale è salita del 12 per cento, gli scambi tra i Sei hanno compiuto un «balzo in avanti» del 25 [redacted]er cento e le importazioni da paesi terzi del 20 per cento rispetto al '59. La bilancia commerciale della Comunità, che nel 1958 si [redacted]a chiusa con un passivo [redacted] 245 milioni di dollari, nel '59 presentava un attivo di 844 milioni di dollari.

Rovesciando l'impostazione gollista — l'intendance suivra — era lecito sperare che l'idea unitaria avrebbe preso corpo sull'onda dei successi economici. Il seme dell'idea federalista, che il conte de Coudenhove-Kalergi aveva gettato a Vienna nel 1923, pareva finalmente [redacted] per fiorire.

Prevalsero invece i nazionalismi, il gretto egoismo, [redacted] miope politica dell'«Europa delle patrie». [redacted] primo veto di De Gaulle all'Inghilterra nel Mec (gennaio 1963) ad [redacted], l'idea dell'Europa unita ha camminato a ritroso. Pacini e Baroni ripercorrono con amarezza le tappe di questa grande speranza perduta.

Per ora il problema sembra senza soluzione. Pure l'Europa non ha scelta. E' certo che, disunita, non sarà mai un fattore di equilibrio fra [redacted] due superpotenze. Ed [redacted] dubbio che il suo sistema [redacted] alla lunga sia in grado di «conservare la propria indipendenza ed una funzione autonoma sul mercato mondiale». La presenza dell'Inghilterra è indispensabile se si vuol tentare di colmare almeno parzialmente il gap tecnologico con gli Stati Uniti. Ma [redacted] Gaulle è fermo all'anacronistica Europa dall'Atlantico agli Urali, che nessuno vede [redacted] si possa realizzare. L'idea non ha neppure il pregio dell'originalità. Il Generale l'ha colta in un «vaticinio» di Victor Hugo che disse: «Giorno verrà in cui tu Francia, tu Italia, tu Russia, tu Inghilterra, tu Germania, voi tutte, o nazioni del continente... vi fonderete strettamente in un'unità superiore e costituirete [redacted] fraternità europea».

Alfonso Di N[redacted]

M. PACINI [redacted] E. BARONI: *Europa anno zero?* - Ed. Il Mulino - pagine [redacted], lire 2500.

Roma nei suoi proverbi



(*l. g.*) «*Rroma è Rroma*». Questo, il novecentocinquantaquattresimo ed ultimo dei *Proverbi Romaneschi* raccolti da G. A. Cibotto e [redacted] G. Del Drago e pubblicati con l'abituale eleganza nell'ormai nota collezione dell'editore Martello (114 pagine, lire 3800). E il motto conclusivo, così perentorio, può anche sembrare uno sfogo di magniloquente vanità, di enfatica indolenza.

In realtà, [redacted] felicemente G. A. Cibotto nelle pagine introduttive: «*sotto la scorza d'una ruvidezza scontrosa* [redacted] *impulsiva (...) i romani nascondano* [redacted] *dose di timido* [redacted] *trepido romanticismo*».

Un pastore tedesco contro l'Anticristo

La *Storia del Terzo Reich* [redacted] W. L. Shirer ha avuto moltissimi lettori: [redacted] ben pochi [redacted] notato, fra i protagonisti della resistenza tedesca, il nome del pastore Dietrich Bonhoeffer «che considerava Hitler come l'Anticristo e credeva che "eliminarlo" fosse un dovere cristiano». Si sa, dal medesimo libro, che il Bonhoeffer incontrò clandestinamente a Stoccolma, nel '42, il vescovo anglicano George Bell per informarlo sui piani dell'opposizione interna al nazismo e stabilire un contatto col governo inglese — rimasto senza esito per la diffidenza di Eden —; che venne arrestato dalla Gestapo il 5 aprile del '43 e finì sulla forca dopo due anni di carcere, il 9 aprile '45, meno [redacted] un mese prima della capitolazione.

Ora, la partecipazione [redacted] Bonhoeffer alla resistenza si iscrive in un quadro estremamente originale di riflessione filosofico-teologica e [redacted] intensa vita spirituale.

Più che le opere pubblicate in vita — notevolissime anch'esse, d'altronde, per le prospettive ecclesiologiche — sono state quelle postume, ricostruite dall'amico E. Bethge, a suscitare intorno alla figura di Bonhoeffer un interesse crescente, sempre più appassionato. Nel 1949 venne pubblicata l'*Etica*; seguirono, nel '51, le lettere e i frammenti dal [redacted], col titolo *Resisten*[redacted] *e sottomissione*. Fra il '58 e il '61, i quattro volumi delle Opere complete. Recentissima, del '67, è la monumentale biografia, sempre dovuta [redacted] Bethge, di oltre mille pagine. Gli studiosi [redacted] Bonhoeffer hanno dato vita, fin dal '54, [redacted] convegni periodici sul suo pensiero: gli atti sono raccolti in una serie [redacted] volumi intitolata *Il mondo adulto*.

Nei paesi anglosassoni e in Francia la fama di Bonhoeffer [redacted] ormai vastissima: specialmente le intuizioni balenate negli anni del carcere sul cristianesimo non religioso e sulla interpretazione del Cristo come essere-per-gli-altri sono [redacted]rate la fonte essenziale delle attuali teologie della «morte di Dio», della secolarizzazione, della rivoluzione.

Bompiani annuncia ora imminenti le traduzioni italiane dell'*Etica* e delle *Lettere dal carcere*: a cura di Italo Mancini, che [redacted] Bonhoeffer ha dedicato corsi universitari a Milano [redacted] Urbino. Lo stesso Mancini ha [redacted] corso di stampa un saggio complessivo. Intanto è uscita in questi giorni la traduzione di [redacted] libro [redacted] mag[redacted] studioso francese [redacted] Bonhoeffer, il Marlé. Intessuto largamente di citazioni di testi, rappresenta una rapida eccellente guida a una prima conoscenza di questo singolarissimo «testimone di Gesù Cristo fra i suoi fratelli» (così dice la targa commemorativa di Flossemburg, dove avvenne l'esecu[redacted] capitale). Se ne ricava l'impressione vivissima di un'esperienza davvero fra le più significative del [redacted]stro tempo.

Mario Gozzini

RENÉ MARLÉ: *Dietrich Bonhoeffer* - Ed. Morcelliana - pagine 248, lire 1500.

ARRIGONI

cerca

ISPETTORI VENDITE [redacted] il Nord [redacted]

molto capaci, con precedente esperienza nella guida di venditori nel settore [redacted] beni di largo consumo.

Un titolo di scuola media superiore sarà elemento preferenziale anche se non indispensabile.

Cerchiamo elementi con spiccata personalità, forte dinamismo, grande entusiasmo e capacità di istruire venditori.

Offriamo uno stipendio nettamente superiore alla media, oltre naturalmente ai rimborsi spese, [redacted] l'inserimento in una Società in continua [redacted] decisa espansione, con una gamma di prodotti di altissimo livello qualitativo.

L'ambiente di lavoro è moderno, dinamico, sensibile ai contributi individuali e caratterizzato dalle migliori relazioni aziendali.

Notevoli, reali ed immediate possibilità [redacted] carriera.

VENDITORI per il Nord Italia

con precedente esperienza [redacted] vendita preferibilmente nel settore dei beni [redacted] largo [redacted]

Desideriamo persone capaci, dinamiche, [redacted] desiderose di affermarsi.

La retribuzione, molto interessante, [redacted] costituita da stipendio, rimborsi spese e grossi incentivi di vendita.

Notevoli, reali ed immediate possibilità di carriera.

Inviare dettagliato curriculum a: **P. A. G. Arrigoni [redacted] C. S.p.A. - Ufficio Selezione del Personale di Vendita - [redacted] Winckelmann 1 - 20146 Milano**

ABILI VENDITORI
introdotti alimentaristi et comunità assumonsi Torino provincia Valle Aosta da primaria fabbrica. Fisso iniziale più provvigioni esigonsi referenze. Assicurasi riservatezza.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 2214 — [redacted] TORINO.

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA
con [redacted] in Torino [redacted]

- **PERITO [redacted] DIPLOMATO**
- **[redacted] CHIMICO DIPLOMATO**

giovani, referenziati, militesenti, da inserire nei propri Laboratori di Sintesi [redacted] e [redacted] Analisi. [redacted] RICHIEDE ottimo curriculum scolastico e preferibilmente uno-due anni di esperienza.

Inviare curriculum manoscritto a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 6315 — 10100 TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA cerca
[redacted] TERMOTECNICO, perfetta [redacted] lingua inglese disposto trasferirsi Medio Oriente periodo 8-10 mesi.
Telefonare [redacted] 324.415/6/7 ore ufficio.

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE
ricerca
personale qualificato tentate vendita. Inquadramento sindacale, stipendio fisso, premio, incentivi, macchina Azienda, indispensabile nascita [redacted] residenza Torino.
Presentarsi: Albergo SVIZZERA - TERMINUS - Via Sacchi 2, martedì 4 febbraio ore 14-16 - 18-20 oppure indirizzare a Casella Postale 477 — 50100 Firenze precisando qualità, esperienza, pretese.

IMPORTANTE SOCIETA' FINANZIARIA
[redacted] RAGIONIERE MILITESENTE
con [redacted] di almeno tre anni [redacted] contabilità generale.
Inviare curriculum a: Etas-Kompass Pubblicità 615 - 10100 Torino

---

IMPORTANTE AZIENDA ELETTROMECCANICA
costruttrice apparecchiature elettriche ed elettroniche industriali, regolatori di velocità per motori a c.c., controlli elettronici, ecc., interessata al potenziamento del proprio servizio vendite, ricerca

TECNICO COMMERCIALE

in grado di organizzare adeguatamente Ufficio Commerciale, studio e redazione preventivi, ricerca e sviluppo contatti tecnici e commerciali anche a livello grandi aziende ed estero, contatti e guida rappresentanti. Preferibile elemento giovane (età massima 30 anni) con titolo tecnico specifico. Inviare curriculum e dati personali per un'esatta valutazione. Offresi stipendio adeguato e possibilità di carriera ad elemento idoneo, dinamico, [redacted] capacità organizzativa.
Società Polenti & Osta - Via Palestro 7/9 - 15033 Casale Monferrato.

AZIENDA TECNICO-COMMERCIALE
ASSUME VENDITORI e TECNICI ESPERTI
[redacted] AUTOMAZIONE
Inquadramento e retribuzione valutati [redacted] relazione alle effettive capacità ed esperienze.
Scrivere a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 2129 — 10100 TORINO

SOCIETÀ IMPORTANZA NAZIONALE
cerca per una stabile assunzione a Torino presso il proprio Centro elettronico

PROGRAMMATORE SCIENTIFICO

Si richiede:
- LAUREA IN [redacted] SCIENTIFICHE
- ESPERIENZA ALMENO BIENNALE DI [redacted] MAZIONE
- CONOSCENZA LINGUAGGIO «FORTRAN»
- POSIZIONE MILITARE DEFINITA

Il livello di inserimento e la relativa retribuzione saranno adeguati [redacted] preparazione professionale [redacted] candidato.
Gli interessati potranno inoltrare un proprio curriculum precisando età, studi compiuti, votazione [redacted] laurea, posizione militare, precedenti ed attuali occupazioni a: Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — [redacted] TORINO

GRANDE INDUSTRIA NAZIONALE

assume

per il proprio Centro di CUNEO personale da destinarsi al settore dell'assistenza tecnica.

SI RICHIEDONO:

licenza tecnica industriale o titolo di studio equivalente;
età compresa tra i 21 e i 27 anni;
una valida esperienza di lavoro nel settore meccanico.

SI ASSICURANO:

una retribuzione adeguata [redacted] concrete possibilità di carriera.

Gli interessati dovranno inviare il proprio «curriculum» particolareggiato, specificando l'età, [redacted] titolo di studio e le precedenti esperienze di lavoro a:

ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 634 — 10100 TORINO

ISTITUTO IMPORTANZA NAZIONALE
cerca
LAUREATO IN CHIMICA
di età non superiore ad [redacted] 35, militesente, con almeno 4 anni [redacted] comprovata esperienza di lavoro nei settori delle arti grafiche [redacted] della carta.
Si offrono inquadramento [redacted] retribuzione adeguati, prospettive di carriera, stabilità d'impiego, ogni previdenza [redacted] assistenza, sede [redacted] lavoro in Roma.
Inviare entro il 28 febbraio 1969 [redacted]rriculum, dettagliando università, voto di laurea, voto eventuale es[redacted] di Stato, posti occupati, referenze, ultima retribuzione, altre [redacted]ie utili.
[redacted] ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA
Indirizzare a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 636 — 10100 TORINO
Curriculum incompleti [redacted] imprecisi non saranno presi in esame.

SOCIETA' FARMACEUTICA SVIZZERA DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE
cerca
LAUREATI [redacted] LAUREATE IN [redacted]
per [redacted] reparto Sperimentazioni Cliniche

[redacted] limiti delle esigenze che [redacted] Società deve soddisfare, **LA SEDE DI LAVORO E [redacted] MODALITA' [redacted]** potranno [redacted] stabilite caso per caso tenendo conto delle diverse situazioni individuali.

[redacted] **desidera:**
- età [redacted] superiore ai 35 anni;
- [redacted] certa esperienza universitaria od ospedaliera;
- conoscenza di [redacted] delle principali lingue estere.

Si [redacted]:
- attività di interesse scientifico [redacted] buona sistemazione.

[redacted] prega di inviare curriculum dettagliato a[redacted]gando possibilmente fotografia non restituibile a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 813 — 10100 TORINO.

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA
SITUATA NEL VENETO
[redacted] ha incaricato [redacted] selezionare [redacted]
ASSISTENTE DEL DIRETTORE DI STABILIMENTO

Si richiede:
— Età intorno ai 35 anni.
— Laurea in Ingegneria Meccanica.
— Capacità di cordiale contatto umano, personalità equilibrata, sociale.
— Esperienza di lavorazioni meccaniche di serie in officina, conoscenza delle moderne tecnologie meccaniche e delle tecniche di organizzazione del lavoro in reparti con produzione di media e grande serie.
— Esperienza nelle valutazioni dei tempi, metodi e costi officinali.
— Conoscenza della lingua inglese.

La persona prescelta, dopo un periodo di circa 2 anni come Assistente del Direttore di Stabilimento, sarà assegnata all'incarico di Direttore Tecnico di un Settore con circa 250 dipendenti, con qualifica di Dirigente. La posizione offerta è di ottimo livello e comporta una adeguata retribuzione, comunque non inferiore ai 5 milioni annui.

Inviare curriculum dettagliato possibilmente con fotografia, citando GP. 1969 a:

ORGA [redacted]MI E REVISIONI GENERALI DI [redacted]
CENTRO [redacted] FORMAZIONE [redacted] PERSONALE
[redacted] MILANO — VIA [redacted] D'AOSTA, [redacted]

COMUNE DI GRUGLIASCO
PROVINCIA DI TORINO

E' aperto il concor[redacted] pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di «*Agente II. CC.*».

Scadenza presentazione domande il 28 [redacted] 1969.
Chiedere chiarimenti alla segreteria comunale.
Grugliasco, 27 genn. [redacted].

Il Sindaco
LUCIANO ROSSI

Grande concessionaria Casa nazionale automobilistica
cerca
abilissimo
CAPO OFFICINA
OPERAI SPECIALIZZATI
[redacted] QUALIFICATI
Rivolgersi:
AUTOCENTAURO
[redacted] Giulio Cesare 304
da lunedì pomeriggio.

GRANDE INDUSTRIA
massima retribuzione
assume subito
GIOVANI OPERAI
anche se da addestrare.
Scrivere:
ETAS-KOMPASS
PUBBLICITA' 6329
10100 TORINO

AZIENDA INTERNAZIONALE
che [redacted] nel settore Macchine [redacted] Ufficio e conseguenti sistemi, ci ha incaricato di ricercare e selezionare per la propria zona di Torino:

[redacted] SALES MEN

età 28-35 anni, cultura preferibilmente livello diploma-universitario, esperienza di vendite nel settore, notevoli doti di presenza, comunicativa, capacità organizzative, ai quali sarà offerto un inquadramento dalla prospettiva di carriera, stipendio lordo e incentivi L. 4.500.000 annui, macchina, rimborsi, ecc.

1 SYSTEMS SALER

età 30-40 anni, preferibilmente a livello universitario (indirizzo tecnico), almeno 4-5 anni di esperienza vendite alto livello, possibilmente con pratica elaborazione dati, procedure e sistemi organizzativi, programmazione. Dovrà essere in grado di dimostrare la [redacted] capacità [redacted] impegnarsi in cicli di vendite a medio e lun[redacted] termine, con necessità di analisi ampie ed approfondite, ivi compresa l'assistenza e i contatti [redacted] i clienti. Si offre stipendio lordo e incentivi L. 6.500.000 annui, possibilità di carriera, macchina, rimborsi, [redacted].

Assicurando la massima riservatezza [redacted] prega inviare curriculum completo di ogni notizia a:

[redacted]
RICERCA [redacted] ADDESTRAMENTO
CORSO GALILEO GALILEI N. 8 — 10126 [redacted]

[redacted]
OR. VE. MA. S. p. A.
macchine per cucire
[redacted]
MASCHILE E FEMMINILE

[redacted] Necchi Torino offre ai g[redacted] la possibilità d'intraprendere una carriera nella sua organizzazione di vendita.
Non viene richiesta nessuna precedente esperienza.
I candidati prescelti saranno ammessi ad un corso di una decina di giorni presso gli uffici di Torino.
Trattasi di un'opportunità di particolare interesse per i giovani non oltre i 30 anni, seri, volitivi, aventi doti d'iniziativa e comunicative e che siano portati ad un lavoro non sedentario e da svolgere in condizioni di semiautonomia.
Trattasi inoltre di un'attività di appassionante interesse perchè svolta a contatto diretto con la Clientela più varia e nell'ambito di una grande e moderna Azienda.
Ogni candidato, entrando a far parte della Società, potrà migliorare la propria posizione con la sua maggiore preparazione e qualificazione nella tecnica distributiva dei prodotti e raggiungere, se capace di affermarsi, possibilità di guadagno e di avanzamento difficilmente riscontrabili in altri settori.
L'assunzione garantisce uno stipendio fisso [illegible] provvigioni ed incentivi.
Indicare: età, studi, esperienze, situazione familiare, a:

OR. VE. MA. S.p.A.
Via Ricasoli 22 - Torino

INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE
di importanza internazionale
cerca PROGRAMMATORE con almeno due anni di esperienza preferibilmente su programmazione a dischi. Massima riservatezza.
Scrivere dettagliatamente a:
Etas-Kompass Pubblicità 5342 — 10100 Torino

PER PROSSIMA APERTURA ELEGANTE BOUTIQUE DONNA
cerchiamo abilissima DIRETTRICE-COMMESSA con esperienza acquisita.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 2223 — 10100 TORINO.

[redacted] ZONA VERCELLESE
ricerca [redacted] DI TESSITURA e ORDITRICI. [redacted] richiede per i primi conoscenza dei telai automatici a una navetta per cotone o lana. [redacted]fresi retribuzione adeguata alle capacità ed alloggio.
Scrivere a: [redacted] PUBBLICITA' 6272 — 10100 TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' AMERICANA cerca
INGEGNERE ELETTROTECNICO per sviluppo e progettazione macchine ed apparati elettromeccanici.
2 [redacted] esperienza - Ottima votazione di laurea - Buona [redacted]a inglese - Desideroso dedicarsi carriera tecnica - Training sarà effettuato anche presso le nostre consociate.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 [redacted]

CIMAT S.p.A. subsidiary of LA [redacted] TOOL Co.
ricerca: — Progettisti macchine speciali, rettifiche foro e senza centri — Particolaristi — Tecnici impianti elettrici oleodinamici.
Scrivere a: Servizio Personale - Corso Trapani 95 - Torino

IMPORTANTE [redacted] cintura Torino
cerca [redacted] ESPERTO quadri programmazione et avanzamento lavoro. Esigonsi curriculum dettagliato et referenze.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 [redacted]

Importante complesso industriale operante nel campo elettromeccanico ricerca per propri stabilimenti in Torino:

Tornitori
Fresatori
Aggiustatori
Montatori idraulici
Elettricisti

da inserire nel settore attrezzeria e manutenzione. Dettagliare curriculum inviando [redacted]
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 660 — [redacted] TORINO

La A.C. NIELSEN Co.

[redacted]età internazionale di RICERCHE [redacted] MERCATO
per l'ampliamento [redacted] propri quadri
ricerca [redacted] DA QUALIFICARE come

RILEVATORI
[redacted] MERCATO

a cui affidare il compito di raccogliere i dati necessari alla realizzazione degli

INDICI NIELSEN

I prescelti saranno impiegati a pieno tempo, [redacted] ottima retribuzione [redacted] inquadramento nella 2ª categoria Commercio, opereranno con auto della Società e godranno del rimborso delle spese.

L'espansione [redacted] Società è tale [redacted] offrire ampie possibilità di carriera.

Si richiede: diploma [redacted] scuola media superiore o cultura equivalente, età [redacted] superiore ai 27 anni, patente guida, servizio militare assolto o esente, attuale domicilio NOVARA e TORINO.

Si precisa che [redacted] cestinate le risposte prive di foto recente e [redacted] dettagliato curriculum.

SCRIVERE: A. C. [redacted] COMPANY — Reparto FIELD
Via Camperio n. 3 — 20123 MILANO

[redacted] METALMECCANICA [redacted]
cerca: ANALISTA esperto lavorazioni meccaniche stampaggio lamiere puntat[redacted] elettriche. [redacted] esperto lavorazioni montaggi di linea.
Scrivere: [redacted]BLICITA' 6286 — [redacted]

Industria meccanica
in forte espansione

assume

Disegnatori Progettisti e Aiuto Progettisti

Scrivere dettagliando curriculum a:
Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — [redacted] TORINO

PRODUCIAMO TELAI PER PITTORI
legno abete trafilato mm. 18 x 38 - 15 x 48 - incastri 45° per coloritori belle-arti et montatori base Lire 85 et 95 ml. Telai montati et pannelli con tracce - Cornici ecc. ecc.
Cerchiamo RAPP. [redacted] introdotti. Scrivere referenziando a: RENEX Volpiano 1 - Tel. 95.97.96 - TORINO

Carboloy S.p.A.
per il Piemonte assume per propria Filiale di Torino.
Elemento femminile
capace e responsabile in grado [redacted] prendere decisioni con relativa autonomia.
Necessarie precedenti esperienze, dattilografia e stenografia.
[redacted] industriale meccanico
con esperienza [redacted] lavorazioni con utensili da taglio in metallo duro.
Attitudine alla vendita, disposto viaggiare in Piemonte. Servizio militare assolto.
Età: 25 - 35 anni. Senso di responsabilità.
Scrivere a: Carboloy S.p.A.
Via Fabio Filzi, 11
20021 Baranzate di Bollate (Milano)

Grande complesso industriale del Nord Italia, per [redacted] sedi del Piemonte e della Lombardia ricerca:

TECNICI

con esperienza almeno triennale in

PROGETTAZIONE, COLLAUDO E ASSISTENZA TECNICA [redacted] APPARECCHIATURE ELETTRONICHE DIGITALI,

da inserire in attività di progettazione, avviamento [redacted] assistenza tecnica di nuove apparecchiature per l'elaborazione [redacted] la trasmissione delle informazioni.

Per alcuni ruoli saranno considerati con particolare interesse la buona conoscenza della lingua inglese e la disponibilità a soggiornare all'estero per periodi [redacted] lavoro anche di alcuni mesi.

Si offrono un livello retributivo iniziale particolarmente interessante e possibilità di sviluppo personale e di carriera tali da consentire la piena valorizzazione delle capacità individuali.

Gli interessati possono inviare il curriculum professionale a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 633 — 10100 TORINO

I candidati che in base alle notizie fornite saranno presi in considerazione per una intervista riceveranno comunicazione entro un mese. I dipendenti dell'Azienda sono stati informati del presente annuncio.

---

upim

UNA [redacted] APERTA ALLE DONNE

Un [redacted] prestigioso, [redacted] grande società in continuo sviluppo.

Il personale della nostra Azienda è quasi tutto femminile e quindi desideriamo che anche i loro CAPI siano donne.

La RINASCENTE-UPIM fornisce un addestramento vasto [redacted] approfondito, che permette alle prescelte di entrare a far parte del gruppo direttivo [redacted] Magazzino di Vendita.

L'efficienza del Magazzino riflette [redacted] loro abilità nel creare un'atmosfera serena [redacted] nell'organizzare e controllare il personale di vendita, alla cui selezione e formazione [redacted] partecipano.

Le candidate devono avere un'età fra i 23 [redacted] i 35 anni e [redacted] diploma di scuola media superiore.

Il livello retributivo iniziale [redacted] elevato, tiene conto delle precedenti esperienze di lavoro, ed aumenta con lo sviluppo delle capacità individuali.

Sedi [redacted] lavoro sono Biella e Asti.
Le persone [redacted] pregate di inviare curriculum [redacted] foto a:
Upim Torino Cavour
Via Roma, 305 - Torino

L'esodo rurale è più accentuato nelle zone alpine

Lo spopolamento della montagna non è sempre un fenomeno dannoso

E' utile quando serve ad adeguare la popolazione alle risorse disponibili - Da combattere, invece, l'abbandono indiscriminato, che priva la montagna dell'indispensabile apporto [redacted]

Nei giorni scorsi, il ministro dell'Agricoltura Valsecchi ha esposto in Senato i punti fondamentali sui quali si articolerà la legge per la montagna. [redacted] progetto, che fra breve il [redacted] presenterà al Parlamento, si propone di risolvere soprattutto il fenomeno [redacted] spopolamento. Su questo tema pubblichiamo un articolo del professor [redacted]rio, uno dei maggiori studiosi di problemi montani.

Ogni volta che si affronta l'argomento dei problemi della montagna, inevitabilmente torna alla ribalta l'aspetto forse più epidermico del problema: quello dello spopolamento. Può essere utile, pertanto, cercare di porre un punto fermo alla valutazione di questo problema che, inquadrato nel più vasto [redacted]dro dell'esodo rurale tipico del nostro tempo, ha investito, e in talune zone tuttora investe, le [redacted] montane del Paese.

E' l'aspetto più appariscen[redacted] antico di un problema assai complesso, tanto che ha formato oggetto dello studio forse più completo che ha interessato la montagna italiana. Intendo riferirmi al poderoso studio promosso negli anni '30 dall'Istituto Nazionale di Economia Agraria.

Il fenomeno può assumere due fisionomie, o meglio, due stadi, da distinguersi nettamente. Lo stadio di un [redacted] male fenomeno fisiologico, necessario ad adeguare il [redacted]polamento delle montagne [redacted] risorse di varia natura, non soltanto agricole ovviamente, che dalla monta[redacted] possono trarsi, [redacted] uno stadio patologico [redacted] può e deve essere condannato e combattuto, perché oltre all'inammissibile abbandono dello sfruttamento di risor[redacted] attuali o potenziali, rischia di privare la montagna di quel presidio umano indispensabile [redacted] renderla viva, idonea quindi a recepire la presenza umana temporanea, residenziale [redacted] di transito, effetto del turismo che usa dirsi [redacted] massa in irreversibile espansione.

Ben venuto, dunque, [redacted] sano fisiologico depopolamento della montagna che serva [redacted] consentire a coloro che rimangono condizioni di vita sufficienti ed adeguate alle esigenze [redacted] oggi: si combatta, invece, lo spopolamento patologico, che rischia di aggravare anche le già precarie condizioni di stabilità idrogeologica delle pendici montane.

Nè difficile appare [redacted] individuazione del confine tra i due fenomeni, solo se si abbia presente, nella strutturazione di una politica per la montagna, quel concetto di montagna abitabile, legato [redacted] ad adeguati orizzonti botanici e quello di montagna non abitabile, ove assolutamente deve scomparire l'insediamento umano [redacted] carattere permanente. Avendo chiari questi inderogabili limiti, che si pongono [redacted] soltanto in funzione altimetrica, [redacted] problema dello spopola[redacted] della montagna assume carattere non [redacted] fenomeno soltanto negativo, ma si inquadra nella necessaria ristrutturazione economico-sociale della montagna.

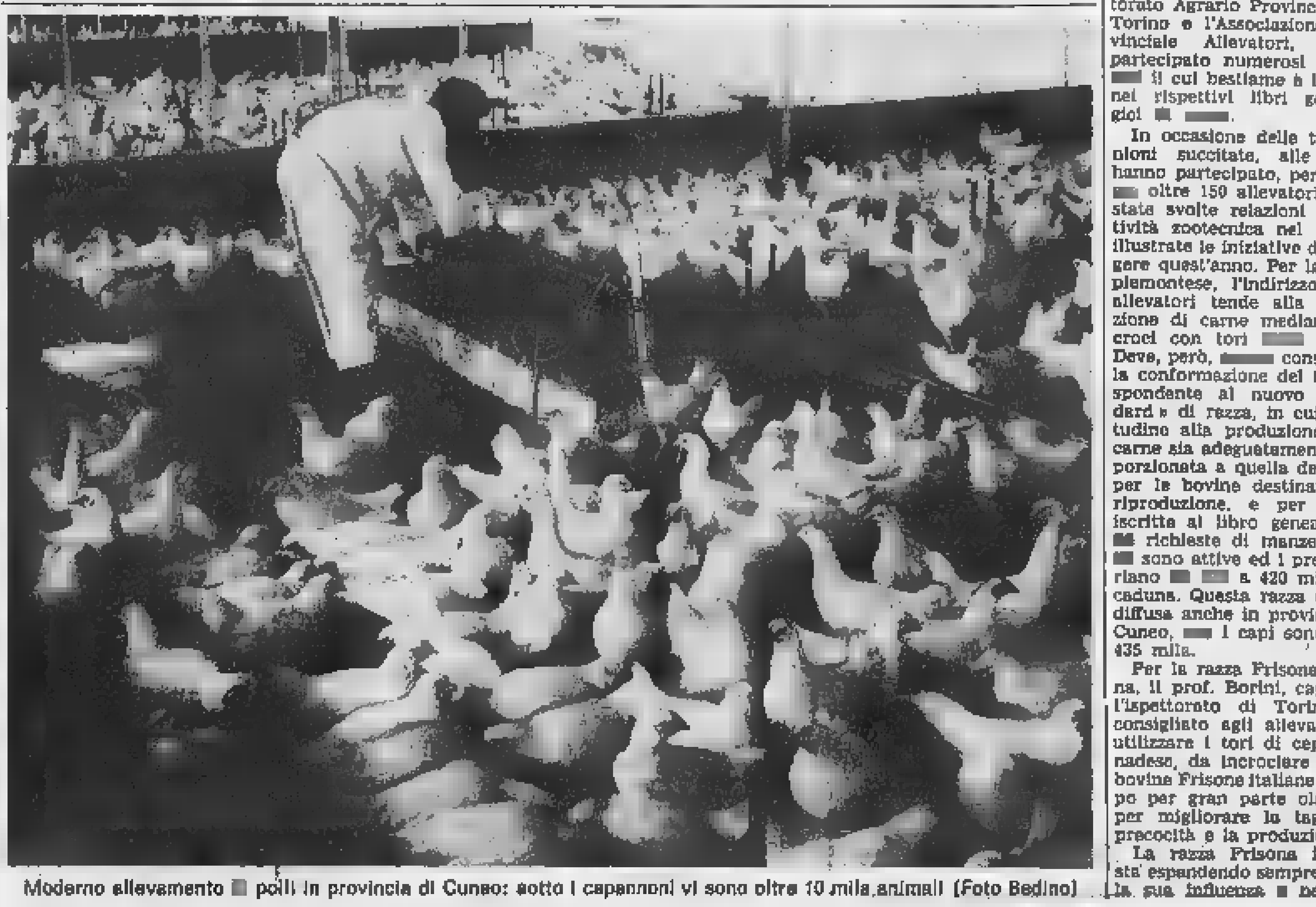
Nel quadro di tale ristrutturazione, certamente ancora molto importante è la disponibilità d'uso della proprietà terriera, particolarmente quella di fondo valle, oggi largamente polverizzata, frammentata e dispersa in un insieme di straordinariamente piccoli fazzoletti di terra, che impediscono in larghissima misura [redacted]gni discorso di ricomposizione aziendale. E ciò, malgrado considerevoli sforzi compiuti, anche sul piano legislativo, per favorire il riordino catastale e la ricomposizione fondiaria — non [redacted] dimenticata la legge n. 1610 proposta dall'[redacted] Lucifredi che consentiva uno snellimento delle procedure per il riconoscimento del titolo di proprietà che ha avuto purtroppo, malgrado la più ampia divulgazione, assai scarsa applicazione — che sarà indubbiamente facilitata [redacted] rarefarsi fisiologico della presenza umana sulla montagna.

Ragguardevole, a questo proposito, [redacted] studio-campione promosso dalla Provincia [redacted] Torino alcuni anni or sono, e curato da Edoardo Martinengo, sulla situazione [redacted] la proprietà fondiaria nel comune di Chialamberto in Valle di Lanzo. Si trae, da esso, testimonianza [redacted] situazione [redacted] vede una miriade di pseudo-aziende agricole nettamente insufficienti a [redacted] stesse, cui si potrebbe ovviare offrendosi ad una parte almeno degli abitanti della montagna attività [redacted] lavoro fuori del settore agricolo.

D'altra parte, accanto a quei fenomeni-limite di estrema appariscenza, che spesso trovano pubblicizzazione sulla stampa quotidiana e che si identificano peraltro in problemi di carattere assistenziale, [redacted] certo assestamento dell'insediamento umano in montagna [redacted] nell'area della montagna abitabile che prima dicevamo, [redacted] diventando realtà [redacted] generale.

Un fenomeno, quindi, quello dello spopolamento montano, che va inquadrato nel contesto della valutazione di situazioni economico-sociali, che per ciascuna valle presentano aspetti differenziati. Non [redacted] piangere sull'abbandono dei monti. Occorre operare nel [redacted] mantenere tale esodo salutare entro limiti atti [redacted] fare della montagna un ambiente «vivo», idoneo a svolgere, nel quadro dell'economia della nazione, della regione e della provincia, una funzione [redacted] sicuramente importante.

Gianni Oberto
Presidente della Provincia di Torino



Moderno allevamento [redacted] polli in provincia di Cuneo: sotto i capannoni vi sono oltre 10 mila animali (Foto Bedino)

C'è chi guadagna sui polli ma non sono gli allevatori

Soltanto i grossi avicoltori, con una propria rete [redacted] vendita, non risentono degli sbalzi di mercato - Le piccole [redacted] medie aziende dipendono dai commercianti, che impongono i prezzi

(Dal nostro inviato speciale)
Cuneo, 1 febbraio.

Al mercato [redacted] Cuneo, [redacted]sta settimana, i polli [redacted] stati pagati agli allevatori 280-300 lire il chilo. Nella stessa città, a poche centinaia di metri, i [redacted] li vendono [redacted] 700 lire il chilo: quale misterioso meccanismo fa aumentare i prezzi del 150 per cento? La risposta la dà, per tutti, un avicoltore vercellese, che si definisce «molto modesto» e che [redacted] stato costretto a sospendere l'attività «dopo averci rimesso il lavoro mio, dei miei familiari, e parecchi milioni. *La risposta è:* «Il mercato è dominato da un "trust" che fa i prezzi all'ingrosso [redacted] al [redacted]. Mentre i pollicoltori muoiono di fame, i commercianti si arricchiscono».

Abbiamo chiesto al presidente dell'Associazione interregionale allevatori Piemonte-Aosta (Aiapa), Ernesto Cardone, che cosa pensa [redacted] questo giudizio. «Sostanzialmente è giusto», *ha risposto.* «Chi, per vendere, deve ricorrere [redacted] commerciante, non [redacted] la cava. Conosco allevatori che hanno contratti [redacted] i grossi[redacted] al "prezzo fisso" [redacted] lire il chilo. E' un livello discreto, in confronto al mer[redacted] dove si arriva [redacted] 280-300 lire. Ma è sempre [redacted] prezzo troppo basso, [redacted] appena [redacted] lavoro, [redacted] il capitale investito». *Alcuni resistono a fatica, altri falliscono.*

L'allevamento dei polli su scala industriale è cominciato in Italia 15-20 anni fa. «Abbiamo imparato abbastanza rapidamente le tecniche di allevamento — *spiega Cardone* — ma abbiamo commesso un errore fondamentale, dimenticando che, prima di produrre, è [redacted]rio formare una organizzazione commerciale in grado di assorbire la merce». *Il grosso allevatore, con vasti mez[redacted] finanziari, si è creato anche un macello ed una rete per collocare il prodotto direttamente nei negozi, scavalcando i commercianti. E' indipendente, guadagna bene. Chi deve ricorrere al grossista, è obbligato a [redacted]ottostare ai suoi prezzi.*

I piccoli e medi allevatori dovrebbero associarsi per essere in grado di sfuggire ai commercianti. Ma le cooperative restano nel regno delle buone intenzioni. Di chi la colpa? «Gli allevatori ne hanno una buona parte — *dice il presidente dell'Aiapa* — perchè sono restii ad ogni forma associativa, ma è soprattutto l'intervento dello Stato che manca». *Egli ha parole dure per i funzionari statali* «che dovrebbero aiutare gli allevatori, consigliarli, indirizzarli, [redacted] invece chiudono le porte e mettono i bastoni fra le ruote». «Questo — *aggiunge* — non avviene in tutte le regioni. In alcune regioni ad esempio, ci sono funzionari solerti e attivi, sensibili alle necessità degli avicoltori». *E lì, le cooperative sorgono e [redacted].*

Produzione avicola italiana dal '63 al '68
(migliaia di quintali)

[redacted]	Carni	Uova
1963	3.075	4.155
1964	3.560	4.659
1965	4.161	4.583
[redacted]	4.395	4.796
1967	[redacted]	4.683
1968	5.000	4.800
	(stime)	(stime)

Forme [redacted] associazione sono suggerite anche dal piano Mansholt (che vuole ristrutturare l'agricoltura nella Comunità). Esso indica per gli allevamenti [redacted] polli [redacted] produzione minima di 100 mila capi all'anno, il che significa aziende da 20-30 mila capi. In provincia di Cuneo vi sono circa 1500 avicoltori, ma la maggior parte sono piccoli o medi, con 3-7 mila capi. Si contano sulle dita quelli che raggiungono le dimensioni previste da Mansholt.

Il Mec, oltre questo problema, ne pone altri, [redacted] l'Associazione presieduta [redacted] Cardone cerca di risolvere. Per stare alla pari con gli altri Paesi europei, bisogna innanzitutto produrre a costi più bassi. «Ci stiamo battendo — *afferma Cardone* — perché venga ridotto il peso fiscale: speriamo che [redacted] la prossima "Vanoni" ci siano già buone novità». *Il [redacted]do punto riguarda l'energia elettrica: [redacted] gli allevatori la pagano secondo [redacted] canone dell'illuminazione domestica, non come forza industriale (ciò che avviene in tutto il Mec).*

Altro argomento che pone [redacted] nostro Paese in svantaggio rispetto all'Europa, è l'assistenza sanitaria. Negli allevamenti [redacted] polli, un'epidemia può avere conseguenze disastrose. Occorre prevenire le malattie. Ma in Italia [redacted] rari i veterinari specializzati, perché manca una preparazione universitaria. Si [redacted] progettando l'istituzione a Torino [redacted] cattedra di patologia aviale, ma, secondo l'Aiapa, lo Stato non vuol dare i fondi. L'Associazione ha trovato una parte di contributi da privati, spera di ottenere quanto manca dal Comune e dalla Provincia di Torino.

Mentre i problemi si accavallano e si trascinano, gli esperti prevedono per [redacted] o aprile una [redacted] crisi, come quella che lo scorso anno fece scendere i prezzi all'ingrosso sotto le 200 lire il chilo. La previsione si basa sulle rilevazioni dell'Una (Unione nazionale dell'avicoltura), che indicano una forte ripresa nelle nascite dei pulcini; questo dovrebbe portare, [redacted] primavera, ad [redacted] produzione di 20 milioni di capi.

In attesa di trovare gli sbocchi per questo «esercito» di polli, [redacted] bene ridurre le incubazioni [redacted] gli acquisti all'estero. Queste misure sono tanto più urgenti nel Cuneese, che, con [redacted] produzione media annua di 40 milioni di polli (80 milioni di chili) e [redacted] miliardo [redacted] uova, è fra le prime province avicole d'Italia.

Livio Burato

Il miglioramento delle razze bovine

Premiati a Torino e Ivrea gli allevatori più meritevoli

Nei giorni scorsi si sono svolte, presso la Camera di Commercio di Torino e [redacted] Salone comunale del municipio di Ivrea, le consegne dei premi in denaro e dei con[redacted]ti per l'acquisto di bestiame, agli allevatori che fu[redacted] giudicati meritevoli nelle Mostre-Rassegne del 1968.

In provincia di Torino le manifestazioni zootecniche sono state tre, poiché tre sono le razze bovine presenti nel territorio provinciale: a Pinerolo per la razza [redacted]tese, a Moncalieri per la razza Frisona italiana ed a Ivrea [redacted] la razza Valdostana pezzata rossa.

Alle manifestazioni organizzate [redacted] ministero dell'Agricoltura, tramite l'Ispettorato Agrario Provinciale [redacted] Torino e l'Associazione Provinciale Allevatori, hanno partecipato numerosi alleva[redacted] il cui bestiame è iscritto nei rispettivi libri genealogici [redacted].

In occasione delle tre riunioni succitate, alle quali hanno partecipato, per [redacted] oltre 150 allevatori, sono state svolte relazioni sull'attività zootecnica nel 1968 e illustrate le iniziative da svolgere quest'anno. Per la [redacted] piemontese, l'indirizzo degli allevatori tende alla produzione di carne mediante incroci con tori [redacted] coscia. Deve, però, [redacted] conservata la conformazione del tipo rispondente al nuovo «standard» di razza, in cui l'attitudine alla produzione della carne sia adeguatamente proporzionata a quella del latte, per le bovine destinate alla riproduzione, e per quelle iscritte al libro genealogico. [redacted] richieste di manze gravi[redacted] sono attive ed i prezzi [redacted]riano [redacted] a 420 mila lire caduna. Questa razza è assai diffusa anche in provincia di Cuneo, [redacted] i capi sono circa 435 mila.

Per la razza Frisona italiana, il prof. Borini, capo dell'Ispettorato di Torino, ha consigliato agli allevatori di utilizzare i tori di ceppo [redacted]nadese, da incrociare con le bovine Frisone italiane di ceppo per gran parte olandese, per migliorare la taglia, [redacted] precocità e la produzione.

La razza Frisona italiana sta espandendo sempre di più la sua influenza [redacted] negli ultimi tre anni i capi sono aumentati da 180 mila a 223 mila.

Stessi problemi di carattere generale per la razza valdostana, per la quale è auspicabile una maggiore diffusione nelle nostre vallate ed una sempre più accurata tecnica di selezione.

Le produzioni medie di lat[redacted] conseguite dalle vacche iscritte nei libri genealogici — riferisce lo zootecnico dottor Brandina — per 305 giorni, in questi ultimi tre anni sono state le seguenti: razza frisona chili 4350, grasso 3,70

Razze bovine	Torino num. capi	Piemonte num. capi
Piemontese	162.000	734.961
Frisone It.	41.000	221.329
Bruna Alp.	3.000	105.575
Valdost. p.r.	[redacted]	84.404
Altre razze	13.500	21.650
Meticci:		
Piem.	37.000	102.190
altri	19.000	63.515
Totale	355.500	1.333.824

per cento; razza valdostana chili 2950, grasso 3,76 per cento; razza piemontese chili 2350, grasso 3,78 per cento.

L'Ispettorato provinciale di Torino, durante il 1968, ha assegnato contributi per un totale di 156 milioni di lire ed ha concesso l'autorizzazio[redacted] a contrarre prestiti al tasso agevolato del 2 per cento per acquistare bestiame selezionato per un importo di 413 milioni.

I controlli funzionali [redacted] migliorata tecnica di produzione foraggera e di alimentazione hanno favorito i progressi che si [redacted] riscontrati negli allevamenti in questi ultimi anni. Proseguendo su questa strada, tra qualche tempo si potrà avviare anche l'istituzione, [redacted] Piemonte, di un mercato di bovini giovani [redacted]ati iscritti ai libri genealogici.

Carlo Rava

Allevatori [redacted] bovini premiati ad Ivrea

Ivrea, 1 febbraio.

(r. c.) Alla presenza del presidente [redacted] Provincia, avv. Oberto, e delle [redacted]aggiori autorità provinciali del settore dell'agricoltura [redacted] della zootecnica, 165 allevatori [redacted] bestiame della zona hanno ricevuto ad Ivrea premi per mostre e rassegne, e contributi per l'acquisto di bestiame, per una cifra totale [redacted] quasi 25 milioni.

La manifestazione riguardava gli allevatori che si dedicano alla razza bo[redacted] dostana pezzata rossa, il cui patrimonio, nella zona piemontese, è valutato a poco meno di [redacted].000 capi.

La razza [redacted] pezzata rossa, i cui capi [redacted] in grado [redacted] fornire rilevanti quantità di latte, viene selezionata accuratamente soltanto da una dozzina d'anni, grazie all'opera dell'Ispettorato dell'agricoltura [redacted] della Associazione degli allevatori. I risultati [redacted]no già evidenti, ed attorno a questi [redacted]i di bestiame c'è molto interesse, [redacted] hanno dimostrato l'anno scorso le folte partecipazioni alle varie rassegne. C'è stata [redacted] «rinascita del set[redacted] zootecnico della provincia», come ha sottolineato nel suo intervento l'avv. Oberto.

Nel corso della riunione gli allevatori hanno approvato la attività svolta nell'anno passato, ed impostata quella per il 1969; nei prossimi mesi la attività di mostre e rassegne verrà intensificata.

Nuove iniziative [redacted] Napoli [redacted] Padova per [redacted] valorizzazione dei vini tipici

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 1 febbraio.

[redacted] Mostra d'Oltremare si [redacted] inaugurato oggi il primo Salone internazionale dei vini [redacted] liquori. Oltre all'Italia, partecipano tutti i Paesi del Mec, e Spagna, Portogallo, Algeria, Tunisia, Canada, Gran Bretagna, Svizzera, Stati Uniti, Unione Sovietica, Israele, Romania, Ungheria, Polonia e Jugoslavia.

La manifestazione vuole contribuire [redacted] una migliore educazione dei consumatori di vino e incrementare la vendita [redacted] prodotti tipici regionali che offrono completa ga[redacted] di genuinità.

L'Italia produce o[redacted] 75 milioni [redacted] quintali annui [redacted] vino, seguita dalla Francia con 65 milioni e dall'Argentina con 23. Tutto il resto del mondo raggiunge complessivamente i 73 milioni di quintali annui. La produzione italiana è valutata sui 600 mi[redacted] e rappresenta un'aliquota notevole nell'economia del nostro Paese.

Gli italiani, in media, [redacted]vono 110 litri di vino all'anno ma non sanno distinguere [redacted] dall'altro. «E' *tempo d'intervenire* — ha detto il presidente dell'Anarc, dott. Fernando Cortese — *d'ora in avanti, nei ristoranti [redacted] negli alberghi [redacted] si dovrà più porre la semplice domanda "R[redacted] o bianco?". Al cliente si dovranno illustrare i componenti organolettici del prodotto, precisando l'aroma, il sapore, il grado alcoolico e la data di invecchiamento. Ognuno sceglierà secondo il proprio gusto».*

Lunga la lista [redacted] celebrati vini piemontesi: Barbera, Barolo, Grignolino, Freisa, Brachetto, Dolcetto. Non [redacted]cano i sublimi vini del Tre Vescovi e le bottiglie di [redacted]biolo. Complessivamente [redacted]no presenti 250 ditte che pos[redacted] considerarsi *l'élite* della produzione italiana.

Per la Spagna i celebri Porto, per la Gran Bretagna i rinomati whisky scozzesi, per la Francia la vasta gamma di Champagne e[redacted] i vini di Chateaux e Bordeaux. Una varietà innumerevole di prodotti [redacted] cui fanno da cornice i vini di Israele «Carmel», d'Ungheria, Polonia e Portogallo.

a. l.

(Dal nostro corrispondente)
Padova, 1 febbraio.

I produttori di vino dei Colli Euganei vogliono far conoscere il loro prodotto, ma sono anche fermamente decisi a tutelarne la genuinità. Per questo, dopo il brillante suc[redacted] ottenuto l'anno scorso, è stata allestita [redacted] la seconda edizione della Mostra del vino di produzio[redacted] privata, che si apre domenica 2 febbraio a Cinto Euganeo, e che si chiuderà domenica 9.

Scopo della mostra è propagandare [redacted] produzione privata del vino collinare, che trova largo consumo, oltre che nella Bassa padovana, anche nelle zone rodigine, vicentine e nella Bassa veneziana dove le richieste aumentano sempre più.

I produttori partecipanti alla Mostra sono [redacted] duecento; essi desiderano far cono[redacted] sempre più [redacted] vino, e dimostrare che la produzione segue le regole della buona vinificazione come [redacted] secoli si usa sui Colli Euganei: intendono cioè presentare vino genuino, tipico, prodotto in [redacted] quindi garantito senz'ombra [redacted] dubbio, pronto a [redacted] direttamente dalla cantina del contadino a quella [redacted] cliente.

Il vino presentato a Cinto E[redacted]neo proviene da quella zona sud-ovest dei Colli Euganei tradizionalmente nota per la bontà del suo prodotto, cioè dai territori di questi comuni: Cinto Euganeo, Vo Euganeo, Lozzo Adeschino, Baone, Arquà Petrarca. A questi si aggiunge un altro [redacted] posto a nord-ovest e rinomato per il suo moscato: Rovolon. Saranno ammes[redacted] soltanto quattro categorie di vini, cioè quelle che costituiscono la risorsa della zona: [redacted] dei Colli, biancodolce, bianco secco, rosso dei Colli.

Durante l'esposizione, saranno tenute due conferenze di carattere tecnico su «Economia e agricoltura: funzione delle Casse rurali e artigiane»; «Tecnica di coltivazione della vite e produzione del vino». Sabato 8 una commissione di esperti stilerà la classifica dei vini [redacted] domenica [redacted] alle ore 16, seguirà la premiazione.

L. m.

I MERCATI IN PIEMONTE

Bestiame — Per la razza bovina piemontese da macello, lire al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 430-470; vitelloni 590-660; vitelli [redacted] vitelli della coscia 700-850; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1300-1500; vacche da macello di 1ª cat. 310-365; vacche [redacted] produzione 290-[redacted] al capo; suini g[redacted] 430-450 [redacted] chilo. Polli nostrani [redacted]

Cereali — Andamento normale per il grano. Ferme le quotazioni del granoturco. Calmo il mercato del risone con pochi affari. Grano di qualità tenera buono mercantile 6200-6300 al quintale; qualità fine 6400; granoturco ibrido 5500-5650; risoni, a Vercelli: Comuni 7700-8400; Ballila 8200-9000; Maratelli 9800-11.000; R. B. 9000-10.000; Razza 9800-11.000; Arborio 9500-11.000; Italpatna 9100-9600; tutto oltre 110 lire quale diritto di sodratto.

Foraggi e paglie — A Fossano: prezzi sostenuti e limitate contrattazioni. Fieno maggengo 2400-3600; ricetta 2100-3300; terzuolo 2800-3000; [redacted] di [redacted] imballata 1550-1680.

Vini — Contrattazioni calme, prezzi invariati. Barbera di 11,5-12,5 gr. 10.500-12.500 al quintale; Barbera sup. di 12,5-13 gr. 14.000-15.000; Grignolino extra [redacted] 26.000; Freisa dolce 14-17.000; Freisa superiore secca 11-12.500; Nebbiolo 20-25.000; Barolo classico prod. 1964 da 65.000 a 75.000; Barbaresco produz. 1965 da [redacted] a 65.000; Brachetto d'Asti 17.000-18.000; [redacted] d'Asti 14-17.000; Cortese [redacted] secco di 10,5-11 gr. 10-11.000; Dolcetto 22-25.000; Malvasia di Casorzo d'Asti 16.000-18.000; Uvaggio Monferrato corrente di 10-11 gr. 8700-9500; Moscato d'Asti [redacted] 11-11,5 gr. da [redacted] a [redacted]

Annunci economici

⑬ Offerte impiego

(Continua da pag. 12)

AZIENDA metalmeccanica provincia di Venezia cerca esperto disegnatore progettista attrezzatura macchine speciali. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza delle macchine [redacted] tessili e della lingua inglese e tedesca. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 643 — 10100 Torino ».

AZIENDA milanese per nuova filiale Torino seleziona ambosessi 18-24enni per assunzione immediata. Stipendi proporzionati ai vari livelli cui i prescelti saranno destinati. Carriera inquadramento sindacale. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 78, inutile telefonare. 5-1027

CERCASI impiegata giovane pratica lavori ufficio, presenza; presentarsi lunedì, [redacted] di 10-12 Pomba 29, Messineo. 21049

CERCASI impiegata pratica lavori ufficio acquisti ed incartamenti [redacted]pa. Fiamco, via Carrera 68.

CERCASI periti elettrotecnici, auto, mansioni tecnico-commerciali. Telefonare 572-185. 21075

CERCASI signora signorina seria distinta cui affidare contatti diretti con clientela privata nota Casa mondiale elettrodomestici. Manoscrivere precisando età a: « Etas-Kompass Pubblicità 659 — 10100 Torino».

DATTILOGRAFA bella calligrafia referenziata cerca ditta Chiales, Asinari Bernezzo 88. 18496

DATTILOGRAFA fatturista cercasi. Presentarsi Eurolamp, Strada Settimo 9o, Torino. 19579

CONTABILE esperto contabilità generale, industriale, bilanci, referenziatissimo, cerca impresa edile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2188 — 10100 Torino ». 19563

CORRISPONDENTE con nozioni contabili cerca segreteria amministrativa importante azienda zona Mirafiori. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6279 — 10100 Torino ».

CORRISPONDENTE francese, inglese, stenodattilo cerca importante azienda centro Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 631 — [redacted] Torino ». 2001

CORRISPONDENTE tedesco inglese francese stenodattilo cercasi. Richiedesi minimo pratica triennale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6219 — 10100 Torino ». 17182

DIPLOMATI, laureati, giovani con base culturale media, impiegati, studenti, capi ufficio, dirigenti, sottoponiamo ad un test attitudinale, assolutamente gratuito per stabilire idoneità. Il prezzo dei corsi di specializzazione è alla portata di tutti. Per informazioni telefonare a: Compulex Torino, via A. Vespucci 14, telef. 599-231/162; Novara Bal. Lamarmora 19, telefono 21-142; Milano, via Zuretti 25 telef. 688-1662, 688-[redacted]. 50713

DIPLOMATI, laureati giovani con base culturale media, impiegati, studenti, capi ufficio, dirigenti, sottoponiamo ad un [redacted] attitudinale assolutamente gratuito per stabilire idoneità ai nuovi corsi di analista programmatore elettronico, capo-centro. Il prezzo dei corsi di specializzazione è alla portata di tutti. La frequenza dei corsi è libera. Per informazioni e prenotazioni test attitudinale gratuito telefonare a: Compulex, Torino, via Amerigo Vespucci 14, telefoni 599-231, 599-162; Novara: B.A.L. Lamarmora 19, telefono 21-142.

DISEGNATORE meccanico giovane ed esperto cercasi da importante industria Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6262 — 10100 Torino ». 17682

[redacted] meccanici con esperienza lavoro di almeno 4 o 5 anni. Età compresa tra i 25 e 30 anni. Titolo preferenziale è la conoscenza di macchine grafiche. Si assicura ottima retribuzione. Presentarsi: Sacelli, via Borgaro 93, Torino.

DISEGNATRICE bozzettista metalcartista esperta disegni floreali ornamentali cerca importante industria tessile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2301 — [redacted] Torino ».

EX [redacted] carabiniere, pensionato, presenza, auto propria, dinamico, cercasi per mansioni investigative e recupero crediti. Tel. 779-826.

FATTURISTA secondo impiego cooperazione Mercator ricerca importante industria cintura torinese comodità trasporti pubblici. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6345 — 10100 Torino ». 18412

FILIALE italiana importante industria chimica americana cerca chimico neolaureato perfetta padronanza lingua inglese da inserire organizzazione vendita mansioni corrispondente tecnico commerciale. Scrivere: Filital, casella postale 1792 — 20100 Milano.

FIGURINISTA ricerca importante industria confezioni femminili scopo potenziamento uffici per ulteriore sviluppo aziendale. Richiedesi capacità interpretare coordinare controllare collezioni offresi inquadramento retributivo interessante. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6344 — 10100 Torino ». 18410

GEOMETRI giovani militesenti, selezionia grande industria per settore vendite Piemonte. Auto propria. Offronsi: stipendio, provvigioni e rimborsi spese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2205 — 10100 Torino ». 19693

IMPIEGATA esperta paghe metalmeccaniche et lavori ufficio cercasi da società in San Gillio preferibilmente provveniente da zone limitrofe, ottimo trattamento. Tel. ore ufficio 584-075.

FUNZIONARI di vendita speciali da inserire nelle sue 85 filiali assume, per tutto il territorio nazionale, grande industria milanese operante nel campo dei beni durevoli. Richiedesi: età 28-35 anni, diploma di scuola media superiore, auto propria, precedenti esperienze di vendita. Offresi: alto stipendio base, provvigioni, incentivi, rimborso spese, inquadramento sindacale prima categoria. Inviare dettagliato curriculum corredato di foto non restituibile a: « Etas-Kompass Pubblicità 608 — 10100 Torino ».

GEOMETRA giovane militesente referenziato cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass [redacted] 574 — 10100 Torino ». 1001

GRANDE industria assume giovane impiegata esperta paghe e contributi. Ottime referenze. Scrivere a « Etas-Kompass Pubblicità 2302 — 10100 Torino ». 505196

IMPIEGATA amministrativa veramente capace esperienza contabilità fatturazioni referenze ineccepibili cercasi. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 657 — 10100 Torino ».

IMPIEGATE con esperienza di liquidazione cottimi sono ricercate da importante stabilimento. Buona conoscenza complometer. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2220 — 10100 Torino ». 19893

IMPIEGATO disegnatore cerca importante complesso industriale periferia Torino. Scrivere: « Etas-Kompass 5092 — 10100 Torino ».

IMPIEGATO giovane secondo impiego ricerca importante industria cintura torinese. Richiedesi almeno licenza media, stenodattilo, precisione massima, obblighi militari assolti. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6342 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda, settimana corta, cerca operatrice contabilità di magazzino, possibilmente pratica Audit. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6280 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE Complesso Metalmeccanico Cintura Torino, assume avviamento carriera commerciale max 28-30enne, distinto bella [redacted] ragioniere o diplomato conoscenza inglese parlato. Scrivere curriculum età scopo pretese a: « Etas-Kompass Pubblicità 638 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria tessile [redacted] ragioniere pratico contabilità primanota. Referenze, curriculum, pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2276 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria internazionale cerca stenodattilografa buona conoscenza francese non primo impiego, sabato libero. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6321 — 10100 Torino ». 18230

IMPORTANTE società automobilistica internazionale cerca impiegato patentato conoscenza inglese francese. Scrivere: « Etas-Kompass 2269 — 10100 Torino ». 20429

IMPORTANTE società metalmeccanica cerca dattilografa massimo 25enne veloce precisa. Presentarsi lunedì 3 febbraio ore 18-20 S.I.S. Cavour 1.

IMPRESA costruzioni edili cerca geometra primo impiego, patente, lavori assistenza cantiere Beinasco. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5089 — 10100 Torino ».

IMPRESA edile cerca assistente capo-cantiere di provata capacità per direzione lavori. Scrivere dettagliatamente referenziando « Etas-Kompass Pubblicità 2330 — 10100 Torino ».

IMPRESA edile cerca serio elemento conoscenza tecnico commerciale contabilità, esigonsi referenze. Telefonare ore ufficio 351-306.

INDUSTRIA chimica in Torino ricerca laureata in chimica con pluriennale esperienza preparazioni organiche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2217 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA grafica cerca ambosessi per composizione impaginazione su fotocompositrice. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2305 — 10100 Torino ». 305199

INDUSTRIA meccanica di precisione cintura Torino assume impiegati tecnici economici controllo qualitativo, programmazione produzione richiedonsi elementi dinamici volenterosi. Azienda continuo sviluppo possibilità di carriera. Manoscrivere indicando mansioni svolte età studi posti occupati stato famiglia a: « Etas-Kompass Pubblicità 2257 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA metalmeccanica ricerca capo officina carpenteria documentata esperienza lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6340 — 10100 Torino ». 18398

INDUSTRIA vicinanze Torino cerca capo servizi amministrativi possibilmente laureato veramente qualificato et competente società per azioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6313 — 10100 Torino ». 18146

LAUREATO economia commercio, giovane, anche primo impiego, militesente, assume importante azienda industriale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6360 — 10100 Torino ».

NARRATORI, poeti cerca « Orizzonti Letterari », via Padova 182 — 20132 Milano. 500976

OFFICINA meccanica cerca impiegata praticissima lavori ufficio. Telefonare 781-893. 2001

OTTICA foto, negozio semicentrale cerca giovane commesso; richiedonsi diploma referenze morali e pratica laboratorio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5067 — 10100 Torino ».

PENSIONATO cercasi per esazioni e firma documenti presenza cultura media. Telefonare 554-688.

PERFORATRICI verificatrici meccanografiche cerca industria meccanica zona Beinasco orario settimana corta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5080 — 10100 Torino ».

PRIMARIA industria metalmeccanica torinese cerca diplomata impiegata pratica amministrazione personale e stenodattilo. Dettagliare età posti occupati pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6376 — 10100 Torino ». 18746

PRIMARIA compagnia assicurazioni agenzia di Torino assumerebbe signorina massimo venticinquenne pratica ufficio sinistri. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6341 — 10100 Torino».

QUINDICI-16enne stenodattilografa 1° impiego bella presenza studio legale cercasi. Telefonare 517-804.

RAGIONIERE-A giovane et versatile esperto Contabilità Generale, Contabilità Clienti, Banche, Rimesse Estero, cerca importante Gruppo Finanziario. Si garantisce trattamento adeguato effettive capacità et possibilità carriera. Dettagliare curriculum et esperienze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5079 — 10100 Torino ». 504926

RAGIONIERE-A [redacted] pluriennale contabilità banche fornitori clienti preferibilmente conoscenza francese per impiego responsabilità autonomo cercansi. Tel. ore ufficio 655-428.

SEGRETARIA stenodattilografa esperta ufficio tecnico conoscenza effettiva francese inglese cercasi. Inviare curriculum, pretese: « Etas-Kompass Pubblicità 6166 — 10100 Torino ».

SOCIETA' operante campo elettronico scala internazionale ricerca funzionari commerciali, istruzione media superiore, età massima trent'anni, auto munite disponibili subito. 250 mila mensili. Tel. 658-160 lunedì.

STABILIMENTO vicinanze Torino lavorazioni similari cotone cerca assistente carderia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6300 — 10100 Torino»

STUDIO termotecnico assume lucidatore lucidatrice china ottima scrittura e giovane disegnatore-tecnico pratico impianti aeroterici. Manoscrivere: Termotecnico, via Pigafetta 49.

VELOCE stenodattilografa preferibilmente conoscenza lingue anche primo impiego purchè veramente volenterosa e capace cerca importante industria Moncalieri. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6320 — 10100 Torino ». 18228

16-17ENNE apprendista primo impiego stenodattilografa licenza media, ordinata cerca studio commerciale. Telefonare 789-132. 18616

VIAGGIATORE esperto del ramo per vendite in Europa cercasi da importante ditta in Napoli esportatrice parti ricambio adattabili autoveicoli e trattori di marche estere. Inutile rispondere senza capacità richieste. Dettagliare curriculum e referenze a: «Etas-Kompass Pubblicità 1059 — 10100 Torino ». 505030

VOLETE realizzare dei forti guadagni settimanali? Volete avere probabilità di inserimento in una società internazionale in grande espansione? Telefonateci martedì 9,30-13; 16-19 e mercoledì 9,30-13 ai seguenti numeri 510-121, 531-265. Se siete ambiziosi e dotati di determinate qualità di base Vi qualificheremo [redacted] breve tempo a posti dirigenziali.

25-30 ANNI, presenza, anche ex assicuratrice, venditrici libri, volete guadagnare bene senza più campanelli? Offriamo quanto cercate! Regolare inquadramento impiegatizio più incentivi. Presentarsi Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12, ore 18.

⑭ Domande lavoro

A. AUTISTA tori[redacted] con camioncino 15 [redacted], offresi ditta trasporti consegne, pratico referenziato. Telefonare 375-248. 20659

A ditta offresi operaio tornitore, mezza giornata, lavori vari. Tel. 334-124.

APPUNTATO P. S. 49enne pensionato torinese, conoscenza francese, offresi. Telefonare 366-222. 18220

AUTISTA fattorino patente B offresi disposto recarsi ovunque. Telefonare 690-273. 21001

AUTISTA meccanico patente B offresi mezza giornata anche privato. Telefonare 336-259. 18480

AUTISTA offresi subito 30enne patente E pubblica. Tel. 484-265.

AUTISTA patente C praticissimo città sobrietà offresi. libero subito. Telefonare 271-846. 18654

AUTISTA torinese patente D, libero subito. Telefonare 62-682. 17956

AUTISTA 30enne patente « C » pratico città e provincia offresi presso ditta. Telefonare 492-258. 18166

BAMBINAIA diplomata offresi giornata. Telefonare 680-245.

BAMBINAIA referenziata pratica offresi governo bimbi giornata o meno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6302 — 10100 Torino ».

CAMERIERA giovane praticissima offresi a ristorante. Tel. 689-576.

CERCO lavoro per Roma come guardarobiera oppure cameriera. Telefonare 599-940 Torino. 20937

COMMESSA maglierie 22 enne libera subito offresi. Telef. 519-057.

CONIUGI non[redacted] astigiana piemontese, moglie francese con bimba offronsi per custodia, portineria. Liberi subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6363 — 10100 Torino ».

CONIUGI offronsi per lavoro ore libere. Telefoni 371-049, 892-324.

CONIUGI pensionati piemontesi offronsi custodia villetta con terreno, preferenza località marittima. Capello. Tel. 661-069. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2227 — 10100 Torino ». 19931

CUOCA espertissima offresi volante allestimento e rivestimenti banchetti. Telefonare 679-792. 305212

DECORATORE tappezziere verniciatura a spruzzo offresi solo cottimo. Telefonare 612-219. 18354

DOMESTICA tuttofare offresi ponentissimo, referenziata, Telefonare Suold 303-162. 21095

ELETTRICISTA lavori cottimo cantieri offresi. Telefonare 771-966.

FAMIGLIA vercellese composta marito figlia cercano urgentemente portineria. Liboni, 345-261.

FATTORINO interno per ufficio e mansioni di fiducia, pratico, diploma 5ª giunasio, referenziato, offresi. Telefonare 595-485 dalle 9 alle 11,30.

GIOVANE cameriere pizzaiolo veramente pratico offresi libero subito. Telefonare 287-338. 18600

(Continua a pag. 21)

[redacted] prime [redacted]

La Saint-Gobain avrebbe [redacted] la guerra del [redacted] in Francia

Solo [redacted] 6 per cento del capitale della società avrebbe risposto all'offerta di acquisto presentata dalla Bsn - Sembrano tuttavia inevitabili cambiamenti nel Consiglio [redacted] amministrazione, perché importanti pacchetti azionari hanno mutato [redacted] mano durante la battaglia in Borsa

(Nostro servizio particolare) Parigi, 1 febbraio.

L'operazione tentata dalla Bsn (Boussois Souchon Neuvesel) per prendere il controllo della società St-Gobain, acquistando tre milioni [redacted] trecentomila delle [redacted] azioni, cioè il trenta [redacted] cento del capitale, sarebbe fallita. Il risultato sarà conosciuto ufficialmente soltanto il 14 febbraio, ma [redacted] sindacale degli agenti di cambio informa ufficiosamente che l'offerta pubblica di acquisto presentata dalla Bsn in Borsa ha ottenuto soltanto da 700 mila [redacted] 800 mila azioni St-Gobain, cioè il sei per cento circa del capitale. Anche se vi si aggiunge il dieci per [redacted] circa che la Boussois, secondo l'opinione degli ambienti di Borsa, deteneva prima di lanciare la sua offerta, si arriva soltanto al 16 per cento, ed [redacted] insufficiente.

Chi aveva risposto all'offerta della Boussois si terrà quindi le sue azioni, e l'emissione delle obbligazioni convertibili della Boussois, prevista per il pagamento delle azioni St-Gobain, [redacted] avrà luogo. In quanto [redacted] Boussois si prevede che tale società venderà le sue vecchie azioni St-Gobain realizzando un bel guadagno, poiché le aveva [redacted]gate da 180 a [redacted] franchi l'una [redacted] la loro quotazione va oggi da 215 a 238. Poi, non avendo potuto prendere [redacted] controllo [redacted] St-Gobain per realizzare un «gigante mondiale» del vetro, la Boussois — si pensa — tenterà di consolidare le relazioni coi suoi soci esteri.

Saint-Gobain, dunque, ha vinto, [redacted] ritengono inevitabili alcuni cambiamenti nel suo consiglio di amministrazione. L'offerta della Boussois, infatti, ha provocato numerosi acquisti di azioni St-Gobain in Borsa, [redacted] gli azionisti sarebbero diminuiti di 50 mila circa. [redacted] rimarrebbero 150 mila [redacted] tra essi figurerebbero ora molte banche, aziende importanti, industriali, società di investimento, che [redacted] troverebbero in possesso d'una quantità rappresentante il 35 per cento [redacted] capitale St-Gobain. E' evidente che vorranno entrare nel Consiglio d'amministrazione.

Ieri il suo vicepresidente, Edmond Birlot, [redacted] stato nominato direttore generale del[redacted] compagnia, ed accederà probabilmente alla presidenza in giugno, succedendo ad Arnaud de Vogüé. Si [redacted] inoltre notevolmente rinforzata la posizione di Georges Picot, che rappresenta anche la Compagnia di Suez, con la quale, in avvenire, la St-Gobain si potrà accordare per creare un complesso di statura mondiale.

Loris Mannucci



Arnaud de Vogüé, presidente della St-Gobain. In giugno si prevede che lascerà il posto al vice presidente Edmond Birlot, nominato venerdì direttore generale

I depositi nelle Banche 29.459 miliardi [redacted] lire

Impieghi: 19.866 miliardi

(Nostro servizio particolare) Roma, 1 febbraio.

A fine novembre i depositi bancari ammontavano a 29.459 miliardi, [redacted] un aumento di [redacted] miliardi rispetto alla fine [redacted] [redacted] precedente (+1,4 per cento) e di 3740 rispetto al novembre 1967 (+14,5). In un anno [redacted]no lievemente diminuiti i conti correnti vincolati [redacted] cresciuti di oltre [redacted] mila miliardi quelli liberi, di oltre mille miliardi i depositi [redacted] risparmio vincolati e [redacted] oltre 500 miliardi quelli liberi.

Gli impieghi alla fine [redacted] novembre salivano a 19.866 miliardi, con [redacted] aumento di 127 miliardi rispetto al mese di ottobre (+0,6 per cento) [redacted] di 2037 rispetto [redacted] precedente novembre (+11,2).

[redacted] sistema bancario a fine novembre possedeva 9890 miliardi di titoli, di cui 123,5 miliardi in azioni. L'aumento mensile è [redacted] di 26 miliardi (+0,2 per cento) e quello rispetto al novembre 1967 di 2037 miliardi (+11,2).

Il rapporto degli impieghi rispetto [redacted] depositi era [redacted] [redacted] novembre pari al 65,6 per cento, contro 67,2 nel novembre 1967. Nell'arco [redacted] 12 mesi, tuttavia, è cresciuto più l'impiego a medio [redacted] lungo termine (+15,4), che espri[redacted] soprattutto investimenti, [redacted] quello a breve termi[redacted] (+11,1).

g. m.

LETTERE D'AFFARI

La crisi della Borsa

(Fondi comuni e investitori istituzionali)

Caro Direttore,

mi riferisco all'articolo che ha pubblicato *La Stampa* di giovedì sulla [redacted] della Borsa, articolo importante per i dati che contiene e per l'illustre firma che reca in calce.

Concordo innanzitutto con il Professor [redacted] Fenizio sulla «non risolutività» per risollevare la Borsa, [redacted] una legge sugli «investment trusts»: [redacted] crisi della Borsa non può oggi essere risolta (ma nemmeno [redacted]vata) da [redacted] legge, per importante che sia: [redacted] *l'atteggiamento di fondo dei risparmiatori che deve mutare*, e a questo mutamento possono concorrere responsabilmente società quotate o quotande, operatori di Borsa e nuovi strumenti da [redacted] legislativamente.

Le società devono rendersi conto dell'esigenza di informare più spesso e più compiutamente [redacted] azionisti sulla loro attività [redacted] sulle prospettive future così come avviene da tempo negli Sta[redacted] Uniti, nel Regno Unito, in Francia e in Germania.

Al problema delle informazioni è collegato quello del controllo, e non [redacted] caso: infatti [redacted] informazione uniforme, dettagliata e veritiera, può essere generalizzata a tutte le imprese solo [redacted] esiste un controllo che im[redacted] determinate procedure — quando esse non ven[redacted] spontaneamente adottate — e che garantisca almeno [redacted] «metodo» col quale si elaborano i dati e le no[redacted] oggetto dell'informazione.

A loro volta, gli operatori di Borsa dovrebbero definitivamente convincersi che in [redacted] economia programmata [redacted] funzione della Borsa [redacted] strumentale, vale [redacted] dire sottoposta alle regole che tutti gli strumenti [redacted] politica economica debbono seguire sulla base delle indicazioni [redacted] Parlamento [redacted] del Governo. Deve cadere cioè (e in parte [redacted] già caduto) il concetto mitico della Borsa intesa come [redacted] organo di valutazione finale [redacted] supremo di una politica, la fiducia [redacted] la sfiducia del quale deciderebbe la sorte di un governo.

In sostanza la Borsa non deve essere nient'altro che il luogo in cui il flusso di risorse finanziarie, di cui abbisogna l'industria e che sono canalizzate sul mercato delle emissioni (che [redacted] quello che veramente interessa salvaguardare e potenziare), trova una negoziazione facile, pronta ed efficiente.

C'è conseguentemente una serie di «comportamenti» che vanno, a mio avviso, modificati: dalla preponderanza delle contrattazioni a premio alla povertà di fluttuante, dalle esiguità del listino alla «escalation» speculativa, affinché le operazioni a breve scadenza non prevalgano sulle decisioni [redacted] sulle scelte, più impegnative [redacted] più difficili, concernenti l'investimento di cassetta.

Per quanto riguarda infine [redacted] «nuovi strumenti», essi non possono che essere gli «investment trusts» e, [redacted] attesa della loro costituzione, gli altri investitori istituzionali, la cui attività dovrebbe [redacted] intanto allargata (fondi pensioni, Compagnie di Assicurazioni, ecc.).

In Italia, tale categoria di investitori manca quasi completamente. Gli apporti degli investitori istituzionali rendono stabilità al mercato per la loro regolarità; l'investimento [redacted] risparmio raccolto [redacted] [redacted] organismi avviene in funzione unicamente dei rendimenti ottenuti, senza soverchia preoccupazione delle variazioni di capitale. Finché non si [redacted]riva alla c[redacted] dei fondi comuni si potrà intanto [redacted]largare la capacità operativa di alcuni organismi di intermediazione del risparmio già esistenti; ad esempio, delle Casse di Risparmio, la cui attività nel settore potrebbe e dovrebbe essere potenziata.

A me pare, infatti, che sugli investitori istituzionali e non sul pubblico occorrerà puntare per [redacted] *allargamento delle dimensioni del mercato;* basti riflettere che negli Stati Uniti negli ultimi cinque anni il settore [redacted] privati ha ridotto di circa il 30 % il proprio portafoglio titoli, mentre [redacted] investitori istituzionali l'hanno accresciuto della stessa quota.

Intanto, analogamente [redacted] quanto è avvenuto [redacted] Svizzera e sta avvenendo in Germania, le nostre autorità monetarie potrebbero assoggettare i fondi comuni este[redacted] che vendono quote in Italia ad un controllo che vada [redacted] di là della semplice condizione, oggi richiesta, dalla quotazione in una borsa estera: di per sé infatti la quotazione di una qualsiasi borsa estera non offre alcuna garanzia sulla serietà e l'oculatezza della gestione del fondo. Inoltre [redacted] intermediari nazionali, giustamente assoggettati a controlli più o meno rigidi, potrebbero [redacted] futuro trovarsi «handicappati» di fronte ad [redacted]nismi esteri concorrenti, in grado di attuare ardite politiche di «performance», [redacted] operazioni [redacted] dir [redacted] spregiudicate.

Infine, ci sono piccole [redacted] poste che potrebbero originare buoni risultati: per [redacted]sempio un linguaggio [redacted] ermetico [redacted] commentatori finanziari sui quotidiani [redacted] [redacted] di pubblicità per far [redacted] [redacted] funzionamento [redacted] Borsa [redacted] per sfatare alcuni miti (per esempio, quello che il carico fiscale derivante dalla cedolare o lo schedario fiscale degli azionisti costituiscano una rovina per i piccoli risparmiatori).

Grato per l'ospitalità, con i più cordiali saluti.

Nerio Nesi
Vice Presidente [redacted] Cassa di Risparmio di Torino

Un calcolatore elettronico [redacted] portata di telefono

Dimostrazioni del Servizio GE-Time Sharing presso l'Unione Industriale

[redacted] giorni dal 3 [redacted] [redacted] feb[redacted] [redacted] la Sala [redacted] [redacted] dell'Unione Industriale di Torino (via Vincenzo Vela 17) avrà luogo [redacted] serie di confe[redacted] e [redacted] pratiche relative [redacted] Servizio GE-Time Sharing.

La manifestazione è [redacted]nizzata dall'Associazione Indu[redacted] Metallurgici Meccanici [redacted] (AMMA) in collaborazione con [redacted] General Electric In[redacted] Systems Italia.

Com'è noto il Servizio GE-Ti[redacted] Sharing permette l'uso contemporaneo da parte di un gran numero di [redacted] di un elaboratore elettronico di grandi dimensioni. Ogni utente [redacted] di un terminale tipo telescrivente che è collegato all'elaboratore elettronico per via telefonica (non importa quindi [redacted] quale distanza si trovi l'utente [redacted] Per mezzo di questo terminale l'utente può far eseguire all'elaboratore elettronico, ottenendone i risultati in tempi dell'ordine al massimo di decine di secondi, qualunque elaborazio[redacted] [redacted] dati (tecnici, economici, finanziari, ecc.).

I programmi necessari all'ela[redacted] o vengono preparati dallo stesso utente [redacted] [redacted] di un linguaggio di programmazione [redacted] semplificato (il linguaggio BASIC, che [redacted] impara in poche ore) o, per i problemi più ricorrenti, si trovano [redacted] registrati nella memoria dell'elaboratore [redacted] [redacted] direttamente utilizzati [redacted] qualsiasi utente (questi programmi «di libreria» sono a tutt'oggi circa [redacted] e si riferiscono alle più varie applicazioni: dai calcoli statistici ai problemi di ingegneria, dalle analisi finanziarie alla ricerca [redacted]rativa).

Mentre ogni utente ha [redacted] sua piena disposizione l'intera capacità di calcolo dell'elaboratore, il costo pagato da ciascun utente, commisurato al tempo di uso, è quanto mai ridotto ed accessibile anche [redacted] aziende di minime dimensioni.

Durante i giorni [redacted] nella sede sopra indicata un certo numero di terminali time-sharing saranno [redacted] disposizione dei visitatori che, con l'assistenza dei tecnici della General Electr[illegible] orma[redacted] Systems Italia, [illegible]otranno rendersi conto di persona [redacted] facilità d'uso e [redacted] enormi capacità di soluzione di problemi del [redacted] GE-Time Sharing.

IL TRIBUNALE CIVILE [redacted] TORINO

giudicando nella [redacted] promossa da:
S.p.A. [redacted] TERMONAFTA, [redacted] sede in Torino, con il patrocinio degli avv. Alberto Buffa [redacted] Paolo [redacted] Cetrano,

CONTRO

la S.p.A. JOANNES, con sede in Grugliasco
ha emanato la seguente SENTENZA

Il Tribunale: respinta ogni diversa istanza, eccezione e deduzione;

DICHIARA

che le inserzioni pubblicitarie [redacted] dalla S.p.A. [redacted] [redacted] vari quotidiani [redacted] imperniate sulle seguenti frasi, [redacted]mente illustrate [redacted] disegni: «Al passato appartengono ormai i bruciatori pneumatici [redacted] bassa pressione ("Super"). Moderne tecniche impongono oggi l'impiego del bruciatore meccanico ad alta pressione serie Js», «Noi abbiamo superato il concetto dei bruciatori pneumatici a bassa pressione ("Super"). Nuove [redacted] impongono l'impi[redacted] del bruciatore meccanico ad alta pressione serie Js», costituiscono [redacted] sleale in danno della S.p.A. Bruciatori Termonafta, quale produttrice di bruciatori a bassa pressione, poiché il presentare i bruciatori a bassa pressione come prodotti completamente superati [redacted] addirittura come oggetti [redacted] museo costituisce comparazione menzognera [redacted] denigratoria;

INIBISCE

alla S.p.A. Joannes [redacted] ripetere le predette inserzioni pubblicitarie;

ORDINA

[redacted] pubblicazione del dispositivo della presente [redacted] sui giornali «La Stampa» di Torino [redacted] «Corriere della Sera» di Milano, per due domeniche consecutive, con una larghezza di due colonne ed una altezza di cm. 12; e ciò a cura dell'attrice ed a spese della convenuta;

CONDANNA

la convenuta S.p.A. Joannes al risarcimento dei danni, da liquidarsi in separato giudizio;

CONDANNA

inoltre la convenuta medesima al pagamento [redacted] spese del presente [redacted]udizio.

OMISSIS

Così [redacted] in Torino, il 17 marzo 1967.
Detta [redacted] [redacted] CONFERMATA dalla Corte di Appello di Torino con [redacted] [redacted] dicembre 1968.

Parigi vuol diventare [redacted] capitale [redacted] [redacted] cambio toglierebbe il [redacted] Londra

La proposta di trasferire gli organismi europei a Chantilly è partita dall'ex prefetto della regione parigina, un fedelissimo di De Gaulle - Bruxelles, da undici anni sede provvisoria della Comunità, ne ha tratto grandi vantaggi economici

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, 1 febbraio.

Una [redacted] agitazione regna negli ambienti economici europei, soprattutto in quelli più strettamente legati [redacted] Bruxelles. Potrebbe scaturire una [redacted] battaglia all'interno del Mec, tra Francia [redacted] Belgio. Prima di lasciare [redacted] posto di prefetto della regione parigina per diventare presidente dell'Elettricità di Francia, Paul Delouvrier ha rilanciato la proposta di trasferire la sede [redacted] Mercato Comune da Bruxelles a Chantilly, presso Parigi. L'ipotesi è giudicata nel complesso irrealizzabile, ma alcuni fatti [redacted] e certe supposizioni lasciano temere che mantenere [redacted] Bruxelles la capitale europea non sarà così facile come finora si [redacted] creduto.

Bruxelles, intanto, [redacted] tuttora «sede provvisoria» del Mec, anche se da undici anni ormai ospita i quasi cinquemila funzionari della Commissione esecutiva del Mec, del Consiglio dei ministri dei [redacted] Paesi e del Comitato economico e sociale. A Bruxelles non hanno sede, invece, il Parlamento europeo (che ha uffici a Lussemburgo [redacted] tiene riunioni [redacted] Strasburgo), [redacted] Corte di giustizia del Mec, l'Istituto statistico delle Comunità e la Banca europea [redacted] (tutti a Lussemburgo).

Il rilancio della candidatura [redacted] di Chantilly suscita apprensione in Belgio perché si sa che il prefetto Delouvrier è un «fedelissimo» del generale [redacted] Gaulle, e quindi si suppone che la proposta [redacted] stata fatta [redacted] il consenso del Capo dello Stato france[redacted]. Secondo molti osservatori, non si esclude che il governo di Parigi possa rinunciare al proprio veto contro l'ingresso della Gran Bretagna [redacted] nel Mec, mettendo tuttavia come condizione [redacted] trasferimento della Comunità da Bruxelles a Chantilly. Questa, almeno, è l'ipotesi che avan[redacted] oggi alcuni giornali belgi.

Scrive la Libre Belgique, autorevole quotidiano che spesso è l'eco del pensiero dei responsabili del Ministero degli Esteri: «Il paese che accoglierà [redacted] capitale [redacted] [redacted] nelle sue frontiere deve essere degno della fiducia di tutti gli altri Stati. Questa fiducia non deve essere soggetta all'arbitrio dell'ospitalità francese nei confronti del[redacted] organizzazioni internazionali. Non molto tempo fa lo Shape ha dovuto abbandona[redacted] Versailles e il Consiglio della Nato la stessa Parigi. Se un giorno le Comunità si installassero [redacted] Chantilly [redacted] dovrebbe temere [redacted] vederle espulse per l'umore di un principe capriccioso».

In seguito alla sistemazione, sia pure provvisoria del Mec e della Nato, Bruxelles ha visto la propria popola[redacted] aumentare di parecchie centinaia di migliaia di persone, richiamate nella capitale europea dalle più ampie prospettive di lavoro. Il «boom» edilizio è impressionante, superiore forse a quello di qualsiasi altra città in Europa. Il livello di vita [redacted] aumentato per tutti. Quasi tutte le imprese americane [redacted] Europa hanno la sede centrale a Bruxelles, [redacted] ciò — indubbiamente — perché qui [redacted] la sede della Comunità economica. Oltre centomila [redacted] gli stranieri che, con [redacted] alto reddito, vivono nella città, per impegni di lavoro in qualche modo legati alla costruzione del Mercato Comune.

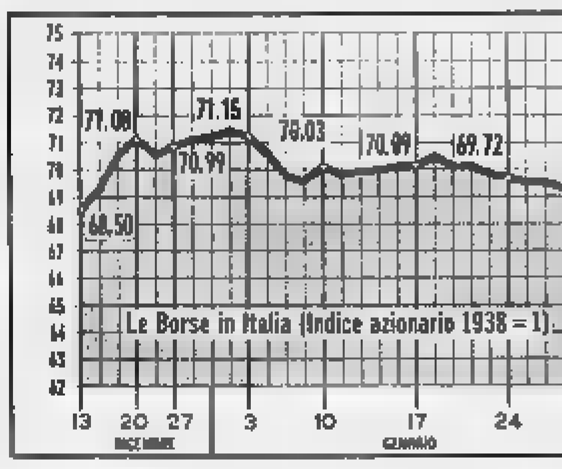
L'Europa è [redacted] affare d'oro per Bruxelles. Ciò spiega perché la Francia potrebbe volerne il trasferimento della capitale [redacted] Chantilly e perché i belgi si preoccupano tanto [redacted] sono pronti [redacted] difendere [redacted] qualunque [redacted] il mantenimento della situazione attuale.

Sandro Doglio

L'indice generale è passato da 69,72 [redacted] 69,46 (—0,4 %)

[redacted] con [redacted] e [redacted] variazioni [redacted]

Sono rientrate anche le poche iniziative manifestatesi alla fine del '68



Ancora una settimana magra per la Borsa. Le riunio[redacted] si sono susseguite incolori [redacted] scambi assai modesti e variazioni microscopiche dell'indice. Per darne un'idea, ecco la successione quotidiana: lunedì —0,1%; martedì —0,1%; mercoledì —0,35 %; giovedì [illegible] 0,1 %; venerdì +0,05%. In conclusione si [redacted] avuta una prevalenza di perdite che si [redacted] concretate in un ribasso dello 0,4%. Il numero indi[redacted] [redacted] passato [redacted] 69,72 del 24 gennaio [redacted] [redacted] [redacted] 31.

Pochissime le iniziative degne [redacted] nota: Fiat e Generali, che [redacted]gli ultimi tempi avevano dato [redacted] tono [redacted] mercato, hanno visto diminuire l'interesse dei [redacted]pratori. Soprattutto per le seconde, smentite le voci che parlavano di presunte favorevoli operazioni sul capitale, il lavoro [redacted] è ridimensionato di molto. Alterno il comportamento della Centrale, che ha finalmente annunciato le proposte del Consiglio di amministrazione per l'assemblea del 28 febbraio: il dividendo [redacted] ridotto [redacted] 400 a 350 lire, prelevate dalle riserve. La notizia comunque era già stata scontata dal mercato [redacted] precedenza.

Un risveglio di attività hanno avuto la Italcementi, rastrellate di nuovo dalle stesse mani, e in buona luce sono apparse le Snia Viscosa che hanno suscitato l'interesse di un gruppo finanziario tuttora assai attivo [redacted] Borsa. Pesanti [redacted] Motta [redacted] le Nord Milano.

La «campagna dei dividendi» è incominciata sotto cattiva stella. Le incertezze politiche e [redacted] difficoltà che sono disseminate sulla strada per riportare i mercati [redacted] alla normalità (vedi polemiche sulla struttura dei fondi comuni) hanno fatto rientrare prontamente anche quelle pallide iniziative che avevano dato un po' di vita alla Borsa negli ultimi mesi del 1968.

Affari in leggera diminu[redacted] nel comparto del reddito fisso. L'attività rimane comunque a un discreto livello e le quotazioni sono tuttora assai resistenti.

Renato Cantoni

Il dott. Gaetano Furlotti [redacted] presidente dell'IFI

E' stato [redacted] noto ieri che il Consiglio di amministrazione dell'Ifi (Istituto finanziario industriale), riunitosi [redacted]nerdì, ha deciso, su proposta del presidente dott. Giovanni Agnelli, di nominare l'amministratore delegato, dott. Gaetano Furlotti, vice presidente dell'Istituto.

Al dott. Gaetano Furlotti, che presta [redacted] [redacted] opera all'Ifi dal 1959, il Consiglio di amministrazione [redacted] espresso il suo vivo augurio per la nuova responsabilità, che si aggiunge a quella di amministratore delegato. (*Ansa*)

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Nella esecuzione [redacted] 81/1966 Fallimento società [redacted] fatta tra Alfredo e Riccardo Di Manso nonché [redacted] due predetti in proprio il giorno [redacted] febbraio 1969 [redacted] ore 11 avanti [redacted] [redacted] [redacted]legato dott. Giovanni Venditelli Casoli [redacted] procederà alla vendita con incanto in 10 lotti dei seguenti immobili [redacted] proprietà del fallito Riccardo [redacted] [redacted] in Udi[redacted] via Generale Canova 18/20:

1° Lotto — [redacted] [redacted] uso autorimessa, prezzo base L. 700.000.
2° Lotto — Un vano uso autorimessa, prezzo base L. [redacted].
3° Lotto — Un [redacted] uso negozio [redacted] servizi, prezzo base L. 3 milioni [redacted].
4° Lotto — Un alloggio [redacted] 1° piano di 5 [redacted] servizi e cantina, prezzo [redacted] L. 9.700.000.
5° Lotto — Un alloggio al 1° piano di [redacted] vani e servizi, prezzo base L. 6.300.000.
[redacted] Lotto — Un alloggio al 2° e 3° piano, di 3 vani servizi e cantina, prezzo base L. 5.700.000.
7° Lotto — Un alloggio al 3° piano, di 5 vani servizi e cantina, prezzo base L. [redacted].
8° Lotto — [redacted] alloggio al 3° piano, di 4 vani servizi e cantina, [redacted] base L. 6.300.000.
9° Lotto — Un alloggio al 4° piano, di 4 vani servizi e cantina, prezzo base L. 6.300.000.
10° Lotto — Un alloggio al [redacted] piano, di [redacted] vani servizi e cantina, prezzo base L. 6.200.000.

Aumenti [redacted]: L. 25.000 per il 1° e 2° Lotto; L. 100.000 per il 3° Lotto; L. 200.000 per il 4° Lotto; L. 150.000 per [redacted] 5° e 6° Lotto; L. 200.000 per il 7° Lotto; [redacted] 150 [redacted] per l'8° ed il 9° Lotto; L. 200 [redacted] per il 10° Lotto.

Deposito cauzione e [redacted] 32 per cento di ogni prezzo base. Versamento [redacted] prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del [redacted] [redacted] Torino [redacted] al Curatore dott. Ramenghi Giorgio, via G. Pomba 24, Torino 10123, telefono [redacted].

Il Cancelliere: VERCELLI

CANTINA SOCIALE DI
ASTI - VALLETANARO
Soc. Coop. [redacted] R. Il.
in liquidazione coatta amministrativa

E' stato posto in vendita l'enopolio caduto nella liquidazione [redacted] in Asti, Fraz. Carotti, con [redacted] capacità [redacted] circa Hl. 20.000. Prezzo base L. 92.501.311. Le offerte dovranno essere depositate presso il notaio Gianz in Asti, corso Alfieri 177, entro le ore 12 di sabato 15 febbraio 1969. Per informazioni sulle modalità della vendita rivolgersi in Asti, corso Milano 37, presso la [redacted] della liquidazione. Telefono 53.230.

MORTE PRESUNTA

Il Tribunale di Torino con sentenza 5 luglio 1968 ha dichiarato la morte presunta di CALVETTI Francesco Giuseppe Luigi, nato a Balangero il 19-6-1874, come avvenuta nel territorio della Repubblica Argentina alle ore 24 del 31 dicembre 1911.

Avv. Alessandro Nebbia

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

OBBLIGAZIONI IRI 6 % 1958-1978

Si rende noto che l'IRI, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario IRI 6 % 1958-1978, ha provveduto ad acquistare sul mercato [redacted] nominali L. 2.398.000.000 di obbligazioni che costituiscono l'intera quota di ammortamento dell'anno 1969.
Pertanto, il 14 gennaio 1969, anziché procedere alla estrazione dei titoli per detta quota, a ministero del Notaio Enrico Castellini si è fatto constare che le obbligazioni come sopra acquistate [redacted] state tutte ritirate dalla circolazione e annullate.
Nessuna delle obbligazioni attualmente [redacted] circolazione, quindi, diviene rimborsabile il 1° aprile 1969 per effetto di estrazione e, in conseguenza, nessuna di esse [redacted] di fruttare interessi da tale data. I numeri dei titoli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora [redacted] presentati per il rimborso sono elencati in un apposito bollettino che può [redacted] consultato dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e [redacted] principali istituti di credito [redacted] che sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni [redacted] cui si tratta (IRI 6 % 1958-1978) poiché per ogni prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione esiste un apposito distinto bollettino.

L'indice dei [redacted] industriali è salito da 938,59 a 946,05 (+0,80 per cento)

A [redacted] Street continuano [redacted] progressi

Tutte in rialzo anche le maggiori Borse europee (italiane escluse)

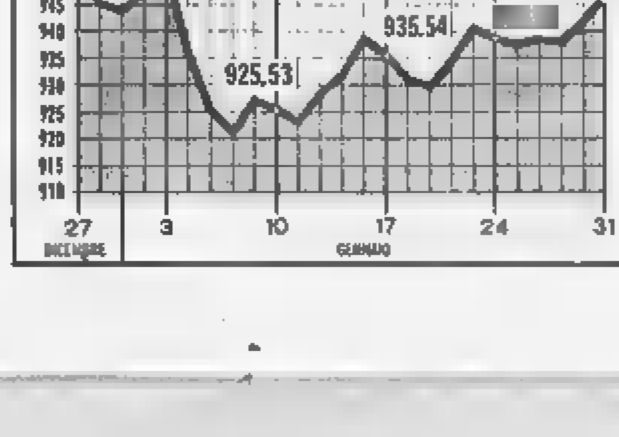
(Nostro servizio particolare) New York, 1 febbraio.

(a.) Terza settimana con[redacted] [redacted] progressi a Wall Street. L'indice Dow Jones dei titoli industriali [redacted] salito [redacted] 938,59 a 946,05, [redacted] un guadagno dello 0,80%.

Dopo [redacted] riunioni di stasi, con minime variazioni [redacted] prezzi, [redacted] [redacted] sviluppato, nelle altre due, [redacted] discreto movimento al rialzo.

Il volume degli affari non ha mai raggiunto punte [redacted]cezionali, pur mantenendosi sempre elevato. Il giorno [redacted] maggior rialzo, giovedì, ha coinciso con il volume degli affari più forte della settimana (13.010.000 azioni [redacted]biate), il che è interpretato [redacted] un segno favorevole dell'andamento [redacted] mercato.

Nelle cinque sedute sono state trattate 59.590.000 azioni, con una media giornaliera di 11.918.000.



Parigi [redacted] 108,3 a 112,3

Parigi, 1 febbraio.

(c.) Quotazioni in aumento, per la quinta settimana consecutiva. L'indice [redacted] valori francesi [redacted] passato [redacted] 108,3 [redacted] 112,3, [redacted] [redacted] guadagno [redacted] 3,70 %.

Cessato il duello Saint-Gobain-Bsn e ritornata, almeno per il momento, la calma in questo campo, si poteva temere in Borsa che ne se[redacted] [redacted] generale rallentamento degli affari: la realtà è stata invece completamente diversa.

Dopo due sedute deboli, a partire [redacted] mercoledì si è sviluppato, [redacted] un mercato notevolmente attivo, un energico movimento al rialzo.

Zurigo da 348,2 a 350,1

Zurigo, 1 febbraio.

(p.) La Borsa ha ripreso, questa settimana, [redacted] tenden[redacted] sostenuta interrotta nelle due precedenti ottave. L'indice generale è passato da 348,2 a 350,1, con [redacted] aumento del[redacted] 0,55 %.

Ancora incerto lunedì, il [redacted] si è ripreso nelle due giornate successive. Assestamenti, specialmente [redacted] settore d[redacted] valori chimici [redacted] bancari, hanno annullato giovedì parzialmente i guadagni iniziali, ma ieri, ultima seduta della settimana, si sono avuti nuovi progressi.

Londra da 710,2 a 724,9

Londra, 1 febbraio.

(b.) Con l'inizio [redacted] nuovo periodo di liquidazione, la Borsa ha rovesciato la tendenza ribassista della settimana precedente. L'indice «Reuter» dei titoli industriali è salito [redacted] 710,2 a 724,9, [redacted] un guadagno [redacted] oltre il [redacted] per cento.

Francoforte 159,01 (156,75)

Francoforte, 1 febbraio.

(m.) Borsa abbastanza attiva durante tutte [redacted] cinque riunioni, e quotazioni in rialzo, per la terza settimana consecutiva. L'indice dei titoli industriali è passato da 156,75 a 159,01, [redacted] un guadagno dell'1,45 %.

Ad eccezione della giornata di martedì, chiusa in ribasso, tutte le altre hanno registrato progressi.

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

[redacted]	24 g[redacted]	31 gennaio
Londra	42,10	42,45
Zurigo	42,10	42,54
Parigi	44,51	44,91
Francoforte	40,43	40,93
Milano	42,85	42,38
New York	42,55	43 —
Hong Kong	40,80	41,20
Macao	38,87	38,13

LA STAMPA
Domenica 2 Febbraio 1969
Anno 103 - Numero 28

Gare vivaci in tutte le specialità invernali

Gli italiani al comando nel bob [redacted] 4

(Dal nostro inviato speciale)
Cervinia, 1 febbraio.

Le speranze per un clamoroso [redacted] degli azzurri nei campionati europei di bob a quattro, stanno realizzandosi. L'equipaggio composto da Frigo, Brancaccio, Basuino [redacted] De Paolis, comanda [redacted] classifica generale al termine [redacted] delle prime due *manche* disputate questa mattina sulla pista del Lago Blu. L'impresa degli italiani, contrariamente a quanto si può credere, non è stata favorita dall'imprevedibile crollo dei fuoriclasse avversari, quali possono essere il [redacted] Panturu o il tedesco Pitka, ma da un eccezionale *exploit* [redacted] nostri rappresentanti.

Frigo, un ventottenne pilota di serei, nato presso Asiago, si è aggiudicato la prima serie di volate al termine di una giornata che ha visto crollare per ben cinque volte il record del percorso, record detenuto ufficialmente [redacted] Servadei e ufficiosamente [redacted] Panturu. Nella prima *manche* Panturu ha impiegato 1'12"66, Pitka 1'12"51, Frigo e gli altri componenti l'equipaggio italiano sono scesi in 1'12"43, ripetendosi con una prova ancora migliore nella seconda *manche* (1'12"34).

Agli altri non è stato davvero possibile fare meglio, anche [redacted] fondo della pista e il particolare agonismo dei concorrenti favorivano velocità elevate.

[redacted] pensi che [redacted] tempo [redacted]gnato dagli azzurri equivale ad una media oraria di oltre 85 chilometri, con punte di [redacted] chilometri nei rettilinei. Purtroppo il successo agonistico della manifestazione è stato turbato da due incidenti piuttosto gravi.

Nella prima *manche* il bob dell'austriaco Hofer [redacted] è rovesciato in prossimità della «curva azzurra» [redacted] i componenti l'equipaggio schiacciati sulla pista dalla macchina hanno dovuto attendere [redacted] metri prima di potersi fermare. Hofer, Baumgartner e Tollinger in seguito si [redacted] rialzati lamentando qualche contusione, [redacted] il frenatore Gamper [redacted] dovuto essere portato al traguardo in «toboga» e di qui in autoambulanza al più vicino centro di assistenza medica. Subito gli è stata riscontrata [redacted] leggera commozione cerebrale e il dott. Carena si è riservato la prognosi [redacted] titolo precauzionale.

In serata Gamper sembra [redacted] leggermente migliorato ed abbiamo potuto parlargli: «Ho ancora qualche dolore alla testa — ha spiegato — ma [redacted] dovrebbero determinarsi delle conseguenze. Posso dire, comunque, di aver [redacted] scampata bella. Un simile incidente poteva anche costarmi la vita».

Stessa disavventura [redacted] toccata, nella seconda *manche*, agli inglesi Evelyn, Freeman, Clifford e Cochrane-Dyet; sbalzati dal bob dopo avere sbandato sono scivolati paurosamente sulla pista: Evelyn ha riportato una distor[redacted] alla caviglia destra ma per il momento [redacted] scartata l'ipotesi, ventilata questa mattina, di fratture. I suoi compagni di squadra lamentano soltanto contusioni varie.

Sia il [redacted] di Evelyn quan[redacted] quello di Hofer domani [redacted] correranno. Restano tredici, quindi, gli equipaggi che alle 7,45 daranno vita alle ultime due *manches*. Finora gli italiani, presentatisi con una formazione di ripiego, sono stati la grande rivelazione dei campionati europei.

Franco Costa

Classifica dopo le prime due manches: 1. Italia [redacted] (Frigo, Brancaccio, Basuino, De Paolis) 2'24"67 (1'12"43 più 1'12"34); 2. Romania (Panturu, Tancov, Focseneanu, Neagoe) 2'25"32 (1'12"66 più 1'12"66); 3. Germania I (Pitka, Pschorr, Samm, Frey) 2'25"68 (1'12"51 più 1'13"17); 4. Italia I (Servadei, Petris, Verbi, Clemente) 2'26"16 (1'13"25 più 1'12"91); 5. Germania II (Ostler, Huber, Ostler G., Wirth) 2'26"44; 6. Spagna (Palomo, Jones, Rosal, Perez-Vega) 2'26"85; 7. Francia (Croset, Gozzi, Christaud, Sirvain) 2'28"21; 8. Svizzera 2'28"30; 9. Austria I 2'28"71.

Schranz primo velocità record

Lo sciatore austriaco vince la discesa del Kandahar ad oltre 95 di media (con punte [redacted] 130) - Tra le sciatrici successo [redacted] Gabl nello slalom speciale

(Dal nostro inviato speciale)
St. Anton, 1 febbraio.

Karl Schranz, vincitore [redacted] «Kandahar» nel 1965, ha ripetuto oggi il successo polverizzando anche il record della pista del Kapall. Allora discese in 2'35"17, oggi in 2'27"48. Lo sci si evolve rapidamente e [redacted] cambiano gli uomini mutano e migliorano le loro capacità: l'austriaco [redacted] risultato più bravo di [redacted] stesso, ma altri trentasette concorrenti [redacted] apparsi migliori dello Schranz edizione 1965. La media [redacted] vincitore è eccezionale, 95,824 chilometri orari, con punte [redacted] velocità massima superiori al 130 all'ora nel tratto più scorrevole dela pista.

Le cifre lasciano sbalorditi e ridimensionano quelle prestazioni che a prima vista potrebbero apparire deludenti, riportandole a un più realistico valore [redacted]dio. Formidabile senz'altro Schranz, [redacted] a [redacted] pari Messner. Anche gli italiani Anzi, Dibona, Schmalz, pur ottenendo [redacted] mediocre piazzamento in classifica (rispettivamente 23°, 22° e 35°), hanno realizzato tempi inferiori al vecchio primato.

Sembrava impossibile che Schranz potesse perdere, sulla pista di casa e con [redacted] neve molto adatta [redacted] suoi mezzi. Invece Karl ha rischiato grosso, insidiato da Heini Messner, l'austria[redacted] del Brennero, italiano mancato per tre chilometri soltanto, che ha finito per giungergli a ridosso [redacted] meno di trenta centesimi.

Bruggmann, fermatosi contro le balle [redacted] messe a protezione di una [redacted] [redacted] Mussner, che ha fatto una caduta [redacted] 150 metri, se [redacted] cavata [redacted] guai.

Non ha avuto invece fortuna il francese Jalliffier, che si è fratturato la gamba destra: è [redacted] quinto incidente stagionale a un tricolore di Francia.

Una grave ed insolita lesione ha riportato Nenning, che al termine di una curva si è sentito [redacted] ginocchio bloccato. E' riuscito a fermarsi in qualche modo, ed [redacted] stato portato a valle dalla squadra di soccorso: gli si era staccato e spostato il menisco interno del ginocchio destro.

In mattinata si era svolto lo slalom speciale femminile, relegato [redacted] ruolo [redacted] com[redacted] dalla competizione maschile. Ha vinto l'austriaca «Gerti» Gabl, slalomista di qualità, sulla rivale france[redacted] Flo Steurer. Un risultato normale in cui si inserisce invece la prova insolitamente prudente di Isabelle Mir. Tornano così le austriache nell'albo d'oro [redacted] «Kandahar» dopo i successi della Goitschel [redacted] della Green, negli ultimi due anni. Le az[redacted] presentano un nome nuovo, quello della Joux, al dodicesimo posto. Un piazzamento discreto, se si considera che la sciatrice italiana ha [redacted] 17 anni.

Giorgio Viglino

Slalom speciale femminile: 1) Gabl (Aus.) 1'31"40; 2) Steurer (Fr.) a 1"06; 3) Mir (Fr.) a 2"84; 4) Nagel (Usa) a 3"84; 5) Zimmermann (Au) a 4"36; 6) Kaserer (Au) a 5"16; 7) Hathorn (G.B.) a 5"47; 8) Pall (Au) a 5"70; 9) Budge (Usa) [redacted] 6"29; 10. Faerbinger (Ger. Occ.) [redacted] 6"39; 12. Joux (It) a 6"61; 15) Demetz (It) [redacted] 7"96.

Discesa libera maschile: 1) Schranz (Au) 2'27"48; 2) Messner (Au) a 29/100; 3) Vogler (Ger) [redacted] 84/100; 4) Daetwyler (Sv) a 1"97; 5) Sailer (Au) a 1"99; 6) Duvillard (Fr) 23) Anzi (It) [redacted] 5"58; 32) Dibona (It) a 7"16; 35) Schmalz H. (It) a 7"37; 38) Demetz E. (It) a 7"74; 42) De Nicolò (It) a 8"55; 44) Stefani (It) a 8"63; 47) Pegorari (It) [redacted] 9"68.


Lo stile del campione austriaco Schranz (Telefoto)

Il programma [redacted] serie A

Le partite oggi [redacted] iniziano alle [redacted] - Solo [redacted] Milano e Verona anticipo alle 14,30

FIORENTINA-ROMA (arbitro Francescon)

FIORENTINA: Superchi; Rogora, Mancin; Esposito, Ferrante, Brizi; Rizzo, Merlo, Maraschi, De Sisti, Amarildo. Portiere di riserva: Bandoni. Tredicesimo giocatore: Crocetti.

ROMA: Ginulfi; Carpenetti, Bet; Salvori, Cappelli, Santarini; Scaratti, D'Amato, Landini, Capello, Peirò. Portiere di riserva: Pizzaballa. Tredicesimo giocatore: Spinosi.

INTER-LANEROSSI (arbitro Michelotti)

INTER: Girardi; Bedin, Facchetti; Bertini, Burgnich, Cella; Jair, Suarez, Mazzola, Corso, Vastola. Portiere di riserva: Miniussi. [redacted] giocatore: Gori.

LANEROSSI: Luison; Volpato, De Petri; Tumburus, Carantini, Calosi; Gallina, Fontana, Vitali, Bisoiolo, Reif. Portiere di ri[redacted]: Bardin. [redacted] giocatore: Menti (Romanzini).

JUVENTUS-ATALANTA (arbitro [redacted] Tonno)

JUVENTUS: Sarti; Pasetti, Leoncini; Salvadore, Castano, Del Sol; Favalli, Benetti, Anastasi, Haller (Sacco), Zigoni. Portiere di riserva: Anzolin. Tredicesimo giocatore: Sacco.

ATALANTA: De Rossi; Poppi, Dordoni; Tiberi, Dotti, Bertuolo; Nastasio, Lazzotti, Clerici, Dell'Angelo, Incerti. Portiere di riserva: Mantovani. Tredicesimo giocatore: Novellini.

PALERMO-CAGLIARI (arbitro Monti)

PALERMO: Cei; Costantini, Furino; Lancini, Giubertoni, Landri; Pellizzaro, Reja, Troja, [redacted] 11, Ferrari. Portiere [redacted] riserva: Ferretti. Tredicesimo giocatore: Perocconi.

CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Niccolai, Longo; Nenè, Brugnera, Boninsegna, Greatti, Riva. Portiere di riserva: Reginato. Tredicesimo giocatore: Tomasini.

PISA-TORINO (arbitro Motta)

PISA: Annibale; Casati, Gasparoni; Gasparini, Lenzi, Gonfiantini; Manservisi, Guglielmoni, Piaceri, Cosma, Joan, Portiere di riserva: Breviglieri. [redacted] giocatore: Federici.

TORINO: [redacted]; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Agroppi; Carelli, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin. Portiere di riserva: Sattolo. Tredicesimo giocatore: Bolchi.

SAMPDORIA-MILAN (arbitro [redacted] Marchi)

SAMPDORIA: Battara; [redacted]dini, Sabatini; Delfino, [redacted], Vincenzi; Salvi, Vieri, Cristin, Frustalupi, Novelli. Portiere di riserva: Mattencci. Tredicesimo giocatore: Garbarini.

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi, Maldera; Mora, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati. Portiere di riserva: Belli. Tredicesimo giocatore: Fogli.

VARESE-BOLOGNA (arbitro Picasso)

VARESE: Da Pozzo; Sogliano, Maroso; Marinelli, Dolci, Picchi; Leonardi, Tamborini, Rezza, Dellagiovanna, Golin. Portiere di riserva: Carmignani. Tredicesimo giocatore: Cattel.

BOLOGNA: Adani; Roversi, Ardizzon; Furlanis, Battisodo, Gregori; Perani, Bulgarelli, Mujesan, Turra, Pace. Portiere di riserva: Vavassori. Tredicesimo giocatore: Scala.

VERONA-NAPOLI (arbitro D'Agostini)

VERONA: De Min; Ranghino, Petrelli; Mascetti, Battistoni, Savoia; Maddè, Mazzanti, Traspedini, Bonatti, Bui. Portiere [redacted] riserva: Piccoli. Tredicesimo giocatore: Vanello.

NAPOLI: Zoff; Nardin, Pogliana; Zurlini, Guarneri, Montefusco; Salvi, Juliano, Nielsen, [redacted], Barison. Portiere di riserva: Cuman. Tredicesimo giocatore: Canè.

LA CLASSIFICA: *Cagliari p. 24; Fiorentina 23; Milan 22; Inter 18; Juventus 16; Roma 15; Torino e Palermo 14; Napoli 13; Verona, Pisa, Bologna [redacted] Varese 12; Atalanta 11; Sampdoria [redacted] Lanerossi 10. Verona [redacted] Lanerossi una partita in meno.*

PROSSIMO [redacted] *Bologna-Lanerossi; Atalanta-Fiorentina; Napoli-Inter; Palermo-Juventus; Roma-Pisa; Torino-Sampdoria; Cagliari-Varese; Milan-Verona.*

Da [redacted] le partite [redacted] campionato di calcio si iniziano alle ore 15. L'Inter ed il Verona per evitare [redacted] pericolo di interruzioni dovuto alla nebbia, hanno ottenuto dalla Lega il permesso di anticipare alle 14,30 gli incontri con il Lanerossi Vicenza e il Napoli.

I GRANATA VOGLIONO CONTINUARE LA [redacted]

Il Torino in campo oggi a Pisa sullo slancio delle tre vittorie

Fabbri ha fiducia nella sua squadra, ma si preoccupa di evitare l'eccessiva presunzione: «I toscani — dice l'allenatore — [redacted] avversari pericolosi; mi basterebbe [redacted] pareggio» - Confermata la formazione reduce [redacted] trionfo [redacted] Roma - Tra i pisani incerto Barontini

(Dal nostro inviato speciale)
Viareggio, 1 febbraio.

Il campionato a sedici squadre [redacted] ammette distrazioni, soprattutto per le compagini che navigano a metà classifica: ogni partita è importante: una vittoria o un pareggio servono [redacted] posizioni relativamente tranquille, ma basta una sconfitta per scivolar giù [redacted] il fondo. E' un torneo [redacted] nervi tesi, nel corso del quale mai che ci si possa concedere una parentesi di completa serenità, [redacted] la partita di domani tra Pisa e Torino rappresenta un esempio pratico di questo clima, che richiede sempre il massimo impegno.

Nerazzurri [redacted] granata vivono un periodo favorevole: i toscani, dopo aver perso, per colpa della cattiva sorte, con la Fiorentina, hanno vinto [redacted] a Vicenza [redacted] domenica scorsa [redacted] riusciti [redacted] superare il Napoli; il Torino viene addirittura da tre affermazioni consecutive, ottenute [redacted] spese del Bologna, del Varese [redacted] della Roma. Il Pisa, in graduatoria, ha 12 punti e 14 [redacted] hanno i granata, entrambe le squadre [redacted] in fase di rilancio. Eppure i loro allenatori, invece d'essere liberi di congratularsi per i recenti risultati, devono guardare al futuro, costretti dalle circostanze a promettere per domani una lotta senza quartiere.

Pisani e torinesi sono in ritiro a Viareggio, in due alberghi sul lungo mare, distanti cento metri l'uno dall'altro. Dice Fabbri: «Un mese fa, parlando con i miei giocatori, li ho ammoniti, secondo [redacted] la [redacted] con il Pisa sarebbe stata ben più ardua di quella [redacted] la Roma. Rimango della stessa opinione. Conosco bene Lucchi, siamo quasi compaesani. [redacted]sco bene e lo stimo [redacted] tecnico capace di impostare una efficace manovra d'insieme».

«[redacted] l'attuale Torino, forte di tutti i suoi titolari, non garantisce [redacted] brutte [redacted]prese?».

«Intendiamoci, il Torino di oggi [redacted] in grado di offrire un buono spettacolo calcistico. Ho fiducia nei granata, l'ho sempre avuta, anche in tempi [redacted] lieti. Il Pisa, però, specie quando [redacted] sostenuto dal tifo del [redacted] pubblico, [redacted] avversario pericoloso, che non concede respiro. Guai [redacted] ci addormentassimo sugli allori, sarebbe [redacted] fine. Specie se teniamo conto della [redacted]sità di far raccolta di punti proprio in questo periodo. Più tardi, infatti, agli impegni di campionato si somme[redacted] quelli di Coppa Italia [redacted] Coppa delle Coppe, ogni cosa, perciò, diventerà più complicata. Raccolta di punti, ripeto: ed un punto a Pisa mi andrebbe bene».

Fabbri, pur evidentemente soddisfatto [redacted] Torino alla riscossa, si preoccupa che la sua squadra eviti una [redacted]siva [redacted] dannosa presunzione. Lucchi, invece, adotta un'altra tattica. Il trainer dei toscani ha ai suoi ordini [redacted] compagine, che, priva [redacted] atleti di fama, supplisce alla mancanza di fuoriclasse [redacted] lo slancio. Nessun divo, ma undici ragazzi che fanno [redacted] loro dovere, offrendo ottime prestazioni. L'allenatore [redacted] loro la «carica», [redacted] atteggiamenti da mago, senza discorsi roboanti. Piuttosto, con un'opera intelligente di convinzione, che, [redacted] da una parte mette nel giusto risalto il valore dell'avversario, dall'altra parte sprona i pisani al confronto diretto. La rassegnazione è bandita. [redacted] — è lo slogan di Lucchi [redacted] la gara con il Torino — siamo forti come loro». Ed i suoi propositi, quasi [redacted] dar ragione ai timori di Fabbri, sono propositi di [redacted] pieno.

Battaglia aperta, insomma, ogni risultato è possibile. Per quanto riguarda [redacted] formazioni, Fabbri ha confermato lo schieramento del trionfo [redacted] Roma. Lucchi invece decide soltanto domattina, in attesa di un ultimo verdetto medico sulla disponibilità [redacted] Barontini.

Gigi Boccacini


Il trainer Edmondo Fabbri

Il caso Trebbi

Il «caso Trebbi» non è ancora chiuso per quanto riguarda il Torino. [redacted] società, in una nota informativa, ha fatto sa[redacted] di avere inoltrato alla Commissione disciplinare della Lega [redacted] proposte per le sanzioni (della stesso Torino) a carico del giocatore. Questi, comunque, riprenderà gli allenamenti la prossima settimana.

Come è noto, venerdì la [redacted] disciplinare non [redacted] ravvisato nelle dichiarazioni [redacted] giocatore contro il «trainer» elementi di [redacted] suscitare un intervento d'autorità. Trebbi, in effetti, [redacted] lamentato [redacted] non [redacted] tenuto in considerazione dal suo «trainer» dopo le accuse, risultate infondate, che Fabbri aveva espresso contro il terzino ed il portiere Vieri al termine di Torino-Milan.

Il Torino può giustamente [redacted] di [redacted] affermato [redacted] Trebbi, ma poiché non [redacted] con[redacted] di alcun club contro [redacted] multe contro i propri giocatori, [redacted] si vede come l'insistenza possa giovare al[redacted] deve essere recuperato, e [redacted] società. Pianelli più volte ha mostrato [redacted] indulgente [redacted] pressivo. Il presidente saprà [redacted] una volta fedele [redacted] suo stile che le [redacted] titoli?

Serie B - 18a giorn. (ore 15)

Brescia-Genoa (arb. Angonese)
Catania-Bari (Carminati)
Foggia-Modena (Vacchini)
Lazio-Monza (Moretto)
Livorno-Catanzaro (Bigi)
Padova-Como (Bravi)
Perugia-Mantova (Trono)
Reggiana-Cesena (Barbaresco)
Reggina-Ternana (Mascali)
Spal-Lecco (Acernese)

LA CLASSIFICA: Brescia e Lazio p. 23; Bari 21; Como 20; Genoa, Reggina e Foggia 19; Reggiana 18; Ternana, Livorno e Catania 17; Perugia, Catanzaro e Spal 16; Lecco 15; Monza 14; Modena e Cesena 13; Mantova e Padova 12.

Serie [redacted] - Girone A (ore 15)

Alessandria-Treviso (Monforte)
Biellese-Cremonese (Marti)
Astimacobi-Legnano (Stagnoli)
Marzotto-Novara (D'Amico)
Monfalcone-Sottomar. (Lattanzi)
Piacenza-Verbania (Rodomonte)
Pro Patria-Savona (Pilfiner)
Solbiatese-Trevigliese (Canova)
Udinese-Triestina (Levrero)
Venezia-Rapallo R. (Cimma)

LA CLASSIFICA: Piacenza p.ti 27; Treviso 26; Udinese 25; Triestina 24; Solbiatese 22; Novara 22; Alessandria e Monfalcone 21; Trevigliese, Pro Patria e Savona 20; Venezia, Legnano e Biellese 17; Verbania [redacted]; Cremonese 14; Marzotto e Astimacobi [redacted] Sottomarina e Rapallo 12.

Serie C - Gi[redacted] B

Entella Ch.-Empoli (Campanini)
Jesi-Massese (Leita)
Maceratese-Sprzia (campo neu[redacted] di Urbino) (Frasso)
Torres-Viareggio (Scolari)

★ Cappellini, il [redacted] del Varese, [redacted] è seriamente infortunato ieri durante [redacted] partita amichevole [redacted] dalle riserve della squadra varesina a Solbiate Arno contro una formazione locale: scontratosi [redacted] un avversario, [redacted] rimasto ferito alla testa; all'ospedale i medici gli hanno suturato la ferita con quattro punti.

[redacted] LA [redacted]

La Nasa rifiuta all'astronauta Cooper il permesso di [redacted] Daytona Beach

Lo statunitense era pronto a prendere il via - Bloccato dall'ente spaziale, si è rassegnato [redacted] fare da spettatore - La Porsche di Siffert-Herrmann al comando dopo le prime tre ore [redacted] corsa (ad oltre 185 di media)

(Nostro servizio particolare)
Daytona Beach, 1 febbraio.

Le vetture della «24 ore» automobilistica di Daytona Beach, prima prova del [redacted]pionato internazionale sport prototipi, sono scattate alle 15 di oggi, corrispondenti alle 21 italiane. E' svanito alla partenza, uno dei motivi [redacted]ni più interessanti della competizione: la Nasa, l'ente che dirige l'attività degli astronauti statunitensi, ha negato in extremis [redacted] Gordon Cooper il permesso di partecipare al[redacted] prova. Cooper assiste [redacted] tribuna, un po' seccato di dover fare [redacted] spet[redacted].

Il tracciato di Daytona Beach, [redacted] uno sviluppo [redacted] metri che per la «24 [redacted] comprende parte del circuito stradale [redacted] parte della pista di alta velocità, presenta il consueto scenario pieno di colori, con [redacted] di folla entusiasta. Data la [redacted] particolare conformazione,

Il duello Porsche-Lola Chevrolet, che si delinea sin dai primi giri (con [redacted] Ford di Jackie Ickx in posizione di attesa) [redacted] l'argomento [redacted] tutte le conversazioni in tribuna, in sala stampa e ai margini dei box. [redacted] bianche Porsche tre litri sono le grandi favorite. Il vincitore dell'anno scorso, Vic Elford, ha ottenuto il miglior tempo in prova girando [redacted] 195,600 chilometri orari di media.

La competizione ha visto [redacted] dall'inizio un chiaro dominio [redacted] Porsche, dopo un effimero attacco della «Lola Chevrolet» degli svedesi Bonnier e Nordinder.

Al termine della prima ora [redacted] vetture tedesche avevano [redacted] ripreso il comando [redacted] Elford-Radman, scavalcati poi dai compagni di squadra Siffert-Herrmann, i quali [redacted] ancora in testa dopo [redacted] ore [redacted] gara, ad oltre 185 di media.

Il dominio delle Porsche [redacted] confermato dalla presenza di Attwood-Buzzetta [redacted] Stommelen-Ahrens [redacted] e terza posizione, seguiti dalla Lola Chevrolet di Donohue-Parsons e dalla Ford GT 40 di Hobbs-Hailwood.

c. p.

Amon (Ferrari) più veloce nelle prove in Tasmania

(Nostro servizio particolare)
Brisbane, 1 febbraio.

Chris Amon, il pilota neozelandese de[redacted] Ferrari, ha guadagnato la posizione di testa per la [redacted]rtenza della 34a edizione del Gran Premio d'Australia, in programma [redacted]mani, quinta prova della Tasmania Cup. Amon ha girato con la [redacted] sei cilindri sulla pista Lakeside in 52"3, nuovo record ufficioso del giro, corrispondente [redacted] media di 166,127 chilometri orari.

L'inglese Piers Courage ha girato [redacted] la sua Brabham Ford in 52"5 solo due decimi di secondo in più del [redacted] zelandese e [redacted] Ferrari. Graham Hill, [redacted] dispetto di tutte le [redacted] cui diremo, ha girato in 52"6, mentre lo sfortunato Jochen Rindt [redacted] l'altro ferrarista Derek Bell hanno ottenuto [redacted] quarto posto a pari merito con 53" netti.

Jochen [redacted] finora bersagliato dalla sfortuna, spera in [redacted] po' [redacted] buona sorte: la sua vettura [redacted] quella di Graham Hill sono state sbloccate in ritardo dalla dogana all'aeroporto e solo [redacted] poche ore dalle prove i tecnici della Lotus hanno potuto cominciare a mettere [redacted] punto le [redacted] gara. Rindt ha toccato il record assoluto della jella domenica scorsa, quando si [redacted] fermato addirittura sulla linea della partenza con un semiasse rotto, facendosi per di più tamponare [redacted] Derek Bell.

a. a.

John Surtees [redacted] De Adamich quest'anno con l'Alfa

Milano, 1 febbraio.

L'Alfa Romeo, tramite l'Autodelta, svolgerà per l'anno corrente una intensa attività sportiva con la seguente squadra, soprattutto composta [redacted] piloti italiani: Luciano Bianchi, Mario Casoni, Andrea [redacted] Adamich, Spartaco Dini, Carlo Facetti, Ignazio Giunti, [redacted] Nanni [redacted] Galli, Enrico Pinto, [redacted] Surtees, Nino Vaccarella, Teodoro Zeccoli.

Un campione [redacted] pista [redacted]

Il polacco Paczka a Berchtesgaden - Sullo stesso percorso, l'azzurra Lechner cade [redacted] si ferisce

(Nostro servizio particolare)
Berchtesgaden, 1 febbraio.

(r. p.) Un giovane campione polacco [redacted] toboga [redacted] la vita nella prima giornata dei campionati mondiali in corso sulla pista artificiale [redacted] Koenigsfein. [redacted] del 21enne Stanislav Paczka il [redacted] slittino è uscito [redacted] pista [redacted] una curva [redacted] «S». Paczka è finito in piena velocità contro un albero: subito soccorso, veniva trasportato in gravi condizioni all'ospedale di Berchtesgaden dove decedeva poco dopo. Lo sfortunato [redacted] aveva riportato [redacted] fratture craniche ed altre ferite [redacted] corpo.

I campionati [redacted] proseguiti regolarmente nonostante l'incidente mortale. Dopo le prime due discese di oggi, è in [redacted] classifica l'austriaco Feistmantl con [redacted] tempo complessivo [redacted] condi 92,23. [redacted] categoria femm[redacted] guida il gruppo delle migliori la tedesca occidentale Tierlich [redacted] 84,45, [redacted] dalla tede[redacted] orientale [redacted] campionessa dell'anno [redacted]so, Schmuck (Germania Ovest), già medaglia d'oro alle Olimpiadi di Grenoble.

Anche l'azzurra Erika Lechner, la concorrente italiana medaglia d'oro a Grenoble, è uscita [redacted] pista dopo trecento metri, [redacted] tuttavia provocarsi ferite gravi.

Serie [redacted]: il Genoa [redacted] Brescia Alessandria-Treviso in «C»

Sul campo della capolista incontro decisivo per i liguri - La squadra di Cappelli si gioca le ultime speranze di promozione

Il Genoa, che divide con Foggia e Reggina [redacted] quinto posto della serie B, gioca oggi sul campo [redacted] Brescia, capolista a pari merito con la Lazio. Una partita [redacted] importante, per i [redacted]: una sconfitta, infatti, potrebbe togliere la squadra rossoblù [redacted] «giro» della promozione.

La Lazio, che dispone [redacted]tacco più forte [redacted] (29 reti all'attivo) riceve il Monza, una squadra che punta solo ad evitare la retrocessione.

La prima giornata di ritorno [redacted] torneo di C (girone A) presenta una serie di incontri interessanti [redacted] incerti. La capolista Piacenza ospita il Verbania e stan[redacted] ai valori della classifica dovrebbe riuscire a spuntarla.

Equilibrate appaiono le partite Pro Patria-Savona, Alessandria-Treviso e Udinese-Triestina. Per lombardi e liguri [redacted] di una [redacted] molto indicativa: entrambe le squadre devono dimostrare se hanno la possibilità [redacted] puntare alla zona alta [redacted] classifica.

L'Alessandria si trova ad un bivio: una vittoria, infatti, [redacted]rebbe automaticamente la [redacted] di Cappelli e Pietruzzi nella lotta per la promozione, mentre un altro passo falso la relegherebbe nella zona delle compri[redacted]. [redacted] Treviso è un avversario di valore: pur mancando del «cervello» Magistrelli (squalificato), la formazione veneta dovrebbe rappresentare un ostacolo temibile.

[redacted] «derby» a Udine [redacted] e triestini. Le due squadre sono [redacted] classifica di un punto: entrambe at[redacted] un buon periodo di forma.

Astimacobi [redacted] Biellese, opposte rispettivamente [redacted] Legnano e Cremonese cercheranno un'affermazione per [redacted] verso posizioni [redacted] classifica più decorose. Il Novara [redacted] è [redacted] o Valdagno: il «trainer» Facchini stava per giocare la [redacted] Gabetto, ma l'attaccante [redacted] ammalato. Un buo[redacted] positivo da parte degli azzurri [redacted] la [redacted]presa [redacted]lla società piemontese.

Sport oggi [redacted] Torino

CALCIO — Juventus - Atalanta (serie A), Stadio Comunale ore 15; Castor - Cossatese (serie D, girone A), campo Ruffini ore 14,30; Piumana-Fossanese (dilettanti, 1a categoria), campo Cenisia ore 15.

[redacted] — Cus Torino-GBC Milano (serie B), campo Motovelodromo, [redacted] 14,30.

[redacted] — Campionati italiani juniores e «speranze» femminili, palestra San Giuseppe di via San Fr[redacted] Paola, inizio [redacted] 8.

Nel torneo [redacted] calcio [redacted] oggi il girone [redacted] ritorno

Il Palermo riuscirà [redacted] bloccare il Cagliari?
Juventus [redacted] Atalanta nella [redacted] riscossa

Riva pericolo per i siciliani

(Dal nostro inviato speciale)
Palermo, 1 febbraio.

C'è molta attesa in tutta la Sicilia per l'incontro Palermo-Cagliari. I biglietti di ingresso allo stadio [redacted] esauriti da alcuni giorni, e l'incasso supera i [redacted] milioni, cifra record per Palermo. Qualcuno parla addirittura di «derby d[redacted] Isole», impersonificando la Sicilia con [redacted] Palermo e la Sardegna [redacted] il Cagliari. Non si tratta di rivalità diretta, [redacted] piuttosto del richiamo che esercita sui tifosi e sugli sportivi la squadra cagliaritana.

I rossoblù sardi inizieranno domani a difendere il titolo [redacted] campioni [redacted] inverno. Il primato logora. E' una frase vecchia come è vecchio il calcio, ma per i cagliaritani si tratta di esperienza recente. Il Cagliari ha portato una nota nuova nel campionato italiano. Ha rotto l'incanto [redacted] duello Milano (Milan e Inter) contro Torino (Juventus), ha ridato fiducia alle società provinciali, perché il Cagliari era, è, e si considera tuttora, una squadra provinciale. Il vice presidente Arrica [redacted] l'allenatore Scopigno, ancora oggi dicevano: «*Speriamo duri, ma sarà difficile. Siamo stupiti*».

Modestia, prudenza [redacted] qualche timore. Questi sono i sentimenti che regnano tra i giocatori e i dirigenti [redacted]gliaritani. Sanno che molti sportivi italiani «*fanno il tifo*» per il Cagliari per ragioni di simpatia, ma temono i rischi di una posizione troppo elevata, e specialmente temono [redacted] difficoltà di tirare [redacted] volata a tutti, [redacted] una rosa di giocatori limitatissima date le scarse riserve di valore a disposizione.

La simpatia per il Cagliari è veramente generale. Ieri, all'arrivo della squadra sarda, la gente di Palermo ha applaudito Riva, Boninsegna e tutti gli altri, ma con l'avvicinarsi della gara i sentimenti stanno mutando. Il Palermo ha bisogno di punti per [redacted] scendere nella [redacted]na pericolosa della classifica, e tutti i siciliani vogliono bene alla loro squadra. Gli applausi di ieri si t[redacted]meranno certo in incitamenti [redacted] agli atleti di [redacted].

A rendere più sensibile il pubblico palermitano, cooperano anche le difficoltà che incontra l'allenatore Di Bella nel preparare una squadra efficiente da opporre ai capiclassifica cagliaritani. I siciliani domenica scorsa hanno giocato con il Milan a San Siro. Furono sconfitti per 1-0, hanno ottenuto anche consensi, ma pagano ancora le conseguenze del duro confronto con le squalifiche di Landoni per d[redacted] giornate, [redacted] Maggioni per un turno. [redacted] Bella pertanto deve rimpiazzare il terzino destro titolare — proprio il controllore di Riva — ed al centrocampo chi regge le fila della manovra collettiva.

Il «trainer» palermitano non ha voluto comunicare la scelta [redacted] terzino, mentre ha detto che Bercellino II sarà mezz'ala al posto di Landoni. C'è chi non crede alle dichiarazioni del responsabile tecnico in quanto sembrerebbe assurdo pensare a Bercellino [redacted] centrocampista. Per il ruolo [redacted] terzino [redacted] a disposizione il giovane Sgranzutti e l'esperto Costantini. Pare che [redacted] preferenze di Di Bella siano per Costantini, anche per evitare a Sgranzutti le difficoltà [redacted] un esordio in serie A proprio di fronte a Riva, la più forte ala sinistra italiana del momento. Sgranzutti lo scorso anno giocava [redacted] nell'Udinese, in serie C. E' stato pagato 80 milioni.

Il Cagliari sarà al gran completo. Nessun problema per l'allenatore Scopigno. La designazione di Monti come arbitro dell[redacted] gara ha lasciato tutti insoddisfatti. Siciliani e sardi sono concordi nel dire che Monti non piace. Non hanno voluto peraltro rivelare episodi particolari e giudizi impegnativi. Sta di fatto che Monti non gode simpatia né tra i cagliaritani né tra i palermitani.

In città oggi è cominciato a piovere. Ma non pare che il maltempo possa ostacolu[redacted] l'afflusso della gente allo stadio. Ormai tutti i biglietti sono venduti: chi ha pagato il tagliandino vorrà assistere ad uno degli incontri più attesi del campionato.

Giulio Accatino



L'attaccante Bercellino II, a destra, rientra nel Palermo contro il Cagliari: sostituirà [redacted] squalificato Landoni

L'Inter all'attacco contro il Vicenza

(Nostro servizio particolare)
Milano, 1 febbraio.

(d. m.) L'Inter disputerà domani la prima delle sette partite interne che le assegna il calendario nel girone di ritorno del campionato [redacted] serie A. La squadra milanese riceverà a S. Siro il Lanerossi Vicenza, una formazione che fuori casa ha finora perduto cinque delle [redacted] partite giocate lontano da Vicenza ed ha pareggiato la sesta, incassan[redacted] complessivamente undici goals e segnandone nove.

Per contro, l'Inter può vantare un bilancio casalingo di quattro vittorie, due pareggi e 21 reti segnate, al quale si oppongono soltanto due sconfitte ed [redacted] goals subiti. Sulla base delle indicazioni della classifica, dunque, la formazione vicentina [redacted] ha speranze di uscire imbattuta dal campo milanese, tanto più che mancherà il suo «regista», l'ex juventino Cinesinho, il quale deve [redacted] scontare una giornata di squalifica.

Tutto lascia presumere, in ogni caso, che l'Inter giocherà domani una [redacted] sue [redacted]morabili partite d'attacco.

La Samp contro il [redacted] conta su [redacted] Cristin

I due titolari rientrano fra i liguri - Maldera «stopper» nella difesa rossonera

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 1 febbraio.

Sfida tra squadre che vogliono vincere ad ogni costo domani allo stadio [redacted] Marassi. La Sampdoria perché ha assoluto bisogno di punti se vuol salvarsi, il Milan in quanto punta anche quest'anno allo scudetto. «*Domani si gioca per vincere* — afferma Bernardini —. *Anche [redacted] il Milan ha i Rivera, i Prati, i Rosato e via dicendo, troverà pane per i suoi denti. La Sampdoria giocherà con la grinta delle grandi occasioni. I rossoneri [redacted] prendono goals e non subiscono sconfitte da troppo tempo. Potrebbe essere domani per essi la giornata buona*».

E Rocc[redacted] di rimando: «*Il Milan deve prendere i due punti. E' una condizione indispensabile. Il nostro obi[redacted]ivo è quello di rivincere il campionato e pertanto domani contro [redacted] Sampdoria si vedrà [redacted] grande Milan. Ormai il tempo stringe. Non possiamo permetterci altre soste, visto che Cagliari e Fiorentina continuano implacabilmente a vincere. Naturalmente auguro agli amici blucerchiati [redacted] conquistare i punti necessari [redacted] raggiungere la salvezza, ma non [redacted] scritto nel libro del destino che questi punti dobbiamo fornirglieli noi*».

Le formazioni so[redacted] note. Nella Sampdoria ancora assente l'infortunato Francesconi; rientrano Morini e Cristin, due uomini il cui «peso» potrebbe essere determinante, e restano fuori Morelli e Garbarini. Nel Milan rientra Maldera, ma i due allenatori tengono segrete le marcature. Il pronostico naturalmente è per il Milan, ma la Sampdoria giocherà col [redacted] della disperazione. Una sconfitta confermerebbe l'ultimo posto in [redacted]sifica ai blucerchiati e resterebbero loro poche speranze di salvezza.

Le due squadre sono entrambe in ritiro: il Milan a S. Margherita dove ieri e ieri l'altro i rossoneri hanno completato la loro preparazione; [redacted] Sampdoria [redacted] da [redacted] sera a [redacted].

r. b.

Per le Universiadi decisione rinviata

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 1 febbraio.

(m..b.) La presidenza della Federazione internazionale sport universitari si è riunita oggi a Roma con l'intervento del presidente Nebiolo, [redacted] quattro vice presidenti e di un primo assessore. La discussione, riguardante l'organizzazione delle Universiadi e della loro sede, si è protratta per oltre due ore.

I rappresentanti della Fisu sono stati poi ricevuti [redacted] presidente del Coni, Onesti, e dal vice, Saini, ai quali hanno prospettato nuovamente l'eventualità dell'organizzazione dei Giochi a Torino. L'incontro, durato circa un'ora, è stato — secondo quanto ha dichiarato Nebiolo — «molto amichevole» ed ha lasciato intravedere buone prospettive.

Ogni decisione in merito alla assegnazione delle Universiadi all'Italia e di riflesso a Torino, comunque, è stata rinviata al 15 febbraio quando si riunirà nel capoluogo piemontese il comitato esecutivo della Fisu.

Boccisti ad Orbassano

Si è iniziato ieri pomeriggio, sui campi del bocciodromo coperto di Orbassano, il «1° Trofeo Carreau» (quadrangolare a quadretta e a coppie con un montepremi di circa 700 mila lire) cui partecipano [redacted] fra i [redacted] boccisti piemontesi.

La gara a quadrette è stata vinta dalla Rivodorese (Carrera, Boaretto, Selva e Suini) che in finale ha superato per 15-5 il C. [redacted] Fiat (Macocco, Bragaglia, Grangetto, Vay); al 3° e 4° posto si sono piazzate Pianelli-Traversa (Granaglia, Andreoli, Baroetto, Carrera) e Miaba (Emanuelli, Aghem, Molla, Vincenti).

Stamane la manifestazione prosegue con queste partite (inizio ore 10): Benevene-Carrera c. Bragaglia-Macocco, Molla-Vincenti c. Andreoli-Candera. Alle 14,30 si disputeranno altri due incontri: Suini-Selva c. Vay-Grangetto e Granaglia-Baroetto c. Emanuelli-Aghem. Alle 17 le semifinali e alle 21 la [redacted].

★ Le calciatrici del Real Torino riprendono oggi l'attività ad Alpignano in preparazione alla prima gara della stagione il 19 marzo al campo Ruffini contro la Fiorentina.

★ **Baseball** — L'Avigliana ha eletto il nuovo consiglio direttivo [redacted] risulta così composto: Lauder Bucci (presidente), Antonio Picciani (vice presidente); Mario Bretto, Dante Pulero e Franco Brunatto (consiglieri).

I bianconeri cercano un successo per riconquistare i propri tifosi

Nessuna novità nella formazione della Juventus - Haller inciampa in [redacted] e si infortuna ad un piede: dovrebbe giocare - Polemiche dichiarazioni di Angeleri, l'allenatore dei bergamaschi, contro la Le[redacted]

La Juventus scende in [redacted]po oggi allo stadio Comunale contro l'Atalanta, decisa ad iniziare il girone di ri[redacted]no con una franca vittoria: il primo di una serie di risultati positivi che cancellino le grosse delusioni dell'andata. E' un impegno che la squadra bianconera ha nei confronti dei suoi appassionati sostenitori. Sette giorni or sono, sullo [redacted] terreno, la Juv[redacted]tus ha pareggiato (1-1) contro la Sampdoria, ultima in classifica. La modesta [redacted]lizione dei juventini ha scatenato [redacted] proteste dei tifosi: i fischi ai giocatori, gli insulti all'allenatore, le polemiche con i dirigenti sono servite a «caricare» l'ambiente, a mettere la squadra di fronte alle sue responsabilità.

Gli sportivi, il pubblico che oggi andrà allo stadio, si attendono una Juventus diversa; diversa come spirito, più brillante, capace di offrire un gioco [redacted] confuso, più spettacolare. Nella [redacted] «amichevole» di Sa[redacted] c'è stato qualche miglioramento.

«*Restano 15 partite da disputare* — diceva ieri Heriberto Herrera, tornato [redacted] dopo una settimana burrascosa —. *Bene, ricominciamo da capo, tentando [redacted] rimediare, almeno in parte, agli errori [redacted] nel girone di andata. Dai giocatori mi aspetto una reazione degna [redacted] miglior Juventus. I nostri problemi dobbiamo risolverli da soli, attraverso un maggior altruismo in campo*». Il trainer si appella al gioco collettivo, «che comporta un minore sforzo fisico e determina [redacted] rendimento superiore», e richiama i suoi atleti su questo tema; spera inoltre che la difesa non ri[redacted]da in quelle ingenuità che l'hanno costretta a subire cinque reti su calci di punizione.

Oggi la Juventus confermerà [redacted] schieramento [redacted] domenica scorsa insistendo sulla medesima retroguardia e accordando fiducia [redacted] Benetti e [redacted] Sol a centrocampo. C'è un piccolo dubbio che riguarda la disponibilità [redacted] Haller, vittima di un curioso infortunio: l'altra sera, prima di coricarsi, l'«asso» tedesco ha dato involontariamente un calcio alla gamba del letto riportando una forte contusione, con ematoma, a due dita [redacted] piede sinistro. S'è presentato ieri [redacted] campo zoppicante ma ha potuto allenarsi senza calciare. Haller conta di giocare. Sacco è pronto in caso di bisogno. Diversamente l'astigiano siederà in panchina accanto ad Anzolin.

La squadra ha ultimato la preparazione a «porte chiuse». Non c'erano poliziotti a proteggere Herrera, ma i tifosi sono rimasti tranquilli: si [redacted] limitati a discutere [redacted] il vice presidente Giordanetti. Verso mezzogiorno i bianconeri sono andati in «ritiro» [redacted] collina. Oltre ai titolari sono a disposizione Menichelli e Roveta.

L'Atalanta, giunta venerdì sera a Torino, non è avversario facile anche se in trasferta, in otto partite, ha conquistato solo due punti, frutto di altrettanti pareggi. A Bergamo, nella gara [redacted] apertura del campionato, i nerazzurri avevano messo in difficoltà i torinesi: fu proprio in quell'occasione che la difesa bianconera denunciò [redacted] preoccupanti incertezze. Un autentico campanello d'allarme. Angeleri, ricordando il «3-3», di[redacted] ieri: «*La Juventus, senza togliere nulla ai meriti di Clerici che segnò due reti, suscitò per il [redacted] comportamento qualche perplessità in retroguardia. Gli scompensi si [redacted] ripetuti in seguito ed hanno [redacted]sato sul rendimento della squadra. Ero fra quelli che pronosticavano la Juventus nella lotta per [redacted] scudetto. Ho giocato due anni, dal 1946 [redacted] 1948 a Torino e [redacted] rimasto juventino. Purtroppo le mie speranze sembrano tramontate. Gli elementi [redacted] valore non mancano, ma questa [redacted] per la Juventus un'annata storta*».

Oggi Angeleri non andrà in campo. Deve scontare [redacted] uno dei [redacted] turni di squalifica che [redacted] giudice sportivo gli ha inflitto per i fatti accaduti quindici giorni fa contro la Roma. Se ne starà in [redacted]. Un dirigente bergamasco fungerà da portavoce fra l'allenatore e la panchina dove, come a Cagliari, siederà Carlo Ceresoli, il fa[redacted] ex portiere dell'Inter, del Bologna e della Nazionale. Ceresoli ha 59 anni e nell'Atalanta cura la preparazione dei portieri.

Angeleri [redacted] naturalmente spiaciuto [redacted] sospensione: «*E' stato [redacted] provvedimento ingiusto, come discutibile è la sentenza della Giudicante che ha decretato la vittoria della Roma a tavolino. L'Atalanta sta preparando il suo ricorso in appello per riavere quel punto che le è stato tolto e che potrà essere determinante per la salvezza. Evitare la serie B è il nostro obiettivo. L'anno scorso, assunto in sostituzione di Tabanelli a quattro turni dalla fine, riuscii [redacted] portare i bergamaschi al traguardo sperato. Totalizzammo 25 punti. Penso si possa ripetere l'impresa. Dobbiamo giocare otto incontri a Ber[redacted] e realizzare 14 punti [redacted] mi pare impossibile. [redacted]sun dramma se perderemo con la Juventus, ma per la prossima partita in casa con [redacted] Fiorentina, considerando lo stato d'animo dei nostri tifosi, invitati dalla società alla calma, è necessario che mandino un arbitro di polso, con una forte personalità [redacted] Concetto Lo Bello*».

L'Atalanta, «rabbiosa» per le decisioni della Lega, contro la Juventus si impegnerà [redacted] fondo per ottenere almeno un pareggio. I lombardi adotteranno una tattica prettamente difensiva, affidando a Clerici e ad Incerti il compito di impegnare Sarti.

Bruno Bernardi

Mentre si allenano

Quattro canottieri annegano a Parigi

Parigi, 1 febbraio.

Quattro canottieri parigini sono annegati questa sera in seguito al rovesciamento dell'armo su cui si allenavano. Facevano parte dell'equipaggio di un «otto» con timoniere che stava compiendo delle prove a valle della diga di Suresnes, nel sobborghi di Parigi.

Dei [redacted] occupanti dell'imbarcazione, cinque sono [redacted] a salvarsi a nuoto. Gli altri quattro, trascinati dalla corrente, sono invece scomparsi.

SPECCHIO DELLA DOMENICA

Vinca [redacted] migliore

Lo scrittore Giovanni Arpino, autore di La suora giovane, Una nuvola d'ira, L'ombra delle colline, Gli anni del giudizio, Un delitto d'onore ed altri romanzi e novelle, inizia con questo articolo una sua rubrica sportiva settimanale.

«Ci si deve augurare che Benvenuti perda il prossimo incontro [redacted] tutti gli incontri futuri, che la Nazionale italiana si imbatta in una serie di fatali Coree, e così [redacted] in modo che non ci si aspettino più, una volta per sempre, delle false consolazioni ai bassi salari...». Così scriveva pochi giorni fa Pier Paolo Pasolini, mentre quasi contemporaneamente, a Roma, il Presidente della Repubblica premiava atleti di tutte le discipline sportive reduci [redacted] Messico [redacted] da Grenoble, e [redacted] primo ministro Rumor sottolineava l'interesse del governo verso lo sport, «un interesse inteso come dovere».

Le parole [redacted] Pasolini, patetiche e paradossali, appartengono a un vocabolario che di volta in volta scarica sullo sport tonnellate di interpretazioni capziose, quasi [redacted] lo sport fosse soltanto ingannevole evasione, spregevole diversivo, il solito oppio dei popoli, e non una attività, non un crocevia di tecniche diverse e importanti, talora quasi una scienza. Usare lo sport come bersaglio è arma vecchia, è argomentazione qualunquistica, tipica presso certa sociologia avventata.

Un poeta come Pasolini, anziché lasciarsi fiaccare da simili luoghi comuni (persino stantii) potrebbe abbandonarsi alle immagini che lo sport sa dare, quelle immagini che seppero cogliere, per esempio, Umberto Saba o Noventa. Si d[redacted] parlare di sport, insomma, ma guardandolo come il riflesso di un'organizzazione sociale: dare allo sport colpe [redacted] sue [redacted] accusare lo specchio che denuncia i tratti irregolari di chi gli [redacted] presenta davanti.

Lo sport è — ancora — bello. E tiene compagnia. Fa, di un uomo, un essere meno solo, alla pari con gli altri, disposto, più o meno accanitamente, a discutere di interessi comuni. Oggi più di ieri, oltretutto, lo sport è ancora il nocciolo di quella pesca che è e sarà il «tempo libero», non ultimo problema della difficile [redacted]viltà in [redacted] viviamo.

La nostra domenica è, [redacted] sempre, sportiva, quindi ricreativa. In essa, ogni gioco è tutti i giochi, è svago, riposo, anche ricompensa. Peggio per coloro che non capiscono, che [redacted] fuori».

Ma proprio [redacted] difesa di questo «gioco», per rispettarlo [redacted] onorare noi in lui, dobbiamo spendere ancora una parola; perché gli isterismi della violenza non contaminino protagonisti e spettatori. Nelle ultime due domeniche vi sono stati due tentativi di assalto a campi di [redacted]. Vari calciatori hanno perso [redacted] controllo, qualche arbitro la tramontana. Troppi tifosi dimenticano le regole: le quali dicono che non solo «ogni gioco dura poco» ma che ogni gioco bisogna goderlo [redacted] un minimo di ironia pari alla giusta carica [redacted] passione personale.

Perdere, nel gioco sportivo, non dovrebbe [redacted] creare vittimismi o rancori. E dunque: «Vinca il migliore» sia di nuovo un augurio per tutti, protagonisti [redacted] spettatori, e non parole al vento, non una «predica inutile».

Giovanni Arpino

Oggi i [redacted] d'[redacted] nel [redacted]

Confronto [redacted] Milano fra Simmenthal e Ignis, le due squadre al comando della classifica - Il programma delle gare

Il campionato maschile di basket, con sette giorni di distanza rispetto [redacted] torneo di calcio, avrà oggi il [redacted] campione d'inverno. Con le gare dell'undicesima giornata [redacted] si conclude infatti la prima parte del campionato e si assegna questo simbolico «mezzo scudetto» dal valore decisamente platonico ma pure notevolmente ambito dalle squadre.

Due formazioni sono in lotta per aggiudicarselo: il Simmenthal di Milano [redacted] l'Ignis [redacted] Varese, attualmente al comando della classifica [redacted] pari punti. Per una fortunata combinazione del calendario le due rivali si affrontano proprio oggi nell'incontro diretto, al Palazzetto Lido di Milano. Un particolare che aumenta l'attesa per questa partita già ricca [redacted] per sé di molti motivi interessanti.

Simmenthal e Ignis sono le due società più note del basket italiano. [redacted] numerosi anni figurano costantemente tra le protagoniste principali [redacted] torneo e molte volte la lotta per [redacted] scudetto si è ridotta in un duello fra le due formazioni lombarde: soltanto nell'ultimo campionato un club di provincia, l'Oransoda Cantù, è riuscito ad inserirsi in questo confronto aggiudicandosi il titolo italiano. Quest'anno tanto il Simmenthal che l'Ignis hanno rinnovato ampiamente i propri ranghi cercando [redacted] ringiovanire la squadra: così facendo hanno acquistato grinta e freschezza atletica, lanciando giovani campioni come i milan[redacted] Fantin, Brumatti, Cerioni e Jellini e i varesini Rusconi, Paschini e Meneghin.

Un confronto fra Simmenthal ed Ignis, nel basket, si può paragonare ad uno Juventus-Inter nel calcio: una gara di gran livello tecnico, fra due squadre dalla tradizione gloriosa e con un vasto seguito di tifosi. Il pronostico è incerto, dato l'equilibrio fra le due formazioni ma il Simmenthal [redacted]pare [redacted]ermente favorito dal fattore campo e dalla maggior «carica» agonistica di cui dispongono i suoi giocatori. Molto importante, ai fini del risultato finale, sarà il confronto fra i «giganti» delle due squadre, Masini (2 metri e 8) del Simmenthal e Meneghin (2 metri e 4) dell'Ignis: due cestisti fra i più dotati, pedine sicure [redacted] nuova Nazionale recentemente [redacted]postata dal [redacted]. U. Giancarlo Primo. Insieme con Masini e Meneghin, sono molto attesi alla prova gli stranieri delle due formazioni: il [redacted] americano Tillman, del Simmenthal, e il messicano Raga dell'Ignis. Due giocatori diversissimi per fisico e temperamento ma in grado di garantire [redacted] spettacolo di gran livello.

Oltre alla gara di Milano, [redacted] calendario odierno propone un interessante confronto a Pesaro fra Butangas e Oransoda. I campioni d'Italia sono in netto ritardo rispetto [redacted] prime in classifica ed hanno forse concentrato già la loro attenzione alla Coppa Europa che li vedrà mercoledì sera esordire nei quarti di finale, a Cantù, contro i cecoslovacchi dello Spartak Brno; le doti tecniche della squadra sono comunque tali da rendere possibile (anche se [redacted]probabile) una vittoria dell'Oransoda sul difficile campo di Pe[redacted] contro quel Butangas che va considerato la «rivelazione» del campionato.

a. t.

Programma: *Eldorado Bologna - All'Onestà Milano; Butangas Pesaro - Oransoda Cantù; Snaidero Udine - Candy Bologna; Ramazzotti Roma - Fides Napoli; Simmenthal Milano - Ignis Varese; Noalex Venezia - Boario Padova. Tutte le partite si iniziano alle 17,30.*

Classifica: *Simmenthal Milano e Ignis Varese punti 14; Butangas Pesaro, Noalex Venezia e Fides Napoli 12; Oransoda Cantù, Candy Bologna, Boario Padova [redacted] Eldorado Bologna 10; Snaidero Udine 8; All'Onestà Milano 6; Ramazzotti Roma 2.*

I difficili rapporti russo-tedeschi

[redacted] segreta [redacted] Berlino dell'ambasciatore sovietico

Abrassimov a colloquio [redacted] il sindaco Schuetz - In forse l'elezione del Presidente tedesco nell'ex capitale

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 1 febbraio.

(*l. s.*) L'elezione del presidente della Repubblica federale tedesca [redacted] Berlino, fissata per il 5 marzo, torna in discussione. Alcuni giornali tedeschi scrivono oggi che, nonostante [redacted] assicurazioni del governo, la scelta di Berlino non è ancora definitiva. Tre avvenimenti delle ultime ventiquattr'ore danno motivo di ripensamento e di discussione: una visita improvvisa [redacted] segreta che l'ambasciatore sovietico nella Germania comunista, Abrassimov, ha [redacted] ieri al borgomastro di Berlino, Schuetz; un minaccioso articolo dell'organo del partito comunista della Germania orientale, *Neues Deutschland*, una dichiarazione rassicurante fatta dal presidente americano Nixon al nuovo ambasciatore di Bonn a Washington, [redacted] Pauls.

Dai tre avvenimenti risultano le seguenti posizioni: Washington che ribadisce lo impegno americano [redacted] Berlino, senza peraltro accennare all'assemblea elettiva [redacted] 5 marzo, Pankow che mette in guardia dalle conseguenze alle quali porterebbe l'Assemblea [redacted] la partecipazione ufficiale di 22 elettori del partito neonazista, Mosca che [redacted]rca il colloquio [redacted] trattazione di un compromesso.

Essendo immutate [redacted] note da tempo le posizioni di Washington e di Pankow, grandissimo interesse si concentra naturalmente sulla visita inattesa di Abrassimov a Schuetz. Nessuno [redacted] che cosa ci siano detti l'ambasciatore sovietico [redacted] il borgomastro della città divisa, durante le tre [redacted] che sono rimasti insieme, tuttavia [redacted] degli osservatori politici dubita che il tema sia stato l'assemblea del 5 marzo. E poiché l'iniziativa è venuta dai russi, si ritiene che essi abbiano portato delle proposte.

«*L'Unione Sovietica* — scri[redacted] la *Koelnische Rundschau* — *vorrebbe ad ogni costo evitare una nuova crisi di Berlino, in considerazione degli impegni dei dirigenti sovietici a Praga e nel Medio Oriente. Essa vorrebbe non dover applicare le sanzioni che ha [redacted]nacciato*». Ripetendo lo stesso concetto, la *Rheinische Post* scrive che Abrassimov sarebbe stato incaricato dal Cremlino di convincere Schuetz [redacted] opporsi all'assemblea del [redacted] marzo a Berlino, [redacted] che dalle minacce delle settimane scorse ora sarebbe passato alle offerte, [redacted] quali consisterebbero in [redacted] garanzia per le vie d'accesso [redacted] Berlino, la quale sarebbe gradita non solo dai tedeschi ma anche [redacted] gli americani. Secondo [redacted] giornale, spetta ora a [redacted] di prendere una decisione: «*La rinuncia della Repubblica Federale all'assemblea di Berlino metterebbe Bonn di fronte [redacted] una scelta non facile*».

Terminati a Ginevra i colloqui per l'Alto Adige

Ginevra, 1 febbraio.

I rappresentanti dei governi italiano e austriaco hanno concluso oggi a Ginevra una serie di colloqui, durati tre giorni, sull'Alto Adige. L'ambasciatore [redacted]striaco, Halusa, e l'italiano, Gaja, si sono incontrati ieri alla sede diplomatica di Vienna e in serata a pranzo, per un colloquio in forma privata. Questa mattina hanno avuto [redacted] breve [redacted]versazione riassuntiva prima di far ritorno alle rispettive capitali. Entrambi [redacted] sono rifiutati di fare commenti sui colloqui secondo le rigide direttive che hanno ricevuto dai rispettivi governi. (A. P.)

Telegramma di Saragat per il compleanno di Segni

Roma, 1 febbraio.

Il Presidente della Repubblica ha inviato ad Antonio Segni, in occasione dei 78 [redacted]ni che compie domani, [redacted] guente telegramma: «*Nella lieta ricorrenza del tuo compleanno gradisci, caro Segni, i miei più fervidi ed affettuosi auguri*». (Ansa)

Il conte italiano ucciso ad Acapulco

Chiesti [redacted] P.M. 30 anni per [redacted] suocera [redacted] Acquarone

Secondo il magistrato la donna premeditò il delitto

(Nostro servizio particolare)
Acapulco, 1 febbraio.

Il pubblico ministero ha chiesto [redacted] condanna a [redacted] anni di carcere per Sofia Bassi Celorio, accusata di avere assassinato con premeditazione il genero conte Cesare d'Acquarone di Verona.

L'imputata, moglie dell'industriale Gian Franco Bassi, [redacted] in stato di detenzione dal 3 gennaio 1968, quando [redacted]ricò una pistola calibro 7,65 contro il genero sul bordo della piscina della loro villa ad Acapulco.

Nella requisitoria conclusiva, il P.M. Antonio Hernandez Diaz ha dichiarato che [redacted] da escludere la tesi dell'imputata, secondo la quale i colpi partirono accidentalmente: la donna doveva sapere che la pistola, una «Walther», era stata modificata in modo da poter sparare sia a raffica, sia a colpi singoli.

Nello Stato del Guerrero [redacted] procedura penale non prevede un dibattimento pubblico se non quando lo richiedano le parti interessate. In questo caso né l'accusa né la difesa hanno avanzato una richiesta del genere, per cui il processo a Sofia Bassi Celorio [redacted] svolge con [redacted] sistema che è molto vicino a quello della procedura civile in Italia. Cioè, [redacted] l'accusa quanto la difesa, [redacted] il giudice ha dichiarato chiusa l'istruttoria, presentano al magistrato in due momenti diversi le conclusioni scritte.

Il [redacted] gennaio, il giudice istruttore ha dichiarato chiusa l'istruttoria e da quel momento è iniziato [redacted] termine previsto [redacted] legge perché prima l'accusa [redacted] poi la difesa potessero presentare le proprie conclusioni. I termini previsti dalla procedura sono direttamente proporzionali alle pagine dell'istruttoria.

Se il fascicolo processuale è composto da meno [redacted] cinquanta pagine, l'accusa ha tre giorni di tempo per presentare [redacted] proprie conclusioni. Se il fascicolo supera le cinquanta pagine, le parti hanno a disposizione un giorno per ogni venti pagine. Poiché nel [redacted] specifico il fascicolo sul giallo di Acapulco [redacted] composto di circa settecento pagine, tanto l'accusa quanto la difesa hanno a disposizione trentasei giorni ciascuna. Il P.M. ha esaurito il proprio compito molto prima [redacted] previsto. r. s.

Morta [redacted] Roma la vedova dell'ex ministro Sforza

Roma, 1 febbraio.

E' [redacted] ieri a Roma la [redacted] Valentina Errembault [redacted] Dudzeele Sforza, vedova del conte Carlo Sforza, ministro degli Esteri dal 1920 al 1921, e dal 1947 al 1951, morto il 4 settembre 1952. Dal loro matrimonio sono nati due figli, Sforzino [redacted] Fiammetta. Una Messa di suffragio [redacted] stata celebrata nel pomeriggio di oggi nella chiesa di San Teodoro a Roma. Il Presidente della Repubblica ha inviato [redacted] famiglia Sforza un telegramma [redacted] cordoglio. (Ansa)

La mamma del bimbo rapito



Lucia Lavorini sta trascorrendo terribili ore d'attesa. E' la mamma [redacted] Ermanno, il bambino di dodici anni rapito venerdì nella pineta di Viareggio (Telef. Moisio)

[redacted] DELLA CAPITALE [redacted]

[redacted] vietcong [redacted] di Stato Maggiore [redacted] Saigon

Due terroristi hanno lanciato una bomba contro la sua auto a poca distanza dal palazzo presidenziale - Anche il Sud Vietnam proclama una tregua per il Tet

Saigon, 1 febbraio.

Circa 500 soldati nordvietnamiti hanno attaccato [redacted] base americana 70 chilometri [redacted] nord-ovest di Saigon mentre i terroristi compivano nella capitale un attentato nel quale [redacted] rimasto ferito il capo [redacted] Stato Maggiore del presidente Van Thieu.

L'attentato, compiuto nei pressi del palazzo presidenziale, ha seguito, a distanza [redacted] un mese, quello in cui rimase ucciso [redacted] ministro delle Informazioni sudvietnamita. Una bomba lanciata da due terroristi contro l'auto del maggior generale Nguyen Van Kiem, capo di Stato Maggiore, ha ferito l'alto ufficiale [redacted] quattro persone che lo scortavano.

La carica plastica è stata lanciata sotto la vettura di tipo americano del generale mentre questi si [redacted] al palazzo della presidenza. L'auto era ferma a un semaforo, in una lunga fila di veicoli, a non più di quattrocento metri [redacted] residenza di Thieu.

Lo scoppio ha squarciato [redacted] pavimento dell'auto incendiando il veicolo, e le fiamme [redacted] hanno avvolto anche le due [redacted] dell'esercito che scortavano la vettura, [redacted] davanti e una dietro. Kiem, che ha 44 anni, [redacted] suo autista [redacted] tre degli uomini a bordo delle jeep [redacted] rimasti feriti.

In un primo momento un portavoce militare aveva detto che il conducente dell'auto era morto; ma poi lo si è trovato in vita, sia pure ferito e ustionato. Kiem ha una gamba spezzata e altre ferite, ma non vi sono preoccupazioni per la sua vita.

Il presidente sudvietnamita Nguyen Van Thieu ha annunciato oggi di aver deciso di ordinare una tregua per il Tet (capodanno vietnamita) che si celebra dal 17 al 20 febbraio. Thieu non ha però precisato la durata della tregua. (Ansa - A. P.)

[redacted] AL [redacted] DI [redacted]

[redacted] tre pronti [redacted] darsi fuoco picchiano [redacted] vigili che [redacted] salvano

Si tratta di tre disoccupati, [redacted] 25 figli; volevano un lavoro - Si [redacted] cosparsi di benzina minacciando di trasformarsi in torce [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 1 febbraio.

Tre operai disoccupati hanno [redacted] tentato stamane di darsi alle fiamme davanti all'in[redacted] Municipio se non veniva dato loro subito un lavoro. I tre uomini — Nun[redacted] Recano, [redacted] 35 anni, padre di nove figli; Gennaro Barone, [redacted] 42 e Antonio Burrasso di 35, entrambi con otto figli — si sono cosparsi gli abiti [redacted] benzina [redacted] i [redacted]miferi pronti in mano hanno minacciato [redacted] trasformarsi in torce umane sotto lo sguardo di una folla di persone radunatesi intorno.

Agenti [redacted] P. S. e carabinieri accorsi sul posto hanno tentato di dissuaderli dall'attuare il tragico gesto. Ma gli aspiranti suicidi sembravano irremovibili. «Non [redacted] — hanno detto — altrimenti ci diamo fuoco». Dopo circa un'ora di colloquio a distanza gli agenti con uno stratagemma [redacted] riusciti a coglierli [redacted] sorpresa alle spalle e ad immobilizzarli. [redacted] è seguita una vivacissima colluttazione per cui sono dovuti ricorrere alle cure dei sanitari per escoriazioni e [redacted]tusioni tre vigili urbani [redacted] un sottufficiale di polizia.

Condotti in questura gli operai disoccupati hanno dichiarato di aver [redacted] animo di compiere la clamorosa protesta perché stanchi ed [redacted]liti di girare a vuoto alla ricerca di un lavoro. «A casa — hanno detto — *abbiamo troppe bocche da sfamare e manca perfino [redacted] pane. Che chiediamo in fondo? Un posto per sostenere le nostre famiglie*». a. l.

Tre ragazzi fuggiti da un istituto di Alba

Si [redacted] allontanati su un pulmino del collegio

Alba, 1 febbraio.

(g. f.) Tre ragazzi sono fuggiti oggi pomeriggio dall'Istituto medico pedagogico «Ferrero» della nostra città, dove da tempo erano ricoverati. L'istituto ospita giovinetti subnormali.

I tre, Vincenzo Insalata, Franco Spanò e Elsio Fadda, di età compresa fra i 13 e i 14 [redacted], si sarebbero allontanati a bordo di un pulmino 850 che serve per i servizi della casa di cura.

Si teme che possa essere loro accaduta qualche disgrazia perché nessuno dei tre sa guidare.

Per chi vuol diventar prete

Concesso [redacted] novizi un periodo [redacted] prova

Città del Vaticano, 1 febbraio.

(*f. p.*) Agli aspiranti alla vita religiosa [redacted] d'ora in poi offerte nuove possibilità di ripensamenti autocritici prima della emissione degli irrevocabili voti solenni. Una «istruzione» della Congregazione romana per i religiosi e gli istituti secolari introduce [redacted] in questo campo [redacted] innovazioni, il cui scopo è di assicurare ai religiosi di domani una «*maturazione [redacted] e spirituale, graduale e progressiva*» nel periodo della formazione.

Il noviziato, preceduto da [redacted] «*periodo di prova*», sarà non una iniziazione chiusa e astratta, ma un alternarsi «*di pratiche normali con opportuni periodi di esperimenti apostolici formativi da svolgersi fuori della casa religiosa*». Spetterà al superiore assegnare loro dei «permessi di assenza».

Un'altra innovazione è quella relativa ai voti temporanei, che ora potranno essere sostituiti da una semplice promessa; i voti perpetui potranno subire a loro volta rinvii di vari anni. L'età massima per l'ammissione [redacted] noviziato era fino ad oggi di 19 anni; oggi dovrà essere superiore.

«La Stampa» di oggi [redacted] febbraio 1969 è uscita [redacted] in 656.200 esemplari

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

Stato civile di Torino

MORTI — Albesio Columba, di anni 66, [redacted] a Neive, abitante [redacted] via Cristoforo Colombo 45, pensionato; Damiano Giacinto, a. 94, Narzolo, v. S. Ottavio 57; Gobbato Guido, a. 55, Serneglia della Battaglia, c. Cadore 32, impiegato; Quaglia Giuseppe, a. 66, Torino, v. Claviere 8, pensionato; Piola Oddone, a. 70, Pontecchio, v. Ascoli 31, pensionato; Tibaldero Erminia ved. Varese, a. 86, [redacted] Badoglio, str. Com. Ca[redacted] 34, pensionata; Caligaris Giovanni, a. 85, Rive, v. Scarsellini 12, pensionato; Nicolai Amleto, anni 39, Manciano, v. C. Al[redacted] 28, operaio; Bettinzoli Ascanio, a. 71, Acquafredda, v. Salbertrand 73, pensionato; Bussolini [redacted]a, a. [redacted] Fiume, str. Vallette 309, pensionato.

Deceduti [redacted] ospedale: Rolando Maria Luisa, di giorni 7, Barge; Baldini Amalia in Pertile, a. 47, S. Pietro Viminario, casalinga; Visconti Margherita [redacted] Giacosa, a. 80, Alba, pensionata; Nadalin Antonio, a. 54, Morsano [redacted] Tagliamento, pensionato; Manzo [redacted]tale, a. [redacted], Mondovì, pensionato; Palotti Guelfo, a. 56, Usseglio, impiegato; Delmastro Bianca, a. 83, Torino, casalinga; Garbo Marino, a. 47, (Ca Emo) Adria, taxista; Arobbio Angelo, a. 54, Moncalvo, impiegato; Botta Maria ved. Audisio, a. 73, Torino, pensionata; Tenecone Pietro, a. 68, Torino, pensionato; Annunziato Edvige in Piantino, a. 53, Napoli, casalinga; Sasso Rocco, a. 15, Montemilone, apprendista; Novelli Pietro, a. 61, Canelli, pensionato; Muraro Cinzia, giorni 10, Torino; Bottaro Lodovico, anni 64, Moncalieri; Davoglio Elsa, a. 44, Correggio Emilia, casalinga; Giari Fabrizio, giorni 20, Carignano; Forno Carolina ved. Passio, a. 80, Montaldo Scarampi, pensionata; Pareglio Palmino, a. 72, Aramengo, pensionato; Nardella Pietro, a. 65, S. Marco in Lamis, pensionato; Corvo Maria Clotilde in Maggio, a. 79, Villadeimo, casalinga; Patti Gian Luca, giorni 15, Torino; Coppola Giuliano, mesi 2, Torino; Romanello Maddalena ved. Audero, anni 70, Lopaz, casalinga; Nasi Giuseppina, a. 74, Monastero Coppola, casalinga; Foglio Mario, a. 60, Castelnuovo Calcea, dir. azienda; Mercandino Ernesto, a. 73, Ceres, medico; Broada Pietro, a. 56, Nizza, operaio; Cantoni Ettore, a. 68, Traquera, pensionato; De Michiel Chiara, a. 66, Castel del Friuli, pensionata; Perulli Antonio, giorni 6, Torino; Maldi Maria, giorni 9, Venaria; Bosa Artemio, a. 66, Mango d'Alba, pensionato; Santandrea Angela ved. Viola, a. 55, Cagliari, pensionata; Casetta Margherita in Rocca, a. 78, Perrero, pensionata; Tantardini Alberto, a. 60, Torino, pensionato.

Matrimoni 15 - Morti 45

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione, Direzione, Personale tutto dell'Istituto Finanziario Automobilistico partecipano vivamente al grande dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa del Consigliere di [redacted] dell'Istituto

GR. UFF.
Fernando Stimamiglio
— Torino, 2 febbraio 1969.

Il Dott. Carlo Ferrari e famiglia partecipano vivamente al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata
Maddalena Bugnone ved. Cornaglia
Addolorati lo annunciano la figlia con il marito Renato Sartorio, la nipote Renata col marito Gilberto Ciliano, parenti tutti. Funerali domani lunedì ore 14,30, c.so Unione Sovietica 220. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° febbraio 1969.

E' mancato [redacted] suoi cari
Giovanni Tenuta
Pensionato A.T.M.
Angosciati ne danno triste annuncio: la moglie, figli, nuore, nipotini, fratelli, parenti tutti. I funerali lunedì alle ore 14, Ospedale Maria Vittoria, indi la cara salma proseguirà per Altessano.
— Torino, 2 febbraio 1969.

E' mancato
Giovanni Cavallo
Commerciante cereali
anni 75
Lo annunciano la moglie Maria Armando, i figli Dalmazzo, Sebastiano, Silvano. Funerali lunedì 3 ore 14,30.
— Cuneo, 1° febbraio 1969.

E' mancato ai suoi cari
Federico Galliano
anni [redacted]
A funerali avvenuti ne danno partecipazione ai conoscenti, i figli Ing. Riccardo e Geom. Mario [redacted] le rispettive famiglie.
Torino, Corso Traiano 24.
— 1° febbraio 1969.

Cristianamente è mancato
Romolo Tornato
Pensionato F. T.
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figlie, generi, fratello, parenti tutti. Funerali lunedì 3, ore 8,45 da via Gorizia 76. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 febbraio 1969.

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Alberto Gurlino
Ne danno il triste annuncio: la moglie, la figlia ed il figlio con le rispettive famiglie, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 3 febbraio ore 14,30 da via Lupo numero 16.
— Grugliasco, 1° febbraio 1969.

E' mancato ai suoi cari il
Cav. Giovanni Vaccino
Danno annuncio: moglie, figlio, genero, sorelle, nipoti, cognati e parenti. Funerali lunedì 3 ore 10,15 Parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° febbraio 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Ossola
Addolorati lo annunciano i figli, figlia, nuora, genero, figliuccia, parenti tutti. I funerali lunedì ore 10,15 da Via Vistrorio 45. La presente [redacted] partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° febbraio 1969.

Cristianamente è mancata
Emilia Biorci
Ne danno il doloroso annuncio: nipoti, parenti e amici tutti. Funerali lunedì ore 10,15 Parrocchia San Secondo.
Torino, Via Governolo 4.
— 31 gennaio 1969.

Dopo [redacted] malattia è mancato il
Cav. Ernesto [redacted]
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Caterina Zappata, cognati, nipoti.
— Collegno, 2 febbraio 1969.

3-2-1966 — 3-2-1969
Dott. Tullio Deaglio
La moglie ed i figli, amici e conoscenti lo ricordano con infinito rimpianto.
— Torino, 1° febbraio [redacted].

1963 — [redacted]
Andrea Livi
Vive sempre in tutti noi con infinito rimpianto. Messa in Montecatini Alto.
— Torino, 8 febbraio 1969.

Da cinque anni la cara
Palmira Deambroggio
vive indimenticabile nel cuore dei Suoi cari.
— Torino, 2 febbraio [redacted].

[redacted] — 1969
Avv. Vincenzo Benucci
La Famiglia Lo ricorda con imperituro affetto.
— Asti, 1 febbraio 1969.

1963 — 1969
Rag. Severino Delgrosso
sempre con noi nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 1° febbraio 1969.

Dopo una vita di bontà e di rettitudine è cristianamente mancato il
Dott. Ernesto Mercandino
Costernati ne danno il doloroso annuncio la sorella Maria Luisa ved. Taccone, le cognate, i nipoti, pronipoti, parenti tutti e la devotissima Luigina. La famiglia esprime la sua gratitudine ai colleghi che con tanto amore l'assistettero ed agli amici che gli furono sempre vicino. Per [redacted]ta volontà dell'Estinto si dà l'annuncio a funerali avvenuti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 [redacted] 1969.

Vittorio, Anna, Guido Sette piangono il carissimo indimenticabile Amico di sempre.

Tullio e Annamaria Gratti [redacted] profondo dolore prendono parte al lutto dei familiari [redacted]
Dott. Ernesto Mercandino
— Torino, 1° febbraio 1969.

Luisa e Felice Spadaccini, Anna e Sandro Conte addolorati partecipano al lutto per la [redacted] del
Dott. Ernesto Mercandino
— Torino, 1° febbraio 1969.

Pietro e Jane, Gianni e Anna Astore esprimono il loro immenso dolore per la perdita dell'affezionatissimo amico, impareggiabile medico
[redacted] Mercandino
che con sapienza ed amore ha assistito e curato tre generazioni delle loro famiglie.
— Torino, 2 febbraio 1969.

Si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
Dott. Ernesto Mercandino
[redacted] amici:
Lilo [redacted]
Luigi [redacted]
Vico Belliardo
Arturo Bocca
Gaspare Cassisa
Ettore Cattaneo
Felice Cornaglia
Martino De Martini
Stefano Frossasco
Paolo Girlodi
Francesco Governa
Mario Levi
Francesco Scarsi
Angelo Viziano
Paolo Zazzera
Nino Zoppi.
— Torino, 1° febbraio 1969.

Consiglio Amministrazione e Comitato Patronesse Cucina Malati Poveri annuncia con [redacted] la scomparsa del
Dott. Ernesto Mercandino
da lunghi anni benemerito Consigliere dell'Opera.
— Torino, 1° febbraio 1969.

Le famiglie Gonzaland, Palestrino, Verdun, Corti piangono l'Amico e il Medico indimenticabile.

Irma, Lalla Ferraris piangono il carissimo amico di sempre.

Manlio Brusio, Marziano Bernardi, Arturo Monaldiano, Carlo Casoli piangono il compagno di scuola e l'antico carissimo.

Da Nervi, Lia di Sanbuy si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del
Dott. Ernesto Mercandino
ottimo medico, gentilissimo amico.
— Torino, 1° febbraio 1969.

Luigi Scaglioni, Giuseppe e Bianca Strombo piangono la [redacted] del caro amico
PROF. DOTT.
Ernesto Mercandino
— Torino, 1° febbraio 1969.

Addolorati partecipano al lutto i cugini: Farinelli, Garberoglio, Gennari, Toesca, Zini, Bersano Begey.

Il Dott. Angelo Vigliani con Mafalda e Luigi e le sorelle Giuseppina, Rosina, Lina ed Anna, con cuore fraterno partecipano la dipartita del carissimo Amico
Dott. Ernesto Mercandino
e ne ricordano, con immenso rimpianto, la grande perizia professionale e le alte doti [redacted] profuse a piene mani.
— Torino, 31 gennaio 1969.

Manlio, Italo, Fotvio, Cornelio Broglie ricordano il caro amico scomparso.

Il Dottor Enrico Rizza-Barberis e Famiglia ricordano col più vivo affetto il
Dott. Ernesto Mercandino
impareggiabile medico e vero amico.
— Torino, 1° febbraio 1969.

Maria, Carlo, Anna, Giovanni e Rita Conso ricordano con affettuosa commossa riconoscenza il carissimo Dott. MERCANDINO.

Felice Avanzi-Rossi ricorda [redacted] profondo affetto e doloroso rimpianto il suo Maestro
Dott. Ernesto Mercandino
— Torino, 31 gennaio 1969.

Lodovico e Giuseppina [redacted] cuore profondamente commosso sono affettuosamente uniti al dolore della Famiglia per la perdita dell'amico carissimo e del valentissimo medico, chiaro esempio di bontà e di altruismo.

Lina e Silvia Cavalli con Giacomo e Adriana profondamente addolorati piangono la morte dell'amico.

Sergio, Lili e Armanda Sraz ricordano con gratitudine il caro
Dott. Ernesto Mercandino
— Torino, 30 gennaio 1969.

Cristianamente è mancato
Cesare Lisa
Ex Carabiniere
Lo annunciano addolorati la moglie, figlia, genero e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Adriano Vitelli per le premurose assistenze. La salma partirà da via San Massimo 24 lunedì ore 14 [redacted] Buttigliera d'Asti.
— Torino, 1° febbraio 1969.

Nella ricorrenza del trigesimo della sua scomparsa la Soc. G. Castellazzo & C. di A. Castellazzo ricorda a quanti lo conobbero l'amato Fondatore
Giuseppe Castellazzo
— Genova, 2 febbraio 1969.

[redacted]
Antonio [redacted]
Chi molto l'ha amato lo ricorda nel pianto e con le preghiere. La Santa Messa martedì 4 febbraio ore 9 Chiesa Madonna della Pace.
— Torino, 2 febbraio 1969.

In memoria del [redacted]
Antonio Sanson
verrà celebrata funzione in suffragio alle ore 8 del 3 febbraio 1969 nella chiesa Maria Ausiliatrice, Cappella delle Reliquie.
— Torino, 2 febbraio 1969.

1967 — 1969
Cav. Alberto Cardona
Vive indimenticabile [redacted] cuore [redacted] la moglie e dei figli. Ss. Messe 3 febbraio ore 8, 11 febbraio ore 18, Parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 2 febbraio 1969.

Liliana Gandolfi Verdoja
Oggi e sempre con immutato rimpianto e dolore La ricordano i suoi cari. La S. Messa lunedì 3 febbraio ore 17,30 nella Chiesa Parrocchiale di Rivalta Torinese.
— Torino, 2 febbraio 1969.

Martedì 4 febbraio alle 11 presso la Parrocchia dei Santi Angeli Custodi verrà celebrata la Santa Messa di Trigesimo in suffragio dell'anima di
Teresa Rivella in Bono
— Torino, 2 febbraio 1969.

Nel primo anniversario della morte di
Cesare Mussetta
la moglie Andreina lo ricorda con immutato affetto. Santa Messa martedì 4 febbraio, ore 6,30.
— Lombardore, 2 febbraio 1969.

Munito dei conforti religiosi [redacted] mancato ai suoi cari
Pasquale Arundine
Con profondo dolore lo piangono la moglie Anna Aurora, i figli Mariantonietta, Franco, Ester con il marito Renzo Serione e i nipoti Laura, Paolo, Lucia, la sorella Carmela ved. Papa e figli, i cognati Emanuele Comm. Mogavero e famiglia, Antonietta, Giuseppe, Mariannina, Ada, nipoti e parenti tutti. Le esequie avranno luogo domenica 2 corr. alle ore 10,15, partendo dalla Clinica Villa Pia, Str. Mongreno 180. I famigliari ringraziano il Prof. Carlo Reschia ed il personale della Clinica Villa Pia per l'affettuosa assistenza. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata il 26 febbraio alle ore 8,30 nella Parrocchia di Santa Giovanna D'Arco (Via Ghemme).
— Torino, 31 gennaio 1969.

I Dipendenti della MOGAR s.a.s. affettuosamente vicini [redacted] con[redacted] per. Ind. Franco Arundine e famiglia per la scomparsa del Padre
Pasquale [redacted]
— Torino, [redacted] gennaio 1969.

Le famiglie Centonze e Romano partecipano al dolore delle famiglie Arundine e Mogavero.

Cristianamente è mancata all'affetto dei Suoi cari
Carolina Giani ved. Trinchero in Viarengo
Addolorati lo annunciano: il marito, il figlio Edoardo Trinchero con la consorte Margherita Binello; il fratello Giacinto, la sorella Maria in Corbetta; cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Romano Vinai per le cure prestate. Funerali lunedì, ore 8,45 alla Parrocchia Sacro Cuore di Gesù (Via Nizza 56), indi la cara salma proseguirà per Montafia d'Asti ove sarà tumulata. Servizio pullman.
Torino, Via Giotto 3.
— 1° febbraio 1969.

Luciana, Francesco e Roberto Binello con Margherita Boscio si uniscono al dolore del caro Edo per la perdita della adorata MAMMA.

Paola Giani si stringe affettuosamente a Padrino nel dolore e nella preghiera.

I Dipendenti della Ditta Elettrotecnica partecipano al lutto del Titolare Sig. Edoardo Trinchero per la dipartita della Sua cara MAMMA.

E' mancato [redacted] suoi cari
Giuseppe Mattutino
Lo annunciano moglie Pierina, figli Angiolina, Teresina, Margherita, Renzo, Bruna, generi, nuore, nipotini Roberto, Piera, Marisa, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Margaglia per le amorevoli cure. Funerali in Alpignano oggi ore 14,45 da Viale Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Alpignano, 2 febbraio 1969.

I soci Gerbi e Sammartino unitamente ai Dipendenti prendono viva parte al dolore di Remigio per la scomparsa del PADRE.

Si uniscono al dolore di Remigio gli amici:
[redacted]lio Carpinello
Ernesto Chiri
Vittorio Germena
Giuseppe Valetti
Adriano Durando
Giuliano Bononi.

La famiglia del Dott. Gilberto Benatti prende viva parte al dolore del signor Remigio per la perdita del suo PAPA'.

Il giorno 31 gennaio si è cristianamente spento a Napoli [redacted]
GENERALE [redacted]
Angelo Odone
Combattente di cinque guerre, Decorato dell'Ordine Militare d'Italia; Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro; Distinguished Service Order; Tre medaglie d'argento; Quattro di bronzo; Due croci di guerra; Military Cross.
Ne danno l'annuncio la moglie Maria Tutti, i figli Giovanni, Maria Teresa, Augusto con le rispettive famiglie; la sorella Pina ved. Vavalà e Mary ved. Morse. Partecipano i cognati, i nipoti, i parenti. I funerali si svolgeranno a Roma nella Chiesa di San Roberto Bellarmino (piazza Ungheria) il giorno 3 alle ore 12 partendo dall'abitazione dell'Estinto in via Montevideo 4. La salma proseguirà per Gamalero (Alessandria) per essere tumulata il giorno 4 alle ore 11 nella Cappella di famiglia.
— Napoli, 2 febbraio 1969.

Serenamente, munita dei conforti religiosi e della Benedizione papale è tornata a Dio l'anima eletta di
Giovanna Bonardi
Terziaria Domenicana
Medaglia d'[redacted] P. I.
Ne danno il triste annuncio sorelle, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. Esequie Gran Madre di Dio ore 14,30 del 3 corr. La cara salma proseguirà per Bra per essere tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori, ma eventuali offerte Parrocchia Madonna di Campagna. Servizio pullman per Bra. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° febbraio 1969.

Serenamente [redacted] mancata
Maria Sola
[redacted] anni [redacted]
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio le sorelle: Annetta, Rita, Emilia ved. Bonifetto e figli; il fratello Guido con la moglie Amalia e figlie; nipoti e parenti tutti. La Messa di Trigesima sarà celebrata il giorno 9 marzo ore 9 nella Chiesa [redacted]lla Casa di Riposo, C.so Casale 58.
— Torino, [redacted] gennaio 1969.

[redacted] vivono in Dio il
GEOM. CAV.
[redacted] Pignatta
[redacted] di Borgosesia
e la Consorte
Maria De-Gregori Pignatta
Li ricorda la figlia Ada col marito Dottor Filippo Antonietti e col figlio Dottor Vittorio.
— Torino, 1° febbraio 1969.

1960 — 1969
Michele Villata (Ciotu)
Imperituro il suo ricordo vive in noi. La moglie e famigliari lo ricordano a chi in vita lo conobbe e gli volle bene. Santa Messa lunedì 3 febbraio ore 8, parrocchia di Collegno.
— Collegno, 2 febbraio 1969.

1964 — [redacted]
Nel 1° anniversario della [redacted] di
Margherita Fortis [redacted] Vizia
Inconsolabilmente il marito e tutti i suoi cari sempre la ricordano. S. Messa nella Chiesa Divina Provvidenza lunedì 3 febbraio ore 8.
— Torino, 2 febbraio 1969.

1968 — 1969
Nell'anniversario della morte di
Cesare [redacted] Marchi
i suoi famigliari lo ricordano con immutato affetto. Santa Messa lunedì 3 corrente ore 10 Parrocchia della Crocetta.
— Torino, 2 febbraio 1969.

Vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari la venerata [redacted]
Paolina Camoletto Chiabotto
Nel primo doloroso anniversario la ricordano a parenti ed amici. S. Messa martedì 4 febbraio ore 12 in S. Cristina, piazza S. Carlo, Torino.
— Torino, 2 febbraio 1969.

Nel quinto anniversario della tragica scomparsa del
Geom. Renzo Valla
papà, mamma ed i suoi cari lo ricordano con immutato dolore e rimpianto.
— Settimo Torinese, 2-2-1969.

1965 — 1969
Cav. Vittorio Tosetto
Un ricordo che non si spegne. Messa martedì 4 febbraio ore 8,30.
— Torino, 2 febbraio 1969.

Quattordicesimo anniversario
Nicola Domenichini
Affettuosamente ricordato.
— Torino, 1 febbraio 1969.

Il 30 gennaio, cristianamente è man[redacted] all'affetto dei suoi cari il
Prof. Natale Manzo
Pittore
Lo partecipano a funerali avvenuti per espressa volontà dell'Estinto, i fratelli, la sorella, i nipoti e parenti tutti. La cara salma è stata tumulata nella tomba di famiglia a Mondovì.
— Torino, 1° febbraio 1969.

Partecipano al dolore dei famigliari gli amici:
Guido Baima
Franco Chiej Gamacchio
Pio Morelli
Antonio Mariconda
Mario Rossi
Leonardo Stroppa.

La Famiglia Occhetti prende viva parte al dolore dei congiunti per la scomparsa del
Prof. Natale Manzo
— Torino, 2 febbraio 1969.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi Cari
Elsa Gottfried in Giraudi
Addolorati l'annunciano: il marito Michele, la figlia Carla con il marito Beppe Grillo, suoceri, sorelle, fratello, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 2 ore 10,15 partendo da Via Lessolo 29.
— Torino, 31 gennaio 1969.

Partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa della Signora
Elsa Giraudi
gli amici:
Teresio Borio
Giovanni Cavigiolo
Geom. Grato Meliga
Geom. José Quassolo
Giuseppe Toso
Mario Zucco.
— Torino, 1° febbraio 1969.

Geom. Carlo Vernero e Famiglia partecipano addolorati al lutto.

Improvvisamente è mancato
Carlo Rossello (Carlet)
Lo piangono moglie, figlio, nuora, nipotini Giulia e Mario, fratello, sorelle, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì 3 ore 14,30 Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° febbraio 1969.

Le famiglie Dolce, Mortarotti, Vocerino partecipano al lutto della famiglia.

La famiglia Ancheri partecipa [redacted] dolore della famiglia.

I Dipendenti della TELUM prendono viva parte al dolore del Titolare Aldo Rossello e [redacted] nipote Paolo.

Partecipano con profondo dolore al grave lutto i cugini: Canonica, Comoglio, Chiesa, Favero, Gastaldo.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
Cav. Pippo Bonsignore
Angosciati lo annunciano la moglie, i figli Carmelo, Gaetano, Nino, Salvatore, Mario, Giuseppina, la nuora, i nipoti. Funerali domenica 2 febbraio ore 10,15 Chiesa Gesù Buon Pastore.
— Torino, 31 gennaio 1969.

La [redacted]ipol Torino partecipa al lutto del Dott. Carmelo Bonsignore.

Il Collegio dei Ragionieri di Torino che lo ebbe iscritto per molti anni all'Albo Professionale, prende viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del collega
Rag. Angelo Bergui
— Torino, 1° febbraio 1969.

La Famiglia Bramato partecipa al lutto della Dott.sa Giovanna Bergui.

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Martinetto
Ex trebbiatore
L'annunciano la moglie Maria Chiero, le figlie Liliana e Maria Pia; fratello, sorelle, suoceri, zii, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 2 febbraio ore 14,30 da Via Perrero 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— S. Francesco al Campo, 1-2-1969.

E' mancata
Maria Farinelli ved. Cavallari
La piangono la figlia Santina col [redacted] Giovanni Carretta e figli, nipoti tutti. Funerali lunedì pomeriggio da Via Salgari 1; per orario telefonare 856-474.
— Torino, 1° febbraio 1969.

Cristianamente è mancata
Clara Giovara ved. Borello
Dolorosamente lo annunciano la figlia Marisa ved. Gregoris, l'adorato nipotino Angelo, il fratello Umberto, la moglie, la cognata Maria, le nipoti Olga, Vanda, cognati, nipoti, cugini e conoscenti. Funerale Tigliole d'Asti 1° febbraio 1969 ore 15,30.
— Tigliole d'Asti, 1° febbraio 1969.

1° Anniversario scomparsa
Grand'Uff. Piero Sandri
Commendatore S. Silvestro Papa Membro Pontificio Nobile Associazione Francese - Croce d'oro Lateranense 1° classe - Consigliere Scuola Principe Umberto Amedeo
La moglie [redacted] Barone e figlio Leopoldo Lo ricordano con grande rimpianto. La Messa di suffragio verrà celebrata nel Santuario di S. Rita il 3 febbraio ore 11.
— Torino, 2 febbraio 1969.

Ecc. Arcivescovo Rizzo, unito a Nina e Leopoldo, con immutato rimpianto prega pace al caro Comm. PIERO.

Famiglia Generale P. S. Baia
Dott. Barone
Dott. Lamenta
Dott. Mingrone
Dott. Viglianesi
Dott. De Stefano
sempre rimpiangono [redacted] cognato Commendatore PIERO.

Famiglie: Benedetto, Prevosto, Ortegalli, ricordano vicini a Nina e figlio il Comm. PIERO.

Nel triste ottavo anniversario della scomparsa dell'amato fratello
Mario Sezzano
le sorelle, con immutato grande dolore, Lo ricordano a quanti Lo conobbero e Lo stimarono. La S. Messa in suffragio verrà celebrata martedì 4 febbraio alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale dei Ss. Pietro e Paolo in via Saluzzo 25 bis. Riconoscenti ringraziano le buone persone che si uniranno alle [redacted] preghiere.
— Torino, 2 febbraio 1969.

Nel secondo triste Anniversario della scomparsa della Signora
Lidia Viberti ved. Ravera
le famiglie Viberti, Caligari, Penno ne ricordano con infinito rimpianto la generosa figura a quanti La conobbero ed apprezzarono il suo nobile cuore. Una S. Messa sarà celebrata lunedì 3 febbraio, ore 11, al Santuario della Consolata, Cappella delle Grazie.
— Torino, 2 febbraio 1969.

Nel primo anniversario [redacted] parsa della Signora
Ernesta Viberti ved. Agugliati
i nipoti e parenti tutti La ricordano con rimpianto. Una [redacted] Messa sarà celebrata lunedì 3 [redacted]ebbraio, ore 11, Santuario Consolata, Cappella delle Grazie.
— Torino, 2 febbraio [redacted].

RINGRAZIAMENTO
La famiglia, nell'impossibilità di farlo singolarmente, commossa per la dimostrazione di cordoglio e di affetto tributata al caro scomparso
Roberto Sismondi
riconoscente ringrazia quanti — Persone, Società, Enti e Associazioni — hanno preso parte al suo profondo dolore. Un particolare grazie alla Presidenza, Direzione Generale, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Snia Viscosa. La Messa di Trigesima sarà celebrata il 21 febbraio, alle ore 9 nella Chiesa della Crocetta.
— Torino, 1° febbraio 1969.

Annunci economici

⑭ Domande lavoro

(Continua da pag. 18)

FATTORINO 30enne con Ape propria, pratico città, offresi mezza giornata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2289 — 10100 Torino».
GEMELLE giovani offronsi presso famiglia signorile. Sneid 503-182.
GIOVANE aiuto cuoco offresi. Telefonare 532-896. 18546
GIOVANE millesente con furgoncino offresi, anche viaggiatore. Telefonare 663-418. 17542
GIOVANI coniugi marito impiegato statale cercano portineria. Telefonare 884-255. 304944
GUARDIA giurata referenze offresi [redacted] privato o fattorino con mansioni fiducia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6372 — 10100 Torino». 18684
IDRAULICO 1° lunga esperienza occuperebbesi seria industria. Telefonare 265-691. 18150
INCASSATORE orafo offresi presso ditta oreficeria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6374 — 10100 Torino». 18704
INFERMIERA 28 anni offresi per assistenza [redacted] diurna o ambulatori. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6330 — 10100 Torino».
MAGAZZINIERE autista patente B offresi referenziato. Tel. 690-273.
MAGAZZINIERE lunga esperienza carico scarico contabilità totale, conoscenza lingue macchina propria. Esperto pure nella saldatura elettrica et ossigeno offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6318 — 10100 Torino». 18204
MAITRE offresi per stagione tedesco inglese perfetto più francese. Pino Raffaele, Lurentaggio 49, Milano.
MARITO-moglie ex domestici offresi pulizia scale o uffici. Telef. 324-708.
MEZZA giornata offresi autista (D), miti pretese. Telefonare 884-163.
MUNITO patente B, libero mezza giornata, offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 665-306. 17992
OFFRESI aiutante panettiere 24 anni. Tel. 886-222. 20781
OFFRESI aiuto magazzino campo alimentari patente C praticissimo Torino et consegne, referenze. Telefonare 257-626.
OFFRESI autista mobiliere lunga esperienza praticissimo consegne riparazioni libero subito. Tel. 282-895.
OFFRESI casalinga 4 ore mattino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2345 — 10100 Torino».
OFFRESI meccanico [redacted] 22enne. Telefonare 280-714. 18468
OFFRESI per lavoro da saldatore elettrico autogeno libero subito. Telefonare 291-624. 18738
OFFRESI magazziniere pratico imballo spedizioni libero subito. Telefonare 728-211. 21125
OFFRESI portineria 27enni coniugi referenziatissimi. Telefonare 678-474.
OFFRESI saldatore elettrico ore libere. Telefonare 769-834.
OFFRESI signora settentrionale pulizia uffici mattino oppure sera zona Crocetta. Telefonare 590-159.
PALISTA ruspista disposto trasferirsi offresi. Telefonare 553-287.
PANETTIERE infornatore ventiduenne cerca lavoro. Telefonare 345-435.
PENSIONATO piemontese offresi custode cascinotta villa pratico lavori. Telefonare 651-122 ore 12-16.
PULMINO disponendo, posti 10, autista offresi ditta trasporto dipendenti, consegne. Telef. 769-289.
QUARANTACINQUENNE presenza, offresi studio medico, o altro lavoro decoroso. Tel. 394-112.
QUARANTENNE muratore finito libero subito offresi. Telefono 503-182.
SIGNORA custodisce bimbo-a in spazioso alloggio, serietà. S. Rita, telefonare 362-754. 21035
SIGNORA emiliana offresi 4-5 ore mattino, possibilmente zona Statuto, Martinetto. Telefonare 736-869.
SIGNORA referenziata pratica pensione et alberghi offresi. Telefonare mattino 856-702. 18102
SIGNORA vicinanze Torino offresi custodia bimbo. Telefonare 653-416.
SIGNORINA media età occuperebbesi governo casa persona sola o coniugi. Telefonare 746-195.
SIGNORINA 21enne offresi per lavoro straordinario ore 18,30 in poi. Telefonare 214-537. 20929
SIGNORINA offresi sorveglianza e custodia bambino disposta piccolo aiuto domestico ore 8-17 possibilmente zona barriera Milano. Telefonare 857-226. 18466
TIPOGRAFO impressore esperienza pluriennale lavori a colori e diversi offresi. Telefonare 727-512.
TORNITORE offresi presso ditta o società con officina manutenzione per trasferimento estero. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2343 — 10100 Torino». 21063
TRENTOTTENNE referenziata cerca lavoro domestico pulizia ufficio dalle 17,30 alle 20. Telefonare 353-456 domenica tutto il giorno, giorni feriali dopo le 18. 20975
TURNISTA offresi mezza giornata tutti giorni. Telefonare 344-813.
TURNISTA 35 anni cerca occupazione ore libere. Fanni, via Valeggio 18. 20965
TUTTOFARE offresi dalle 9 alle 15 zona Bernini. Telefonare 770-013.
VEDOVA di professionista, media età, presenza, sistemerebbesi direttrice casa signorile persona sola; per informazioni telefonare 697-389.
VENTICINQUENNE bella presenza libera subito amante bambini offresi loro esclusivo accudimento in distintissima famiglia. Massima serietà. Escluso lavori domestici. Intermediari. Telefonare 365-403.
VENTIDUENNE millesente, patente B, libero subito offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 487-343. 17994
VENTITREENNE torinese praticissimo guida offresi come autista commesso o magazziniere. Tel. 732-843.
VERNICI operaio 35enne esperto cerca impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2326 — 10100 Torino». 20935
643 terzasse 80 quintali ribaltabile autogrù offresi ditta per qualsiasi trasporto ovunque. Telef. 539-333.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. OLMAT, Corradini 20, Moncalieri, assume carpentieri ferro, tornitori aggiustatori. Presentarsi 8-13, 14,30 - 19,30. 2001
A.A. AZIENDA Leuman cerca una capoturno operaie capace ed attiva. Telefonare 930-457. 19749
A. APPRENDISTA stiratrice volenterosa cerca tintoria centrale. Telefonare 534-738. 304884
A. ASSUMIAMO apprendiste cravattaie 16-18 anni. Principe Mattonti 31. 17314
A. CERCASI portinai [redacted] figli referenziati per casa signorile centro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2151 — 10100 Torino».
A buona retribuzione assumiamo signore signorine lavoro esterno età 15-40 anni. Presentarsi Parisienne (negozio), via Camerana 4/C (Porta Nuova).

A Cosenza industria chimica importanza nazionale cerca fuochisti patente 1° grado generale con pratica turbine e alternatori. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1061 — 10100 Torino». 305032

ABILE aiuto commessa e apprendista commessa assume pasticceria. Telefonare 500-295. 2001
ABILE infermiera cerco disposta aiutare lavori piccolissimo alloggio. Telefonare 687-838 dopo ore 19.
ABILE sarta paraggi piazza Vittorio cercasi lavoro continuato domicilio. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 2252 — 10100 Torino». 20267
ABILE tuttofare referenziata fissa o giornata cercano coniugi. Telefonare 545-040. 21041
ABILISSIME aiutanti apprendiste sarte cerca Ponzio. Telef. 518-265, corso Re Umberto 37.

AGGIUSTATORI e fresatori stampisti, apprendisti assume seria ditta costruzione stampi per lamiera. Celle 37, Grugliasco, tel. 781-023.

AGGIUSTATORI II categoria per montaggio macchinario assume importante complesso meccanico torinese. Per colloquio presentarsi lunedì 3 febbraio in via Bologna 51 2° piano dalle 18 alle 21.

AGGIUSTATORI meccanici qualificati cercansi. Offriamo: ottima retribuzione, ambiente lavoro moderno, assoluta garanzia stabilità impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 [redacted] BOA, Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 301 ingresso fronte Snia oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.
AIC industria chimica cerca operai e manovali; presentarsi strada Pianezza 313, Torino. 18054
AGGIUSTATORI provetti cerca stabilimento costruzione macchine utensili. Regione frazione Regina Margherita. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 6259 — 10100 Torino».
AIUTANTE lavorante bustaia cercasi. Telefonare 761-105. 2001
AIUTO commessa sedici-ventenne volonterosa cercasi fissa per salumeria bene stipendiata vitto alloggio. Telefonare dopo le ore 20, 642-027.
ALASSIO, Hotel Garden, tel. 42-755, cerca subito cameriera, referenze dimostrabili. 30048
ALBERGO riviera ponente cerca marzo-settembre personale femminile sala e piani. Scrivere posti occupati, referenze: Spi, Casella 12-M, 17100 Savona. 50738
ALTO stipendio famiglia tre adulti cerca abile tuttofare fissa o giornata completa con referenze o requisiti. Telefonare 545-309 ore ufficio.
APPRENDISTA diciottenne aiuto negozio cerca tintoria. Francia 25, telefono 773-648. 19355
APPRENDISTA saldatura stagno diciassettenne cerca fabbrica lampade Barriera Milano. Telef. 276-886.
APPRENDISTE cercasi 15-16 anni confezioni calze. Telef. 766-952.
APPRENDISTI per tipografia, zona Francia cercansi, Telefonare 760-489.
APPRENDISTE serigrafi ambosessi, età 15-17, cercasi. Telef. 276-495.
APPRENDISTI 15-16 anni frequenza scuole professionali assume industria meccanica per reparto attrezzature. Presentarsi via Isonzo 34.
ARMAIUOLO qualificato basculatore incassatore anche mezza giornata o pensionato cercasi. Indicare qualifica, posti occupati, referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2183 — 10100 Torino». 18483
ASSUMIAMO ambosessi per facile lavoro alto stipendio. Via Ettore Fieramosca 10. 18162
ASSUMONSI abili operatori macchine automatiche Tornos. Referenze, pretese. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 6258 — 10100 Torino».
ASSUMONSI carpentieri ferro saldatori elettrici apprendisti. Siderces, strade Melsino 81/30. Tel. 896-561.
ASSUMONSI giovani rustici riparazione auto. Telefonare 774-321.
ASSUMONSI operai generici volenterosi robusti, massimo trentenni; presentarsi via Sparone 14.
ASSUMONSI sellai-e tappezzieri tagliatrici macchiniste. SAM, via Bardonecchia 178. 1001
ATTIVA tuttofare fissa referenziata media età cercasi per due persone, buona retribuzione. Telef. 796-403.
AUTISTA D E per viaggi. Telefonare 670-211. 17980
AUTISTA fattorino patente C cercasi praticissimo per vendite acque minerali. Telefonare 956-343.

AUTISTA il marito e moglie domestica cercansi da distinta famiglia solo due persone, diamo anche piccolo alloggio. Scrivere età posti occupati a: «Etas-Kompass Pubblicità 367 — 10100 Torino». O678

AUTISTA patente C pratico città e dintorni, settentrionale, età media, referenziato cerca ditta zona Beinasco, libero subito. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 6229 — Torino».
AUTISTA patente D-E pubblica importante industria cerca; dettagliare referenze precedenti posti e pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino».
AUTISTA per brevi servizi disposto lavorare in [redacted] metalmeccanica, cercasi in zona Rivoli, Cascine Vica. Telefonare [redacted]. 305191
AUTOGRUISTI Ormig autisti patente tipo E assumonsi. Presentarsi Arnerio Trasporti, via Depanis 108.
AUTORIMESSA cerca lavagista. Telefonare 213-446. 18773
AUTORIMESSA cerca pensionato notturno volenteroso. Tel. 669-688.
AUTORIPARAZIONI servizio Fiat cerca operaio e apprendisti già pratici. Telefonare 685-213. 1001
AZIENDA torinese in sviluppo. Modelli conchiglie stampi costruzioni meccaniche di precisione assume: collaudatore 25-30enne per particolari metallici, semilavorati finiti et complessivi con possibilità carriera et affilatore 18-30enne. Precisare posti occupati. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 6253 — 10100 Torino».
BAR cerca apprendista barista capace riposo festivo serale. Telefonare 541-483. 21111
BARISTA 18enne pratico cercasi. Presentarsi pomeriggio Bar Vittorio Veneto 2. 16444
CAMBIO pulizia scale con alloggetto camera e cucina. Non pensionati e non bambini. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6212 — 10100 Torino».
CAMERIERA tuttofare fissa referenziata cerca famiglia signorile. Telefonare 693-121. 304699
BARISTA abile referenziato cercasi subito. Telefonare 615-205 690-933.
CAMICERIA cerca macchinista 2 aghi. Telefonare ore ufficio 738-938.

CAPO magazziniere importante azienda costruttiva macchine utensili zona Moncalieri cerca. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 6275 — 10100 Torino». 17786

CAPO squadra manutenzione macchinario e stampi, massimo 40enne, cercasi da primaria industria metalmeccanica torinese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6314 — 10100 Torino». 18152
CARROZZERIA riparazioni cerca apprendista battilastra già pratico. Telefonare 217-089. 2001
CERCANSI apprendiste e commesse cremeria. Presentarsi [redacted] P. Oddone 1. 17978
CERCANSI apprendiste confezione campionari 15-18 anni. Tel. 633-717.
CERCANSI apprendisti pulitura metalli. Telefonare 700-946.
CERCASI abile lattoniere idraulico. Tel. 82-052, Nicola, San Mauro 40. 21079
CERCASI abili falegnami. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5093 — 10100 Torino». 305106
CERCASI aiutante panettiere 15-19 anni. Via Stampatori 10.
CERCASI aiutante sarta da donna veramente abile. Telef. 517-358 pasti.
CERCASI aiuto commessa negozio biancheria calze centro città. Telefonare 519-169. 1001
CERCASI aiuto commessa pratica macchina scrivere Bellunova ingrosso elettrodomestici. Via A. Albertina 33
CERCASI apprendista cromatore già pratico per piccola cromatura. Telefonare 337-905 dalle 8 alle 9,30.
CERCASI apprendista elettrauto e apprendista verniciatore. Telefonare 483-454, 484-047. 19421
CERCASI apprendista tornitore frequentatore 15-16enne. Telef. 290-490, via Assisi 10, Torino. 18229
CERCASI apprendista tempo idraulico 17enne. Telefonare 666-278.
CERCASI conduttore caldaia vapore solo se munito patente 2° grado. Referenze. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 2210 — 10100 Torino».
CERCASI donna fissa per assistenza signora inferma villa campagna. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 2242 — 10100 Torino». 20163
CERCASI donna servizio fissa o giornata. Telefonare 694-111.
CERCASI donna volenterosa per negozio polli conigli. Telef. 399-721.

CERCASI fuochista patentato seconda generale per conduzione centrale termica, disposto effettuare turni. Inviare curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 6250 — 10100 Torino».

CERCASI meccanico attrezzista. Telefonare ore ufficio 560-725. Settimo Torinese. 2001
CERCASI elementi femminili volonterosi bella presenza parola facile per lavoro redditizio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2174 — 10100 Torino». 19341

CARROZZERIA Bertone assume saldatori elettrico ossigeno revisionatori stagno lamiera, sappiatori e verniciatori esperti finizione scocche. Presentarsi Stabilimento Grugliasco corso Canonico Allamano 46, dalle ore 8 alle 9. Servizio filoviario da piazza Statuto. 0666

CERCANSI macchiniste domicilio pratiche confezioni fodere auto finta pelle trabottine. Inutile presentarsi se non pratiche. Autofodero Iulia, corso Rosselli 174. 2001
CERCANSI operai elettricisti patente assistenza bruciatori, Joannes, piazza Santa Rita n. 8, Torino. Lunedì 19-20
CERCANSI tornitori prima categoria anche mezza giornata. Telefonare ore ufficio 783-812 783-813. 1001
CERCANSI tornitori veramente capaci anche pensionati. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — [redacted] Torino». [redacted]
CERCANSI urgentemente autisti esperti per trasferimento autocarri Fiat. Telefonare 263-360 263-393.
CERCASI apprendiste commesse 16-17enni referenziate pratiche dattilografia. Telefonare 543-343.
CERCASI apprendisti e falegnami espertissimi. Telef. 733-779.
CERCASI apprendisti lavoro facile e leggero. Telefonare 683-461.
CERCASI autista provetto, bella presenza per servizio festivo privato. Buona retribuzione. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 2198 — Torino».
CERCASI autista patente C, falegnami e verniciatori spruzzo. Rama, corso Traiano 140. 305225
CERCASI brava tuttofare referenziata a giornata, buon trattamento. Rivolgersi via Filangieri 16.
CERCASI commessa pratica generi alimentari. Presentarsi Remiglio, via Luini 81. 1001
CERCASI commessa per profumeria. Telefonare lunedì mattina 547-461.
CERCASI donna a giornata referenziata zona centrale. Tel. 540-823.
CERCASI magazziniere veramente pratico. Telefonare 783-812 783-813 ore ufficio. 1001
CERCASI falegname serramentista. Telefonare 296-417.
CERCASI manicure paga massima. Telefonare 693-240.
CERCASI manovale millesente. Presentarsi lunedì 3 febbraio ore 9 Laminfer Grugliasco. 1001
CERCASI operaio lattoniere. Telefonare 616-330. 2001
CERCASI pensionato imballatore per magazzino ricambi auto, via Tolmino 16, Ocmi.
CERCASI portinaio-a, massimo quarantenne solo-a o con coniuge, per stabile nuovo zona centrale, tre scale. Scrivere referenziando: «Etas-Kompass Pubblicità 579 — 10100 Torino». 2001
CERCASI pratico garage per lavaggio macchine. Telefonare 81-368.
CERCASI ragazza per bar trattoria presso Moncalieri. Telefono 642-047.
CERCASI ragazza tuttofare a giornata, referenziata, amante bambini. Telefonare 599-361 ore pasti.
CERCASI ragazza tuttofare per bar. Presentarsi corso Casale 134.

CERCASI ragazzo 15-16 anni apprendista bar, ottime condizioni. Tel. 241-058 Barca, Torino. 16894
CERCASI salariato agricolo sposato patente trattori o pratico allevamento bestiame tenuta provincia Torino. Scrivere specificando età stato famiglia «Etas-Kompass Pubblicità 2291 — 10100 Torino». 20591
CERCASI signora o signorina lavori casalinghi fissa escluso domenica; camera indipendente con bagno; eventuale ospitalità marito lavoro esterno. Telefonare 342-502. 20247
CERCASI stagione estiva 1969 per colonia montana Gressoney (Aosta) cuoca sottocuoca referenziata e donne tuttofare. Scrivere: Comm. Ulderico Pivi, via Zuara 26, Rimini.
CERCASI sottocuoco. Leumann, corso Torino 226, tel. 950-288. Rivoli.
CERCASI tuttofare casalinga ore 8-18, ottimo trattamento, zona Campidoglio, bambini. Telef. 760-157 ore 8-13. 20845
CERCASI tuttofare ore due mattutine, quindicimila mensili, corso Inghilterra. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6222 — 10100 Torino».
CERCASI tuttofare pratica mezza età referenziata. Zona S. Rita, telefonare 325-917 ore pasti.
CERCASI tuttofare pratica referenziata 8-18 zona corso Svizzera. Telefonare 768-944. 2001
CERCO addetta studio dentistico preferibilmente 16-18enne, anche non pratica. Telefonare 691-498.
CERCO apprendista idraulico 15-17 anni volenteroso. Telefonare 698-305.
CERCO lavorante sarto. Telefonare 697-806. 18759
CERCO ragazze per facile propaganda ad elementi capaci assicuriamo lire 200.000 mensili. Mondial Mec Via Nicola Fabrizi 140 bis Torino.
CERCO stiratrice [redacted] via Monginevro 94. 1001
CERCO tuttofare fissa referenziata. Telefonare 895-546.
COMMESSA abilissima, lunga esperienza confezioni ed articoli sportivi, massimo 27 anni per impiego ottime possibilità carriera. Inviare curriculum e situazione famigliare a: «Etas-Kompass Pubblicità 2136 — 10100 Torino». 18989
COMMESSA possibilmente pratica oreficeria cerca seria ditta: Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2118 — 10100 Torino». 18749
COMMESSA 17-18enne praticissima puncieria urge. Presentarsi via Cherubini 7. Tel. 894-805.
COMMESSO pratico articoli sportivi e abbigliamento, massimo 27enne, presenza e dinamicità cercasi per impiego ottime possibilità carriera. Inviare curriculum e situazione famigliare a: «Etas-Kompass Pubblicità 2136 — 10100 Torino».
CONIUGI bimba 18 mesi cercano tuttofare fidata ore 8-12, 15-19. Referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2117 — 10100 Torino».
CONIUGI con bimbo cercano tuttofare fissa minimo 25enne. Telefonare 399-158 pasti. 1001
COSTANTINO cerca abile lavorante parrucchiere per signora bella presenza. Telefonare 512-029.
DITTA elettromeccanica zona Grugliasco cerca allievi stampisti elettricisti addetti presse collaudatori operai generici bobinatrici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2300 — 10100 Torino». 305184
DOMESTICA giornata referenziata cercasi per zona Crocetta. Telefonare 585-943. 20833
DONNA fissa 80 mensili coniugi 1 bimbo cercasi. Telefonare 519-736 ore ufficio. 18985
ELETTRICISTA e apprendisti 16enni cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2100 — 10100 Torino».
ELETTRICISTA II categoria pratico impianti industriali cerca importante industria metalmeccanica. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 6153 — 10100 Torino». 16588
ELETTRICISTA veramente abile impianti industriali assumonsi, paghe ottime. Telefonare 369-168.
ELETTRICISTI provetti buona conoscenza dell'elettrotecnica, cercasi per installazione apparecchi elettrodomestici civili, stipendio e cottimo. Telefonare 310-380. 17302
FAMIGLIA adulti cerca tuttofare serissima abitata fissa, oppure giornata compresi festivi zona Francia. Telefonare 758-140. 19195

FAMIGLIA distinta cattolica soltanto due persone centro Torino cerca ragazza aiuto lavori domestici, mensile ottimo, spese rimborsate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 366 — 10100 Torino». O673

FAMIGLIA due persone cerca tuttofare mezza età referenziata preferita fissa libera impegni ottimo trattamento. Tel. 543-891 ore 15-18.
ELETTRICISTI veramente abili impianti industriali assumonsi paghe ottime. Telefonare 369-168.
FAMIGLIA signorile già con cameriera cerca oltre abile tuttofare fissa, ottima retribuzione. Scrivere: «Etas-Kompass 6215 — 10100 Torino».
FAMIGLIA 3 persone cerca governante fissa, sola, educata, attiva 35-45 anni, disposta occuparsi con affetto ragazza sana, leggermente ritardata. Assicurasi stipendio e simpatia adeguati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2123 — 10100 Torino»
FATTORINO con auto per consegne, commissioni cerco. Telefonare Fasano 613-326. 18682
FIDATA tuttofare fissa o giornata zona S. Rita cercasi. Telefonare mattinata 355-572. 2001
FIMPA c.so Grosseto 81 assume specializzato elettricista impianti civili, industriali. Telefonare 290-137.
FOTOINCISORE assumerebbe litografia Brandoni. Telefoni 273-036, 464-016. 20725

FRESATORI cercansi. Presentarsi via Tolana 33. Telefonare 380-455.

FRESATORI o rettificatori I e II categoria ed addetti macchine assume industria costruzione stampi. Telefonare 342-046. 18376
FRESATORI tornitori aggiustatori attrezzisti paghe massime assumonsi. Telefonare 383-266. 2001
GIOVANI millesenti cercasi per adibire a macchine lavorazione legno. Corso Potenza 21.
GOMMISTA età 18 anni cercasi per negozio centrale. via S. Anselmo 1, telefono 651-685. 18765

IMPORTANTE azienda metalmeccanica assume alesatori piallatori fresatori massima retribuzione. Scrivere indicando pretese a «Etas-Kompass Pubblicità 6201 — 10100 Torino».

IMPORTANTE ditta cerca operai carpentieri in ferro I-II categoria, operai tubisti I-II categoria aggiustatori meccanici e montatori I-II categoria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6285 — 10100 Torino».
IMPORTANTE ditta costruzione macchine speciali in Torino cerca verniciatori I e II categoria. Telefonare 337-937. 18450

IMPORTANTE industria assume operai generici disposti effettuare turni. Inviare domande a: «Etas-Kompass Pubblicità 6371 — 10100 Torino». 18676

IMPORTANTE industria assume meccanici per servizio manutenzione, operai generici disposti effettuare turni. Aggiustatori stampisti ed attrezzisti, fresatori, tornitori per officina stampi pressofusione. Collaudatori e tracciatori benestariati. Dettagliare curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 5675 — Torino». 15028

IMPORTANTE industria confezioni cerca stiratore pratico presse. Presentarsi Scarpino, via Montebello 21.

IMPORTANTE industria elettronica zona Moncalieri cerca operai collaudatori buona preparazione elettronica di base e conoscenza circuiti logici. Telefonare 673-932.

IMPORTANTE industria meccanica zona Moncalieri cerca operai collaudatori particolari di serie e prototipi. Conoscenza basi metrologia e pratica strumenti misura. Telefonare 673-932. 17782

IMPORTANTE industria torinese cerca per suo stabilimento operai specializzato montaggio e riparazioni carrozzerie, operai specializzati in elettrauto, motoristi pratici montaggio e smontaggio entrofuoribordo, falegnami. Scrivere cassetta «Etas-Kompass Pubblicità 633 — 10100 Torino». 1001

IMPORTANTE società cerca operai di magazzino per carico scarico merci. Scrivere età posti occupati: «Etas-Kompass Pubblicità 6361 — 10100 Torino». 18548
IMPRESA edile cerca carpentieri anche cottimisti e manovali. Telefonare ore ufficio 351-306. 2001
IMPRESSORE e compositore tipografia capacità veloce cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2166 — 10100 Torino».
INDUSTRIA assume autista patente C. Presentarsi lunedì mattina via Cagliari 15. 21057
INDUSTRIA commercio legnami assume autista patente C per consegne Torino e Piemonte. Presentarsi F.lli Gardino, corso Trapani 201 Torino. 17924
INDUSTRIA dolciaria assume confezionatrici uova pasquali unicamente praticissime. Via Cagliari 15.

IMPRESA escavazioni cerca gruista. Telefonare ore 17-20 al n. 690-532.

INDUSTRIA elettromeccanica cerca fresatori e stampisti qualificati. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 6277 — 10100 Torino». 17798

INDUSTRIA meccanica cerca tornitore aggiustatore II categoria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2330 — 10100 Torino». 20955
INDUSTRIA meccanica zona Volpiano assume operatori attrezzisti macchine automatiche a torretta, Transfer. Se elementi veramente capaci inquadramento adeguato. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 2259 — 10100 Torino». 20363
INDUSTRIA metalmeccanica importanza internazionale assume fresatori, tornitori, aggiustatori, stampisti I-II categoria. Presentarsi colloquio R. C. Inghilterra 17, ore ufficio.
INDUSTRIA metalmeccanica zona Rivoli cerca operai I-II categoria, aggiustatore stampista ed operai-le addetto presse. Telefonare 95-892.
INDUSTRIA metalmeccanica cerca: saldatori generici, addetti presse meccaniche autisti per carrelli sollevatori. Presentarsi Sicon, via Rivarolo 35/17, Mappano. Tel. 261-666 260-297. 15742
INDUSTRIA mobili legno cerca spruzzatori ottima retribuzione. Corso Potenza 21. 20961
INDUSTRIA torinese cerca geometra dinamico anche inesperto vendita materiali edili imprese Torino. Offresi stipendio, interessenza, inquadramento sindacale, auto, spese viaggio. Telefonare 779-165. 304681
LABORATORIO odontoprotesico cerca ragazzo apprendista per reparto scheletrati già pratico. Tel. 683-030.
LEGATORIA cerca ragazze apprendiste quindici-sedicenni. Tel. 582-337.
LEIVI vicinanze Chiavari, cedesi casa rurale, pensionato valido, in cambio coltivazione vite et olivo. Scrivere: Magnasco, via Chiodo 28, Genova. 300876
MACCHINISTE esperte confezione articoli pesanti di selleria ed addette lavori vari cerca Manifattura Moschino, via Lugaro 4, ang. c.so Dante 41, telef. 683-020. 20069
MADONNA Campagna cerca tuttofare referenziata giornata, Telefonare 237-627. 19163
MAGAZZINIERE fattorino giovane patentato cercasi. Telefon. 503-403.
MAGAZZINO cerca giovani 18-22enni con patente lavoro interno ed esterno referenziati. Tel. 237-113.
MAGLIFICIO cerca maglierista tagliatrice et apprendiste. Tel. 772-515.
MANICURE 16-18enni e apprendiste pettinatrici cerca Ezio parrucchiere, corso Vittorio 25. 304899
MANOVALE edile specializzato assume stabilimento impresa. Telefonare 745-384 ore serali.
MANOVALI giovani volenterosi lavoro continuativo assume impresa. Telefonare 596-051. 20461
MANOVALI per movimento materiali officina assumonsi. Presentarsi lunedì Rossini 25. 18254
MANUTENTORI ascensori cercansi. Telefonare ore ufficio 296-266.
MECCANICO aggiustatore specializzato cerca importante stabilimento industriale periferia Torino, offresi alloggio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2253 — 10100 Torino».
MOISO via Cenalio 62/14-16 cerca modellatori legno per fonderia, polistirolo, dimostrativi. 2001
MURATORI veramente qualificati assume impresa lavoro continuativo. Telefonare 596-051. 20463
OFFICINA assumerebbe 17enni ambosessi lavori vari e tornio semiautomatico. Presentarsi: Sitai, via Pigafetta 11. 2001
OFFICINA meccanica cerca alesatoristi ed aggiustatori prima categoria, trapanisti e fresatori seconda categoria. Telefonare 790-824.
OFFICINA precisione cerca apprendista rettificatore pratico centerless paga massima. Telefonare 631-913 Bosco Giorgio, via Genova 74, Torino. 1001
OPERAI addetti [redacted] per turni assumonsi. Telefonare 329-937.
OPERAI addetti macchine per turni notte assumonsi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6358 — 10100 Torino». 16528
OPERAI rettificatori e tornitori assume azienda meccanica. Telefonare 723-054. 20859
OPERAIO II millesente aiuto operatore torneria tipo orologeria assumesi. Presentarsi lunedì Rossini 25.
OPERATORE torni automatici veramente pratico cercasi. Massima discrezione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 644 — 10100 Torino».

(Continua a pag. 23)

Annunci economici

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 21)

OPERAIO manovale per magazzino cerco. Tel. 256-644, 252-334.
PANIFICIO cerca apprendista e aiutante. Telefonare 329-179. 1001
PANIFICIO cerca ragazzo apprendista. Telefonare 651-327.
PANTOGRAFISTA uno a uno e altri cercasi. Eventualmente anche turnista mezza giornata. Tel. 215-673.
PARRUCCHIERE centralissimo cerca abile lavorante. Telef. 535-874.
PELLETTIERI operaie operai specializzati apprendiste giovani desiderose imparare buon lavoro assume fabbrica borse Battesi. Saluzzo 18.
PELLICCERIA cerca apprendiste sedici-diciottenni e signora tuttofare andamento casa. Telefonare 553-649.
PELLICCERIA primaria cerca abilissimo tagliatore specializzato lavorazione visoni. Telefonare 651-073 dalle 12,30 alle 13,30. 20509
PENSIONATO cercasi per incarichi esattivi, disponibile subito. Presenza, cauzione, curriculum vitae. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 2137 — 10100 Torino». 18997
PER nuova filiale assumiamo subito personale femminile 30.000 settimanali. Via Ettore Fieramosca 10.
PERITI [illegible] esperienza settore collaudi apparecchiature elettroniche professionali cerca industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2338 — 10100 Torino».
PERSONALE lavori magazzino cerca importante azienda situata zona Orbassano-Rivalta. Preferiscesi personale locale. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 595 — 10100 Torino».
PERSONALE praticissimo ossidazione anodica alluminio ottimo trattamento cercasi. Telefonare 276-760.
PIALLATORI meccanici provetti apprendisti disposti migliorare cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6294 — 10100 Torino». 18010

PIRELLI S.p.A. Stabilimento Pneumatici di Settimo Torinese ricerca per la produzione operai da addestrare per la lavorazione della gomma. Orario su tre turni. Età non superiore ai 40 anni. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 2219 — 10100 Torino». 18095

PORTINAIA referenziata coniugi mezza età cercasi per condominio corso Lecce. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6364 — 10100 Torino». 18572
RAGAZZE laboratorio, magazzino cosmetici assumiamo. Presentarsi: Castagnoli, San Maurizio 5.
REFERENZIATA quarantenne abile cucina stiro cercasi per piccola famiglia signorile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 377 — 10100 Torino». 2001
RETTIFICATORE provetto tondo piani cerca Della Ferrera, corso Casale 132, Torino. 2001
RINOMATA industria dolciaria torinese assume per ampliamento quadri pasticcieri et aiutanti pasticcieri. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6227 — 10100 Torino». 17272
RIVOLI insegnante cerca tuttofare mattina et baby-sitter. Telefonare 957-824 ore 18-21. 2001
SALDATORI elettrici alle pressioni anche solo mezza giornata cercasi. Tel. 774-482. 18112
SALDATORI elettrici esperti saldatura argon cercansi. Offriamo: ottima retribuzione, ambiente lavoro moderno, assoluta garanzia stabilità impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bos - Compagnia Tubi Flessibili - corso Vercelli 501 ingresso fronte Snia oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.
SARTORIA in pieno sviluppo cerca giovane abilissimo lavorante disposto collaborare seriamente ottime possibilità future. Gallo, via 4 Martiri 5, 10015 Ivrea.
SARTORIA primaria uomo cerca apprendiste 15-16enni, aiutanti. Telefonare 652-398. 18340
SERIA ditta assume operai generici addetti presse e puntatrici. Telefonare 662-229, 661-333. 1001
SETTIMO Torinese officina assume apprendisti tornitori e saldatori pratici. Via Vaglie 31. 1001
SIGNORA sola cerca referenziata tuttofare, compagnia, buon stipendio, tre uscite settimanali. Raggi, Saluzzo 49, tel. 684-159.
SIGNORE e signorine. Un'attività interessante, simpatica, non impegnativa come orario, da svolgersi nelle immediate vicinanze di casa Vostra, Vi viene offerta dalla Avon Cosmetics S.p.A., la più grande casa di cosmesi del mondo. Anche se avete già un'occupazione Vi sarà possibile svolgerla, aumentando così i Vostri guadagni. Senza impegno scrivete o telefonate alla: Dott.ssa Agabiti, Avon Cosmetics, via XXV Aprile, 22077 Olgiate Comasco (Como), tel. 940-661. 50729
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Sanquintino 4 (cortile). 2001
SOCIETA' commercio acciai cerca giovane operaio per magazzino. Telefonare 353-135. 19115
STABILIMENTO meccanico cintura Città assume operatori attrezzisti macchine automatiche a torretta. Se elementi veramente capaci inquadramento adeguato. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 2258 — 10100 Torino».
SUPERMERCATO grande magazzino prossima apertura zona Crocetta cerca signorine commesse reparti profumeria, abbigliamento, casalinghi, età 17-18 anni, precedente esperienza vendita-referenziate. Telefonare 342-626 ore ufficio. 17964
SUPERMERCATO prossima apertura zona Crocetta cerca signorine esperte vendita ortofrutta, salumeria, carni fresche, commesse, cassiere. Età 17-18 anni referenziate. Telefonare 342-626 ore ufficio. 17966
TAGLIATORE tagliatrice esperti pelletterie assume fabbrica borse Battesi, Saluzzo 18.
TINTORIA cerca abile stiratrice pomeriggio. Tel. 740-319 2001
TORNITORI qualificati cercansi. Offriamo: ottima retribuzione, ambiente lavoro moderno, assoluta garanzia stabilità impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bos - Compagnia Tubi Flessibili - corso Vercelli 501 ingresso fronte Snia oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 17938
TUBISTA specializzato cerca importante stabilimento industriale periferia Torino, offresi alloggio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2233 — 10100 Torino». 20065
TUTTOFARE cercasi dalle 17,30-19,30 per studio zona Stupin. Telefonare 766-206 ore 13-15.
TUTTOFARE fissa anche primo servizio, purché onesta volonterosa; massima retribuzione. Tel. 500-360 ore ufficio. 2001
TUTTOFARE fissa cercasi [illegible] primo servizio. Telefonare 544-172.
TUTTOFARE fissa pratica cucina cercasi, massima retribuzione. Telefonare 588-223. 50780
TUTTOFARE [illegible] referenziata cercasi. Telefonare 334-334.
TUTTOFARE fissa referenziata cercasi. Telefono 683-309.
TUTTOFARE praticissima cercasi [illegible] famiglia tre adulti. Ottimo trattamento. Telefonare 0124-2148.
TUTTOFARE referenziata giornata cercasi. Telefonare 739-835.
TUTTOFARE referenziata cerco dalle 8 alle 16 zona Alberoni. Telefonare 651-313. [illegible]
TUTTOFARE referenziata fissa o giornata 8-19 cercasi. Tel. 745-048 dopo ore 13. 105394
TUTTOFARE referenziata quattro pomeriggi settimanali cerchiamo. Telefonare Castagnoli 854-172, 61-853.
TUTTOFARE referenziata cercasi casa signorile 2 persone adulte pullman 67. Telefonare 515-814 ore ufficio. 19237
UOMO tuttofare pulizia manutenzione negozi, referenze serietà, 35 anni. Telefonare 321-777. 2001
URGE abilissima pettinatrice-manicure stile moderno, bella presenza. Telefonare 538-992. 19425
URGE infermiere referenziato, assistenza diurna, anziano infermo. Telefonare 502-092 ore pasti.
URGE meccanico per autorimessa. Via Vittorio Amedeo 10.

⑯ Piazzisti - Rappres.

A. INDUSTRIA alimentare forte espansione cerca per zone Vercelli, Cuneo, Novara, agenti per [illegible] vendita, [illegible] utili. Telef. 724-864 oppure scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2155 — 10100 Torino».
CERCASI propagandisti ambosessi, presentarsi dalle 8 alle 9,30 in via Genè 8 angolo via Fiocchetto.
CERCASI rappresentante introdotto settore strumenti musicali. Dettagliare: Kery, via D'Orsenigo 3, 20135 Milano. 50016

ACCREDITATO Antico Oleificio di Oneglia cerca per Comuni alta Italia attivi elementi vendita olio oliva direttamente famiglie. Esigesi onestà, precisione, attività. Offresi prodotto assolutamente genuino e superiore. Provvigione adeguata, possibilità, se garantito, concessione deposito. Scrivere: Birone Pubblicità 22 A Sanremo. 30017
AZIENDA milanese cerca personale qualificato proveniente da settore tessile capillari elettrodomestici o similari a livello capi negozio o filiale. Per i prescelti il guadagno sarà fisso tenendo conto dell'ultima retribuzione documentata. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere unicamente il proprio indirizzo con gli orari graditi per una convocazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2175 — 10100 Torino». 19349
CERCASI rappresentante introdottissimo campo dolciari e gelati per vendita cremolati e precanditi, province Torino, Cuneo, Asti, Alessandria, Vercelli, [illegible], Imperia, Savona, Genova, La Spezia. Novità assoluta. Ottimo trattamento. Scrivere allegando curriculum vitae cassetta Errepie Pubblicità 277/M, Bologna 40126.
DISPONENDO negozio ufficio magazzino organizzazione per deposito spedizioni su commissioni cerco rappresentanze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 580 — 10100 Torino».
DISTILLERIE Bioroni cerca rappresentante zona Vercelli, Cuneo, anche abbinamento. Indispensabile documentata introduzione. Scrivere dettagliando. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2315 — 10100 Torino».
ENTI - Comuni, importante Azienda fabbricante insetticidi, battericidi, chimici vari, apparecchi irrorazione disinfestanti ecc. et concessionarie importanti Società Straniere cerca collaboratori anche non a tempo pieno introdotti presso Pubbliche Amministrazioni, comunità ecc. Ottime condizioni. Mondial - Forlì.

GIOVANI volenterosi da iniziare alla vendita di prodotti chimici a garages, stazioni di lavaggio, carrozzerie, commissionarie ecc., cerca avviatissima Società Internazionale, per le province di Aosta, Asti, Alessandria, Cuneo, Novara e Vercelli. Offronsi interessanti prospettive guadagno e possibilità di creare un lavoro in proprio. Rispondere dettagliatamente: Casella 310 P Sip 20122 Milano. 50016

GRANDE industria casalinghi e campeggio assume dinamici venditori automezzo proprio per Cuneo Asti Alessandria. Stipendio 15 mensilità. Inquadramento previdenziale. Provvigioni, rimborso spese. Scrivere dettagliando età, posti occupati a: «Etas-Kompass Pubblicità 556 — 10100 Torino». 50021
IMPORTANTE industria prodotti cosmetici cerca agenti di vendita per le province di Novara, Cuneo e Vercelli. Esperienza di vendita, automezzo proprio, età non superiore ai 35 anni, licenza di scuola media inferiore. Non è necessaria la provenienza dal settore. Elevate possibilità di guadagno, provvigioni ed incentivi di vendita, rimborso spese. Dettagliare curriculum a: «Etas-Kompass [illegible] 583 — 10100 Torino». 300814
IMPORTANTE [illegible] offre a dipendenti enti et industrie possibilità guadagno integrativo quali procacciatori affari. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 609 — 10100 Torino».
INDUSTRIA produttrice calzature stivali plastica uomo donna ragazzo cerca elemento introdotto cui affidare Piemonte. Scrivere: Pubblimen Casella 110 H 35100 Padova.
MASSIMA industria nazionale apparecchi elettrotecnici macchine per ufficio tecnico cerca venditore per il Piemonte. Offresi: minimo garantito, provvigione, rimborso spese, possibilità carriera. Requisiti: età 22-30 anni, preferibilmente diploma scuola media superiore, auto, residenza Alessandria, attitudine al lavoro programmato, referenze. Scrivere a Casella 308/M SIP, 20122 Milano.
ORGANIZZAZIONE vendita Diretta Forniture per Ufficio cerca Rappresentanti giovani, facile parola, spiccate attitudini alle vendite per le zone Piemonte, Lombardia e Liguria. Scrivere o telefonare per appuntamenti: Ar-Te, via Palmieri 34, Torino, tel. 745-664.
PASTICCERIE cercasi introdotti Piemonte Torino città cui affidare ricco campionario bomboniere. Referenziate: «Etas-Kompass Pubblicità 6335 — 10100 Torino».
PRODUTTORE alimentari anche non giovane cercasi. Enasarco. Provvigioni. Rimborso spese. Esigesi serietà. Presentarsi Italsilva, corso Dante 40 ore 10. 16740
RAPPRESENTANTE trentacinquenne introdotto ramo vendite articoli abbigliamento femminile vasta clientela Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia, provata esperienza, conoscenza francese, maturità classica; esaminerebbe rappresentanza o incarico vendite con qualificata società. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2318 — 10100 Torino».

VETRINISTA veramente capace referenziato disposto viaggiare Italia settentrionale, cercasi da importante industria biancheria. Regolare assunzione, ottimo stipendio, auto e rimborso spese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6395 — 10100 Torino».

150.000 stipendio, inquadramento 1ª categoria, premi produzione, rimborso spese a venditori 28-35enni con valida esperienza. Essenziale titolo di studio diploma scuola media superiore. Inviare dettagliato curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 6207 — 10100 Torino». 17068

⑰ Annunzi matrimon.

AGIATA alta diplomata posizione sociale relazionerebbe scopo matrimonio alto settentrionale laureato benestante massimo 43enne. Inanonimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2522 — 10100 Torino».
AGIATO commerciante torinese sano gioviale sportivo 1,75 33enne presenza beni mobili immobili rendite sposerebbe signorina [illegible] attiva settentrionale possibilmente carina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5078 — 10100 Torino».
AGIATO commerciante 36enne giovanile provinciale sposerebbe settentrionale graziosissima dinamica anche vedova nullatenente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6210 — 10100 Torino». 17102
ALTA bella presenza slanciata 30enne fine eccellente benestante famiglia, segretaria aziende, priva adeguate conoscenze sposerebbe professionista affermato comunque sicura eccellente posizione distintissimo fine alta residente Torino. Inanonimi. Manoscrivere: «Etas-Kompass [illegible] 1066 — 10100 Torino».
ALTO distinto simpatico impiegato 30enne piemontese sposerebbe veramente carina 18-24enne settentrionale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1058 — 10100 Torino».
BENESTANTE 42enne con bambina relazionerebbe scopo matrimonio ragazza semplice disposta trasferirsi Ivrea [illegible]. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6310 — 10100 Torino». 18124
CARINA [illegible] cinquantatreenne snella risposerebbe persona danarosa anche anziana. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6222 — 10100 Torino».
CASALINGA 36enne bruna conoscerebbe scopo matrimonio impiegato età adeguata. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 2335 — 10100 Torino».
CINQUANTENNE distinto, giovanile, commerciante, conoscerebbe giovane signora compartecipe, adeguati requisiti, scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1068 — 10100 Torino». 305042
DIPLOMATO piemontese 24enne buona posizione [illegible] bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza 20-30enne. Indicare telefono. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2138 — 10100 Torino».
DIPLOMATO relazionerebbe scopo matrimonio con signora, signorina, vedova. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 2346 — 10100 Torino».
DIPLOMATO 38enne presenza posizione sposerebbe signorina carina sincera massimo 30enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1056 — 10100 Torino». 305039
DISTINTO commerciante sposerebbe massimo 40enne bella presenza. Casella Postale 59, Alassio.
DISTINTA vedova 61enne sola benestante seria affettuosa alta presenza sposerebbe distinto adeguato condizioni massimo 65enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1065 — 10100 Torino». 305037
GIOVANE 25enne alto 1,70 moderno occupazione in proprio conoscerebbe ragazza carina snella socievole massima serietà scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6323 — 10100 Torino». 18242
ILLIBATA bellissima sposerebbesi cinquantenne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1072 — 10100 Torino». 305047
IMPIEGATA 32enne conoscerebbe scopo matrimonio diplomato piemontese distinto massimo 38enne. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2260 — 10100 Torino». 20365
IMPIEGATO trentenne diplomato presenza 1,73 conoscerebbe signorina max ventottenne scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2115 — [illegible] Torino».
INDUSTRIALE geometra sposerebbe diplomata laureata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1073 — 10100 Torino». 305048
LAUREATA torinese carina semplice moralità indiscussa [illegible] dolce e sereno cattolica economicamente indipendente sposerebbe laureato o diplomato 32-42enne, altezza minima 1,70 buono affettuoso onesto carattere aperto e leale posizione sicura. Inanonimi. Riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6263 — 10100 Torino». 17690
LAUREATO trentatreenne ottima posizione finanziaria indipendente sposerebbe signorina max 30 bellissima seria sportiva interessi [illegible] residente a Torino. Cestinansi anonimi. Precisare almeno recapito telefonico ore pasti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2275 — 10100 Torino».
MEDICO 39enne giovanile posizione presenza conoscerebbe scopo matrimonio signorina veramente bella colta buon carattere massimo 30enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2144 — 10100 Torino». 19055
MORALISSIMA signorina torinese 38enne carina carattere buono intelligente figlia unica ottima famiglia alloggi titolare attività affermata posizione dimostrabile sposerebbe piemontese veramente intenzionato massimo 45enne serio bella presenza diplomato laureato posizione. Inanonimi. Dettagliare. Riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2292 — 10100 Torino». 20673
OPERAIO specializzato 33 enne relazionerebbe scopo matrimonio con seria e brava signorina impiegata 20-30enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6355 — 10100 Torino».
OPERAIO 36enne bella presenza corrisponderebbe con signorina bella presenza scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1069 — 10100 Torino». 305043
OPERAIO 45enne serio piemontese sposerebbe signora - signorina settentrionale massimo 42enne comprensiva brava. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6268 — 10100 Torino».
PIEMONTESE 40enne, operaio, cattolico, affettuoso, distinto, relazionerebbe scopo matrimonio, con signorina max 35enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 488 — 10100 Torino». 50029
PIEMONTESE 40enne alto serio bonario lavoro Torino casa terreni in paese conoscerebbe scopo matrimonio massimo 35enne seria sana preferibilmente [illegible]. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6260 — 10100 Torino». 17724
PIEMONTESE 53enne statale affettuoso posizione figli dodici - sedicenni risposerebbe affettuosa 40 - 46enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6291 — 10100 Torino». 18000
PIEMONTESE 58enne, presenza, giovanile, posizione economica buona, risposerebbe brava signorina, signora sola seria. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 2331 — 10100 Torino». 20971
PRESENZA cultura onesto piemontese solidità patrimoniali sposerebbe signorina moralissima attiva colta buona posizione sociale economica 35enne - 38enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2317 — 10100 Torino». 20843
QUARANTENNE due figlie risposerebbe signorina signora. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6331 — 10100 Torino». 18294
QUARANTENNE tecnico elettricista piemontese 1,68 serio affettuoso comprensivo presenza sposerebbe brava sincera presenza piacente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2299 — 10100 Torino». 20739
RAGIONIERE 32enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina 25-27enne impiegata insegnante. Indicare telefono. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6322 — 10100 Torino».
SARTA trentunenne priva conoscenze per mestiere clausura, sposerebbe ferroviere sponda ligure. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 21 — 16121 Genova». 300871
SICILIANA trentatreenne carina colta sposerebbe distinto 38-50enne con ottima posizione. Inanonimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6288 — 10100 Torino». 17968
SIGNORA sola relazionerebbe con signore anziano scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6295 — 10100 Torino». 18014
SIGNORINA distinta elegante [illegible]tantenne relazionerebbe scopo matrimonio con persona seria posizione massimo cinquantacinquenne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6228 — 10100 Torino». 17286
SIGNORINA piemontese bella presenza, sensibilità morale estetica, laureata, posizione, conoscerebbe quarantenne, intelligente, personalità, presenza, posizione sicura, scopo adeguato sereno matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 19 — 16121 Genova». 300865
SIGNORINA 31enne bella presenza giovanile sposerebbe serio coetaneo ottima posizione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6269 — 10100 Torino». 17748
SIGNORINA 42enne meridionale con risparmi sposerebbe onesto lavoratore. Gradito numero telefonico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6289 — 10100 Torino». 17982
TORINESE alta snella giovanile sportiva sensibile buona posizione sola casa propria sposerebbe ufficiale professionista massimo 53enne educatissimo pari condizioni. Anonimi cestinansi. Indicare telefono. Scrivere: «Etas-Kompass [illegible] — 10100 Torino». 20785
TORINESE distinto bella presenza cerca 25-35enne scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5084 — 10100 Torino».
TORINESE vedovo 49enne conoscerebbe scopo matrimonio vedova signorina età adeguata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6196 — 10100 Torino». 16982
TORINESE 29enne simpatico umano solida posizione sposerebbe ragazza semplice anche provinciale. E' gradito numero telefono. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1067 — 10100 Torino». 305061
TRENTATREENNE torinese, bella presenza, serio, sano, buon impiego, conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 30enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6325 — 10100 Torino». 18246
TRENTENNE ottima presenza relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova affettuosa carina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6157 — 10100 Torino».
TRENTENNE professionista alta distinta dinamica desiderosa affetto relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2201 — 10100 Torino».
VEDOVA mezzaetà buon carattere presenza conoscerebbe [illegible] serio comprensivo scopo matrimonio trasferendosi ovunque. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2161 — 10100 Torino». 19447
VEDOVA piacente affettuosa conoscerebbe scopo matrimonio distinto 50-60enne qualità morali intellettuali superiori. Riservatezza. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6328 — 10100 Torino».
VEDOVA sola distinta presenza agiata amante viaggi sposerebbe max 55enne professionista colto adeguate condizioni. Indicare telefono. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6292 — 10100 Torino». 18004
VEDOVO solo 68enne pensionato presenza fisico giovanile piemontese disposto ovunque trasferirsi relazionerebbe con affettuosa signora signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6367 — 10100 Torino». 18592
VEDOVO 40enne piemontese con figlio, residente a Torino, per scopo matrimonio conoscerebbe vedova o signorina mezz'età senza figli, massima serietà affettuosa casalinga. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6223 — 10100 Torino». 17342
VENTICINQUENNE torinese lavoro sicuro sano fisicamente moralmente sposerebbe signorina carina piemontese anche nullatenente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2306 — 10100 Torino». 20791
VENTISEIENNE agricoltore sposerebbe signorina max 28enne amante casa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1064 — 10100 Torino».
VENTITREENNE torinese figlia unica bella presenza sportiva carattere sensibile priva adeguate conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio massimo 30enne settentrionale serio colto sportivo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2169 — 10100 Torino».

⑱ Smarrimenti

MANCIA competente per ritrovare grosso lupo pastore belga nero affetto epilessia attualmente in cura smarrito corso Belgio Lungo Dora Voghera. Telefonare 81-453.
50.000 lire segnalando Bianchina Panoramica familiare bianca TO 803776. Telef. 518-265.

⑲ Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Telef. 682-130, 632-676, via Pio V 20. O716
A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare azione controspionaggio industriale, controllo ricalta dipendenti, presunzioni, Nizza 102. Telefonare 650-716, 653-146. O382
A. AIRIT Detectives controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84. Telefono 599-034, 589-510. O444
CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874. Indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite. O129
INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 511-024, 538-682.
MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. O392
POLINVES indaga e informa su tutto. Consultateci. Marconi 3, telefono 652-755. 19299
RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni, S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. O50

⑳ Igiene e terapia

A.A. MASSAGGI dimagranti, curativi pedicure anche festivi. Telefono 289-991. 18258
A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, lampada. Telefonare 877-576. 17618
ESTETISTA massaggiatrice callista. Telefonare 328-356. 18189
MASSAGGIATRICE callista diplomata. Telefonare 558-705.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A.A. VERAMENTE noi vendiamo senza anticipo nulla cambiali zero privilegi lunghe rateazioni spese minime tutti tipi automobili nuove, usate garantite. Dopo aver visitato tutti passate da noi via Monfalcone 141, telefono 395-127. O461
A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, telefono 745-213. Prenotazioni Mini, Nsu, Citroen, 124, 1500 C, 1100 R, 850 coupé, Primula, 850, 600, 500, Prinz, Giardiniera, Giulietta sprint, Mini. Aperto festivi.
A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 488-213, 485-274, la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204
A.A.A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto, 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi). O326
A.A.A.A. NIENTE anticipo, niente privilegio, niente cambiali. Permutiamo centinaia di autovetture garantite: Fiat, Lancia, Alfa, Simca, Innocenti, Autofrancia, c.so Francia 341 (aperto festivi). [illegible]
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garanzie Fulvie ogni tipo coupé, Flavie Appia III serie vendiamo senza anticipo Monfalcone 141 angolo Siracusa.
A.A.A. AUTOBENGASI niente anticipo pagamento 18 mesi assicurazione voltura compreso: [illegible]vetture Fiat, Lancia, Alfa, familiari, 1100 Cortina, Anglia, giardiniere, multiple. Via Genova 261 (piazza Bengasi). O667
A.A.A. AUTOCOLONGO senza anticipo, senza ipoteca, vendiamo autovetture, Fiat-Lancia-Alfa. Pagamento 24 mesi, assicurazione voltura compresa. Corso Belgio 179 (aperto festivi).
A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca GLS, Prinz, R 4, R 8, 850 Vignale, Austin A40S, Appia II-III serie e assortimento 850 e 1100. O618
A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Alfa Romeo 1300 TI, 1600 super sprint spider ogni tipo vendiamo senza anticipo Monfalcone 141.
A.A. AUTONOLEGGI senza autista patente Torricelli 4. Telefonare 501-051. O1050
A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni camioncini 6-12 quintali. O146
A.A. NIENTE anticipo 10.000 mese vastissimo assortimento autooccasioni garantite tutti i tipi. Automoderno, corso Potenza 105 (angolo corso Toscana). Aperto festivi. O514
A.A. SENZA anticipo [illegible] privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300 e 1600, Flavie coupé e berline, Fulvie, Opel Rekord, Ford Taunus 1500 Ghia, 124 e 125. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.
A. ARCIOCCASIONISSIME familiari giardiniere panoramiche multiple furgoni camioncini vendiamo Monfalcone 141 angolo Siracusa.
A. ANDREA Doria 13. Niente anticipo, 36 rate, occasioni ogni tipo, consegna giornata, nostro finanziamento diretto, escluso banche e cessioni quinto. O527
A. CAUSA espatrio vendo Simca 1501 '68 azzurro metallizzato. Telefono 295-124. 2001
A. COMPERIAMO qualunque automobile furgoni camioncini, permutiamo vendiamo senza anticipo Monfalcone 141 angolo Siracusa, sempre aperto festivi. O487
A. PRIMA di comperare vendere confrontate prezzo qualità Monfalcone 141 angolo Siracusa. O487
ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O204
AFFARE vendesi Fiat 1300 '62 revisionata garanzia 250.000. Torricelli 4.
AFFARONE Simca 1200 S coupé trimestrale 1.200.000 2000 km. Telefono 502-029. 20795
ALFAROMEO Tessiore, Cavour 42, telefono 81-901: servizio tagliandi, riparazioni, vendite, assistenza geometria avantreno. Occasionissime: 850, Bianchina panoramica, Kadett, Peugeot 404, 600 T (nostrani), 1100 TN, 615 N1, Leoncino. 5-1009
ALL'AUTO mercato dell'usato Sure vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito Fiat 500, 600, 850, 1100 D, 1300, 1500, 2300, Innocenti Austin A40, Simca 1300, Ford 20 [illegible], Opel Kadett berlina, coupé, Rallye, Caravan, Record [illegible], coupé, GS, Commodore, Admiral, Maserati Mistral coupé, spider con Hard Top, Messico, Sebring. Pagamento terzo contanti, rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, telef. 265-756.
ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. O394
ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat ogni tipo vendiamo senza anticipo Monfalcone 141 angolo Siracusa.
ARCIOCCASIONISSIME Mini 1M3 NSU Volkswagen Simca Renault Ford Opel vendiamo senza anticipo Monfalcone angolo Siracusa. O487
AUTOBETONIERA 682 (cona quattro metri), vendo Strada 5, Mauro 79. Telef. 890-628.
AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42/46. Telefoni 694-715/4. O857
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefonare 773-985. O529
CAMIONCINI e furgoni completamente revisionati vendonsi. Garanzia scritta massime facilitazioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
CAMIONCINI furgoni 615 N 1 1100 T 3 600 T Leoncino. Telef. 275-459 A. Cecchi 30. 20999
CAMIONCINO 750 Coriasco seminuovo, furgone 750 T, Volkswagen 1966 poco adoperato, garanzia, Via Lionetto 38. 17666
CAVALLERI commissionaria Fiat-Sava consegne rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni, 200 vetture usate aperto mattinate festive. Corso Turati 37. O512
CERCASI camion Leoncino seconda serie buone condizioni. Tel. 651-018.
CERCASI rimorchietto [illegible]. Telefonare 362-492. 17044
CHI vuole risparmiare compra l'automobile adesso: svendiamo a prezzi eccezionali le scorte invernali. Lunghe rateazioni senza solite cambiali, assicurazione compresa, certificato garanzia per manodopera e ricambi, possibilità sospendere pagamenti in caso impedimento. Automarkets, corso Principe Eugenio 11 anche mattinate festive. O1005

CITROEN s.a.s. Francar. Prenotazioni, prove: nuovi modelli 1969. Segreteria telefonica 756-282.

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001
COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando [illegible], corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). [illegible]
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 36.
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura Isabellauto, corso Dante 153 telefono 651-735. O182
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182
COMPERO autovetture massima valutazione, via Cravero 54 vicino piazza Sofia. 11624
COMPERO [illegible] vetture dipendenti pagando massimo via Nizza 50.
COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima via Nizza 50. O342
COTTINO commissionario Alfa Romeo, Fabro 10, tel. 519-682, consegna sollecita produzione 1969, vasto assortimento usato Alfa, Fiat, Lancia. O446
COUPE' Flavia 1800 1964 ottima km 50.000 vendo convenientemente. Telefonare 391-245. 19211
COUPE' 850 bellissimo vendesi corso Moncalieri 283. 19523
DINO transistor coupé metallizzato nuovo da immatricolare vendesi. Telefonare 500-924. O360
DIPENDENTE vende a privato bellissima 850 Special semestrale. Telefonare 635-681. 18618
DIPENDENTE vende 850 coupé sport 6 mesi. Tel. 294-674 Torino.
FACILISSIMO assicurare l'automobile, rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. O394
FERRARI 330 GT 2+2. Iso Rivolta 5300, Giulia 1300 TI, Renault R 16, Primula coupé, Primule, 1100 familiare, 850, 600, 500 Bianchine, giardiniere vende permuta rateizza commissionaria Autobianchi Ruspa, Vigevano 62, stazione Dora.
FLAVIA coupé 1,8 bleu 1964; altra nera 1965 ottime occasioni, vende commissionaria Lancia Sval, Turati 12 telefono 585-963. O560
FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti. Telefonare 485-374. O678
GIULIA Super privato vende. Telefonare ore pasti 236-644.
INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. Tel. 215-643, 293-992.
JAGUAR 3/4, Flavia, Rekord 1700, Rekord 1500, Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Innocenti I 4, Simca GLS, R 8, 1900, 1300, 850, 600, 500 C. Bianchina panoramica. Via Cigna 3. 17594
LANCIA Flavia 1800 berlina 15 mesi come nuova, Fulvie normali, 2 C, coupé, Flavie coupé 1800, berline 1500 1800 completamente revisionate. Garanzia, assistenza. Prenotazione nuovi modelli. Anastasio servizio Lancia, corso Duca degli Abruzzi 10.
MANCINI, Ferrari, Mustang, Dino coupé, Jaguar, GT Veloce, Racer Bertone, 124 coupé, 125, 2300 S, 2600 S, Flavie coupé, Citroen, diversi spider. Corso Marconi 5, [illegible]. 2001
MINI Minor, Mini Cooper, Mini Cooper «S», come nuove massime rateazioni vende Autocentauro corso Giulio Cesare 304, Torino. Aperto mattinate festive. O652
MINI Minor, Cooper, Mini T, M3, 850 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo. Innocenti, corso Siracusa 158, corso Dante 133.
MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772 Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi occasione: Porsche 911 S, 911 T, Targa, Jaguar 420, Commodore, 850 familiare, Mini Cooper, Flavia coupé, 1100 familiare, Fiat 1500. O454
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, telefoni 580-089, 595-060, prove, dimostrazioni, rateazioni, permute, consegne sollecite tutta nuova gamma vetture serie 1969 1300 TI, GT Junior, 1600 super, 1600 S.
MONZEGLIO commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi 38, vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Maserati, Jaguar, De Gasperi 38, telefono 580-089, 595-060.
NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz, Concessionaria, corso Agnelli 22, telefono 353-632. Piazza Adriano 12, telefono 774-490. O146
OCCASIONISSIME garantite con vendita senza anticipo niente cambiali zero privilegi troverete vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa Romeo spider sprint coupé Monfalcone 141 angolo Siracusa. O487
OPEL, corso Traiano 14, tel. 616-622 senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. Aperto mattinate festivi.
PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68. Telefoni 486-213, 483-274. O571
PRIVATO vende 500 D, 600 D, bellissime veramente come nuove. Telefono 796-530. 5-1072
PRIVATO vende 600 D bellissima. Tel. 722-409, 726-825.

SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scotti, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, corso Dante 133, corso Siracusa 158. O525
UNICO proprietario vende 500 mod. [illegible] accessori [illegible] 300.000. Tel. 694-566.
VENDESI 1100 P perfetto visibile via Artisti 14, tel. 82-218.
900 D blu scuro [illegible] meccanico vende 170.000 [illegible] tel. 761-538.
850 familiare 6 mesi blu pavone come nuovo permuto rateazione Scotti, Duca Abruzzi 6 bis. 5-1010
1100 R, semestrale, sabbia, sedili ribaltabili, vendo. Telef. 792-371.
150.000 [illegible] '62 qualunque prova privatamente vendo facilito. Telefonare 310-229. 21015

㉒ Cicli - Moto - Sport

VENDESI imbarcazione 9 m motore Parson 6 posti letto visibile Yachting Club Genova. Telefonare da lunedì 531-490. 18332

㉓ Prestazioni diverse

ASSUMONSI contabilità paghe contributi consulenza Vanotti nuovo studio professionale. Tel. 745-106.
CONSULENTE, praticissima mano d'opera, contabilità, offresi lavori a domicilio. Tel. 533-048.
SIGNORA cerca lavoro a domicilio cucito o altro. Telef. 751-303.

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. LETTI antichi 390 - 800. Telefonare 281-628. 5-1092
A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schutz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Telefonare 761-471.
A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Tel. 650-571.
ACQUISTO libri gialli Urania riviste fumetti. Telefonare 383-960. Recomi domicilio. 16881
ARMADIONI guardaroba Fratelli Cropaldi (fabbricanti specializzati). Laccati, Lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6. Telefono 531-918.
ARREDATEVI, casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167
ATTENZIONE il supermec del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo), telefono 238-705.
BOXER di 1 [illegible] vendesi. Telefonare 647-849. 2001
CREDITO economico. Impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15. Telefono 755-652.
FERRI battuti coprithermosifoni letti lampadari attaccapanni officina artistica. Telefonare 328-214.
LAVATRICI cucine gas, frigoriferi, radio, televisori, svendita stagionale, anche rateale, Fart, piazza Adriano 15, telefono 756-668.
LETTI lampadari cancelletti grate in ferro battuto officina. Tel. 287-628.
NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghia curvarrelle malati Aerosol stampelle ultravioletti. Rota 541-256.
OCCASIONE macchina maglieria 12 tessuto automatico. Tel. 82-370.
PASTORI tedeschi cuccioli 65 giorni pedigree privato vende. Telefonare 877-950. 20865
PRESTITO economico. Restituzione anche in 20 mesi. Impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente: piazza Adriano 15 1° piano scala destra. Telefonare 755-652. O559
PELLICCE. Svendita stagionale. Anche rateale. Fart, piazza Adriano 15, telefono 756-669. O559
PIANOFORTI Blüthner migliore tutti tempi, altre ottime marche. Copiani, via Po 21.
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.
SALOTTO Luigi XVI fabbricazione 800 trasferimento 700.000 intrattabili contanti. Visibile non oltre domani. Telefonare 391-845.
SVENDO camera matrimoniale e soggiorno pesanti nuovissimi. Telefonare 284-176. 18170

TELEVISORI, lavatrici, frigoriferi, cucine, lavastoviglie e tutti gli elettrodomestici. Pagamento 12 rate senza anticipo. Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 5. O606

10.000 al mq. elegante porta pieghevole per tinello-cucinino. Vasto assortimento. Baldeschi, Galliari 2 bis, telefono 668-979. 2001

SANTENA
ALLOGGI nuovi: 1-2 camere spaziose, tinello, servizi, box. Oasi di pace e di verde. Vende: a partire da 1.200.000 contanti più rate da L. 21.000 mensili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

PROGETTO APPROVATO
Strada FIANO-ROBASSOMERO. Possibilità due alloggi di: DUE camere, salone, cucina, e TRE camere, saloncino, cucina. Servizi, garages, cantine. Vende: 3.600.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (Follonica)
ALLOGGIO totalmente arredato (nuovo): due camere, salottino, cucina, servizi. Ampio terrazzo-balconata, vista [illegible], 50 mt. dal mare. Vende: 10.500.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

BORGO S. PIETRO (Piazza BENGASI)
ALLOGGIO libero: due camere, cucinotta, ampia entrata, bagno spaziosissimo, ripostiglio. Vende: 1.800.000 contanti, mutuo, rimanenza rate pari affitto.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

VIA SACCHI
ALLOGGIO in decorosa, signorile costruzione: 4 grandi camere, cucina, servizi. Al 3° piano, ascensore, riscaldamento. Vende: 14.000.000. Possibilità mutuo, dilazioni.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

PROFUMERIA ARTICOLI TOELETTA invidiabile posizione centrale, ultradecennale attività, primarie concessioni, utile interessante. Cede: 6.000.000. FASANO - 694180

CANCELLERIA FORNITURE UFFICIO centralissimo. Giro affari annuo: 30.000.000 ulteriormente incrementabile. Cede: 14.300.000. FASANO - 694670

AUTOACCESSORI LAMIERATI moderno negozio, posizione intenso passaggio, giro affari annuo: 35 milioni. Cede: 6.000.000. FASANO - 694180

TIPOGRAFIA moderna attrezzatura, affitto modesto, incasso annuo dimostrabile: 30.000.000. Alloggio annesso. Cede dilazionando. FASANO - 694670

FORNITURE PER MODISTE ingrosso-minuto, primario negozio, attività ultracinquantennale. Adatta persone giovani. Cede convenientemente. FASANO - 694180

ARTICOLI CASALINGHI gomma plastica, ottimo negozio rimodernato, posizione su corso, incasso giornaliero 30.000 incrementabile. Cede: 4.500.000. FASANO - 694670

PASTICCERIA CON FORNO - SUPERALCOOLICI, centralissimo, rinomata attività pluriennale, ottimo reddito garantito, alloggio annesso. Cede: 28.000.000. FASANO - 694180

PASTICCERIA CON FORNO Barriera Milano, attività pluriennale, incasso gg. garantito 50.000. Ritiro commercio, cede convenientemente. FASANO - 694670

MERCERIE BIANCHERIE piazza Statuto, negozio con avviamento pluriennale, giro affari annuo: 26.000.000, utile elevato. Cede: 6.000.000. FASANO - 694180

MERCERIA zona Stadio, moderno negozio ottimamente arredato, incasso annuo: 14.000.000, utile adeguato. Cede: 6.000.000. FASANO - 694670

RIVENDITA PANE COMMESTIBILE zona Lucento, ottimo negozio, arredamento-attrezzatura perfetti: incasso gg. 110.000. Cede: 7.500.000. FASANO - 694180

ESPORTAZIONE SUPERALCOOLICI macchina caffè, ottima posizione, attrezzatissimo, alloggio annesso. Causa trasferimento, cede 7.000.000. FASANO - 694670

COMMESTIBILE DROGHERIA Madonna Campagna, modernissimo negozio, ottimo arredamento, adatto persona veramente capace. Cede: 4.500.000 dilazionando. FASANO - 694180

COMMESTIBILE FRUTTA VERDURA centrale, ampio negozio in zona signorile, ottima clientela, incasso giornaliero: 65.000. Cede: 2.500.000. FASANO - 694670

SALUMERIA GASTRONOMIA vicinanze Stadio (unico zona), veramente attrezzatissimo. Incasso settimanale: 1.500.000, utile adeguato. Cede: 8.000.000. FASANO - 694180

SALUMERIA GASTRONOMIA zona Statuto, ottimo incasso comprovabile. Reddito annuo: 10 milioni. Cede convenientemente. FASANO - 694670

DROGHERIA zona Molinette, ampio negozio tipo «self-service», adatto due persone, incasso giornaliero: 75.000. Cede: 6.000.000. FASANO - 694180

PETTINATRICE Mirafiori, attrezzatura nuova, ottimo incasso comprovabile, alloggio annesso. Causa trasferimento, cede: 2.900.000. FASANO - 694670

BAR SUPERALCOOLICI - PASTICCERIA
Rinomato locale centralissimo con 4 vetrine, attrezzatissimo. Incasso giornaliero garantito: 250.000. Utile adeguato. Ritiro commercio, cede: 40.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

PROFUMERIA - BIGIOTTERIA
CENTRALISSIMO, attività ultradecennale, ampio negozio, 4 vetrine, ottime concessioni profumi-cosmesi, facile conduzione. Incasso annuo documentabile 42 milioni. Cede: 25.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

PASTICCERIA - CONFETTERIA
Invidiabile posizione commerciale su via di intenso passaggio. Ottimo incasso documentabile, magnifica attrezzatura di laboratorio. Causa malattia, cede: 15 milioni.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

RIVENDITA CONFETTERIA
Licenza PASTICCERIA-GELATI. Centralissimo, ottima posizione commerciale di grande passaggio. 10 anni medesimo proprietario, incasso elevato. Cede: 13.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

RIVENDITA PASTICCERIA - CONFETTERIA
Zona Lingotto, ottima posizione commerciale di intenso passaggio pedonale. Incasso annuo garantito: 18 milioni, minime spese. Causa salute cede: 5.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

TRATTORIA - BAR SUPERALCOOLICI
Zona Lucento. Avviamento ventennale, locale bar, sala ristorante, attrezzatura efficiente. Incasso giornaliero garantito: 40.000. Ritiro commercio, cede: 7.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

CHIAVARI
ABBIGLIAMENTO centrale in zona di intenso passaggio obbligato, modernissimo, 4 vetrine. Utile netto annuo: 4.500.000. Scioglimento società, urge cedere: 6.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

PROFUMERIA - ARTICOLI SANITARI
Importante città Piemonte. Arredato modernamente, salottino trattamenti estetica, primarie concessioni cosmesi, spese minime. Incasso giornaliero 30.000. Cede: 3.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

FONDERIA ALLUMINIO (LEGHE)
Attrezzatura completa, attività pluriennale, elevato giro affari documentabile, clientela fissa, reddito netto mensile: 400.000. Causa malattia, cede: 6.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

BIANCHERIA - MAGLIERIA - CONFEZIONI
Moderno, avviatissimo negozio zona Statuto, ampi locali su due piani, consigliabile nucleo familiare. Giro d'affari annuo documentabile: 55.000.000. Cede: 15.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

CALZATURE
Cintura Torino, negozio angolare su via commercialissima, avviatissimo, clientela sicura, alloggio annesso: due camere, servizi. Richiesta: 2.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

ALIMENTARI - SALUMERIA
Comune MONCALIERI. Attrezzatura nuova, completa, 120.000 gg. garantite (cedente proprietaria muri). Alloggio annesso 3 camere, servizi. Adatto famiglia. Cede: 7.[illegible].
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

COMMESTIBILE - DROGHERIA - RIVENDITA PANE
Negozio con 2 ingressi-vetrine, attrezzatissimo (2 banchi frigo, banco surgelati, 3 bilance). Incasso giornaliero garantito: 150.000. Forte utile. Cede: 8.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

DROGHERIA - COLONIALI
In PINEROLO. Posizione commercialissima, attrezzatura nuova e moderna, affitto modesto, ottimo incasso garantito, incrementabile. Causa altra attività, cede: 3.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

EC EDILCANTIERI
Torino - corso Galileo Ferraris 22 - telefono 51.72.56

CORSO PESCHIERA, 151 - P. Sabotino
Posizione incantevole, appartamenti magnifici, rifiniture lusso:
3 camere - salone - cucina - biservizi - doppi ingressi et
4 accessori - box.
Prezzi convenientissimi mutuo e facilitazioni.

CORSO FRANCIA - Via G. Re
Prestigio, signorilità e comodità:
— Salone - 2 camere - cucina - biservizi
— Salone - 1 camera - cucina - servizio - seminterrato abitabile giardino riservato.
Trattasi basi convenientissime.

LARGO ORBASSANO - LARGO TIRRENO
Bifronte incantevole signorilissimo: 3 camere - cucina - servizi - terrazzo mq. 30. L. 6.000.000 più mutuo S. Paolo.

VIA B. LUINI, 61 - Via Borgaro
Veramente interessanti posizione ricercata:
2 camere - servizi L. 4.200.000
3 camere - servizi L. 6.300.000
4 camere - servizi L. 8.200.000
Trattiamo a condizioni eccezionali.

PIAZZA STATUTO Recentissimo molto signorile 3 camere - cucina - servizi: L. 11 milioni più mutuo.

CORSO SEBASTOPOLI, 235 Seminuovo, [illegible]: salone - 3+1 camera studio - cucina - biservizi - doppi ingressi L. 10.800.000 più mutui.

MERCATI GENERALI - Corso Unione Sovietica
Zona [illegible], molto ricercata, molto spazioso: 4 camere - cucinotta - servizi L. 7.000.000 più mutui.

VILLE
RIVALTA FIAT Consegna marzo, [illegible] e bifamiliari, [illegible] lusso a scelta:
2-3 camere - saloncino - cucina - servizi - vasto [illegible] - autorimessa - grande giardino L. 5.000.000 più mutui.

CUMIANA - Residenza Bella Vista Alloggi in villa incantevoli: verde, sole, tranquillità:
2 camere - soggiorno - cucinotto - servizi L. 2.500.000 più mutui.

OCCASIONI - SVENDITE REALIZZO

Piazza Massaua - Via Monte Cimone, 8 bis
Straordinari, spaziosissimi: 2 camere, cucinotto, servizi, grande ingresso. Da L. 4.100.000 meno mutui.

CORSO PESCHIERA - Piazza Sabotino
Completamente rimesso a nuovo: 3 camere - cucina - servizi L. 7.000.000 facilitazioni pagamento rate mensili.

MONCALIERI - Borgo S. Pietro Nuovo, spaziosissimo, rifiniture valore 3 camere - cucinotto - servizi. Minimissimo contante. Resto mensilità.

RIVOLI - Strada Vecchia Alpignano, 24
Nuovo, tutto tappezzato, spaziosissimo. 2 camere - cucinotta - servizi - ampio ingresso. L. 4.800.000 meno mutui.

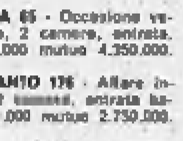
ALPIGNANO
VIA CAVOUR, 25 (Strada Pellerina-Pianezza)
Zona incantevole fra ville e verde tranquillità
Alloggi spaziosi - Rifiniture di alta classe
2 camere - cucina e cucinotta - grande ingresso
3 cantina - possibilità box - ogni confort
4 Massime comodità
Prezzi eccezionali da L. 2.100.000 per camera meno mutuo e facilitazioni pagamento - Visite pomeriggio
EDILCANTIERI Telef. 517.256 - 537.367 Torino: C.so G. Ferraris 22

DRACMA S.p.A.
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 87 (Monumento) :: Telefoni: 51.34.40 - 53.27.66

TRA I CORSI TOSCANA E GROSSETO
VIALE DELLE PERVINCHE 10
APPARTAMENTI
2 Camere - entrata - bagno 1.700.000 MUTUO 2.800.000
SOTTO OGNI CONCORRENZA

ASSOLUTA CONVENIENZA
CORSO ROMA 56
Quasi Piazza Bengasi
APPARTAMENTI
3 Camere - cucinotta - entrata bagno - ripostiglio 1.800.000 MUTUO 4.000.000
AL MINOR PREZZO DI ZONA

COSTRUZIONE '69 - LEVANTE/PONENTE
VIA ARNALDO DA BRESCIA 41
APPARTAMENTO
3 Camere, cucinotto, entrata, bagno, ripost. 3.900.000 MUTUO 6.400.000
POSSIBILITA' GRANDE BOX - AUTO



PER LE VACANZE «VILLAGGIO ORIZZONTE»
CAPO MELE
PALAZZINA
Graziosa confortevole
Giardino box - Vista mare
7.000.000 MUTUO 8.000.000

OCCASIONE INSUPERABILE
VIA DELLA CROCE 11
COLLEGNO
APPARTAMENTO IN VILLETTA
3 Camere - cucinetta - entrata - bagno - ripost. - box - giardino 2.900.000 MUTUO 6.950.000

VIA BORG PISANI 12 - Appartamento affare 3 camere - entrata - bagno; Borgo San Paolo 1.500.000 Mutuo 2.450.000.

VIA PETRELLA 65 - Occasione vera: Saloncino, 2 camere, entrata, bagno, 2.600.000 mutuo 4.350.000.

CORSO TARANTO 176 - Affare insuperabile! 2 camere, entrata bagno, rip. 850.000 mutuo 2.730.000.

CORSO CADORE 29 - Appartamento convenientissimo 2 camere cucinotto - entrata - bagno - ripostiglio 1.700.000 mutuo 3.900.000.

COMPLESSO RESIDENZIALE ROMA
(ZONA PIAZZA BENGASI)



Costruzione signorile, vista collinare, magnifica posizione commerciale e residenziale, spaziosi appartamenti 2-3-4-5 camere e servizi, rifiniti primissimo ordine, negozi reddito elevato, autorimesse. VENDESI con Mutuo 25ennale, dilazioni
Ufficio vendite:
CORSO ROMA 45/2 - TELEFONO 667.116 - 555.349

IL MERCATO IMMOBILIARE

LARGO TOSCANA 50

CORSO POTENZA - CORSO TOSCANA

IN COSTRUZIONE RECENTISSIMA ALLOGGI A PREZZI ECCEZIONALI - OTTIMI ANCHE PER REDDITO - MUTUO 60% - ULTERIORI DILAZIONI RATE PARI AFFITTO

2 camera, grande cucina 7.[illegible]
2 camere, cucinotta [illegible]

Via Filadelfia 142-144

ANGOLO VIA TRIPOLI

IN NUOVA COSTRUZIONE APPARTAMENTI SPAZIOSI RIFINITI CON MATERIALI DI PRIMA SCELTA

3 camere, cucinotta
3 camera, cucina
3 camere, salone, cucina, doppi servizi
Mutuo e rateazioni

tecnimmobil ti

PIAZZA GUALA 134-134bis-136

« CONDOMINIO SIMONETTA »

Appartamenti in complesso residenziale affacciato su piazza - Rifiniture particolarissime

1 camera, tinello, cucinotta, servizi
2 camere, grande cucina, servizi
2 camere, tinello, cucinotto, servizi
3 camere, cucina, servizi
2 camere, saloncino, cucina, doppi servizi

MUTUO SAN PAOLO E ULTERIORI DILAZIONI

CORSO POTENZA 169

Angolo VIA TERNI - CONDOMINIO « CORALLO »

Appartamenti luminosi, spaziosissimi, in complesso residenziale signorile. Vasta possibilità di scelta.

2-3-4 camere - servizi
sufficienti 30 % contanti + mutuo e dilazioni

C.SO MONTELLO

angolo Via Vandalino
(BORGATA PARADISO)

In nuova costruzione alloggi spaziosi ottimamente rifiniti a prezzi introvabili in zona

1 camera, tinello, servizi 5.400.000
2 camere, tinello, servizi 7.[illegible]

FORTE MUTUO e DILAZIONI

VIA MAGENTA

angolo Via Pochettino
(BORGATA PARADISO)

APPARTAMENTI SIGNORILI IN VIA DI FINIZIONE SPAZIOSISSIMI, LUMINOSI

2-3 camere - tinello servizi - box auto
Sufficiente 30% contanti
Mutuo e facilitazioni

PIAN DEL REDENTORE

REVIGLIASCO

Villa modernissima, panoramica, vasto giardino, 3 camere, salone, cucina, biservizi.
MUTUO PIU' DILAZIONI

LOTTI terreno per ville, urbanizzati, con progetto approvato.

Edil-case

C. Vinzaglio 29 ang. C. Matteotti tel. 547502 - 553483

ZONA PIAZZA GUALA - FRONTE FIAT MIRAFIORI

QUARTIERE RESIDENZIALE DOTATO DI AMPIE ZONE ALBERATE - PORTICI - SCUOLE - MERCATI RIONALI - IMPIANTI DI PUBBLICA UTILITA'

● VIA O. VIGLIANI, 35/15

- 4 camere, cucinino, biservizi: 5.750.000 Mutuo 4.[illegible]
- Salone, 3 camere, cucinotta, biservizi: 9.650.000 Mutuo 4.800.000

● VIA CERCENASCO, 19

- 3 camere, cucinotta, servizi: 6.100.000 Mutuo 4.000.000
- 4 camere, cucinotta, servizi: 8.100.000 Mutuo 5.200.000

Ulteriori facilitazioni da convenirsi ● Uffici informazioni nei cantieri

C. TASSONI ang. Via San DONATO

ECCEZIONALE CONVENIENZA
PALAZZO DI RECENTISSIMA COSTRUZIONE

APPARTAMENTI

- 2 camere, tinellino, cucinotto: 5.450.000 Mutuo 3.850.000
- 3 camere, cucinotto: 7.100.000 Mutuo 4.300.000

UFFICIO INFORMAZIONI IN LUOGO

C.so DANTE, 62 ang. Via SALUZZO

SIGNORILE CONDOMINIO IN COSTRUZIONE

- Appartamenti: Salone, 1-2-3-4 camere, cucina, doppi servizi
- Prezzi: da L. 150.000 il mq.

MUTUO E DILAZIONI DI PAGAMENTO

RESIDENZA "CERVO AZZURRO"

C.so GIAMBONE ang. C.so CORSICA

Nuova signorile costruzione in posizione favorevole all'incrocio di due grandi corsi. Rifiniture di pregio. Camere ampia superficie.

- Appartamenti: Salone, 2-3-4 camere, cucina, doppi servizi
- Prezzi: da L. 110.000 il mq.

Mutuo e facilitazioni - Ufficio in cantiere anche mattinate festive

CONDOMINIO "FRANCIA - TELESIO„

CORSO BERNARDINO TELESIO, 36

Nuove costruzione circondata da giardini privati

APPARTAMENTI

- 2 camere, tinello, cucinotto, servizi 9.100.000 meno Mutuo
- 3 camere, cucina, doppi servizi 11.400.000 meno Mutuo

Eventuali rateazioni - Ufficio informazioni in luogo

Residenza "TORINO FIORI" VIA BISCARETTI DI RUFFIA (sud Fiat Mirafiori)



A 300 mt. DA CORSO UNIONE SOVIETICA

- Continua con grande successo la vendita di appartamenti da 1-2-3 camere, cucina, servizi a prezzi di assoluta esclusività,
- E' sufficiente disporre di L. **250.000** per camera in contanti per diventare subito proprietari.

Verserete la rimanenza con normali rate mensili pari affitto

VISITATECI SUL POSTO — UFFICIO APERTO ANCHE FESTIVI

CMC studio

GEOMETRI CONTI MUSSO E CASSINA
VIA CARLO ALBERTO 43 - TEL. 519.778 - 539.967

VENDE

PIAZZA STAMPALIA

Inizio vendite a prezzi veramente eccezionali.

due camere cucinotta	da L.	5.800.000
tre camere	da L.	7.600.000
tre camere cucinotta	da L.	8.000.000
quattro camere cucinotta	da L.	10.700.000

Mutuo fondiario fino al 75%.

ZONA LUCENTO - Via Altessano 42-44

Alloggi spaziosi con verde privato, rifiniture accurate, ottimi per impiego capitale.

due camere cucinotta	L.	6.000.000
tre camere cucinotta	L.	8.700.000

Mutuo S. Paolo e facilitazioni pagamento.

MIRAFIORI - Via Barbera 13 - 15 - 17

Vendonsi a prezzi eccezionalmente ribassati, ultimi alloggi signorili tre, quattro camere e servizi.
Mutuo S. Paolo e rateazioni.

Impresa Geom. Angelo Campiglia

Via San Bernardino 2 - TORINO - Telefono 331.756

DIRETTAMENTE VENDE:

Palazzo « THE GALAXY Residence »

Alloggi signorili - Corso Lombardia 181 angolo Via B. Luini
- Salone, 3 camere, tinello e doppi servizi
- 3 camere, tinello e servizi
- 2 camere, tinello e servizi
- Negozi bellissimi

Borgo San Paolo
- Alloggio piano rialzato - 3 camere, tinello e servizi - affittato o libero
- Negozi ottima posizione affittati o liberi

Corso Francia 222 - REGINA MARGHERITA

Palazzo « THE SKY Residence »
Inizio prenotazioni

MUTUI - FACILITAZIONI

LEUMANN vendonsi alloggi 3 camere e servizi buona posizione. Telefonare 746.040.

COAZZE vendonsi alloggi signorili 2-4 camere cucina solarium posizione incantevole. Telef. 746.040.

APPARTAMENTI abitabili maggio - corso U. Sovietica 241, box e giardino. Salone 1-2 cam. cucina doppi servizi, minimo contanti. Mutuo facilitazione. Tel. 541.181 ore 11-12 o 17-19.

TERRENO 37.000 mq

licenza stabilimento industriale imbocco autostrada Torino-Milano km 6 - posizione estremamente pubblicitaria, CEDESI. Telefonare 746.040.

CONDOMINIO NUOVO VALENTINO

VIA MONTE CRISTALLO 4-8 ANG. CORSO MONTE CUCCO
VENDITA DIRETTA alloggi in palazzi signorili [illegible] piazzale alberato, vista parco Valentino. Appartamenti ogni misura. Mutuo fondiario, facilitazione pagamenti. Telefonare ufficio 380.507, 383.935. Visite anche festive.

una VENDITA DIRETTA della spa SANGONE PO

NELL'ULTIMO EDIFICIO, RECENTEMENTE ULTIMATO SONO ANCORA DISPONIBILI MAGNIFICI ALLOGGI DI

2-3 CAMERE - CUCINA - BAGNO - RIPOSTIGLIO

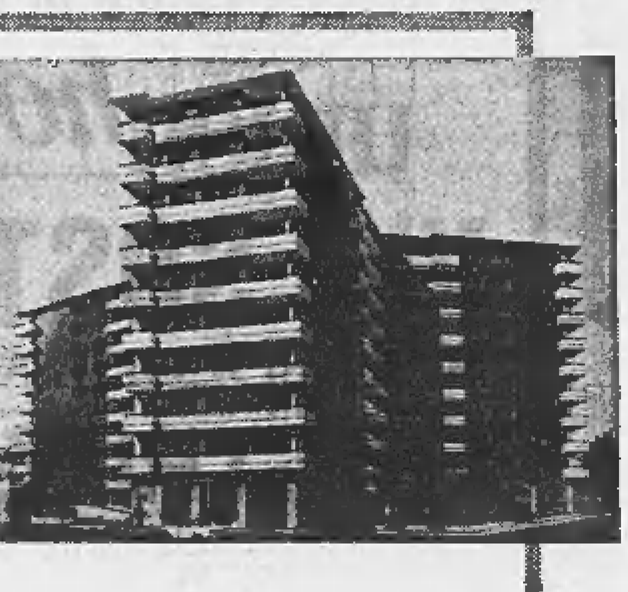
VI SI OFFRE LA POSSIBILITA' DI ACQUISTARE IL VOSTRO APPARTAMENTO IN UN'OASI DI VERDE CREATA SULLA GRANDE DIRETTRICE SUD DI TORINO DA UNA DELLE PIU' GRANDI SOCIETA' IMMOBILIARI D'EUROPA

MINIMO CONTANTI **L. 830.000**

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: 10 % CONTANTI - 15 % DILAZIONATO IN 15 ANNI 75 % MUTUO FONDIARIO
OPPURE 20% CONTANTI - 35% DILAZIONATO IN 15 ANNI - 45% MUTUO FONDIARIO.
VISITATECI IN UN GIORNO QUALSIASI, ANCHE FESTIVO DALLE ORE 9.30 ALLE 12 - DALLE 15 ALLE 19 CORSO TRIESTE 81 - RADIALE PER MONCALIERI (ALL'ALTEZZA DEL PONTE SUL SANGONE) - TELEFONO 664.597.

PIAZZA CATTANEO, 21

Di fronte ingresso FIAT Mirafiori (lato C.so Orbassano)



SUFFICIENTE **30%** CONTANTI RIMANENTE MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI

VENDONSI BELLISSIMI ALLOGGI 3-4 CAMERE PIU' SERVIZI, CANTINA, SOFFITTA, AUTORIMESSA RISCALDATA - FINIZIONI ALTA CLASSE, ISOLAMENTI ACUSTICI, TELEFONO IN TUTTE LE CAMERE, GIARDINI CONDOMINIALI E GIOCO BIMBI

Informazioni e vendite rivolgersi in cantiere

SOCIETA' **ERGO** TELEFONARE 364.473 - 581.753

VENDITA DIRETTA - MUTUI - FACILITAZIONI

SOCIETA' EDILE **M.P.**

Uffici:
Corso Orbassano 191/3
Tel. 399.891 - 322.444

IN PIENO CENTRO CITTADINO VICINISSIMO STAZIONE:

VIA CARLO ALBERTO

VENDESI, IN UNICO BLOCCO, STABILE ADATTO MOLTEPLICI USI:
uffici - abitazione - negozi - ristorante albergo o minialloggi

C. Un. Sovietica 225

Ultimi alloggi
- 3 camere, cucina
- Salone, 2 camere, cucina, doppi servizi

Centro Santa Rita

- 2 camere, tinello, cucinino
- Salone, 2 camere, tinello cucinino, doppi servizi

EUROCASE

C. GALILEO FERRARIS 77 TORINO [illegible]

VIA PACCHIOTTI 141

Appartamenti in elegantissima palazzina 1968
2 bellissime camere, cucina pranzo, bagno terrazzi [illegible] Mutuo 6.300.000
Attico salone, 3 camere, doppi servizi, grande cucina terrazzi 7.200.000 Mutuo 12.600.000 BOX AUTO.
UFFICIO VENDITE SUL POSTO

VIA VAL DELLA TORRE 78

quasi angolo Corso Potenza
Ascensore - termo centrale - Esentasse
1 camera - tinello - bagno 1.[illegible] Mutuo [illegible]
2 camere - tinello - bagno 1.800.000 Mutuo 3.700.000
UFFICIO VENDITE SUL POSTO

★ ★

SANTA RITA - Via Buenos Aires 68

3 belle camere - tinello - cucinino - grande bagno doppi balconi 2.[illegible] Mutuo 3.550.000

CONSULEDILE

C. FRANCIA 28bis - Torino
TEL.NI 51.26.70 / 54.56.70

CORSO RE UMBERTO

RARA, OTTIMA OCCASIONE
In costruzione veramente signorile

Salone - 2 camere - cucina - 2 servizi - piano 6° - vista incantevole, ridentissima L. 15.600.000, suff. 9.000.000 + dilazioni

PIAZZA CRIMEA

(CORSO GIOVANNI LANZA)
In palazzina veramente signorile

Salone + 4 camere + soggiorno + cucina doppi servizi, mq. 270, piano 2°, abitabile subito, L. 40.000.000 meno dilaz.



FRAZIONAMENTO

VIA N. BIANCHI N. 41

(tra C.so Monte Grappa e Piazza Campanella)

- * *SIGNORILE COSTRUZIONE '54*
- * *TERMO CENTRALE - BAGNI*
- * *POSIZIONE DI GRANDE RILIEVO ADIACENTE MERCATO, SCUOLA, CHIESA*
- * *TUTTE LE COMODITA' FILOTRANVIARIE*

Prezzi che risolvono ogni dubbio

1 camera, cucina, bagno da L. 3.100.000 suff. 1.100.000 contanti + mutuo

2 camere, cucina, bagno da L. 4.750.000 suff. 1.750.000 contanti + mutuo

C.so MONTELLO 17-19-21

(B.gata Paradiso, proseguimento di corso Antony, alla sinistra di corso Francia)

Spazio! Verde! Quiete! Sole! Aria salubre! Tutti i comforts!

FINITURE DI GRAN CLASSE E PRESTIGIO
1-2 camere, tinello, cucinotto, servizi

PIAZZA PITAGORA

(Via Castelgomberto 141-143)

IL MEGLIO DELLA TECNICA COSTRUTTIVA AD ESCLUSIVO SERVIZIO DEL CLIENTE

2-3 camere - tinello - servizi da L. 95.000 mq. meno mutuo

PIAZZA RIVOLI

Signorile costruzione 1963

1 camera, tinello, cucinotto, bagno, terrazzo, piano 6°, L. [illegible] sufficienti [illegible] + dilazioni

2 camere, tinello, cucinotto, servizi L. 6.700.000, suff. [illegible] + dilaz.

VIA COLONNA ang. VIA LEMMI

(alla destra di C.so Vercelli dopo Piazza Rebaudengo)

Elegantissime, ultrarifinita costruzione di primaria impresa cittadina

Ambienti veramente spaziosi e luminosi

1-2-3 camere, tinello, cucinotto, 2 serv. L. 90.000 mq. meno mutuo e dilazioni

C.so MONTE GRAPPA

angolo VIA GRAVERE

Quanto c'è di meglio per posizione qualità, finiture e prezzo

Salone, 2-3 camere, cucina, 2 servizi

Forte mutuo e dilazioni

VIA DON BOSCO

(adiacente Corso Regina)

RECENTISSIMO - SIGNORILE

3 camere - tinello - cucinotto - bagno terrazzo - piano 8° - L. 12.000.000 suff. 7.000.000 contanti + rateazioni

VIA SAN MARINO

(davanti allo Sporting Club)

Signorilissima costruzione 1964
Luminosissimo - Ultrarifinito
Veramente spazioso e confortevole

Salone, 2 camere, tinello, cucinotto L. 18.000.000, suff. 10.000.000 cont.

Via TEMPIO PAUSANIA

ang. Via Castelgomberto

Antistante future piazze e giardino
Retrostante corso Cosenza
di imminente apertura

QUI E' L'AVVENIRE, NON SIATE MIOPI!

Salone, 1 camera, tinello, servizi L. 9.800.000 meno mutuo e dilazioni

CORSO POTENZA 163/4

Signorilissima costruzione
Splendidamente rifinita
Abitabile in primavera

1-2 camere, tinello, cucinotto, servizi da L. 97.000 mq. meno mutuo

VIA SAORGIO

(tra via Chiesa della Salute e corso Venezia)

Bellissimi - Ultraconvenienti

3 camere - cucina - bagno
L. 7.500.000, suff. 3.300.000 contanti

V. VINCENZO LANCIA 21

(TRA PIAZZA ROBILANT ED IL GRATTACIELO LANCIA)

Fabbricato parzialmente del 1958

TERMO - BAGNI - ASCENSORE

Assoluta solidità ed accuratezza costruttiva

A PREZZI ANCORA PIU' INCREDIBILI

Ottimi per abitazione o reddito

1 camera - tinello - cucinotto - bagno da L. 4.200.000 suff. 1.800.000 contanti + L. 45.250 mensili

2 camere - cucina - bagno L. 4.500.000 suff. 1.700.000 contanti + L. 45.250 mensili



Tra C.so MONTE CUCCO e VIA SACRA S. MICHELE

(quasi all'angolo con corso Peschiera)

RECENTISSIMI SIGNORILI VERAMENTE SPAZIOSI

2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio, cantina L. 7.700.000, suff. 3.700.000 contanti + rateazioni

C.so SIRACUSA 40 e C.so CORRENTI 53

Un investimento sicuro in zona di sviluppo
Palazzi ultimati accuratamente costruiti
Prezzi veramente introvabili in zona

2 camere, tinello, cucinotto da L. 8.550.000 meno mutuo

STRADA LANZO 153 - 155

PALAZZO IN ULTIMAZIONE - FINITURE SIGNORILI AMBIENTI SPAZIOSISSIMI - REDDITO SICURO

1 camera - tinello cucinotto - bagno - ripostiglio L. 5.300.000, meno forte mutuo

VIA SAN PAOLO 65

OCCASIONE: 1 camera - cucina - servizi L. 2.700.000, suff. 800.000 + 26.600 mensili
Muri negozio volendo con licenza alimentari L. 5.100.000, sufficienti 1.[illegible] + mutuo

Via G. F. RE adiac. VIA VALGIOIE

Luminoso palazzo antistante giardino
Quiete - Luce - Signorilità assoluta

Salone - 4 camere - cucina - 3 servizi - piano 3° L. 29.000.000 meno mutuo e dilazioni